BINGO 2 — 250 MILIONI DI PREMI

STAMPA SERA

L. 600
ANNO 117 - NUMERO 63

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.881 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Venerdì 15 marzo 1985

Aeroporti paralizzati sino alle 14 e 30

NON SI VOLA SCIOPERANO I MEDICI

Si astengono dal lavoro i vigili del fuoco
Salta «Il flauto magico» alla Scala

GORBACIOV-REAGAN INCONTRO A HELSINKI?

MOSCA — Bush e Gorbaciov faccia a faccia per un'ora e mezzo, mentre a Ginevra la trattativa nucleare si è messa in marcia, sembra seriamente. Lo scenario politico tra le due superpotenze non registra mutamenti sostanziali, ma il clima è radicalmente migliorato in questi ultimi giorni in seguito all'elezione del nuovo segretario del pcus. Tanto migliorato che si parla concretamente ormai di un incontro tra il nuovo numero uno sovietico e il Presidente americano.

La proposta di un vertice — è ormai confermato — era contenuta nella lettera inviata da Reagan a Gorbaciov. Questi ha preso in considerazione la proposta senza però scendere nei dettagli. A Washington vorrebbero che il «summit» avvenisse negli Stati Uniti, ma non pongono, a differenza che nel passato, altre condizioni.

C'è un'altra possibilità: Helsinki. Fonti sovietiche da Ginevra avrebbero detto — lo ha riferito ieri sera un'agenzia statunitense a Mosca — che il vertice potrebbe avvenire il primo agosto nella capitale finlandese. In quella data dovrebbe svolgersi infatti la celebrazione del decimo anniversario della sigla dell'ormai storico «Patto di Helsinki». Secondo altre notizie, Gorbaciov avrebbe legato la possibilità di un «meeting» con il Presidente americano al conseguimento di «passi in avanti» al tavolo negoziale ginevrino. Bush, l'altro giorno, alla fine del colloquio con Gorbaciov ha detto che questo è il momento per riprendere il cammino verso la distensione. Segno, forse, che Gorbaciov gli ha concretamente fatto intendere che il supervertice si farà.

ROMA — Pirsa settimana caldo per il settore sindacale. Oggi, non si vola per lo sciopero dei vigili del fuoco. I medici sono in agitazione per la loro cassa pensioni. Chi viaggia in treno fra domenica e lunedì si aspetti ritardi anche pesanti per una agitazione del compartimento di Firenze. Quanti si accingevano ad indossare smoking e toilette per la prima del «*Flauto magico*» al Teatro alla Scala di Milano, possono lasciare il vestito nell'armadio.

AEROPORTI PARALIZZATI. La convocazione del ministro dell'Interno, Scalfaro, non ha sortito l'effetto sperato. Oggi sino alle 14.30 scioperano i vigili del fuoco e, di conseguenza, gli aeroporti italiani sono pressocché paralizzati. L'astensione dal lavoro va dalle 8 alle 14.30. E' assicurato, comunque, il soccorso tecnico alla popolazione nei casi urgenti. Brutto notizie, intanto, per le trattative fra azienda per l'assistenza al volo e i controllori, dopo 50 giorni di incontri. Anche su questo fronte c'è da attendersi nuove agitazioni per i prossimi giorni.

LA SITUAZIONE A CASELLE. Conseguenze anche a Caselle (come riferiamo nelle pagine di cronaca), per lo sciopero nazionale dei vigili del fuoco. Tuttavia, alcuni anticipi hanno consentito di limitare al minimo il disagio per il pubblico. Il volo Lufthansa delle 7 per Francoforte è così partito regolarmente. Mentre i voli per Roma delle 7,05 e quello di Parigi delle 8,20 sono rispettivamente stati anticipati alle 6,50 ed alle 7,50, in modo da consentire nel primo caso (un volo nazionale) l'arrivo a Roma prima dell'inizio dello sciopero. Soppresso viceversa il Torino-Genova-Alghero delle 16,25.

L'AGITAZIONE DEI MEDICI. Oggi, si astengono dal lavoro anche gli 85 mila medici italiani che fanno parte del Servizio sanitario nazionale. Protestano per l'assorbimento nell'Inps della loro Cassa pensioni. Agitazioni sono in vista anche il 21 e 22 marzo. Lo sciopero interessa medici ospedalieri, condotti, ufficiali sanitari, medici scolastici, funzionari delle Usl, eccetera.

FERROVIE. Fra le 21 di domenica e la stessa ora di lunedì, disservizi e ritardi sui treni nazionali potranno verificarsi a causa di uno sciopero proclamato dai ferrovieri del compartimento di Firenze. La protesta è determinata da alcuni degli operati dall'azienda negli organici.

LO SCIOPERO ALLA SCALA. Situazione alquanto tesa al maestoso Teatro lirico di Milano. E, per uno sciopero degli orchestrali, questa sera salta la prima del «*Flauto magico*» di Mozart. Ieri, una lunga sequela di comunicati ha lasciato con il fiato sospeso tutti gli interessati. Già all'inizio della settimana, il consiglio dei delegati aveva annunciato un'agitazione per oggi, motivata con l'andamento delle trattative per il rinnovo del contratto, le disposizioni della legge finanziaria, la normativa interna, la tutela della professionalità, gli stipendi.

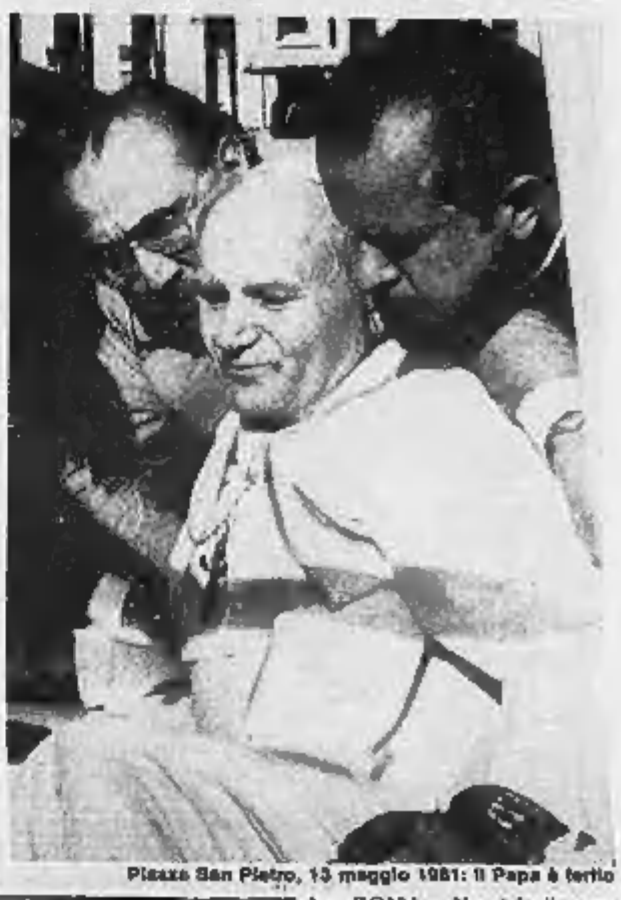
Poi, dopo una lunga serie di incontri, i delegati hanno cancellato l'agitazione. La decisione non è stata però gradita dagli orchestrali, i quali a loro volta hanno minacciato uno sciopero.

Ieri, alle 17, doveva avere inizio la prova generale. L'orchestra ha indetto un'assemblea, che si è protratta sino alle 17,30. Poi, la prova ha avuto regolare inizio. Ma, nel frattempo, sulle locandine fuori del teatro i nuovi striscioni «*Sciopero deciso dell'orchestra*» hanno sostituito quelli con su scritto «*Sciopero deciso dal Consiglio dei delegati*».

Chi ama la storia di Pamina e Tamino dovrà scegliere un altro giorno.

Solo nove sì su 50 interpellati

NON SI TROVANO GIUDICI POPOLARI PER L'ATTENTATO A PAPA WOJTYLA



Piazza San Pietro, 13 maggio 1981: il Papa è ferito

ROMA — Non è facile comporre la giuria popolare che dovrà valutare l'attendibilità della «pista bulgara» in relazione all'attentato a Papa Wojtyla. Al momento soltanto nove persone, sulle cinquanta interpellate hanno accettato di farne parte.

La giuria popolare deve essere composta da sei giudici affiancati da altrettanti supplenti. Occorre quindi selezionare dodici persone, che abbiano i requisiti giusti per far parte di una giuria, sorteggiandole da un apposito elenco che viene fornito dal Comune.

Ma fra le cinquanta persone contattate finora attraverso il primo sorteggio, solo dodici sono state dichiarate disponibili. La maggioranza degli altri hanno addotto motivi di lavoro, di salute o di famiglia.

Bisognerà quindi ricorrere ad un ulteriore sorteggio per completare la lista. Dei nove giudici popolari che hanno accettato, cinque sono donne: una pensionata, due insegnanti, un'impiegata e una segretaria d'azienda. I quattro uomini sono invece un insegnante, un geometra, un agente di commercio e un direttore di ufficio postale.

La data fissata per l'inizio del processo è il 27 maggio, quando davanti alla prima Corte d'Assise compariranno quali imputati Sergiei Antonov, altri due bulgari e quattro turchi.

L'attentato a Giovanni Paolo II avvenne alle 17,30 del 13 maggio del 1981, mentre in piedi sulla jeep scoperta salutava la folla in piazza San Pietro. Il primo arrestato fu il turco Alì Agca, esecutore materiale del tentato assassinio, ma in seguito si affacciò e si fece largo l'ipotesi che dietro di lui ci fosse, quale mandante, la cosiddetta «pista bulgara».

CON CRAXI TIFOSO...

● *Incontro in tribuna ad Atene* ● *Carraro lancia il Cani per la Rai? «No, rimane dov'è»*

A PAGINA 6

Il processo d'appello alla colonna romana br

DIECI ERGASTOLI IN MENO PER VIA FANI E MORO

ROMA — Una sentenza rapida, profondamente innovativa quella pronunciata ieri a mezzogiorno nell'aula del Foro Italico e che ha chiuso il processo d'appello per la strage di via Fani: cancellati dieci ergastoli, condanne ridotte anche fino a due terzi, benefici ai «dissociati» ma anche ad alcuni «irriducibili». La Corte d'assise ha commisurato le pene ai reati commessi singolarmente dai 59 imputati, facendo cadere il principio del concorso collettivo che aveva invece permesso la sentenza di primo grado.

I «dissociati» Valerio Morucci e Adriana Faranda non dovranno più scontare l'ergastolo, ma trent'anni di carcere che potrebbero scendere a quindici tra autocritiche e buona condotta. Uno «sconto» di cui hanno beneficiato anche Br Braschi, condannata a 22 anni, la Ligas a 30, Marini a 25, la Mariani a 30, la Nanni a 23, la Piunti a 18, Zanetti a 21. Rimangono ventidue ergastoli: per Moretti, Gallinari, Seghetti, Piccioni, Iannelli, Braghetti, Panzelli, Ricciardi, Padula, Arreniu, Cacciotti, Guagliardo, Ponti, Bonisoli, Azzolini, Piancone, Nicolotti, Fiore, Micaletto, Vanzi. Carcere a vita anche per i due latitanti, Balzarani e Lojacono.

Adriana Faranda e Valerio Morucci

Valerio Morucci ha commentato senza emozione: «*E' una sentenza non del tutto coraggiosa, che non ha tenuto conto di alcuni dettagli. Comunque mi sembra una decisione coraggiosa; con gli strumenti che posseggono, i giudici non potevano fare di più. E mi sembra anche una bacchettata sulle mani dei politici, che continuano a ritardare la legge sulla dissociazione...*».

Piuttosto critico il pubblico ministero Carlo De Gregorio: «*Mi sembra che Morucci e Faranda siano stati premiati oltre i loro meriti*». Polemico anche Luigi Li Gotti, parte civile della vedova dell'agente Ricci, ucciso in via Fani: «*E' una sentenza politica frutto dei tempi. In un'aula di giustizia questo è un male, ma siccome ora c'è una confusione dei ruoli, allora è un bene. Abbiamo anticipato i tempi per una legge sulla dissociazione. Abbiamo sostanzialmente modificato i termini con cui questa legge era già stata concepita*». Positivo invece il giudizio dell'avvocato Acquaroli, legale di Giovanni e Agnese Moro: «*E' una sentenza equa e calibrata. Ci sembra giusto il ridimensionamento delle condanne perché non tutti gli imputati meritavano la stessa pena*».

STASERA LA SENTENZA SINDONA

MILANO — E' prevista per stasera la sentenza del processo che vede imputato Michele Sindona per il crack della Banca Privata Italiana. Molto dura, mercoledì, la requisitoria del pubblico ministero Guido Viola, che ha definito il bancarottiere «uno degli elementi criminali più pericolosi della storia giudiziaria italiana», colpevole di aver usato le banche come portafoglio personale e di averle svuotate. Ha chiesto per lui una condanna a quindici anni. Ieri si è avuto l'intervento del primo dei due difensori, l'avvocato Franco Bruni. Oggi toccherà al secondo legale, poi i giudici si riuniranno in camera di consiglio.

GIRO DI ASSEGNI CON SOCIETA' ASSICURATRICI 10 MILIARDI TRUFFATI ALL'ERARIO

Arrestato il cassiere dell'Ufficio del Registro di Roma

ROMA — Una clamorosa truffa di oltre dieci miliardi di lire ai danni dell'Erario è stata scoperta dal Nucleo Centrale di Polizia Tributaria.

Le indagini, coordinate dal sostituto procuratore della Repubblica Antonio Vinci, hanno portato all'emissione di quattro ordini di cattura per truffa, corruzione continuata e aggravata, falsità materiale e ideologica, soppressione di atti pubblici ed appropriazione indebita.

Le fiamme gialle hanno arrestato nella giornata di ieri Tommaso Marrella, cassiere capo dell'Ufficio del Registro (Bolli, radio e assicurazioni) e due collaboratori *fidati* del responsabile legale di tre compagnie d'assicurazione: Cesare Donato e Lucio Merlante.

Il legale delle tre società sotto inchiesta («Compagnia Europea di Previdenza», «Etrusca», «Intereuropa») è invece riuscito a sottrarsi all'arresto ed è ricercato.

La Finanza, svolgendo a tempo di record una serie di controlli presso l'Ufficio del Registro e presso l'Isvap (organismo di controllo delle compagnie assicuratrici) ha messo in condizione la Procura della Repubblica di mandare l'intera istruttoria in pochi giorni e di concludere con il rinvio a giudizio degli imputati.

La truffa era possibile con un complicato giro contabile. In pratica figuravano riscossi gli importi della tassa sui premi assicurativi, importi in realtà mai pagati. Gli assegni circolari che venivano emessi dalle tre compagnie d'assicurazione, giunti all'Ufficio Registro tornavano a disposizione delle stesse compagnie grazie ad una girata.

Di queste tre compagnie è da rilevare che il 27 febbraio scorso il ministro dell'Industria Renato Altissimo aveva decretato lo scioglimento degli organi amministrativi e sindacali.

NON USCIAMO

● I lavoratori poligrafici hanno proclamato uno sciopero per domani sabato. «Stampa Sera» non uscirà; tornerà in edicola lunedì mattina.

LA BORSA

TORINO — Qualche sfrondamento di posizioni nell'ultima seduta del ciclo.

Prime contrattazioni della mattinata: Perugina ord. 3480, risp. 3140; Ibp ord. 5915, risp. 3850; Fidenza Vetraria 4930; Eridania 9780; Cesigano 20.440; Autostrada To-Mi 4000; Alivar 7800; Cir ord. 3850, risparmio 5055, risp. non convertibili 4100; Sifos 1321; Ifi 6081; Pirelli Spa ord. 2200; Montedison 1482; Westinghouse 27.500; Toei 10.800.

Altri prezzi del mercato borsistico: Generali 41.000-40.800; Fiat ord. 2980-2570; Latina ord. 1150; Olivetti ord. 8690; Fiat priv. 2575-2570; Centrale 3330-3340; Cigs 7700-7720; Ras 88.800; Snia ord. 2800.

LORENZ

Montecarlo Club. Nuove sensazioni a portata di mano.

IN VENDITA PRESSO:

GIOIELLERIA
MONTICONE
C.SO SVIZZERA 28, ANG. G. MEDICI
TORINO

LA DITTA **PINI**
ARCHITETTURA D'INTERNI
AVVISA LA SUA SPETTABILE CLIENTELA
CHE PER OGNI COMUNICAZIONE ED ESIGENZA
IL NUOVO NUMERO TELEFONICO
E' **372.870** TORINO

Suzuki anche per l'enduro

DR600S SUZUKI

dal vostro concessionario:
MOTO GRADABOSCO
Piazza Villari 12 - TORINO - Tel. 011 210.664

CASA DEL SALOTTO
pradotto
In corso Giulio Cesare, 58 - TORINO
SVUOTA I LOCALI
vendita promozionale
SCONTI 40-50%
su tutti i salotti esposti
(autor. ass. legge 50)

Legnocasa
con il legno la casa è più bella

PORTE
SCALE
FINESTRE
ARTICOLI "FAI DA TE"
RIVESTIMENTI

Pavimenti in legno
Porte per garage
Porte per cantine
Porte antincendio
Tricolari
Compensati
Portoncini blindati

Zanussi
Rex
Ariston
Candy
Indesit
Ignis

FRONTO A MAGAZZINO
aperto anche il sabato
Via Lanzo 178 Borgaro T.se
Tel. (011) 470.2402/3/4

COMUNE DI ROCCHETTA BELBO
Prov. di Cuneo

IL SINDACO

In esecuzione a quanto previsto dalla legge Regionale n. 56 del 5-12-1977 e successive modifiche,

RENDE NOTO

che il Piano Regolatore Generale Comunale adottato dal Consiglio Comunale in data 21-1-1985 con delibera n. 1 è depositato presso la Segreteria Comunale per 30 giorni consecutivi e precisamente dall'11-3-1985 all'11-4-1985 durante i quali chiunque potrà prenderne visione nei seguenti orario giorni feriali ore 8,30 - ore 12.

Durante il predetto periodo il Piano Regolatore Generale Comunale è altresì pubblicato per estratto all'Albo Pretorio.

Rocchetta Belbo li 5-3-[illegible].

IL SINDACO
(Dottor cav. Merlo)

Ri

L'appartamento per la persona d'altri un modo di abitare pratico confortevole ed elegante

TELEFONO (011) 85.821
(15 linee
in telescrivente passante)

Servizio telefonico con chiamata diretta ai singoli appartamenti

RESIDENCE NIZZA
10125 TORINO - Via Nizza, 25

SCEGLIAMO INSIEME I CANDIDATI DEL PCI.

Il 16 e 17 marzo i 40.000 comunisti di Torino e provincia votano i candidati per regione, provincia, comune e circoscrizioni. Fino al 30 marzo, nelle sezioni del PCI, tutti i cittadini possono indicare nomi di candidati per le prossime elezioni.

Dal 21 al 24 marzo la conferenza programmatica: un confronto aperto con le forze vive della città.

Il PCI: un partito democratico e moderno

UN'IDEA NUOVA DI TORINO

a cura della Federazione Torinese del PCI

MILLE MILIARDI PER LA CITTA' NE OCCORRONO ALMENO DUEMILA

Le previsioni per il bilancio 85. L'assessore Re (pli): «Servono mutui per gli investimenti». Necessaria una legge per finanziare il métro

Con il voto, si conclude questa sera in sala rossa il dibattito sul bilancio preventivo del Comune. Del documento contabile ha parlato mercoledì sera in consiglio l'assessore al bilancio, il liberale Giorgio Re.

La previsione di spesa ordinaria, come è stato illustrato mercoledì, raggiunge i 1.128 miliardi e un'ipotesi di investimenti per altri 670 miliardi. In queste cifre si inserisce anche la spesa per il personale (17 mila dipendenti) che da sola assorbe oltre 500 miliardi. 231 miliardi vanno invece all'istruzione, 60 all'assistenza, 27 per i centri sportivi e per il turismo, 25,4 per gli asili nido, 22,7 alla cultura e 12 miliardi circa per parchi e giardini.

«*C'è una parte del bilancio che non è comprimibile* — ha spiegato Re —, *raggiunge gli 850 miliardi e comprende l'uscita per gli stipendi del personale. Il problema da affrontare è dunque quello della compressione della spesa ordinaria e degli investimenti stabiliti dalle leggi sulla finanza locale*».

Gli amministratori che verranno eletti il prossimo 12 maggio dovranno quindi «*identificare le priorità di spesa*» e cercare alternative concrete per «*migliorare i servizi nonostante il decrescere delle risorse: con una collaborazione stretta* — ha suggerito l'assessore — *fra Comune e forze economiche e sociali che operano sul territorio*». Per quanto poi riguarda la questione investimenti, si può ipotizzare di accendere mutui per circa mille miliardi nel prossimo triennio, ma ci vorrebbero duemila miliardi [illegible] per le esigenze minime della città. Per risanare la situazione, sempre secondo l'assessore Re, oltre a una legge nazionale per il finanziamento del metrò sarebbe necessario «*coinvolgere capitali privati da finalizzare ad opere pubbliche di rilievo. La futura amministrazione dovrà anche ricorrere a prestiti internazionali nell'ambito della Cee e a prestiti obbligazionari*».

La cifra di 670 miliardi stanziata per gli investimenti dell'85, infine, «*è volutamente sovradimensionata*» ha concluso l'assessore, e questo «*per non ipotecare, alla vigilia delle elezioni, scelte prioritarie che vanno lasciate alla nuova amministrazione*».

Nel dibattito, ieri sera sono intervenuti Angeleri e Alberton per la dc, Passoni, Filiberto Rossi e Alfieri per il partito comunista e il missino Bedendo. I democristiani si sono espressi favorevolmente, mentre l'ex vicesindaco ed assessore al Bilancio, Passoni, molto critico, pur riconoscendo la «*correttezza tecnica del documento*» ha definito «*sovradimensionata*» la spesa («*non abbiamo presentato un bilancio alternativo, come avremmo potuto*») e ha illustrato le «*proposte alternative*» del pci, racchiuse in dodici emendamenti. Il movimento sociale ha invece aspramente criticato sia le leggi nazionali che hanno portato a questo bilancio sia l'impostazione del documento finanziario.

Socialisti, liberali, repubblicani e socialdemocratici parlano questa sera prima delle dichiarazioni di voto.

L'assessore Piergiorgio Re

Il consigliere Luigi Passoni

600 milioni per le tv

REGIONE: ULTIME MARATONE

Ieri penultima convocazione. Manifestazione degli operai della Michelin e ordine del giorno per sollecitare l'intervento del governo.

La Regione consuma le ultime «maratone» prima di chiudere i battenti e attendere le elezioni. Giornata tra ordini del giorno, delibere e leggi, ieri a palazzo Lascaris. Prima mattinata dedicata alle interrogazioni, quindi il via alle modifiche alla legge sulla pesca. Tra le novità, l'abolizione di tasse e sopratasse regionali per i ragazzi sotto i 14 anni che vogliano dedicarsi alla pesca e la creazione di «permessi temporanei» con l'obbligo del pagamento della sola sopratassa regionale per i turisti stranieri. Decisioni di ordinaria amministrazione che rispettano un calendario fissato dai capigruppo. In pratica, visto che il Consiglio verrà soltanto più convocato giovedì e venerdì prossimi, e quindi il 25-26-27, si stanno licenziando leggi e delibere che non possono attendere il dopo-elezioni. Il tutto avviene in un clima già fortemente elettorale con i consiglieri impegnati più in telefonate e incontri nelle stanze che fanno da corona al Consiglio piuttosto che nell'aula azzurra. Nei corridoi si parla con grande insistenza di liste, si fanno nomi, si azzardano previsioni. Le battute polemiche abbondano.

Ma alle 9 varcando l'ingresso di via Alfieri i consiglieri sono stati accolti da una folta delegazione della Michelin. Gli operai sollecitavano una presa di posizione del «parlamentino» piemontese in difesa dell'occupazione. La Michelin è infatti intenzionata a ristrutturare i suoi stabilimenti, ridimensionando anche il numero dei dipendenti. I sindacati contestano il piano che prevede, tra l'altro, il ricorso alla cassa integrazione a zero ore, anticamera del licenziamento. La delegazione è stata ricevuta dal presidente del Consiglio Germano Benzi, dal presidente della commissione lavoro e dai capigruppo. Più tardi è stato approvato, all'unanimità, un ordine del giorno che impegna il governo ad intervenire tempestivamente per tentare di abrogliare la matassa.

Ha ottenuto poi l'ok la norma che stanzia altri 600 milioni per eliminare le zone d'ombra e permettere che tutti, in montagna come in collina, possano ricevere il segnale della tv. Intanto crescono le tensioni tra maggioranza e opposizione. I consiglieri Ratti, Nerviani, Devecchi, Lombardi e Martinetti denunciano che, approvata la legge sul volontariato, nel bilancio regionale non c'è un solo centesimo per poterla applicare. «Grazie alla nostra spinta è stata approvata una buona legge — dicono — ora però la giunta pci-psi-psdi dimostra di sostenerla soltanto a parole».

g. m. r.

ASSEMBLEA GENERALE DELL'ENPA

L'Ente nazionale protezione animali comunica che il 30 marzo prossimo, alle 14,30, si riunirà l'assemblea generale dell'Enpa. L'appuntamento è al Centro incontri dell'hotel Concorde, in via Lagrange 47.

All'ordine del giorno sono le elezioni per il rinnovo del consiglio direttivo che resterà in carica per il quadriennio 1985-1988. In caso di mancanza del numero legale si procederà ad una seconda convocazione alle 15. L'Enpa rende noto che per la votazione non saranno ammesse deleghe. Avranno diritto al voto solo i soci in regola col pagamento della quota.

oggi & domani

■ «Valorizzazione delle produzioni cerealicole e zootecniche attraverso la realizzazione di strutture cooperative di trasformazione» è il tema del convegno che avrà luogo stamani al Palazzo Municipale di Carignano.

● Stasera alle 21 alla libreria Campus, Giorgio Barberi Squarotti e Nico Orengo presentano il libro di Alberto Bevilacqua «La donna delle meraviglie» edito da Mondadori. Sarà presente l'autore.

● Alla sala Mostre di corso Dante 102, si apre domani alle 18 la mostra di disegno e pittura dei dipendenti Fiat. L'esposizione rimarrà aperta fino al 24 marzo.

■ Riunioni dei consigli di circoscrizione, questa sera, a Madonna di Campagna (ore 20,30, via Ponchielli 20) e a Mirafiori Sud (ore 21, strada Castello 45).

● Stasera alle 21 a Lucerna-Vallette (in via Vercelengo 210), nell'ambito della rassegna «La festa», il gruppo teatro Alpignano presenta «La pelle di Dio».

● «L'assistenza agli anziani e il nuovo socio-sanitario della Regione Piemonte» è il tema di un'assemblea pubblica che si terrà stasera alle 18 a Santa Rita, Villa Amoretti, Parco Rignon (via Filadelfia 205).

● Stasera alle 21 in cinema Massaua (corso Giulio Cesare 105) prima proiezione di un ciclo di film sulla pace. In programma, «Mash». Ingresso L. 1500. Abbonamento a 12 proiezioni, L. 5000.

■ Si terrà domani, presso la sala Emsa-Sest di via Bertola 34, un congresso su «I problemi clinici e sociali dell'emofilia», organizzato dall'Ape, l'associazione piemontese emofilici. Fra gli argomenti in programma anche l'Aids, «che fare», come si contrae, come si diagnostica e come si cura» e «Il futuro dell'estrazione dentaria dei pazienti emofilici con il laser».

Grande attenzione sarà riservata al piano socio-sanitario della Regione Piemonte, e alla situazione degli emofilici nella nostra regione. La relazione introduttiva sarà affidata al segretario dell'Ape, Angelo Magrini. Sono previsti, inoltre, interventi dei professori Mannucci, Rocca e Longo. Nel pomeriggio, assemblea annuale dell'Associazione piemontese emofilici.

● Il prof. Terenzio Cozzi è stato nominato membro del consiglio d'amministrazione del San Paolo.

RITROVI

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 2) 2? ingresso e consumaz. L. 5000
ARLECCHINO: ore 21 danza
BELLE ARTI: (tel. 657 228) momento riscoperta
CLUB 84: ore 15,30-21 danza.
DU PARC: ore 21 orch. Romy
FARO: ore 21 Armandino e Raffaella.
FORTINO: ore 15,30 ingresso libero, 5-scoperta Armando, ore 21 serata elegante, Elisabetta vi offre cocktails, simpatia e... un gentil pensiero
GARDEN: ore 21 venerdì elegante con Carlo Pierangeli. Di rigore cav. scollo nero o blu scuro, dame lista lunga.
LA LUCCIOLA: ore 15,30 discoteca ore 21 sicio elegante.
LE PARADIS (S. Massimo, 14 - 830 773) 21 Gala del lion. I Reporter.
PRINCIPE: ore 21 Rocky e Vito.
TROCADERO: 21 Punto d'incontro

AL CHIODO FISSO - PIANO BAR - Nichiarante (V. Cuneo, 1 - Tel. 850.56.42 - 687 278) al piano Nino.
DOPOREGIO-PIANOBAR (via Virginio 1 ang. V. Po - Tel. 834 773) al piano Toti canta Enzo.
FUTURA CLUB (Sebastopoli 160).
ODEON NIGHT: 21,30-3 attrazioni.
S. GIORGIO - Ristorante - Danza - Valentino: Trio Luciano e Albertina.
SHAKER CLUB - PIANO BAR (V. C. Bertola, 3 tel. 532.493) Renzo Gaimo, Maddi, Daccilca P. S.
WHISKY NOTTE (687 563): 22-3.

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina, 6 - Torino): «Felice Casorati 1883-1963». Mostra retrospettiva a cura di: Regione Piemonte, Provincia di Torino, Accademia Albertina. Dal 16 febbraio al 31 marzo 1985. Orario 9-12; 15-19. Lunedì chiuso.
APPRODO (Borgo Po 17): Stefano Robino.
ARTE ANTICA (L') (via Valla 9, tel. 019 824 - 549 041): Hiroshige la neve e la pioggia. Stampe giapponesi.
ARTE CLUB (v. Bruttino 2): incisori giapponesi del XIX Secolo.
ARTE 121 (Pozza 121): Maestri 800-900 in permanenza Amano, Avondo, Bastiano, Bocaria, Boldini, Bussolino, Cavanni, Cavalieri, Daniel, Depentris, E. Gaudia, C. Ghedusin, G. Ghedusin, Isoli, Lupo, Quadrone, Reycend, G. Riva, Rosa, Rovere, Tavernier, Zotta.
CASTELLO DI RIVOLI - Arte contemporanea: Museo Civico. Aperto tutti i giorni escluso il lunedì; orario continuato 9-19. Ingresso L. 2000, ridotto L. 1000, gratuito visite scuole. Per informazioni, tel. 956.15.47.
DAVICO: Personale Giorgio Scalco.
L'ARIETE (via Bava 4): Paesaggi pittori liguravi.
LA ROCCA: Arte astratta.
MONTESI (via dei Mille 33/C): Esposizione incisioni.
NUOVO - SCOPRESI AD UN FILO: Mostra del Laboratorio di Marionette il dottor Goselli. Ore 17, 19; 20, 22. Inf. Lab. Marionette V. S. Benigno, 1 - Tel. 200 528
PALAZZO REALE - TORINO: Madonnari - Incontri italiani 1900-1920. 2/3/85 - 14/4/85. Orario 10-14, 15-19 tutti i giorni. Lunedì chiuso.
PIEMONTE ARTISTICO (Corso, 264): Massimo Dellarsi - Ore 15,30-19,30.
PONTICI (tel. 885 478): Angela Panelci. Orario 15,30-19,30.
TEATRO REGIO DI TORINO (p.za Castello 215, Torino): **Carlo Levi.** Mostra retrospettiva a cura di: Ministero per i Beni culturali e ambientali, Archivio centrale dello Stato, Archivio di Stato di Torino, Regione Piemonte, Provincia di Torino, Ente autonomo Teatro Regio. Dal 6 marzo al 10 aprile 1985. Orario: 10-12; 15,30-19 da martedì a sabato, 10-12 domenica.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: artisti contemporanei.
ANTENCORNICE: (via Vanchiglia 11): Personale Giuseppe Motta.
BERMAN: Felice Vellan: oli, tempere, incisioni.
CAVOUR - Mercatini: Dario Biancotti «Viaggio a Parigi».
CITTADELLA (Bertola 31): Palumbo.
EBENEIAZIARTE (Nizza 19, t. 510.709) Ivan e Jolio Vacanaj. Ore 14-20.
FOGLIATO (Marzini 9): M. Vecchietto.
LA BUSSOLA (via Po 9): Caspreli, sculture e disegni.
LA GIOSTRA (Asti): Giovanni Orsicchio.
LE IMMAGINI: Felice Casorati, scenografie e costumi.
NARCISO: Arte e verità a Torino: Casorati, Spazzapan, Mastroianni.
PORTA CERAMICHE: (Lungopò Cadorna, 1) Torno Hirai porcellana-maiolica
SANT'AGOSTINO: (p. Biccardi 13) Casorati-Menzio-Levi-Cerana. Ore 10-13; 16-19.
TUTTAGRAFICA: A. Hedlicka.
VIOTTI: Esposizione promozionale.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30; 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12; 15-18; domenica 9,30-12; 15-19; lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-13; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso.
MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): dal mercoledì alla domenica 10-12,30 e 15-17,30. Chiuso il lunedì e martedì.
MUSEO DI ANTICHITA': chiuso per trasferimento e riordino delle raccolte.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): la domenica ore 9-12 (visita guidata da iscritti).
GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6): orario 8-14 (chiuso il lunedì).
MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): tutti i giorni festivi: 9-14.
MUSEO PIETRO MICCA (v. [illegible] 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusura [illegible] e festività civili e religiose.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario museo e sale mostre temporanee, tutti i giorni 8,45-12,15; 14,45-18,15.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (Mastio della Cittadella): martedì e giovedì 9-13,30; sabato e domenica 9-12,30; lunedì, mercoledì, venerdì chiuso.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 5): orario festivi 9-19; domenica 9-13 (ore 10,30 visita guidata gratuita a cura degli amici dell'Associazione); lunedì chiuso.
PALAZZO CARIGNANO dal 18 gennaio al 24 marzo 1985, Carlo Bossoli (1815-1884) Cronache pittoriche del Risorgimento. Orario martedì-sabato, ore 9-18; domenica ore 9-12. Chiuso lunedì.
PALAZZO REALE (p. Castello): aperto dalle 9 alle 13,30; la domenica dalle 9 alle 12,30. Chiuso il lunedì.
CASTELLO DI AGLIE': martedì, giovedì, sabato e domenica: 9-12; 14-17. (Può essere chiuso senza preavviso. I gruppi numerosi annuncino la visita telefonando al 0124 33.102).

L'ingresso gratuito è limitato per Museo Egizio e Museo di Antichità alla 1ª e 3ª domenica e al 2° e 4° giovedì del mese; per Palazzo Reale, Castello di Agliè, Forte di Exilles, alla 2ª e 4ª domenica e al 1° e 3° giovedì del mese.

MOSTRE PUBBLICHE

AI LIMITI DEL MONDO - [illegible] DE [illegible] IN PATAGONIA E TERRA DEL FUOCO. 23 febbraio - 21 aprile, al Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini) orario museo e sale mostre temporanee, tutti i giorni 8,45-12,15; 14,45-18,15
VECCHI RIFUGI IN VALLE D'AOSTA - 2 marzo - 21 aprile, al Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi».

STAMPA SERA

Michele Tora direttore responsabile
Carlo Brunardo vicedirettore

Editrice **LA STAMPA** S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - **Amministratori:** Luca Cordero di Manezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, Carlo Masseroni, Francesco Paolo Mattioli - **Sindaci:** Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demarchi, Giovanni Perardotto - **Direttore Generale** Paolo Peloschi

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1985 Soc. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 734 DEL 6-12-1984

Nell'alto Canavese

TORNERA' LA CACCIA ALLA VOLPE?

La caccia alla volpe tornerà ad essere praticata sulle montagne canavesane? L'ipotesi è seria ed attendibile, dopo che Mario Zerboglio, presidente del comparto alpino [illegible] 7 (600 doppiette) ha presentato una richiesta per varare [illegible] normativa a disciplina di questo particolare settore.

Ma la richiesta non è certo motivata dal desiderio dei cacciatori di avere a disposizione qualche ghiotta preda nel periodo in cui la stagione venatoria è chiusa. Dice Zerboglio: «La volpe è uno dei principali veicoli di diffusione della rabbia silvestre, come tutti ben sappiamo. Ebbene, è ovvio che con l'aumento di questi animali cresce anche il pericolo di contagio. L'anno scorso due decreti regionali imposero la vaccinazione antirabbica per tutti gli ovini, i bovini ed i caprini. Contemporaneamente l'amministrazione provinciale e le Usal avrebbero dovuto procedere ad un censimento delle volpi, per verificare se gli animali fossero in numero superiore ad un capo ogni cinque chilometri quadrati». Così i cacciatori hanno proposto di istituire una commissione tecnica, composta anche da veterinari, operatori sanitari e guardiaparco, che si occupi del censimento, per verificare l'effettiva portata del fenomeno.

Per molti anni infatti la caccia alla volpe era consentita, seppur con le dovute limitazioni: «Ma con la sua soppressione, avvenuta nel 1978 — prosegue Zerboglio — gli animali sono aumentati a dismisura, fino a costituire un serio problema. Oltretutto sono grandi razziatori di cortili e pollai, e creano non pochi problemi agli agricoltori».

Questi ultimi, finora, non hanno richiesto agli organi competenti il rimborso dei danni subiti: «Se lo facessero — dicono i cacciatori — forse il problema verrebbe considerato più seriamente».

● Processati per direttissima a Ciriè tre giovani sorpresi dai carabinieri a Barbania mentre rubavano alcuni macchinari dall'officina di Giorgio Ferrero, Torino, corso Potenza. Santo Spitale e Francesco Bottaro, 28 e 31 anni, Torino, corso Grosseto, sono stati condannati a tre mesi di reclusione, Gianfranco Culcuglioni, 26 anni, via Genio 4, San Francesco al Campo, a 3 anni di carcere e un milione e mezzo di multa.

Dopo l'arresto del generale Ciriello

CONGEDI A PAGAMENTO CENTO ACCUSATI

Lo scandalo dei congedi a pagamento dilaga. Un anno fa il sostituto procuratore Antonio Rinaudo ha compiuto i primi arresti, adesso anche un generale, Giuseppe Ciriello, è finito con le manette ai polsi. Allora finirono in carcere alcuni sottufficiali e dei medici accusati di corruzione, ma, cosa più importante, si ebbe la sensazione che fosse venuto alla luce un bubbone rimasto per troppo tempo nell'ombra. L'evolversi delle indagini ha confermato i sospetti. Sono già un centinaio le persone sotto accusa: risultano coinvolti molti giovani, con relativi genitori, che hanno versato le «buste» per restarsene a casa ma ci sono anche colonnelli e generali. Dall'Ospedale militare di Torino l'inchiesta si è estesa agli ospedali militari di mezza Italia, Roma in testa.

L'ultima novità nelle indagini, passate nel frattempo dal dottor Rinaudo al giudice istruttore Sebastiano Sorbello, è proprio l'arresto del generale Giuseppe Ciriello, in servizio alla direzione di Sanità a Roma, e del colonnello Corrado Dalnelli, direttore del Centro medico legale di Genova. Le accuse sono di corruzione e di associazione per delinquere.

Il generale Ciriello è stato a lungo direttore dell'ospedale militare di Alessandria, Biella e Torino. E proprio per quel che riguarda i congedi facili concessi a Torino, nelle prossime settimane dovrebbero esserci ancora novità. Il giudice Sorbello ha ordinato un'indagine su tutti gli esoneri concessi negli ultimi anni.

Non dovrebbero mancare sorprese, spiacevoli, per chi, servendosi di conoscenze, ha manovrato ottenendo licenze di convalescenza, trasferimenti o congedo (pagato persino venti milioni).

Come funzionava il meccanismo della corruzione? Tutta l'organizzazione si basava sul sistema delle conoscenze, non per nulla la parola d'ordine era «*mi manda l'amico di Milano*». L'animatore del redditizio giro d'affari è stato individuato dai carabinieri in Attilio Daniele Capra, 47 anni, consulente tributario a Milano e a Como, ma soprattutto dotato di infinite entrature nell'ambiente sanitario e militare. Come ufficiale di complemento è stato membro di numerosi Consigli di leva e come iscritto al partito socialdemocratico (nelle ultime elezioni alla Camera è stato secondo escluso a Milano) è stato segretario di diversi ministri della Sanità. Attilio Capra «reperiva sul mercato» i giovani disposti a pagare per non «perdere un anno» sotto le armi e convinceva gli ufficiali medici a «collaborare». I militari erano convinti a prestarsi al gioco non solo con il denaro, ma anche con promesse di avanzamenti di carriera.

Il generale Ciriello

Attualmente Attilio Capra è agli arresti domiciliari (ha pagato una cauzione di 300 milioni) dopo essere stato arrestato nel dall'inizio dell'inchiesta. Il bello però è che Capra, per le stesse ragioni, era già finito nel '79 in un'indagine. Non se ne fece niente perché l'ex generale della Finanza Lo Prete (scandalo dei petroli) insabbiò tutto.

Presto centinaia di hotel collegati via video

PRIMA D'OGNI VIAGGIO UN DIALOGO AL COMPUTER

Scegliere la propria vacanze su video «chiacchierando» con un computer, raccontandogli le proprie esigenze più personali, risolvendo con lui i problemi legati alla suocera a carico o alla baby sitter indispensabile per il figlio neonato.

E riuscire a prenotare con sicurezza in pochi attimi, dopo aver scelto tra le coloratissime immagini che un apposito video-laser dedica alle caratteristiche fondamentali della località e naturalmente alla struttura alberghiera prescelta.

Son queste le caratteristiche del nuovo sistema «Ok-Hotel», presentato a Torino l'altro giorno, che entro il prossimo ottobre verrà utilizzato da trenta alberghi italiani di tutte le regioni, collegati suo tramite con una rete capillare di punti-vendita italiani, europei, americani e giapponesi.

Saranno localizzati presso agenzie di viaggio, punti nevralgici del traffico quali aeroporti e stazione ferroviarie, catene «rent a car», showrooms, mostre e ristoranti autostradali.

E' a queste strutture che i clienti, uomini d'affari o semplici turisti, potranno rivolgersi per qualsiasi tipo di informazione e di prenotazione immediata.

Basteranno pochi minuti per scegliere, in base a una richiesta «su misura» relativa alla zona, al prezzo ed al periodo di proprio interesse, tra almeno quattro alberghi del tipo preferito con disponibilità di posti nella data prescelta.

Il tutto è accompagnato da ogni sorta di precisazioni «optional» del caso, in modo da permettere, ad esempio, di partire pregustando ottime partite di tennis oppure sciari di poter approfittare, tanto per fare un esempio, di un'ospitale piscina coperta.

Sembra un gioco, si tratta invece di una novità che grazie all'informatica promette di abolire una volta per tutte le lungaggini e le incertezze delle solite prenotazioni, con evidenti vantaggi per tutti.

Il primo beneficiato sarà il turista, finalmente fornito di informazioni concrete e attendibili garantite da una rete alberghiera basata su un corretto rapporto tra prezzo e qualità; poi gli alberghi, così automatizzati, godranno non solo di un'evidente incremento promozionale ma usufruiranno di una disponibilità utilizzata al massimo e di accrediti immediatamente versati; infine le agenzie turistiche, cui le prenotazioni costeranno meno in tempo e danaro.

Ma non vanno dimenticati in questa generale utilità gli sponsor del servizio in questione, promosso da alcune tra le più importanti aziende italiane interessate a migliorare l'«immagine Italia» nel mondo, alla razionalità di un'offerta che — vedere sul video-disco per credere — impedirà una volta per tutte bluff o ambiguità interessate del passato.

Precisano i promotori: «*La stima degli alberghi potenziali clienti dell'Ok-Hotel si aggira attualmente sui diecimila, con un volume d'affari pari a 1000 miliardi annui, contro un numero di posti-letto che in questo ambito di strutture supera attualmente il milione e 600 mila unità e rende l'Italia il secondo Paese mondiale per capacità ricettive alberghiera*».

Questa potenzialità, sfruttata annualmente soltanto per il 30 per cento nelle località alberghiere e per il 49 per cento nelle città, chiede adesso di essere utilizzata in modo capillare e tempestivo, adeguato alle richieste ed ai ritmi ormai improcrastinabili del turismo di massa.

«*Proprio di qui l'urgenza di nuovi canali di comunicazione e servizio, in grado di migliorare costo ed efficienza dei vecchi strumenti informativi e di puntellare la stragrande maggioranza degli alberghi italiani, alcuni dei quali catene o organizzazioni di promozione ed incapaci di organizzarsi autonomamente per comunicare con il proprio mercato*».

l. r.

Aveva sostenuto che l'ex parlamentare Froio gli aveva chiesto di uccidere Zampini

CANCELLATE LE ACCUSE DI UN PENTITO

L'avvocato Galasso: «E' un personaggio che non merita nessun credito»

Il pentito Pietro Dimo

La difesa ha segnato un punto a suo favore, il primo, all'ultima udienza del dibattimento prima degli interventi degli avvocati di parte civile e del pubblico ministero.

L'avvocato Andrea Galasso che tutela Francesco Froio è riuscito a fare cancellare dagli atti la deposizione di Pietro Dimo circa un progetto per far uccidere Adriano Zampini. Ora è come se non avesse detto niente.

Galasso ha attaccato duro. «*E' un personaggio, quello, che non merita nessun credito. Le sue parole sono del tutto irrilevanti e il tribunale lo deve riconoscere. Se però — ha aggiunto — i giudici dovessero ritenere fondate le cose che ha detto il pentito, allora si facciano venire anche gli altri, pentiti e non pentiti: Giuffrida, Finocchiaro, Sala, il maresciallo dei carabinieri che ha condotto le indagini e il maresciallo che ha consentito a Giuffrida e a Dimo di parlarsi, un pomeriggio, nella caserma*».

Dopo quel colloquio, Giuffrida ha chiamato il magistrato per dirgli che, nella sua confessione-fiume, fatta di delitti eseguiti e di progetti di delitto, si era dimenticato del «piano» per uccidere Zampini. E Dimo ha confermato. Il personaggio, secondo il legale, è un piccolo truffatore che, in un passato non troppo lontano, ha raggirato due coniugi promettendo loro di farli assumere attraverso il Municipio. Spediva loro telegrammi rassicuranti firmati da un «capo dell'Amministrazione Comunale Froio». Gli è andata bene perché la giunta-Novelli è caduta e lui ha potuto giustificarsi: l'assunzione doveva per forza di cose essere rimandata. I giudici dopo un'ora di camera di consiglio hanno accettato le richieste dei legali.

l. d. b.

Una ricerca sull'immagine turistica italiana

TUTTO BENE O QUASI SALVO I TRASPORTI

Il «*pacchetto turistico Italia*» risulta complessivamente positivo sia sul mercato interno che per i turisti stranieri. Lo sottolinea un'indagine della Fiavet, presentata a Torino durante l'attuale congresso degli agenti di viaggio, che abbina a questo ottimistico dato di fondo una lunga serie di dati negativi e di problemi irrisolti.

Tra i settori che generano insoddisfazione, per quanto riguarda il turismo interno, primeggia quello dei trasporti seguito dalla questione del tempo libero, posta sotto accusa per la scarsa dotazione di attrezzature sportive e locali notturni. L'italiano medio giudica invece positivamente servizi ricettivi e di ristoro, seguiti dalle banche.

Sulla stessa linea l'opinione dei turisti stranieri. Anche per loro il lato più debole del «pacchetto Italia» risulta quello dei trasporti, seguito dalla richiesta di manifestazioni artistico-culturali di maggior livello e da prezzi ritenuti eccessivamente elevati con l'eccezione dei mezzi pubblici urbani, valutati «troppo a buon mercato».

Inchiesta sui magistrati: l'antiquario smentisce il pentito

«TRIBISONNA? NON SO PROPRIO CHI SIA»

Ha dichiarato ai giudici milanesi: «Mai fatto dei regali»

Il pentito della mafia che ha accusato Antonio Tribisonna, giudice a latere del processo Zampini, ha raccontato fatti che non trovano conferme. Si è inventato tutto? Il magistrato, coinvolto in un *tourbillon* di voci e di sospetti, comincia a tirare il fiato. I sostituti procuratori di Milano che hanno in mano l'inchiesta — Ovilio Urbisci, Ugo Dello Russo e Franco Mancini — hanno interrogato e raccolto testimonianze. In pochi giorni potrebbero essere in grado di chiudere il fascicolo di una storia che è arrivata come un fulmine a ciel sereno e che si è portata dietro un vento di tempesta e di maldicenze.

La vicenda viene dalla bocca di Giuseppe Muzio, un piccolo spacciatore di droga che il *milieu*, secondo le simpatie, aveva soprannominato «Peppino 'u banditu» o — indicativamente — «soldo falso». Nel novembre 1982 era stato processato per detenzione di stupefacenti dai giudici della seconda sezione penale, è stato condannato a un anno e quattro mesi ma aveva ottenuto la libertà provvisoria.

La sentenza, una delle centinaia pronunciate dal collegio del tribunale (uno dei più attivi) e quella che, in assoluto, ha sbrigato più cause) era un atto della più normale amministrazione.

Un antiquario: «Antonio Tribisonna non so chi sia»

In appello è stata confermata e, anzi, il complice di Muzio ha potuto beneficiare di una riduzione di due mesi. Quanto alla libertà provvisoria era un atto, se non proprio automatico, certo più che legittimo.

Eppure, questo spacciatore, rimasto coinvolto nel maxiblitz antimafia del dicembre dell'anno scorso, ha deciso di pentirsi e di raccontare tutto quello che sapeva. Ha spiegato che quei magistrati che l'avevano giudicato erano in qualche modo «addomesticati».

Tribisonna, in particolare, si sarebbe interessato del suo «caso» e gli avrebbe fatto riguadagnare la libertà in cambio di alcuni regali — un gioiellino, una sedia dell'Ottocento e altre cianfrusaglie — che gli sono state portate in casa da un antiquario di via degli Artisti: Pasquale Pilia.

Basta una parola? I sostituti procuratori di Milano che si occupano dell'indagine hanno ascoltato l'accusa di Muzio e la difesa di Tribisonna. Poi hanno tentato di controllare. Hanno ascoltato questo Pilia che è alle «Nuove», imputato di ricettazione perché aveva acquistato degli oggetti rubati in chiesa dell'Antigiano.

«Tribisonna? — è stata la sua risposta — Ma io non so nemmeno chi sia. Regali al giudice? Ma nemmeno per sogno, non ho fatto una cosa del genere». Pilia è difeso dall'avvocato Lo Greco che, per questa circostanza, ha fatto chiamare anche l'avvocato Andrea Galasso. La sua versione — dicono — qualche sbavatura ce l'ha, ma nel complesso è attendibile.

Il castello delle accuse di Muzio si sgretola ancor più perché il pentito aveva riferito un altro particolare del quale non si trova traccia: quando era andato a casa del Pilia si era fatto accompagnare da un amico, Giuseppe Lavaccara, uno dei tanti del giro dei piccoli spacciatori di droga, in carcere per detenzione di stupefacenti. Anche lui però nega tutto quanto. «Non è vero niente. Io a casa di Pilia con Peppino non ci sono mai andato. E' tutto un'invenzione».

l. d. b.

Sindaco e consiglieri di Loranzé

PIANO REGOLATORE 13 AVVISI DI REATO

Dopo l'esposto di un gruppo di abitanti di Loranzé Alto, che si erano già rivolti al Tar contro la modifica di destinazione per alcuni terreni

Il piano regolatore redatto in accordo coi comuni di Parella, Quagliuzzo e Strambinello rischia di creare non poche preoccupazioni agli amministratori del comune di Loranzé, presso Ivrea.

La Procura della Repubblica di Ivrea ha infatti emesso nei loro confronti avvisi di reato che ipotizzano gli «interessi privati in atti d'ufficio». Le comunicazioni giudiziarie hanno raggiunto: Roberto Marco, 48 anni, sindaco del paese dal 1980; Battista Furbacco Andorno, 55 anni; Elio Amosso, 44 anni; Pietro Gianola, 41 anni; Claudio Marchiori, 35 anni; Domenico Beato, 38 anni; Lorenzo Iannamo, 44 anni; Antonio Beato, 45 anni; Elio Gatta Trotta, 38 anni; Adriano Gianone, 41 anni, tutti consiglieri di maggioranza.

A loro vanno anche aggiunti tre esponenti dell'opposizione: Franco Prelle, Piergiorgio Buratto e Raffaele Cristofaro, tutti di 38 anni.

L'inchiesta della magistratura è nata in seguito all'esposto presentato da un gruppo di cittadini di Loranzé alti, che in precedenza si erano rivolti, senza successo, al Tar.

Secondo il documento infatti gli amministratori avrebbero illecitamente variato lo strumento urbanistico, modificando la destinazione d'uso di alcuni terreni che in precedenza erano vincolati ad uso pubblico.

Il tutto nel momento in cui avveniva il passaggio dal progetto preliminare al piano regolatore vero e proprio, poi approvato dalla Regione ed ora operante a tutti gli effetti.

L'indagine naturalmente è appena agli inizi, come dimostra l'emissione delle comunicazioni giudiziarie: né si prevede che sarà molto breve, vista la complessità della materia da esaminare.

LA DIESEL DI SUCCESSO

740 DIESEL

6 CILINDRI 2400 cc.-82 CV

Un successo logico e naturale, frutto della tecnologia VOLVO, prima casa europea ad equipaggiare le sue diesel con un motore 6 cilindri di 2,4 litri. Agile, silenzioso, elastico, potente in accelerazione e velocità. Un motore dalle prestazioni assimilabili a quelle della motorizzazione a benzina, che unisce i vantaggi tipici del diesel a quelli offerti dalla Qualità e dall'economia VOLVO.

VOLVO
Qualità e Sicurezza

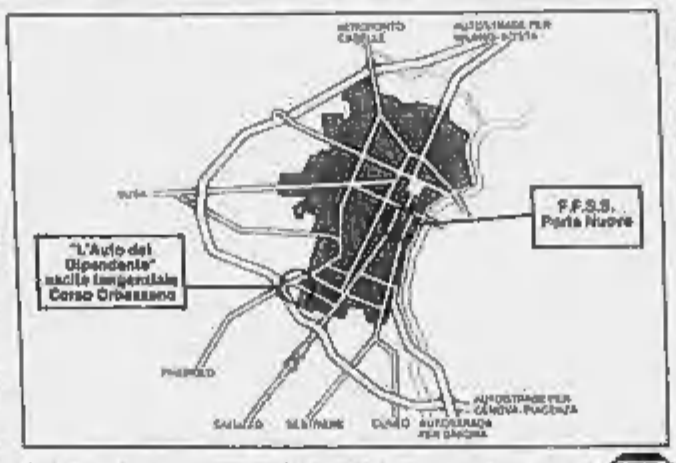
Alessandria SAGI CAR di S. Gagliano - Via Duccio Galimberti 11 - Tel 64790/446687 • Asti SV AUTO s.a.s. - Via Chambery 60 - Tel 42377/34814 • Asti CONSULCAR s.n.c. di Caputo e Maggiolo - Via L. Rattazzi 12/14 - Tel 56372 • Cuneo V.A.R. s.r.l. - C.so A. de Gasperi 27/33 - Tel 55460 - 55407 • Alba (Cuneo) F.LLI VERGLIO s.n.c. - Via Rossini 12 - Tel 49788 - Piazza Cristo Re 16

Saluzzo (Cuneo) F.LLI BORGNA s.n.c. - Via Savigliano-Rualo Sanità 30 - Tel 43463 • Novara TOTAUTO s.r.l. - Viale Roma 31 - Tel 453900 • Borgomanero (Novara) FONTANA GIUSEPPE - Via Novara 95 - Tel 80384/85088 • Torino PUNTO AUTO s.p.a. - Corso Francia 105 - Tel 44/3654 - C.so Grosseto 249 - Tel 297001 • Torino ZUAN CAR s.r.l. - C.so Marsala 61 - Tel 507983/530326/553415/536382 - Moncalieri - C.so Savona 17 - Tel 646645

Torino ZUAN SERVICE s.r.l. - Via Capena 35 - Tel 595666 • Ivrea (Torino) SVAUTO ALL CARS s.a.s. - Stradale Fauno 169 - Tel 422264/424025 • Biella (Vercelli) GARAGE CENTRALE s.n.c. di Pagella e Denis - C.so Europa 6 - Tel 29950 • Caresanablot (Vercelli) BRICCO & C. s.r.l. - Via Vercelli 39 - Tel 67797/56363

GUIDA ALL'ACQUISTO DELL'AUTO DEL DIPENDENTE

Tutti i sabati dalle 8 alle 12 e dalle 14.30 alle 18, e tutte le domeniche dalle 8 alle 13, in via Plava n. 92 a Torino i dipendenti del Gruppo Fiat espongono e vendono direttamente le proprie autovetture di 4/6 mesi. Chiunque è interessato ad acquistare *auto Fiat Autobianchi e Lancia di recente immatricolazione coperte ancora dalla garanzia della Casa, può scegliere fra un grande numero di possibilità,



vedere e toccare con mano, trattare immediatamente il passaggio di proprietà e uscire al volante dell'auto che desidera. Ma non è finita! Chiamando da tutta Italia il numero 011/360.907, si possono ottenere informazioni su tutte le vetture disponibili memorizzate su un computer. Oggi un'occasione di "Auto del Dipendente" è una realtà per tutti, e non più un segreto da passarsi sottovoce.

*Anche ratealmente a mezzo IFA

FIAT LANCIA AUTOBIANCHI

ECONOMICI

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per **La Stampa e Stampa Sera** possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero **650.3185** (3 linee ricerca automatica)
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che vengono fornite.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A. PRESTITI diretti personali immediati e mutui ipotecari per ogni esigenza alle migliori condizioni.
FINCOTEA
749 8203 - 779 828, corso Francia 19.

A.A. CASH e quinto! Impiego prestiamo a cassalinghe, operai, impiegati e commercianti. Lunghe dilazioni. Aperto il sabato. Telefonare 011 535 389.

A. SOCIETA' finanziaria con celerità risolve senza finanziamento tutte telefonando al 596 247. Aperto il sabato.

ATTENZIONE finanziamenti fiduciari mutui ipotecari artigiani, commercianti, piccole medie industrie. Via B. Taramo 23, tel. 539 029.

CONCEDIAMO mutui ipotecari con la massima celerità minimo L. 5 milioni. Per informazioni telefonare al 657.472.

FINANZIAMENTI
a tutti in 24 ore.
COSFIM
corso Re Umberto 23, tel. 518 695 - 518 049 Torino.

SOCIETA'
ad artigiani commercianti dipendenti professionisti prestiti in 24 ore finanziamenti acquisti. Ipotecari corso Vinzaglio 29. Tel 547 758 - 543.211.

TELEFONANDO al n. 792.2797 finanziamenti immediati e convenienti artigiani commercianti e privati.

TO.FIM. fiduciaria presta immediati a dipendenti, commercianti, artisti e celerità. Tel. 011 787.183 - 745.051.

TRASFORMIAMO in liquidità cambiali ipotecarie dalla compra-vendita di esercizi commerciali. Tel. 361.393.

3 Aziende, negozi

ADIACENTE via Roma cedo attività mq 140 2 vetrine licenza XII. Tel. 330.862, ore pasti.

AFFARONE zona Vanchiglia vendesi Bar super L. 30 milioni contanti resto comode dilazioni. Tel. 537.213 817.280.

ALBERGO 25 camere posizione commerciale arredamento nuovo affitto recente. Pistone tel. 500 013.

ALBERGO 30 camere in ottagona centrale ristrutturato buon fatturato. Pistone tel. 500.013.

CESSIONI nuove aziende commerciali perizie valutazioni. Discutiamone insieme. Pistone tel. 508.390.

CRAIM 445.496 cede saniari orticoltura zona centro fatturato L. 400 milioni esclusiva fiere annuali, vera fortuna.

CRAIM 445.496 cede attività prima internazionale ottimo fatturato gestione unica vera occasione enticipo vero affare.

CRAIM 445.496 cede prestigiosi bar angolare Tribunale L. 750 mila al dì dimostrati. Orario corto, su corso.

TINTOSTIRERIA prezzi curare Bengasi ottimo affare incasso mensile L. 4 milioni vendesi prezzo equo. Tel. 310.317.

VALLE d'Aosta avviata macelleria completa di ogni attrezzatura L. 120 milioni. Tel. «Principalle Transazioni Immobiliari» 0165 61.778 anche festivi.

5 Locali e negozi

domande

CASAMERCATO 011 56.88 compravendita e locazione negozi magazzini capannoni immobili industriali commerciali.

offerte

A L. 900 mq affittasi da 300 a 7000 mq in complesso recentemente ampi piazzali Casalo Monferrato. Tel. 011 562.518.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CERCASI infermiera generica. Telefonare 0124 501.018.

impiegati

PERITO elettromeccanico cerca concessionaria vetture marca estera da inserire come tecnico ellettuato. Si richiede disponibilità a frequentare corsi di aggiornamento anche presso la casa madre, atti ad ampliare la propria conoscenza specifiche. Tel. per appuntamento 906.106 signora Alessandra.

SOCIETA' di consulenza operante nel settore dell'informatica ricerca giovani primo impiego disponibilità auto per mansioni di consulente programmatore. Telefonare 504.573.

15 Autovetture

ACQUISTA auto piccola e grossa cilindrata e semestrali a fuori strada diesel o benzina. Corso Umbria 30, tel. 481.674.

ACQUISTA auto d'occasione e semestrali massimo contante piazza Marmo 18 angolo corso Grosseto. Tel. 739.2384.

ACQUISTASI auto piccola grossa cilindrata anche semestrali massima valutazione contanti via S. Ottavio 32 aperta anche sabato mattino. Tel. 011 877.242.

ACQUISTIAMO pagando massimo: 126, Panda, A 112, Fiat Uno, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw, R5,corso Rattazzi 2, tel. 668.001.

GENZA cambiali vendiamo 126, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw, corso Rattazzi 3, tel. 668.001.

18 Acquisto alloggi

ACQUISTASI libero 2 camere tinello e servizi assicurasi pagamento veloce per contanti. Tel 650 4096.

IMMOBIL ricerca in Torino e provincia stabile non recente composto di vari alloggi anche occupati. Tel. 816.289.

19 Vendita alloggi

A.A.A. EDILIZIA conventionata direttamente impresa vende costruendi alloggi 2-3-4 camere più servizi libe via Cozzano Venaria, mutuo ratealzioni fino a 5 anni visita in loco. Tel. 011 723.839.

AFFARE presso corso Brunelleschi libero camera cucina ingresso bagno ascensore L. 28 milioni. Tel. 530.163.

ALIBERTI frazione in corso G. Sella alloggi liberi e occupati 3 camere cucina terrino bagno cantina a partire da L. 68 milioni; grossa casa 2 camere cucina terrino bagno cantina L. 49 milioni. Orario visita 10-12 / 16-17. Tel. 837.706.

CANTALUPA vendo villa adiacente 3 camere cucina tavernetta box terreno. Tel. 0121 32.348.

CASETTA adiacente strada S. Mauro S. Mera salone 3 camere cucina tavernetta 80 mq libero lastricato. terreno 1250 mq vendesi, tel. 530.163.

CORSO Siati Unità 39 vendiamo ultimi prestigiosi appartamenti di 3-4 vani salone doppi ingressi tripli servizi. Prezzo immobili 841.000.

CROCETTA affare libero ripartito 2 camere cucina bagno anche adatto ufficio L. 65 milioni. Tel. 532 409.

CROCIA libero adiacente Lungopo Antonelli spaziosa 2 camere tinello cucinino volendo posto auto. Tel. 517.566.

CROCIA libero Crocetta corso Galileo Ferraris salone 5 camere cucina tavernetta volendo box auto. Tel. 517.566.

CROCIA libero corso Grosseto in stabile recente spazioso 1 camere tinello cucinino volendo dilazioni. Tel. 517.566.

CROCIA libero attico via Belfiore salone 3 camere cucina servizi terrazzo cantina soffitta. Tel. 650 3053.

LIBERI 1-2-3-4 camere cucina servizi casa ristrutturata recente semicentrale, unico prezzo, dilazioni. Casamercato 56 66.

LIBERO Porta Nuova via S. Anselmo angolo 4 camere cucina ingresso servizi più 2 mansarde collegate. Tel. 505.349.

LIBERO S. Paolo ottimo 2 camere cucina bagno subordinato condizione mutuo agevolato vendesi. Tel. 510.317.

LIBERO S. Rita salone 2 camere cucina 2 bagni piano 6° ascensore riscaldamento centrale. Tel. 644.107.

LIBERO vendo prestigioso miniappartamento con box e giardino fronte Circolo golf Bottighera Alta. Tel. 011 903.636.

LIQUIDIAMO via Portuna 7: 2 camere cucina bagno prezzo L. 30 milioni. Lux Case vendite, tel. 544.100.

PERMUTIAMO liberi 1-2-3 camere tinello casa recente con alloggi più grandi e più piccoli. Casamercato 56 66.

PIED-A-TERRE signorile libero zona Valentino terrino ascensore vendesi dilazioni. Tel. 741.3125.

PINO Torinese panoramico libero 3 vani cucina doppi servizi tavernetta box doppio giardino. Prezzo immobili 841.000.

TAIT 508.691 libero adiacente corso Trapani signorile del 1974; soggiorno camera studio cucinino ingresso bagno.

TAIT 508.691 libero zona via Cigna 1° piano camera cucina ingresso servizio terrino centrale L. 28 milioni 200 mila.

20 Domande affitto

A.A. CERCASI appartamento monolocale trasferito 6-12 mesi vuoto arredato professionista. Referenze. Tel. 540.277.

CUI studentessa universitaria con referenze cerchiamo transitoriamente un ammobiliato in affitto. Tel. 742.486.

21 Offerte affitto

A. AFFITTASI appartamento monolocale vuoto arredato contratto transitorio immediato. Tel. 545.570.

ASSITAZIONE transitoria affittasi medio periodo 2 camere cucina bagno ottimo arredo zona S. Paolo. Tel. 510.317.

AFFITTASI alloggio arredato uso 2 abitazioni o ufficio in Torino a rappresentati. Tel. Riva 584.727.

UFFICI arredati Crocetta parcheggio segreteria traduzioni telex Wp-Dp ore 8-20, sabato 8-12. Tel. 567.6355.

37 Campeggio e sport

ALTA Valle Susa camping Pra-Long precisionali piazzole con servizio individuale. Tel. 011 302.110.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A.A. DINTORNI Città rustico 4 camere stalle fienili cortile L. 30 milioni dilazionati. Casalm 650.3053.

A.A.A.A.A. FORNO Canavese casolnetta indipendente 3 camere cucina 2 stalle fienile 4000 mq terreno L. 50 milioni dilazionabili 10 anni. Casalm 650.3053.

A.A.A.A.A. VENARIA amplo rustico posizione 7 vani servizi cortile L. 45 milioni. Casalm 650.3053.

A.A.A. 30 km Torino tra Carmagnola e Poirino vendo casa nuova da ultimare L. 60 milioni. Tel. 011 874.420

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

SANREMO affitto mesi estivi monolocale via Gemelli 3 posti letto. Tel. 0182 82.488.

47 Alberghi, pensioni residence

ALASSIO Albergo Lonsley 0182 42.823 ridimarre mare ben riscaldato, garage. Pensione completa L. 25 mila.

49 Informazioni

ALLA Stinga investigazioni comando tribunale indagini riservate. Via Nizza 39, telefono 650.4967.

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete gioielli. Prezzi massimi. Corso Peschiere 161, tel. 334.632.

A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria orologeria gioielleria vecchia antica valutando massimo. Tel. 878.327 via Maestri 37.

ACQUISTIAMO
casette rustici terreni. Casalm 650.3053.

BARDONECCHIA alloggi prestigiosi in via Cavour 40. Ufficio in loco sabato e domenica. Tel. 011 657.302 mattino.

LIMONE Piemonte vendo prestigiosa villa trifamiliare ammobiliata con giardino. Tel. (0170) 36.648.

OULX vera occasionissima bicamere soleggiata posizione impresa vende. Tel. (011 892.640.

S. STEFANO MARE km 6 da Sanremo impresa vende ultimi alloggi tutti mare e panorama L. 45 milioni. Tel. 0184 42.297.

Ha dedicato il trofeo del «Tocco bianco» per le carni al rapito

CON UN «VITELLO IMPERIALE» LO CHEF DI CASTAGNO TRIONFA TRA I CUOCHI

Sedersi a tavola davanti a «monumenti» della cucina è cosa sempre più rara in questo tempo da self service e fast food. Ma, quando accade, è particolarmente gradito se la cucina classica si avvale dell'apporto dei nuovi professionisti della ristorazione. E i giovani cuochi hanno portato una ventata di rinnovamento con le loro opere all'annuale concorso «Tocco Bianco» svoltosi nel salone delle feste del Jolly Hotel Principi di Piemonte.

Le opere selezionate sono state venticinque, divise nelle varie categorie e confezionate da un centinaio di cuochi. Per la sezione hors d'oeuvres, antipasti, si sono affermati gli allievi dell'Istituto alberghiero statale di Varallo Sesia con «Pavone fantasy». Una composizione premiata «per la rara delicatezza e il chiaro nitore vuoi della costruzione, vuoi della presentazione». Per i piatti di carne, Gianfranco Cutaldi della gastronomia Castagno, il quale con «Vitello imperiale», definito dalla commissione giudicatrice «delicato negli ingredienti ed elegante nella costruzione», ha anche ottenuto il maggior punteggio: 280 punti. Una vittoria significativa che lo chef ha voluto dedicare interamente al suo principale, Pietro Castagno, liberato domenica dal sequestratori in Calabria. Per i pesci la palma è andata a Michele Tamburrino, giovane chef, gestore del ristorante Trois Etoiles di Entracque. La motivazione del premio: «Premiato per la particolare eleganza della presentazione e l'originalità della costruzione». Per i piatti tipici la targa d'onore è andata a Gianni Corti, cuoco specializzato nell'allestimento di pranzi e ricevimenti a domicilio. Infine per i dolci si sono affermati quattro giovanissimi appena usciti dalla scuola alberghiera: Mimma Alampi, Lina Perna, Flavio Chouquer e Paolo Tamagnone si sono impegnati con «Operazione tocco bianco» in una vera e propria scultura di bella originalità e squisita anche nei gusti.

Gianfranco Cutaldi ha dedicato il premio per il suo piatto di carni a Pietro Castagno

L'affermazione più clamorosa è andata però ad un industriale-chef. L'ingegner Dino Renolfi è impegnato nell'attività professionale coi pistoni d'auto ma ai fornelli si trasforma in raffinato cuoco. Il suo impegno ai fornelli è stato sottolineato con un premio speciale dedicato alle «Crêpes Simona», segnalatesi in modo particolare per il caratteristico sapore alla degustazione. In giuria erano presenti il professor Giuseppe Allamano, ex preside della scuola alberghiera di Torino; il cav. Giuseppe Magnani e Mario De Marchi, presidente e membro del Gruppo cuochi lombardi; la prof. Eugenia Parisi, docente della facoltà di veterinaria e responsabile dell'ufficio controllo alimenti di origine animale, e il dott. Francesco Matta, ufficiale sanitario; l'architetto Dilli Dardano e Ilda Bianciotto dell'Istituto Alta Moda; la dottoressa Eugenia Chirotti, editore e redattore di «Pasticceria internazionale», e il giornalista Alessandro Rigaldo; infine l'attore televisivo Eligio Irato, il famoso ispettore Ilico della trasmissione domenicale «Aria che tira».

VOLI ANTICIPATI STAMANE A CASELLE

Attività dimezzata per lo sciopero dei vigili del fuoco

PARTENZE REGOLARI NEL POMERIGGIO

Lo sciopero ha influito anche sui voli in arrivo. Soppressi quelli da Roma delle 9,50, delle 12 e delle 14,25.

L'attività dell'aeroporto di Caselle è dimezzata oggi per lo sciopero nazionale dei vigili del fuoco proclamato da questa mattina alle 8 fino alle ore 14. Le squadre dei vigili garantiscono i servizi di emergenza, ma non garantiscono l'assistenza ordinaria. E dunque sul esempio la predisposizione degli impianti antincendio che devono essere sempre funzionali. Il che è sufficiente a rendere inagibile le piste per tutto il tempo dello sciopero.

A Caselle comunque una serie di anticipi di orario ha reso possibile limitare al minimo il disagio per il pubblico. Il volo Lufthansa delle 7 per Francoforte è così partito regolarmente. Mentre i voli per Roma delle 7,05 e quello di Parigi delle 8,20 sono rispettivamente stati anticipati alle 6,50 ed alle 7,50, in modo da consentire nel primo caso (un volo nazionale) l'arrivo a Roma prima dell'inizio dello sciopero.

Soppresso viceversa il Torino—Genova—Alghero delle 13,25 ed anche il volo sempre per Roma delle 18,30 (quest'ultimo per mancato arrivo dell'aereo da Roma). Confermati infine i voli per la capitale delle 15,10 e il serale delle ore 20.

Lo sciopero ha influito naturalmente anche sui voli in arrivo. Sono stati soppressi i voli da Roma delle 9,50, delle 12 e delle 14,25. Dovrebbe regolarmente arrivare il «Roma» delle 17,45. E sono invece ancora soppressi gli arrivi da Cagliari e Alghero delle 14,40. Regolari gli arrivi da Londra e Parigi.

BANDITI DAL NOTAIO IN BOUTIQUE

Non passa giorno senza che la cronaca non debba registrare una o più rapine in città. Ristoranti, tabaccherie, negozi di vario genere, distributori di benzina, tutti colpiti da questa recrudescenza di criminalità.

E se preoccupano i grandi fatti di nera, omicidi e sequestri, non meno preoccupanti sono questi fatti giornalieri, sintomi di una società che si sta rapidamente degradando.

Due esempi per tutti. Sono di ieri. Alle 16,15, nello studio del notaio Francesco Goria, al primo piano di corso Duca degli Abruzzi 18, si presentano due individui armati di pistola. Uno con il viso coperto. Dalla cassa arraffano un milione e 200 mila lire, poi spogliano tutti i presenti di portafogli, anelli e catenine. Chiudono i malcapitati nel bagno e se ne vanno.

Poco più di due ore dopo, altro colpo in una boutique di via Cibrario 10: tre giovani, armati, si fanno consegnare dal titolare del negozio, Michele Castellano, 33 anni, l'incasso della giornata, quattro milioni e fuggono su una Fiat 128 blu, non prima di aver «ripulito» i presenti di portafogli e oggetti di valore.

Il rischio è evidente: la gente ha paura, non si sente protetta. Aumentano le richieste di porto d'armi e c'è chi, sicuramente, pensa di farsi giustizia da solo. Ma occorre reagire finché si è in tempo, capire perché la società si sta trasformando in questo modo.

Cristianamente è mancata ai suoi cari
Lucrezia Fiandra
nata Sclaverano
anni 86

Lo annunciano i figli **Francesco, Lucia, Guido, Ugo**, nuore, nipoti cognate e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alle suore, medici e personale reparto Carità. Benedizione salma sabato 16 ore 12,30 osp. Cottolengo. Funerale ore 15,30 parrocchia Sommariva Perno. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 14 marzo 1985.

Il **Consiglio Direttivo** ed i **colleghi** tutti del **Sindacato dettaglianti alimentari vari e prodotti ortofrutticoli** partecipano al lutto del proprio presidente Francesco Fiandra per la scomparsa della **MAMMA**.

La **Federazione Italiana dettaglianti alimentazione** ed il **Comitato piemontese alimentaristi** si associano al dolore dell'amico Francesco Fiandra per la scomparsa della mamma
Lucrezia Sclaverano
— **Torino**, 14 marzo 1985.

Presidenza, Vice Presidenti, Giunta, Consiglio generale, Direttore e Personale tutto dell'**Associazione commercianti** della **Provincia di Torino** partecipano al lutto che ha colpito il collega Francesco Fiandra, presidente del Sindacato dettaglianti alimentari vari e prodotti ortofrutticoli, per la scomparsa della mamma
Lucrezia Sclaverano
— **Torino**, 14 marzo 1985.

Presidenza, Giunta e Consiglio del **Settore dettaglianti alimentazione** partecipano al lutto dell'amico Fiandra per la scomparsa della **MAMMA**.

Il **Presidente, il Consiglio di Amministrazione** ed i **Soci** della **Cooperativa ORTOLAL TO** partecipano al dolore del loro vice presidente cav. Francesco Fiandra per la scomparsa della carissima **MAMMA**.

I dipendenti della **Cooperativa ORTOLAL TO** partecipano al lutto del loro presidente cav. Francesco Fiandra per la perdita della mamma **MAMMA**.

Sono vicini a Francesco e Rita in questo dolorosissimo momento **Andrea e Anna, Enrico e Paola, Francesco e Lilla, Mattia e Piera, Filippo e Anna, Marco e Lucia, Sesto e Pia**.

Gli **alfieri del corso B di leva classe** partecipano commossi al dolore di Barbara per la perdita della madre signora
Rosella Boninato
— **Torino**, 14 marzo 1985.

E' mancata ai suoi cari
Giacomina Costantino
ved. Garigilo
Ne danno l'annuncio la nuora **Lina**, i nipoti **Gianni** con **Ada**, la piccola **Ghislaine** e parenti tutti. I funerali nella Casa di Riposo sabato 16 corr. alle ore 10.
— **Rivarolo C.se**, 14 marzo 1985.

Nicola e Franca commossi per la morte della cara
Maria Geniale
si associano al dolore dei figli Cecilia, Margherita, Giuseppe e di tutti i suoi cari.
— **Roma**, 13 marzo 1985.

La **Società Remella** e **dipendenti** si uniscono al dolore dei famigliari per la scomparsa della signora
Maria Geniale
— **Torino**, 13 marzo 1985.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Emilio Sossella
Ne danno sconsolato annuncio la moglie **Adele** e il figlio **Oscar** unitamente alla nuora **Maria**. I funerali si svolgeranno il giorno 18-3-1985, in partenza dall'ospedale di Chieri alle ore 9,15, ore 10 funerale alla parrocchia di Baldissero Torinese, ore 11,15 funzione al Cimitero Maggiore di Torino.
— **Torino**, 13 marzo 1985.

La sua «pulce» **Aurora** è vicina al nonno **EMILIO** che ha smesso di giocare insieme per sempre in cielo.

La **Systema S.r.l.** con i **Soci**, i **dirigenti** e i **collaboratori** tutti, partecipa commossa al grave lutto del sig. Oscar Sossella per la scomparsa del padre
Emilio Sossella
— **Torino**, 13 marzo 1985.

E' mancato
Giacomo Venturi
Aviere Ale
L'annunciano la moglie **Bruna**, la figlia **Giuliana**, i nipoti **Alessandro e Paola**, il genero, sorelle e parenti tutti. Funerali venerdì 15 corrente ore 14,30 parrocchia Madonna Divina Provvidenza. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Borgaro Torinese.
— **Torino**, 15 marzo 1985.

Il **Gruppo Aviieri Ale** partecipa al dolore della famiglia per il decesso del Socio
Giacomo Venturi
— **Torino**, 14 marzo 1985.

Serenamente è mancata
Paola Luciano in Oliveri
Addolorati l'annunciano il marito **Adolfino**, la sorella suor **Teresina**, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia San Donato. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 14 marzo 1985.

Cristianamente è mancato
Saverino Macario San (Rino)
anni 73

L'annunciano la moglie **Clara Castellano**, il figlio **Renzo** con **Domenica** e **Marco**, parenti tutti. Funerali venerdì 15 corrente ore 14,30 dall'abitazione, via Torino 172. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Caselle**, 13 marzo 1985.

Scilla Regis partecipa al dolore.

Argentina e Antonio Gallo si uniscono al dolore.

La ditta **O.M.E. s.r.l.** partecipa al dolore dei famigliari per la perdita del fondatore
cav. Alessandro Maritano
— **Pianezza**, 14 marzo 1985.

Figlioccio **Alberto** ricorda **PADRINO**.

Partecipano al lutto **Rita e Sergio Carpo**.

Renato, Alfonso, Nuccia, Laura, Giuliana e famiglie partecipano al dolore di Sergio e Mariarosa.

Partecipano al dolore le famiglie **Berio, Belli, Bertolotti, Borgi, Bosselli, Camisio, Castaldo, Cattaneo, Cordano, Cusatti, Dasio, Dutto, Faggiani, Fina, Gitarelli, Gotti, Michela, Milesio, Morandi, Rotelli, Perachiotti, Piccatini, Reinotti, Rovarini, Villata, Villosio.**

Dopo lunghe sofferenze è mancato all'affetto dei suoi cari
Alfonso De Angelis
ne danno il triste annuncio le figlie **Mariuccia e Wanda** con le rispettive famiglie, fratello e sorella, la nuora **Rosanna**, parenti tutti. Funerali oggi ore 8,30 parrocchia Gesù Bambino.
— **Torino**, 15 marzo 1985.

E' mancata ai suoi cari
Mariuccia Lovera
ved. Martello
anni 63

Lo annunciano la sorella **Letizia** con il marito **Guglielmo Rastino**, i nipoti **Luciana, Mario e Leonardo** con rispettive famiglie, zia **Barbara**, nipoti, cugini e parenti tutti. La salma riposa nella camera ardente giovedì 14 c.m. ore 15,30 nella parrocchia di San Martino in Valdieri.
— **Valdieri**, 14 marzo 1985.

La famiglia **Berta** partecipa al dolore della famiglia per la perdita del figlio
Piero Griffa
— **Acsta**, 15 marzo 1985.

L'amica **Stefano Rossi** con i genitori piangono l'indimenticabile
Piero Griffa

6° anniversario
Giovanni Comotto
ufficiale RIV pronto richiamo
Marito e padre esemplare, lo piangono la moglie **Maria**, i figli, nuora, generi, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi venerdì ore 8,30 nella Parrocchia SS. Redentore. Per partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 15 marzo 1985.

I cognati **Gemma** e **Giuseppe** con **Silvia** e **Giorgio** ricordano con affetto il caro **GIOVANNI**.

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, i **Dirigenti** ed i **Dipendenti** tutti della **Prati - Società di Consulenza e Organizzazione**, partecipano commossi al dolore dell'ing. Maurilio Comotto e familiari per la scomparsa del papà
Giovanni Comotto

Responsabili e Consiglieri della **Sedi Operative Prati di Bologna, Genova, Milano, Padova e Roma** e [illegible] sentita partecipazione.
— **Torino**, 15 marzo 1985.

Pierpaolo e Gisel Andreoletti, Giulio e Cetti Crosetto sono vicini a Maurilio e partecipano al suo grande dolore.

Crudelmente è mancato ai suoi cari
Giovanni Trufarelli
anni 75

L'annunciano la figlia **Maria** con il marito **Italo Gerlando** e figli **Claudia, Tiziana e Marco**, parenti tutti. La cara salma partirà da Lanzi via Tenna 168 sabato 16 corrente alle ore 8,30 per Pietrarubia (Perugia). Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Lanzi**, 14 marzo 1985.

Crudelmente è mancato all'affetto dei suoi cari
Lucia Pasquini
nata Braidotti
Ne danno l'annuncio il marito **Luciano**, i figli **Walter** con **Vanna** e **Luca**, **Maria Pia** con **Luigi e Francesca**, nipoti. I funerali avranno luogo venerdì 15 corrente ore 8,15 da via Boscarito 10 e dalle 8,30 parrocchia Madonna di Campagna
— **Torino**, 13 marzo 1985.

Partecipano al lutto famiglia **Gandiglio Giovanni** e figli, famiglia **Bitonti Pietro Giovanni**.

Lo Studio legale **Ferreri**, avvocati, collaboratori e collaboratrici, prendono sentita parte al dolore della carissima Maria Pia e della famiglia per la perdita della **MADRE**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Lidia Borgarello
nata Fabbri
Lo annunciano il marito **Domenico**, la sorella **Bella**, la figlia **Bruna** col marito **Mauro Maccarone** e l'adorato **Andrea**. Si prega vivamente di non inviare fiori. La figlia Bruna devolverà le offerte in memoria della mamma, all'istituto per la ricerca sul cancro, continuando la lotta da lei intrapresa in questo lungo anno. I funerali avranno luogo oggi 15 c.m. alle ore 14,30 nella Parrocchia di Feletto in Corso Torino.
— **Volpiano**, 13 marzo 1985.

Le famiglie **Giovanni Fasano** e **Ubaldo Damiano** partecipano al dolore dell'amico Domenico e congiunti, per la perdita della signora
Lidia Borgarello
— **Torino**, 15 marzo 1985.

Effida Barbaglia partecipa al lutto.

L'**Associazione Pensionati di Borgo Basilico di Torino**, partecipa al lutto del collega Domenico Borgarello.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Franca Ambrosini
in Verrone
Lo annuncia con dolore i funerali avvenuti il marito **Mario** e parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 13 marzo 1985.

Lanfranco Francesca ed i loro **collaboratori** sono vicini a Mario per la perdita della cara **FRANCA**.

Il **Gruppo Indipendenti volpianesi** partecipa commosso al lutto che ha colpito il figlio Gianfranco per l'immatura scomparsa del papà
Pietro Merlo
— **Volpiano**, 14 marzo 1985.

Mercoledì 13 marzo 1985 alle ore 9, munito dei conforti religiosi è mancato il
dottor Gino Boetto
Medico veterinario
Sindaco di Vigone
Comandante partigiano
La sua bontà, onestà e rettitudine saranno per noi modello di vita. Lo piangono la moglie **Jolanda**, la figlia **Vanna** con il marito **Gerlando** e gli adorati nipoti **Martin e Juan Louis**, la sorella **Miranda** con il marito **Costantino** cavalier **Giuseppe**, cugini e parenti tutti. I funerali si svolgeranno in Vigone venerdì 15 corrente mese partendo dall'abitazione dell'estinto alle ore 14.
— **Vigone**, 13 marzo 1985.

L'Amministrazione comunale di Vigone si associa al dolore della famiglia Boetto per la scomparsa del caro
dottor Gino Boetto
Sindaco di Vigone
Comandante partigiano
— **Vigone**, 15 marzo 1985.

Partecipano al lutto il **Segretario comunale Rosario Terranova**, i **Dipendenti comunali**.

Si associano al dolore:
Carlo e Luciana Canelli
Mariuccia e Maria Calio
Carmela e Antonio Pericoli
famiglie **Baudi e Palazza**
Sergio e Maria Assunta Bertola
Mariuccia Massa Ferrero
Giuseppe e Anna Grella
Edino e Marisa Cerato
Antonio e Clementina Marchisone
Marilena e Gianni Cairo
Giuseppina e Severino Zangirolla
Michela Cortemo e Giuseppe
geom. **Andrea Audero** e famiglia

L'ordine dei **Medici Veterinari** della **Provincia di Torino** ed il **Sindacato** prendono viva parte al dolore della famiglia per la perdita del
dott. Gino Boetto
— **Torino**, 14 marzo 1985.

E' mancata
Luisa Reinaudo in Biasi
L'annunciano costernati il marito **Ugo** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al professor Renzo Bertaro per le amorevoli cure prestate. I funerali in Villarbasse partiti 16 marzo ore 10 nella chiesa parrocchiale con partenza dall'abitazione corso Francia 356/3 Torino ore 9,30. Non fiori ma offerte all'Aic (ricerca sul cancro).
— **Torino**, 14 marzo 1985.

E' mancato
Mario Ensabella
Addolorati la annunciano e funerali avvenuti tutti i suoi cari.
— **Torino**, 13 marzo 1985.

Primari, aiuti, assistenti e personale paramedico delle **Divisioni Odontoiatrica Stomatologica e di Neonatologia** del **Regina Margherita** sono affettuosamente vicini alla moglie ed ai figli del compianto amico e collega
DOTT.
Giuseppe Campochiaro
— **Torino**, 10 marzo 1985.

Amici, colleghi, collaboratori della **FIAT TTG** partecipano con profonda commozione al lutto della famiglia per la scomparsa dell'
Ing. Angelo Ridolfo
— **Torino**, 15 marzo 1985.

Roberto ed **Ennio Del Conte** partecipano ricordando con affetto il caro amico **ANGELO**.
— **Torino**, 15 marzo 1985.

Tutti i **dipendenti** della **FIAT Ferroviaria Savigliano** partecipano vivamente al grave lutto che ha colpito la famiglia per la perdita dell'amico **ANGELO**.
— **Torino**, 15 marzo 1985.

Con profonde condoglianze partecipano al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa dell'
Ing. Angelo Ridolfo
Giorgio e Ines Ranzoni
Franca Boccardi
Franco e Franca Bergamasco
Giulio Cesare Bertolucci
Giorgio Galognesi
Giorgio Grechi-papa
Attilio Campofiloni
Giovanni Cimarelli
Franco Di Maio
Giuseppe Fadini
Sergio Gamboa
Rodolfo Koller
Fausto Manzalo
Carlo Monti
Renato e Renata Piccoli
Giuseppe Previti
Carlo Eugenio Rossi
Paola e Valeria Sebellini
Luciano Trovò
— **Torino**, 15 marzo 1985.

Fausto ricorda il caro **ANGELO**.

Gli amici del **Trepiolo**:
Italo Bezzo
Giuseppe Cargo
Carla Cassano
Rosa Ogliengo
Enzo Pizzi
Gianmario Rosingana
partecipano al dolore.

Docenti, personale del **Dipartimento Scienza dei Materiali e Ingegneria Chimica, Politecnico**, partecipano al dolore di Paolo Diano per la scomparsa del papà
Fortunato Diano
— **Torino**, 15 marzo 1985.

Improvvisamente è mancato
Walter Fassio
Maresciallo
Addolorati la annunciano moglie **Giuseppina Morando**, figlio **Sergio** con **Deanna**, sorelle, fratelli, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato ore 8,30 parrocchia Sant'Ignazio (Via Montalcone 148). E' partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 14 marzo 1985.

Ne piangono il suo cari
Rossi Edvige
ved. Porzobonelli
Lo annunciano addolorati i cognati, nipoti e parenti tutti. Gli affezionati **Anna e Renzo** e amici, un particolare ringraziamento alla signora Graziella e Grazia per l'affettuosa assistenza. I funerali avranno luogo venerdì 15 alle ore 8,30 alla parrocchia San Gioacchino, indi la cara salma sarà tumulata nel cimitero di Collegno Monterosso.
— **Torino**, 13 marzo 1985.

E' mancata
Ida Gastaldo ved. Viano
A funerali avvenuti l'annuncia il figlio **Pier Paolo Viano**.
— **S. Sebastiano Po**, 13 marzo 1985.

Partecipano al lutto di Pier Paolo Viano i **dipendenti** della ditta **Viano e Motor**.

E' mancato
Cesare Gabbiani
Lo annunciano a funerali avvenuti i suoi familiari. La cara salma riposa nel cimitero di Pinerolese.
— **Torino**, 12 marzo 1985.

RINGRAZIAMENTI

I famigliari del compianto
Silvio Scossa Lodovico
nell'impossibilità di giungere a tutti personalmente ringraziano di cuore tutti coloro che sono stati a loro vicino in quello doloroso momento. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa Cattedrale mercoledì 17 aprile alle ore 18.
— **Cuneo**, 14 marzo 1985.

Le famiglie **Perino, Maggio** e **Prano** ringraziano quanti hanno partecipato al dolore per la scomparsa della signora
Anna Bizzo ved. Perino
Ringraziano in particolar modo il professor Luigi Giordano, il dottor Aldo Manelo ed il dottor Giovanni Bn. Un grazie affettuoso a Teresa, Nelly e Concetta per la lunga e amorevole assistenza. Un particolare ringraziamento alla signora Gemma Martinato e Fiorenza Viano.
— **Castelrosso**, 15 marzo 1985.

ANNIVERSARI

1947 1985
Alessandro Figliolia
Luce della nostra vita mamma Luigi
— **Savona**, 15 marzo 1985.

1894 1969
Mario Gardino
Sempre vivo in me il tuo ricordo, figlio Lino e i tuoi cari. Messa sabato 16 marzo S. Anna, via Madonna di Campagna 61 ore 9.

1965 1983
Maddalena Barone Vitiello
Rolando la ricorda con rimpianto a quanti la videro bene.

1972 1985
Roberto Pereno
Sempre vivo in noi.
— **Torino**, 15 marzo 1985.

1968 1985
Massimo Furlan
I tuoi cari con affetto e rimpianto ti ricordano sempre. S. Messa 16 marzo ore 18 Parrocchia Santa Maria Ausiliatrice.

1977 1983
Biagio Bertolone (Gino)
Sempre uniti.

1974 1985
Bruno Wünsch
Ti ricordo sempre, ti rimpiango all'infinito.

Marzo 1984 Marzo 1985
Nel primo anniversario della scomparsa del
cav. uff. Stefano Occella
la famiglia lo ricorda con immutato dolore.

Nell'immutato rimpianto di ogni giorno vive la cara memoria di
Giuseppe Romita
e
Maria Romita
Le famiglie, gli amici, i compagni ne mantengono la vita costantemente illuminata dalla reciproca devozione, dalla profonda umanità e dall'ideale socialista.
— **Roma**, 15 marzo 1985.

1983 1985
Maria Comba in Chiesa
I tuoi cari ti ricordano con immutato affetto.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Giardino
Aviere Scelt
Ne danno il triste annuncio, la moglie **Vittorina**, la figlia **Piera** con il marito **Michele** e il nipote **Marco**, cognate, cognato, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo il giorno 18 c. ore 10,15 nella parrocchia S.S. Nome di Gesù, c.so Regina Margherita 70, indi la salma proseguirà per Settimo (To). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 15 marzo 1985.

Ci ha lasciato un caro ricordo
Giacomo Gallizio
di anni 71
Premio Fedeltà FIAT
Addolorati ne danno l'annuncio la moglie **Gina Tavella**, il figlio **Gabriele** con la moglie **Carla Busso** e i figli **Massimo e Daniela**, fratello, sorella, cognata, cognato, nipoti e parenti tutti. La famiglia ringrazia il prof. Bardi per le cure prestate e invita ad offrire un contributo alla ricerca sul cancro. I funerali si svolgeranno sabato 16 ore 8,30 presso la parrocchia Parrocchia San Giuseppe, via Bigolati.
— **Torino**, 13 marzo 1985.

I signori **Rosina Anonale, Maggiorino** con la moglie **Rita** e rispettive famiglie piangono il caro **GIACOMO**.

Partecipano al dolore della famiglia Gallizio per la scomparsa del caro **GIACOMO** la cognata **Nella**, **Lorenzina** ed i nipoti **Laura, Sara e Renata Tavella**.

I consuoceri **Rina e Giovanni Busso** partecipano commossi al dolore di Gina e Gabriele.

Zia **Gina, Antonietta** e famiglie ricordano con affetto il caro **GIACOMO**.

Sono vicini nel dolore a Gina e famiglia per la scomparsa del carissimo **GIACOMO** gli amici: **Allasano, Costantino, Cozzo, Cravero, Fumero, Lovasio, Marocco, Negri, Segilo, Umile, Urgisi**.

Maria Domenica Plano commossi partecipano al dolore della signora Gina e famiglia.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ANNUNCI
Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato: 9-12,30
Sportelli Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21. Domenica dalle ore 14,30

E' mancato
Mario Bruno
di anni 51
Lo annunciano i famigliari tutti. Funerali in Bruino domani 15 corrente ore 15 alla cappella in parrocchia S. Martino.
— **Bruino**, 14 marzo 1985.

E' mancato
Franco Mondo
Addolorati l'annunciano la moglie **Carla**, la mamma **Enrichetta**, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 16 ore 8,30 nella parrocchia di Lucento e alle 10 nella parrocchia di Borgaro San Pietro. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 14 marzo 1985.

La famiglia **Adagno** partecipa al lutto.

Collegio ed Associazione Periti Industriali partecipano al cordoglio per la perdita del caro **COLLEGA**.

Maristella e **Vittorio Olivi** partecipano al dolore per la scomparsa del
geom. Franco Mondo
— **Torino**, 14 marzo 1985.

Gli amici:
Egle e Mino
Antonio Matilde e Francesco
Corrado Carlo
Fernesero Renato
Renato Carulli
Manten & Fulloni
Castagno Giuseppe
Berra Gianna
Tola Sergio
Longo Gino
Alberio Mario
Longo Antonio
Longo Gabriele
Cremoniso Domenico
Zanola Edoardo
Elia Carla
Rosetto Sergio
Capriolo Gino
Oddone Luigi
Fallotta Felice
Bertoria Rinaldo
Sesta Aldo
Marisio Gino
Agagliate Bruno
Mondo Leandro
Busso Luigina
partecipano al dolore.

I signori **Liliana, Villone, Plank, Riccardo** con le rispettive famiglie sono vicini a Carla ed a zia Enrichetta.

Pier Giorgio, Emilio, Paolo Alciato con **Jolanda De Lorenzi Alciato** partecipano al lutto di Carla Ramponi Mondo per la immatura morte del marito
geom. Franco Mondo
— **Torino**, 13 marzo 1985.

Partecipano al dolore zii e cugini **Mondo e Talocano**.

Affettuosamente vicini a Carla Mondo i colleghi della Corsa Commissariato
Claudio Cassos
Mario Jovenzi
Adriana Mangiapane
Ezio Martinetto
Anna Maria
Gabriella Pagella
Enza Sampieri

Si uniscono al cordoglio **Rodolfo Castelnuovo e Cesare Chiomo**.

Piero Iachello e Ernestina Colvo partecipano al dolore della signora Carla.

Ada, Sergio e figlio ricordano affettuosamente il caro **FRANCO**.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Carolina Zoccola
ved. Ghiglione in Tacchino
ex dipendente Municipio di Torino
Con profondo dolore lo annunciano a mario **Giuseppe**, la figlia **Anna**, la nipote **Susy**, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. Per l'orario funerale telefonare al 443.080. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 14 marzo 1985.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il
geom. Antonio Cignetti
La piangono la moglie **Giulia** i figli **Giuseppe** con **Mariapia e Mario** con **Mirgnes Maurizio** ed **Elena** la cognata **Lina** cugini e parenti. Un sentito ringraziamento al dr. Luigi Massaglia per l'assistenza assistenza. Funerali sabato 16 corrente ore 10 dall'abitazione in via Perrone 26. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Grugliasco**, 14 marzo 1985.

Cristianamente è mancata
Maddalena Viretto
ved. Amione
Ne danno il doloroso annuncio la sorella **Teresa**, i nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali sabato 16 c.m. ore 10,15 parrocchia Gesù Vergine Addolorata. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 13 marzo 1985.

Saint-Vincent

CONTROLLATI E DENUNCIATI CINQUE PRESTASOLDI DEL CASINO'

SAINT VINCENT — (g. m.) Il Casinò torna alla ribalta in seguito ad un intervento degli agenti della squadra mobile della questura di Aosta nell'equivoco ambiente dei «prestasoldi». L'operazione rientra nel quadro dell'azione di prevenzione messa in atto dall'autorità giudiziaria. Nei giorni scorsi gli agenti che operano all'interno della casa da gioco avevano notato volti nuovi nell'ambiente dei prestasoldi, persone provenienti da Torino e Milano con il passato non troppo cristallino ma in grado di disporre di somme ingenti da prestare a giocatori con necessità di denaro liquido da ripetere a breve scadenza.

Non come di un contratto di agenzia è stato indicato lo stipulato per conto (le garanzie non sono state comunicate) con prestazioni pagate per metà contro il patrimonio e per la grande disponibilità di ingenti somme di denaro. Tutti sono stati denunciati a piede libero all'autorità giudiziaria e segnalati (di alcuni di loro gli indirizzi non risultano) a tutti gli alberghi perché provvedano a non ammettere più nelle sale da gioco i prestasoldi.

Domani un convegno dopo le proteste dei pendolari

BIELLESE E VALSESIA RESPINGONO I PROGRAMMI DELLE FS

BIELLA — La battaglia dei treni continua. Domenica scorsa, dalle ferrovie è sempre più pressante l'inquinamento. Biellesi e Valsesiani vogliono conoscere il modo di far capire al ministro dei Trasporti, Signorile, che un'area con 15 mila impiegati non può fare a meno di collegamenti diretti e veloci con Torino e con Milano.

Domani il presidente della Regione, Aldo Viglione, accompagnato dall'assessore ai Trasporti Giuseppe Cerutti, presiederà una riunione promossa dal Compromesso biellese per esaminare la situazione. All'iniziativa in programma alle 10 nell'aula magna del Liceo scientifico sono stati invitati tutti gli enti interessati. Franco Belli, presidente del Compromesso ha detto: «E' il momento di far pesare le nostre ragioni. Dodici treni, che abbiamo ancora in mattina, saranno ridotti, di sabato addirittura a quattro, soltanto. E' necessario, per un fronte comune a sinistra dal ministro Signorile con le idee chiare e un documento unitario. Il ponte di partenza e il piano compensoriale di sviluppo, a base, come asse portante, sulle ferrovie e non possiamo accettare che la nostra zona non possa entrare nei programmi di sviluppo e ammodernamento».

E' in questo che biellesi e valsesiani chiedono la soluzione di problemi contingenti, assieme al progetto delle ferrovie di istituire, entro il 2 giugno, nuovi collegamenti diretti e nuovi treni intercity. Le prime proteste scoppiarono alcuni mesi fa dai pendolari che per primi, raccogliendo voci qua e là, avevano saputo che sarebbero stati soppressi i collegamenti diretti con Torino e con Milano. Il grido di allarme fu subito raccolto dal Compromesso, e la protesta salì di tono perché ci si accorse che il progetto stava per essere messo in pratica senza interpellare alcuno degli enti interessati. Regione compresa. Ma i giochi ormai erano stati fatti e quando il compartimento regionale delle ferrovie diede i particolari sugli orari e sui treni previsti per il Biellese e la Valsesia, il piano era già stato predisposto, e tecnicamente erano possibili pochi cambiamenti. Nelle riunioni che sono seguite, il compartimento regionale è stato in grado di accogliere solo delle richieste marginali. I problemi di fondo, che richiedono una volontà politica per essere risolti, sono rimasti.

L'assessore provinciale ai Trasporti, Natale Piano, ha commentato: «Noi dobbiamo batterci perché siano risolti i problemi contingenti in un'ottica più vasta, e cioè di investimenti per la nostra zona. Mi va benissimo che entro il 2000 sia quadruplicato il traffico ferroviario fra Chivasso e Torino, e successivamente arrivi sino a Santhià. Ma per il Biellese dovranno essere ammodernate le linee Biella-Santhià e Biella-Novara, con l'eliminazione dei passaggi a livello, l'installazione di sistemi automatici di controllo, l'aumento delle frequenze e della velocità commerciale dei treni. E' per questo che chiediamo che le ferrovie mantengano i collegamenti diretti attuali, con Torino e Milano, e che al nodo ferroviario di Santhià sia ridata l'importanza di prima: è lo sbocco naturale per il Biellese e dev'essere previsto anche nel piano dei treni intercity».

Maurizio Alfisi

Presso Gaby

SEI BOMBE A MANO GETTATE NEL LETTO DEL LYS

AOSTA — (g. m.) Un gruppo di commercianti è giunto da Genova per cercare sei bombe a mano tipo «Ananas» che uno sconosciuto, per disfarsene, avrebbe gettato nel torrente Lys, in Comune di Gaby, in Valle di Gressoney, sotto un ponte dove il letto del torrente è profondo 4-5 metri. A sollecitare l'intervento sono stati i carabinieri mesi in allarme dall'avvocato Palmas di Aosta, il quale aveva raccolto le confidenze di una sconosciuta (o meglio di un uomo che ha voluto conservare l'anonimato, protetto dal segreto professionale degli legale).

Nella sostanza lo sconosciuto avrebbe avuto in casa le bombe, e decidendo di disfarsene le avrebbe gettate sotto un ponte dove scorrono, profonde, le acque del torrente che scende dal Monte Rosa. Perdio, l'uomo si è recato dal legale, ma non ricordava da quale ponte aveva gettato gli ordigni.

Sinora le bombe non sono state ritrovate e le ricerche continuano, anche perché il torrente è riserva privata di pesca e gli ordigni possono costituire pericolo per quegli appassionati della lenza che tra qualche mese si recheranno lungo il corso del Lys per catturare trote.

Era stata demolita da un pullman

BORGO D'ALE «PORTA ALICE» VERRA' RIFATTA

Borgo D'Ale, i resti di «Porta Alice» dopo l'incidente

BORGO D'ALE — (a. r.) Le decisioni concernenti il ripristino della barocca «Porta Alice» di Borgo D'Ale, demolita ad eccezione del semiarco di destra il 17 gennaio scorso dallo sbandamento sul ghiaccio dell'autopullman di Cigliano dell'agenzia turistica Dinotour Savona, saranno in pratica ribadite nel corso della seduta consiliare di lunedì 25 marzo. L'organo consiliare, in quella sede, approverà la relativa delibera di ripristino sulla scorta del progetto e preventivo spesa così da emettere poi richiesta di risarcimento all'agenzia ciglianese ritenuta responsabile dei danni materiali. Così come si decise sin dal giorno dopo il burrascoso crollo, superate le momentanee perplessità di una sparuta percentuale di borgodalesi, propensi alla demolizione anche del «relitto», «Porta Alice» sarà così rifatta. Conserverà l'architettura originaria sulla scorta di fotografie e cartografie del tempo conservate negli archivi comunali. Elementi inconfutabili per la perfetta ricostruzione saranno così i resti rimasti in piedi: il pilastro di destra ed il semiarco. Altri, quale grande aiuto per la fedele ricostruzione del monumento, simbolo di Borgo D'Ale, saranno forniti ancora dalle macerie recuperate subito dopo il crollo e gelosamente custodite, fin dal 21 gennaio, in un'area del mercato ortofrutticolo. La ricostruzione di «Porta Alice», assicurano il sindaco Francesco Caldera e l'ufficio tecnico comunale, assumerà precisazione e senza mutamenti rispetto all'originalità e il Comune di Borgo D'Ale, per questi interventi, si avvarrà della stretta collaborazione della sovrintendenza alle Belle Arti dei monumenti in Piemonte.

FEDERAZIONE DI PRO LOCO NELL'ALBESE

ALBA — (g. f.) Questa sera alle ore 20,30 nel salone dell'Associazione commercianti in piazza San Paolo 3 si riuniscono i rappresentanti delle Pro Loco delle Langhe e del Roero, di Alba Manifestazioni. Discuteranno su un progetto di Federazione delle Pro Loco dell'Albese.

Scopo è programmare insieme manifestazioni culturali, folcloristiche, sportive per incentivare il turismo nella zona per la valorizzazione del territorio.

Intendono, inoltre, promuovere un calendario unico per evitare l'accavallarsi di iniziative nelle stesse date.

Domani nell'enoteca regionale di Barolo, degustazione delle annate Docg

TECNICI, AMMINISTRATORI, GIORNALISTI TUTTI AL CASTELLO A BERE IL RE DEI VINI

BAROLO — (g. f.) Incontro domani alle ore 15.30 al castello comunale di Barolo — dove ha sede l'enoteca regionale del vino omonimo — con operatori vitivinicoli e della ristorazione, tecnici, amministratori, giornalisti per la degustazione delle annate più significative del barolo, una dei pochi vini italiani riconosciuti a Docg (Denominazione d'origine controllata e garantita).

Sarà inaugurata la nuova sala tecnica di degustazione dell'enoteca realizzata con contributo regionale, e sarà presentata ufficialmente la scuola professionale alberghiera (centro di formazione professionale della Regione) che ha sede nel castello stesso. Si tratta di una scuola che organizza una serie di corsi biennali di specializzazione in sala bar e cucina ed è attualmente frequentata da un'ottantina di allievi.

All'incontro parteciperanno il presidente della giunta regionale Aldo Viglione, il presidente della Camera di commercio di Cuneo Giacomo Oddero, lo scrittore-giornalista Luigi Veronelli.

Concluderà il convegno un «buffet» presentato dagli allievi della scuola alberghiera.

L'enoteca regionale del barolo fu aperta nel castello degli ex marchesi Falletti, ora di proprietà comunale, nel 1971. Dal 1982 ha aperto le adesioni ai produttori di tutti gli 11 Comuni compresi nella zona tipica di produzione del barolo.

«Con la *saletta di degustazione* — dice il sindaco del paese, Walter Mazzocchi — l'enoteca si arricchirà di una *preziosa struttura. Essa consentirà di accogliere meglio i ristoratori, oltreché organizzare corsi specifici di degustazione. E' pure stato realizzato un audiovisivo che verrà proiettato ai turisti per far conoscere le Langhe*».

AD ALBA SATTA FLORES IN TEATRO

ALBA — (g. f.) Due spettacoli teatrali fuori abbonamento ad Alba a conclusione della stagione teatrale 1984-1985. Domani, alle 21, e domenica alle 16.30 sarà presentato alla Sala Ordet «*Per il resto tutto bene*», con Stefano Satta Flores, Paola Tedesco, Carlo Sabatini, Giampaolo Fabrizio, Virginia Da Brescia. Regia di Ugo Gregoretti. E' la nuova commedia di Satta Flores, scritta in collaborazione con Marina Pizzi.

I biglietti si possono prenotare alla Biblioteca Civica (poltrone 15 mila lire; abbonati 11 mila; poltroncina 12 mila lire, abbonati 8 mila).

Assaliti in casa a Castagnito

PRESO UN AGGRESSORE DEI DUE CONIUGI?

ALBA — (g. f.) E' stato identificato ed arrestato dai carabinieri di Alba uno dei presunti autori dell'aggressione ai due anziani coniugi di Castagnito, nell'Albese, derubati pochi giorni fa nella loro abitazione dei soldi della pensione, circa mezzo milione di lire. L'arrestato è Giacomo Lamberti di 25 anni, nativo di Asti e abitante ad Alba in località Moglittasso. Il giovane è accusato di concorso in rapina e in lesioni personali. Secondo le indagini condotte da carabinieri e magistratura, il Lamberti sarebbe uno dei due individui che, pochi giorni fa, forzando una porta-finestra entrarono nella casa di Antonio Battaglino di 80 anni, nel concentrico di Castagnito in via Castellinaldo. Immobilizzata la moglie, Maria Bruna di 75 anni, colpirono con una spranga di ferro l'anziano pensionato procurandogli delle lesioni al capo giudicate guaribili in 30 giorni all'ospedale San Lazzaro dove fu ricoverato. I ladri fuggirono dopo essersi fatti consegnare il denaro che i Battaglino avevano in casa. I due presunti complici dei Lamberti sono stati rimasti sconosciuti. Si suppone che uno sia entrato in casa con il Lamberti e che un terzo sia rimasto fuori, in auto, con il motore acceso.

● ALBA — (g. f.) Il tribunale ha condannato ieri Tommaso Taddeo 35 anni, abitante ad Alba in viale Torino 4, ad un anno e 8 mesi di reclusione per detenzione e porto illegale di pistola, e minacce. Il Taddeo è stato processato per direttissima in stato di arresto ed i giudici hanno respinto l'istanza di libertà provvisoria presentata dal difensore. L'uomo è stato arrestato dai carabinieri dopo che, recatosi a casa dell'amministratore del condominio dove abita, aveva minacciato con una pistola la moglie dell'amministratore per una vertenza con il marito riguardante le spese condominiali.

Nella «requisitoria» ha tirato in ballo anche il presidente Pertini

TEARDO LANCIA ACCUSE AI MAGISTRATI

«Non ricordo» sui milioni che secondo l'accusa finirono nelle sue tasche

Alberto Teardo

SAVONA — «Signor Presidente, sono quasi due anni che aspetto di poter parlare, di sfogarmi». E' stato l'esordio, tre giorni or sono, di Alberto Teardo, alla sbarra del tribunale di Savona con ventinove presunti complici in taglieggiamenti ed estorsioni durati anni.

Lo sfogo si è via via trasformato in accuse ai giudici che lo hanno inquisito, ai carabinieri e a personaggi non identificati che, ha sostenuto, «hanno ordito un complotto ai miei danni e contro il psi».

In questa «requisitoria» ha tirato in ballo anche il capo dello Stato. E' a proposito di un finanziamento di 30 milioni di lire fatto, nel 1976, nelle tasche di Pino Marcianò, immigrato calabrese con trascorsi giudiziari. Il denaro venne versato da Leo Capello, «cassiere» della presunta associazione a delinquere di stampo mafioso di cui Teardo, secondo l'accusa, era il capo.

«Se i 30 milioni sono serviti a procacciare voti — ha detto ieri l'imputato — non ne ho usufruito io ma il Presidente Pertini, capolista per la Camera, all'epoca, del psi in Liguria».

Bersani gli scomodi panni (o almeno ha tentato di farlo) di imputato, Teardo ha trasformato le lagnanze contro i magistrati inquirenti in accusa specifica.

«I giudici Granero e Stipo — ha detto Teardo — mi fecero capire che sarebbero stati disposti a chiudere un occhio sull'accusa, per me ripugnante, di essere il mandante dell'attentato dinamitardo che distrusse la gru dell'impresa Damonte (una delle tante ditte taglieggiate) in cambio di notizie sugli affari romani».

Nel mirino degli inquirenti, secondo l'imputato, c'erano le operazioni finanziarie pertinenti a termine da Ferdinando Mach di Palmatein (uomo di affari inquisito dal giudice Carlo Palermo, di Trento, nell'inchiesta per il traffico di armi) per conto del psi.

L'ex presidente la giunta regionale, poco prima del suo arresto si era incontrato con il finanziere «per discutere — ha affermato — il mio ruolo dopo l'elezione a deputato».

Un verbale dei carabinieri che accusa l'uomo politico di aver fatto pressioni che avrebbero varcato il limite del lecito per favorire l'elezione di Paolo Caviglia, anche lui finito in carcere, a presidente della Camera di Commercio di Savona, è stato definito «un falso» da Teardo.

Intanto dalle carte processuali e dall'interrogatorio stanno uscendo cassette aspetti sul ruolo della Fiat in questa vicenda giudiziaria che ha messo sotto accusa un'intera classe politica.

Nel carcere di Vercelli, all'ex presidente della giunta regionale ligure sono stati sequestrati documenti, secondo l'accusa, compromettenti. Tra questi, la prova di stretti rapporti con un altro detenuto «eccellente»: il colonnello del Sismi Maurizio Pugliese, piduista in libertà provvisoria. «S'interessava — ha detto Teardo — alla mia linea di difesa».

Ma la pioggia di milioni (oltre un miliardo in totale, secondo i capi d'imputazione) finita nelle tasche dell'imputato? Sui particolari (versamenti di decine di milioni sui conti correnti di Teardo, cadenzati con il pagamento delle presunte tangenti) l'uomo politico si affida a molti «non ricordo», ma è sicuro della loro liceità.

«Ero considerato un vincente da molti — ha spiegato ai giudici del tribunale —, e questo li induceva ad offrire soldi per il partito».

Poi l'interrogatorio si è spostato sulle molte società di comodo che figurano in questa vicenda. Restano ancora molte cose da chiarire e contestazioni da muovere all'imputato. Si prosegue anche oggi con Teardo primo attore.

Bruno Balbo

La sentenza emessa dopo oltre quattordici ore di camera di consiglio

VERBANIA, INFLITTE DURE CONDANNE AL MAXI-PROCESSO PER LA COCAINA

VERBANIA — La difesa dei maggiori imputati nel processo per il traffico di droga tra Colombia, Zurigo, Milano, Lago Maggiore ha annunciato che appellerà la sentenza che il tribunale di Verbania ha emesso ieri mattina alle due dopo oltre 14 ore di camera di consiglio. Il dispositivo condanna dodici dei quindici imputati e cioè: Clermando Panaya (ritenuto il capo dell'organizzazione) a 16 anni di reclusione, 150 milioni di multa; Rolando Paparella 12 anni, 90 milioni di multa; Felice Tempo, 11 anni, 50 milioni di multa; Carlos Ariel Guittierez, 10 anni, 60 milioni di multa; Elia Crucitti, 7 anni e mezzo, 25 milioni di multa col beneficio degli arresti domiciliari; Luigi Paparella, fratello del Rolando, 6 anni e mezzo di reclusione, 25 milioni di multa; Leonardo Barbarossa, 6 anni, 22 milioni di multa; Giuseppe Carrà, 5 anni, 21 milioni di multa; Luigi Catarinella, 4 anni, 10 milioni di multa; Vincenzo Amari e Rosanna Tognettax, 3 anni e mezzo, 15 milioni di multa ciascuno; Walter Varesi, 1 anno e 11 mesi, 10 milioni di multa. Assolte con formula piena Bruna Tessarolo, moglie di Rolando Paparella, sua madre Virginia Bau e Maria Petruccelli, moglie del Panaya.

L'organizzazione era stata sgominata nel febbraio dello scorso anno dopo mesi di pedinamenti, appostamenti, intercettazioni telefoniche condotti in stretta collaborazione tra il Comando compagnie dei carabinieri di Verbania e il Nucleo antidroga dei carabinieri di Milano. Le indagini avevano potuto accertare l'esistenza di un traffico di cocaina che veniva importata via aerea dalla Colombia, da cittadini di quel Paese, col collaudato sistema delle palline in plastica ingerite prima dell'imbarco ed espulse appena giunti in luogo sicuro. Lo stupefacente veniva poi smistato in buona parte del Settentrione e anche in Svizzera e una delle correnti di traffico con ramificazioni nel Milanese e nella zona del Verbano faceva capo al gruppo che è stato ora condannato. Sono state invece stralciate le posizioni di sette cittadini colombiani: tre ritenuti «coltivatori diretti» della cocaina, gli altri autentici corrieri tra il loro Paese e l'Europa. Uno di loro, Carlo Ariel Guittierez, perché in carcere a Zurigo, gli altri in quanto irreperibili (per altro sembra siano stati in possesso tutti di passaporti falsi). Pure stralciata la posizione di Emanuele Basile, milanese, per difetto di notifica. Le indagini per le quali ci si è anche avvalsi di informatori (come Marcello Peretto, 28 anni, che fu convinto a collaborare con i carabinieri dal gennaio '84) avevano anche portato sulle tracce di un traffico di oggetti in oro forse usati come merce di scambio ed è per chiarire questo risvolto che il pubblico ministero si è riservato di avviare il procedimento a carico di un paio di persone comparse nel processo solo come testi.

Certo il mancato arresto dei colombiani ha impedito di stroncare l'organizzazione alle sue radici. Il traffico continua, e gli arresti avvenuti 15 giorni fa a Torino di Luigi Paparella, 28 anni, cui era stata concessa inizialmente la libertà provvisoria, e degli altri tre giovani verbanesi con cocaina per 300 milioni, ne è purtroppo la sconsolante riprova.

a. c.

Comincia nel pomeriggio ad Alba la visita-lampo del Presidente della Camera

IN 24 ORE NILDE JOTTI VISITERA' LA «GRANDA»

Subito dopo tappa a Cuneo; domani sarà in Val Varaita, a Brossasco e Sampeyre

CUNEO — *Comincia nel pomeriggio con la tappa ad Alba la visita ufficiale del Presidente della Camera Nilde Jotti nella «Granda». La permanenza dell'illustre ospite sarà di 24 ore; previsto un nutrito calendario di appuntamenti. L'on. Jotti sarà nella «capitale» della Langa alle 15 e subito inizierà una rapida visita agli stabilimenti dell'industria dolciaria Ferrero accompagnata da Michele Ferrero, dalle autorità langarole e dai parlamentari.*

Alle 17 il Presidente della Camera sarà a Cuneo. L'incontro con il sindaco Guido Bonino, capigruppo, consiglieri, presidente della Provincia Giovanni Falco, capi partigiani, avverrà al Monumento della Resistenza, in viale Angeli. Qui l'on. Jotti deporrà una corona d'alloro, omaggio dell'assemblea di Montecitorio. Mezz'ora dopo, alle 17,30 solenne ricevimento dell'ospite nel salone del Consiglio Provinciale con il saluto del presidente Falco e l'intervento del prof. Lorenzo Burato presidente dell'Istituto Storico della Resistenza che illustrerà la vita e l'attività dell'Istituto.

Nilde Jotti

Giovanni Falco

Il cerimoniale prevede un breve discorso dell'on. Jotti che subito dopo visiterà i locali dell'Istituto Storico della Resistenza, situati nello stesso palazzo, dove sono conservati i cimeli e i documenti della guerra partigiana nel Cuneese.

Sabato il Presidente della Camera sarà in Valle Varaita per l'inaugurazione a Brossasco del Monumento alla Pace e ai Caduti di tutte le guerre. L'ospite arriva in Municipio alle 9,30 dove riceverà l'omaggio delle autorità della vallata e del comprensorio saluzzese.

Alle 9,45 riceverà i rappresentanti del Movimento Autonomista Occitano che gli presenteranno la petizione che ha raccolto più di 5 mila firme a sostegno del disegno di legge «Provvedimenti per la tutela e la promozione della lingua e cultura delle minoranze etnico-linguistiche in Italia», attualmente all'esame della Camera.

Alle 10 avverrà la cerimonia dello scoprimento del Monumento dopo la benedizione da parte del parroco di Brossasco. Seguirà il saluto del sindaco Bruno Volpi, del presidente della Comunità Montana Domenico Amorisco e di Silvio Dovetta presidente del comitato promotore. Il discorso ufficiale della manifestazione sarà tenuto dall'on. Nilde Jotti che alle 13 visiterà poi a Sampeyre la sede della Comunità Montana Valle Varaita. Dopo il pranzo in un ristorante di Sampeyre l'illustre ospite si accomiaterà dalle autorità e dalla popolazione del Cuneese per fare ritorno in serata nella capitale.

Gianni De Matteis

Le conclusioni della ricerca dell'Ispes

SVALUTARE LA LIRA? NON SERVE A NIENTE

ROMA — «*Una svalutazione sarebbe assolutamente inutile, probabilmente dannosa. Non vi è dubbio: l'unica strada da seguire è il controllo dell'inflazione*». E' la conclusione a cui giunge il professor Corazziari, docente di Economia all'università degli Abruzzi, che ha diretto la ricerca dell'Ispes (Istituto Studi Politici Economici e Sociali) sui tassi di cambio e potere d'acquisto delle principali monete. E questo, dopo aver constatato che il potere d'acquisto della lira sui mercati internazionali «*è rimasto mediamente immutato negli ultimi dieci anni*».

Questa ricerca è uno dei tanti contributi al dibattito in corso in questi ultimi tempi sulla politica economica del governo e che ha investito, com'era inevitabile, il problema del cambio della lira, e ovviamente quello della svalutazione o meno della nostra moneta, anche perché si rileva una perdita delle posizioni del «*made in Italy*» sui mercati internazionali (secondo i dati ICE, la quota di mercato dei prodotti italiani nell'area OCSE è passata nei primi sei mesi dell'84 dal 6,3 al 5,8%, mentre nella CEE è scesa dal 12,4 al 12,1%).

La ricerca dell'ISPES, fornisce una prima stima degli effetti combinati delle variazioni dei tassi di cambio e dei tassi d'inflazione reciproci sulla competitività della nostra produzione. Come base si è preso l'anno 1975 — «*come quello che chiudendo il periodo peggiore della crisi energetica rappresenta il punto di partenza della nuova riorganizzazione dei mercati internazionali*» — e si sono presi in considerazione otto Paesi (Stati Uniti, Giappone, Francia, Germania Occidentale, Gran Bretagna, Olanda, Belgio e Danimarca) che rappresentano più della metà del nostro interscambio commerciale.

Che cosa emerge? Innanzitutto, sul fronte delle variazioni dei prezzi, si scopre che l'Italia ha il record negativo, poiché i prezzi sono aumentati di tre volte e mezzo, mentre il Giappone ha registrato l'aumento minimo. Inoltre, le monete degli otto Paesi considerati si sono tutte rivalutate rispetto alla lira: da un minimo del 30 per cento del franco francese al massimo del 242% dello yen giapponese. «*Non a caso per gli italiani è divenuto più difficile esportare verso tutti i Paesi del mercato comune, ad eccezione della Gran Bretagna, ed è più facile esportare verso gli Stati Uniti, il Giappone e, ovviamente, il Regno Unito*».

In sintesi, dalla ricerca emerge che in dieci anni, per effetto congiunto delle variazioni dei cambi e dei differenti tassi d'inflazione, la nostra competitività è diminuita all'esportazione del 0,7% in media rispetto agli otto Paesi presi in considerazione; viceversa si è accresciuta del 6,3% rispetto ai prodotti d'importazione. Una prima conclusione a cui giunge lo studio dell'ISPES è che «*fondamentalmente la politica dei cambi non ha modificato nella media la competitività degli operatori italiani, anche se ha imposto loro un cambiamento di direzione dei flussi di vendita, spostando la convenienza relativa dai mercati europei a quello americano*». Resta il fatto, comunque, che è diminuita la quota delle nostre esportazioni. E questo perché, spiega la ricerca ISPES, «*l'aumento delle quotazioni del dollaro ha aumentato la competitività di tutti gli altri paesi in proporzione inversa al loro saggio d'inflazione*».

Comunque, secondo il prof. Corazziari, la politica dei cambi «*è stata nella media degli ultimi anni sostanzialmente corretta e non poteva probabilmente essere diversa, dovendo contemporaneamente tenere d'occhio la variazione dei valori delle altre divise e il tasso d'inflazione interna. Quando si cammina in equilibrio su una corda non vi sono molte scelte*».

Ma per i nostri esportatori, di fronte all'escalation del dollaro, la vita è sempre più difficile. La svalutazione della lira non potrebbe forse essere utile? Il prof. Corazziari non ha dubbi: «*Certo, si possono trovare delle misure di sostegno, ma l'unica strada è il controllo dell'inflazione*».

I problemi, le novità e le polemiche nel mondo dell'agricoltura

BOVINI DI RAZZA BIANCA ECCO PERCHE' SCOMPAIONO

ROMA — Fra i patrimoni nazionali andati progressivamente distrutti non si parla spesso di quelli costituiti dalle razze bovine bianche da carne. Perché si sia taciuto finora della sua riduzione graduale è dovuto alla mitologia che ha accompagnato, anche nelle campagne, l'industrializzazione e la meccanizzazione.

Eppure la grande rischiazza delle razze bianche, dovuta alla bontà delle carni, alla alta resa di macellazione e alla velocità della loro crescita, è un fatto ai più noto. Fra i pregi maggiori di queste razze — suddivise in piemontese, marchigiana, chianina e romagnola — c'era la sua numerosa popolazione: si calcola infatti che negli ultimi anni precedenti la guerra esse ammontasse a più di due milioni e mezzo di capi.

Ad esse erano attribuite attitudini diverse e tutte positive, tanto il lavoro, la produzione di carne e quella del latte. Ma proprio all'attività che questa molteplicità di pregi finisse per pesare negativamente, e questo soprattutto perché la valutazione era basata sul criterio della resa del lavoro nel momento stesso in cui anche nelle campagne cominciavano a affacciarsi i primi.

Si partiva cioè dalla considerazione che, mentre la mucca mentre giova tutti i giorni, la macchina agricola consumava soltanto quando era in attività. Un criterio che si è rivelato poco realistico. Nessuno, infatti, può contestare la superiorità del mezzo meccanico sul bestiame da lavoro, ma nel caso delle razze di cui parliamo si sono dimenticate le altre utilità, a cominciare dalla produzione di carne. Si è così dissipato un patrimonio genetico di enorme valore, prodotto della selezione del tempo e maturato nel corso dei secoli.

Probabilmente un altro errore è stato compiuto nell'identificare la presenza del bestiame da lavoro con il concetto medesimo di mezzadria e la tendenza a superare i limiti di casa si è così dilatata fino a coinvolgere gli «utili» bovini. E ciò, mentre in altri Paesi gli allevamenti valorizzavano la qualità delle razze italiane.

Questi sono oggi nel mondo, dagli Stati Uniti all'Australia, dal Canada all'Africa, i capi ottenuti dall'incrocio dei bovini locali con le razze italiane, non è possibile dire, ma è un fatto che, per esempio il commercio del seme di tori chianini e marchigiani in America rappresenta un'industria notevole, mentre gli allevamenti nazionali versano in una profonda crisi.

A chi venne fatto risalire la responsabilità di questa situazione anche economicamente negativa? Senza dubbio una parte ai poteri pubblici centrali e periferici, anche se il problema del depauperamento del patrimonio bovino fu segnalato fin dal remoto 1946 dall'Accademia nazionale dei Georgofili, con uno studio particolareggiato che abbracciava in ogni suo aspetto la situazione italiana.

La realtà attuale, fornita dalle statistiche, è che la consistenza delle tre razze citate è dimezzata. Sul territorio restano 120 mila capi chianini (che nel 1960 erano ancora 400.000), 350 mila esemplari della razza marchigiana (nel '60 erano 700 mila) e soltanto 60.000 capi della razza romagnola che erano 250.000 nel '60.

Tre sono le ragioni della crisi: la causa principale è imputata all'insufficienza delle dimensioni aziendali e per conseguenza degli allevamenti, della produttività del lavoro e del collegamento con il mercato.

La seconda è di natura tecnica nel senso che, come l'Accademia fiorentina dei Georgofili condotta anni addietro, la selezione, sopravvivono tutte di allevamento a posta fissa del tutto superate dall'esperienza e assolutamente antieconomiche per la troppa manodopera impegnata. Va ascritta a questa seconda causa anche l'alimentazione squilibrata dal bestiame. Sempre sul piano tecnico è apparsa imperfetta l'organizzazione della riproduzione e della selezione.

La terza ragione negativa è infine imputata all'indirizzo della politica nazionale e comunitaria. Secondo un criterio, purtroppo non limitato a questo settore, entrambe le politiche hanno sempre insistito nell'attenuazione di ostacoli passeggeri, senza giungere alla modificazione delle strutture sulle quali tutto il settore ruotava, intendendo per tali le dimensioni degli allevamenti, le tecnologie e un più generale ammodernamento del criterio stesso di imprenditorialità.

Non a caso la ragione principale della chiusura di tanti allevamenti è stata la troppa scarsa dimensione dell'area e il conseguente crescere dell'incidenza dei costi di lavoro. In relazione ai 10 ettari di dimensione, rispettati dalla media aziende europee, quelle italiane sono rimaste vincolate ai 7 ettari.

Per tentare un rimedio a questa situazione, giunta ormai ai limiti della stessa sopravvivenza, sarebbe necessaria una serie di misure d'emergenza destinate, quanto meno, alla verifica della situazione nelle sue particolarità. In caso contrario è possibile che fra una generazione ci verrà vedere come il fatto un bovino sarà costretto a ripiegare sui cataloghi di arte antica.

Gianni Stornello

Un esemplare di razza bovina bianca piemontese da carne

COME SALVARE LA RAZZA PIEMONTESE?

Intervista con Emilio Lombardi

Emilio Lombardi

TORINO — Sulla situazione relativa al Piemonte abbiamo chiesto a Emilio Lombardi, presidente della Commissione agricoltura della Regione, alcune informazioni.

— Qual è il rapporto fra le razze bovine nella Regione?

«*Con la razza piemontese, che è una delle razze da carne più prestigiose, l'allevamento piemontese ha un rapporto, per così dire, storico, che nel passato esaltava soprattutto la sua triplice utilità: la carne, il latte e il lavoro. Purtroppo la specializzazione, che si è realizzata anche in agricoltura, ha punpolato gli allevatori soprattutto nella selezione della "resa" di carne ed è per questo che nonostante il progresso raggiunto nella selezione, la "piemontese" denuncia una temporanea situazione di crisi*».

— Da che cosa è causata questa crisi?

«*Due sono le ragioni principali: la prima dovuta alla politica della Cee che ha privilegiato fra gli indirizzi produttivi quello del latte piuttosto che quello della carne; la seconda dovuta al fatto che gli allevamenti della razza piemontese richiedono una cura e un'attenzione molto superiori alle altre razze che, seppure inferiori per qualità, finiscono per essere privilegiate per la loro robustezza*».

— Quali sono i rimedi per migliorare questa realtà?

«*Credo che la misura più importante sia quella di favorire, in ogni intervento pubblico, l'Associazione di tutela della razza, l'A.Na.Bo.Ra.Pi. che ha sede a Torino, e questo non nella semplice difesa di una razza poco competitiva, ma per la preservazione di un grande patrimonio economico, la cui importanza è dimostrata dall'attenzione che i Paesi maggiori produttori di carne, quali gli Usa e il Brasile, dimostrano verso questa razza. In secondo luogo questa realtà può essere modificata attraverso le iniziative che i produttori stessi dovrebbero promuovere sul mercato, in stretta collaborazione con il Cisalpi (consorzio allevatori) che proprio in questi ultimi tempi ha potenziato le sue strutture e ha come obiettivo la migliore qualificazione della carne piemontese a garanzia del consumatore che vuole effettuare una scelta di qualità e deve essere a proprio volta tutelato*».

— Le prospettive di questo miglioramento sono immediate o a lungo termine?

«*Come tutti i processi di restaurazione patrimoniale, che avvengono in ogni campo della produzione, anche in agricoltura i tempi non sono mai brevi né facili. Il processo per la riqualificazione della razza dovrà vedere impegnati in uno sforzo concorde tutti i produttori che i consumatori perché soltanto a questa condizione sarà possibile conseguire un risultato che appare fin d'ora vantaggioso per l'intera economia agricola della Regione*».

— Qual è la consistenza di questa razza numericamente parlando?

«*Il totale dà 345.250 capi così suddivisi: a Cuneo 306.700, ad Alessandria 22.061, ad Asti 65.037, a Novara 590, a Torino 129.000, a Vercelli 7.372 e i rimanenti sono concentrati a Varese, Pavia, Savona, Milano, Mantova, Imperia e Cremona*».

— Quali sono le critiche che gli allevatori muovono alla Regione per la politica di mancata tutela condotta in Piemonte?

«*Io credo che la maggiore responsabilità della coalizione che governa la Regione risieda nel non aver provveduto, con opportune misure e con necessari contributi, alla tutela di un patrimonio qual è quello della razza di cui parliamo, sbagliando, sostanzialmente, nelle previsioni e nei calcoli economici sul rapporto prezzo-latte-carne. Questa politica che ha privilegiato la produzione del latte, perché attualmente più remunerativa, si è rivelata nei fatti miope, perché la sproporzione di prezzo fra il latte e la carne è destinata a cambiare con l'ovvia rivalutazione della carne*». g. s.

Intervenute 110 aziende italiane

DA DUESSELDORF PARTE LA RIVINCITA DEL VINO

CUNEO — (g.d.m.) Si è conclusa con successo la partecipazione piemontese a Dusseldorf per il lancio delle più pregiate produzioni vinicole. Alla manifestazione svoltasi la settimana scorsa presso l'Enoteca dell'Istituto per il Commercio Estero di Dusseldorf hanno partecipato 110 aziende italiane. Le ditte piemontesi, la cui partecipazione è stata curata dal Centro Estero delle Camere di Commercio piemontesi, erano 41 di cui 26 in rappresentanza della «Granda», 8 di Asti, 3 di Alessandria, 3 di Torino, due ciascuna Novara e Vercelli. La manifestazione di Dusseldorf aveva come principale obiettivo quello di potenziare l'export vinicolo italiano, e quello piemontese in particolare, con l'immissione sul mercato tedesco di ditte non ancora conosciute e rappresentate in Germania. Nelle due giornate promozionali sono avvenuti incontri con i giornalisti della stampa specializzata e operatori economici del settore con degustazione dei nostri migliori vini. Sono stati incentivati i contatti con gli importatori tedeschi.

Il piano della Lega dall'85 all'87

COOPERATIVE PUNTANO IN ALTO: INVESTIRANNO 1532 MILIARDI

ROMA — Un volume complessivo di affari di circa seimila miliardi di lire, 450 mila soci produttori, 2979 aziende cooperative, 35 mila unità lavorative occupate nelle imprese di produzione di base, tremila operai e tecnici fissi e ottomila stagionali occupati nelle imprese di trasformazione e di commercializzazione: questa la realtà del movimento cooperativo agricolo della Lega, così come l'ha descritta il presidente dell'Anca-Lega Luciano Bernardini nel corso di una conferenza stampa convocata in vista della presentazione del piano di ristrutturazione e sviluppo dell'associazione.

Il piano, che si pone all'interno del piano agricolo nazionale, lia spiegato Bernardini, si svilupperà nel triennio 1985-87 e comporterà investimenti per 1532 miliardi (1438 miliardi per il consolidamento e lo sviluppo delle imprese a livello regionale e 104 per il potenziamento dei consorzi nazionali).

Per rendere più efficiente il sistema, attraverso fusioni e accorpamenti che comporteranno il superamento delle realtà più «improprie e prive di prospettive», entro un quinquennio il numero delle aziende dovrà ridursi da 2979 a circa 1300 imprese medio-grandi. Saranno riorganizzate tutte le strutture di servizio sul territorio e contemporaneamente si consolideranno le strumentazioni in corso di sperimentazione.

L'obiettivo, è quello di attuare un'autentica politica di gruppo nella produzione e sul mercato.

I dati del 1984

CARNE SUINA CONSUMI IN CRESCITA

ROMA — Il consumo di carne suina si accinge a superare quello di carne bovina. Secondo gli ultimi dati, nel 1984 gli italiani hanno consumato in media quasi 33 chilogrammi pro capite di carne suina e 34 chilogrammi di carne bovina.

Va notato inoltre che l'aumento dei consumi non è dovuto ai salumi (che pur rappresentando più della metà dei consumi con 17,8 chilogrammi, sono pressoché stagnanti), ma alla carne fresca vera e propria.

Durissima presa di posizione dell'organizzazione cuneese

COLDIRETTI: COLPITI ANCHE I PRODUTTORI DALLA CARNE ALL'ESTROGENO FRANCESE

CUNEO — La notizia che il governo francese ha ufficialmente autorizzato l'uso negli allevamenti zootecnici di preparati a base di progesterone, testosterone, estradiolo 17 b, trembolone, seranolo, ha suscitato vivissimo allarme e preoccupazioni fra quanti, e sono migliaia, nel Cuneese producono carne.

«*La Francia ha legalizzato la bistecca all'estrogeno*», titola polemicamente il bollettino della Coldiretti Provinciale «Coltivatore Cuneese notizie» riportando le informazioni che arrivano da Parigi.

Spiega l'on. Natale Carlotto, direttore della Coldiretti di Cuneo: «*La decisione dei francesi merita una serie di considerazioni per i riflessi che potrà avere in Italia e particolarmente nella Granda che è la seconda provincia per importanza nella produzione di carne*». Secondo il parlamentare cuneese «*è facile immaginare come iniziative di questo genere non possono che accentuare il calo della preferenza dei consumatori per la carne bovina. Il fenomeno, spiegato anche con gli alti prezzi nelle macellerie, è sempre più evidente. La gente cioè compra sempre meno fettine e meno arrosti perché trova le quotazioni esorbitanti e comincia ad avere dei dubbi sulla genuinità del prodotto che gli viene offerto*».

«Ripercussioni negative anche nei consumi»

Gli esperti della Coldiretti cuneese che si stanno preparando a sostenere un'opposizione ad oltranza ritengono, documenti alla mano, che gli allevatori francesi favoriti dagli ormoni eserciteranno un'insostenibile concorrenza sleale nei confronti degli allevatori italiani che per legge non possono usarli. Di qui le proteste della Coldiretti che non intende solo più affidarsi alle generiche lamentele ma intende portare avanti iniziative concrete a tutela della carne genuina.

Dobbiamo puntare più sulla qualità che sulla quantità è la parola d'ordine che la Coldiretti propone ai propri associati e agli enti pubblici preposti alla difesa degli allevamenti.

Aggiunge l'on. Natale Carlotto: «*Anche nel Cuneese sta acquistando consistenza il "Nuovo Coalsi", un consorzio volontario a tutela delle carni garantite bovine. Il sodalizio sta raccogliendo cospicue adesioni. A livello sindacale si evidenzia l'opportunità che tutti possano produrre alle stesse condizioni*».

In sede comunitaria, a Bruxelles, sarà tra breve discussa una norma che dovrebbe essere applicata da tutti i Paesi membri, la quale si propone di regolamentare l'uso degli ormoni nella produzione della carne. Conclude l'on. Carlotto: «*Con la sua iniziativa improvvisa e autonoma la Francia ha voluto forzare la mano alla Cee*».

Gianni De Matteis

api TORINO
associazione piccole e medie industrie di Torino e provincia
Corso Galileo Ferraris 70 - CAP 10129 TORINO
Tel. 505.941 (n. 10 linee r.a.) - Telex APITO n. 221109

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

Ai sensi e per gli effetti previsti dalle norme statutarie vigenti, comunichiamo che l'Assemblea annuale dei Soci dell'A.P.I. di Torino avrà luogo in prima convocazione alle ore 13,30 di giovedì 28 marzo 1985 presso la sede sociale, e in seconda convocazione alle

ORE 18,00 DI GIOVEDI' 28 MARZO 1985

presso i locali del

CIRCOLO DELLA STAMPA - CORSO STATI UNITI 27 - TORINO

ORDINE DEL GIORNO

1) Nomina del Presidente dell'Assemblea.
2) Relazione del Presidente dell'A.P.I. Torino: discussione ed approvazione.
3) Relazione del Presidente della Federapi Piemonte: discussione ed approvazione.
4) Intervento del Presidente della CONFAPI.
5) Presentazione del Bilancio consuntivo del 1984: relazione dei Revisori dei Conti e relativa discussione ed approvazione.
6) Determinazione della quota sociale minima e presentazione del bilancio preventivo 1985: relativa discussione ed approvazione.
7) Varie eventuali.

d'ordine del Consiglio Direttivo
IL PRESIDENTE
(Aurelio Cardella)

"Per tutta la famiglia?" "Certo, Ras!"

RAS
RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTA'

Dappertutto. Con i migliori agenti.

SPORT Intervista durante Italia-Grecia

CARRARO RESTA AL CONI (PROMETTE CRAXI)

DAL NOSTRO INVIATO

ATENE — Il presidente del Consiglio Bettino Craxi si è incontrato, mercoledì sera ad Atene, con il primo ministro greco Andreas Papandreu, nelle vesti di presidente di turno del Consiglio dei ministri della Cee. Dopo l'incontro di lavoro, Craxi si è recato allo stadio Olimpico della capitale per assistere all'amichevole Grecia-Italia.

Interpellato fra un tempo e l'altro, il presidente del Consiglio ha risposto con cordiale disponibilità, dimostrando raffinate qualità critiche e, naturalmente, molta diplomazia.

— Il primo tempo è appena terminato, fra sbadigli e una noia assoluta. Presidente, è deluso?

«E' una partita di alleggerimento, solo che in queste circostanze, di solito, i gol si fanno».

— Forse con il Torino si sarebbe divertito di più?

«Non ho detto questo. Probabilmente la mancanza del pubblico, a causa della diretta in televisione e del maltempo, ha condizionato lo spettacolo».

— Se lei fosse Enzo Bearzot sostituirebbe Rossi?

«Non mi intrometto nelle questioni tecniche».

— Attorno alla nazionale non c'è più l'affettuosa attenzione del dopo «mundial»; il fascino di un paio di anni fa e quell'immagine vincente sembrano essere svaniti nel tempo.

«Il fascino c'era anche prima che la nazionale vincesse in Spagna ed è sempre legato all'elemento patriottico e sentimentale. Comunque, dopo il campionato del mondo, questa nazionale non ne ha indovinata più una, nel senso che non ha più vinto con importanti. Ciò non toglie che si riscatti in un torneo di prestigio. Del resto, prima che andasse in Spagna come era quotata questa nazionale?».

— Una Italia che ha bisogno di test più impegnativi?

«Queste amichevoli si organizzano anche per le relazioni con altri Paesi».

Atene. Bettino Craxi durante l'incontro Italia-Grecia

— Un parere come Presidente del Consiglio, non come tifoso: fino a che punto l'Italia ha bisogno dell'immagine vincente della nazionale?

«Ha bisogno di una forte rappresentanza sportiva in generale. Otteniamo ottimi risultati in molte discipline, ma abbiamo potenzialità non completamente sviluppate».

— La classe politica non dovrebbe partecipare più da vicino ai problemi sportivi nazionali?

«Nei prossimi anni dobbiamo trovare lo sforzo per un maggiore impegno in favore di strutture che favoriscano la formazione sportiva».

— Se Franco Carraro, come si dice, lasciasse il Coni (per la Rai, ndr)?

«Per ora Carraro è lì dov'è. Il problema riguarda comunque lo Stato per un maggiore intervento. Lo Stato sta misurando le risorse con il lumicino. Potrebbe, però, dare molto di più».

— L'avvocato Sordillo, presidente della Federazione Italiana Gioco Calcio, ha dichiarato che ci vogliono più strumenti e più leggi per gestire questo calcio.

«Abbiamo discusso i problemi con i dirigenti del Coni, e siamo rimasti d'accordo, dopo un approfondimento con il ministro Lagorio, di tornare a fare il punto della situazione».

— Qualcosa si muove?

«Lo spero».

— Torniamo al calcio: un giudizio sugli stranieri.

«Hanno fatto quello che si sapeva facessero, portando lo spettacolo più bello del mondo. Anche se creano difficoltà di formazione alle nuove leve, soprattutto per quanto concerne gli attaccanti».

— Ancora un paio di domande su Grecia-Italia: come pensa dei nostri avversari?

«Sono molto combattivi e veloci, ma, come gli azzurri, non sanno dare più lo specchio della parità».

— E' pentito di essere venuto allo stadio?

«No, e sono sicuro che nel secondo tempo andrà meglio. Ma se continuano a menar il can per l'aia me ne vado prima».

Nonostante la previsione, sincera e convinta, del presidente del Consiglio, anche il secondo tempo si consumerà nella noia. E sarà uno zero a zero in tutto.

Angelo Caroli

«Stravolto» il testo del governo

LIQUIDAZIONI DECRETO-LEGGE?

ROMA — Si va verso il decreto legge per salvare la riforma fiscale delle liquidazioni? E' la soluzione più probabile, dopo il voto a sorpresa di mercoledì in sede di commissione Finanze di Montecitorio: le assenze di parecchi deputati della maggioranza hanno consentito l'approvazione di un emendamento dell'opposizione che cambia radicalmente il criterio di tassazione Visentini.

In alto mare anche il negoziato antireferendum. La questione del pagamento dei decimali di contingenza è lo scoglio che rischia di far arenare le trattative. L'appello di Craxi alle parti sociali, per ora sembra caduto nel vuoto. Ieri, la giunta esecutiva della Confindustria ha ribadito un «no» deciso al pagamento dei punti di scala mobile scattati con il computo dei decimali. Ma anche l'improvviso «vertice» sindacale di ieri sera — De Michelis si è incontrato con Lama, Carniti e Benvenuto — non ha lasciato spiragli di manovra: i tre leader hanno confermato che solo il superamento della «questione-decimali» permetterà l'avvio del negoziato, senza peraltro nascondere le posizioni differenziate delle tre Confederazioni in merito alla ristrutturazione della busta-paga e alla riduzione dell'orario (e il parere sfavorevole di Visentini a ritoccare l'Irpef per l'85 crea ulteriori difficoltà).

Sul pagamento dei decimali di scala mobile si stanno arenando le trattative per scongiurare il referendum sulla scala mobile. La Confindustria ha ribadito il «no» al pagamento

Il ministro del lavoro ha comunque annunciato che intensificherà i «contatti esplorativi» per arrivare ad un'intesa in grado di scongiurare il ricorso alle urne.

Convegno a Valenza sullo sviluppo della piccola e media impresa

AZIENDE ORAFE, QUALE FUTURO?

Si discute di tecnologia, marketing, problemi fiscali

VALENZA — Alcuni fra i nomi più importanti della politica e dell'economia (da Alfredo Reichlin a Giorgio La Malfa, da Francesco Forte a Pier Luigi Romita, da Lucio Libertini a Luigi Rivalta) saranno presenti questa sera e domani al convegno nazionale *«Lo sviluppo della piccola e media impresa»*, organizzato dalla locale sezione pci nella hall della Mostra del Gioiello, in piazza Giovanni XXIII. I lavori iniziano alle 21 e proseguono domani dalle 9,15 fino al tardo pomeriggio.

Il convegno si avvale della presenza di molti noti nomi, ma anche delle relazioni di operatori economici locali che ben conoscono la realtà valenzana, composta appunto da un innumerevole insieme di piccole e medie imprese, non solo nel campo orafo, ma anche in quello calzaturiero. Molti i problemi sul tappeto: l'innovazione tecnologica, la riorganizzazione produttiva e commerciale, i problemi fiscali, il marketing, la formazione professionale e manageriale, i rapporti con le banche.

Valenza dunque si interroga sul futuro della parte più vitale della sua struttura economica, appunto l'impresa di medie, piccole o piccolissime proporzioni, sui vantaggi che essa offre a tutto il sistema produttivo locale, sui limiti che comporta, sulle «strozzature» che talvolta nei rapporti con il resto dell'economia nazionale. E' uno dei maggiori poli commerciali e produttivi dell'Alessandrino, merita quindi un'attenta riflessione lo sforzo attuato ultimamente per superare una crisi che forse ha inciso di meno sul tessuto sociale, ma che a lungo andare, se non si pongono in atto dei correttivi, rischia di ledere definitivamente i margini di profitto e quindi la vita stessa di una delle più originali e solide aree-sistema italiane.

p. b.

Giorgio La Malfa

BORBEY SEGRETARIO DELLA DC DI AOSTA

Una soluzione forse transitoria in attesa del 12 maggio

AOSTA — *(g. m.)* La democrazia cristiana valdostana ha un nuovo segretario. E' Giuseppe Borbey, attuale assessore regionale al Turismo, il quale ha detto che si tratta di una soluzione transitoria destinata a modificarsi probabilmente dopo le elezioni amministrative del 12 maggio.

In un comunicato si dichiara che il Comitato regionale ha accolto le dimissioni presentate dal segretario politico, Armido Chiattone, e con venti voti a favore e quindici astensioni ha designato alla carica Giuseppe Borbey.

Si precisa nel documento che il neo-segretario *«prenderà immediatamente contatto con tutti i componenti il comitato regionale per addivenire alla formazione di una direzione regionale, la più qualificata possibile, ed alla gestione di una linea politica che richiami all'unità operativa per le prossime consultazioni elettorali»*.

Rammentiamo che la «spaccatura» nella direzione della dc valdostana si era registrata dopo che in seno al Consiglio regionale era stato eletto, contrariamente alle indicazioni della segreteria democristiana, Guido Chabod, ex assessore regionale all'industria e commercio dimessosi dalla carica perché raggiunto da un mandato di comparizione, alla carica di consigliere di amministrazione della società Raccordo Autostradale Valdostano cui spetterà il compito di realizzare l'autostrada tra Aosta e il traforo del Monte Bianco.

La segreteria democristiana aveva invece proposto la nomina di Franco Maquignaz, già sindaco di Valtournenche. L'assessore Borbey, nel corso di una breve intervista, ha affermato di voler lavorare nell'interesse del partito in vista del prossimo impegno elettorale e di vederai quindi costretto a sacrificare parte del suo tempo di amministratore regionale a vantaggio della dc valdostana.

Domani «STAMPA SERA» non sarà in edicola per lo sciopero dei poligrafici. Oggi pertanto pubblichiamo anche i numeri di sabato 16 marzo 1985

ECCO I NUMERI DI OGGI...

Gioco N° 19
19ª settimana

41 13 67 50 3
77 38 46 61 87

...E QUELLI DI DOMANI

Gioco N° 19
19ª settimana

66 5 37 43 35
17 4 51 90 42

COME SI GIOCA AL BINGO 2
ATTENTI AL REGOLAMENTO

...e se avete fatto BINGO telefonate subito (e comunque non oltre le 20 di questa sera) al n. 011/6965272

IL GIOVANE PARROCO FUGGE DAL PAESE CON BELLA MAMMINA

PARTINO — Una storia d'amore tra un prete e una donna ha messo a rumore il piccolo mondo di questo paese del Basso Pisano. Il giovane parroco è scappato con una ventiduenne, sposata e madre di un bambino di 11 mesi. Partino è piccolissimo: due negozi soltanto e, come ogni paese, una chiesa, dedicata all'Assunta, 300 abitanti, quasi tutti democristiani e buoni frequentatori delle funzioni religiose. Ma anche qui scoppiano scandali e la gente vive gli imbarazzi di ogni giorno. Già allora un parroco giovanissimo abbandonò la parrocchia, trascinato dall'improvvisa fiammata d'amore per una bella ragazza.

«Il diavolo ci è ritornato di nuovo un'altra volta», dice la gente. Il «ritorno» è successo una settimana fa. Don Maurizio Matteucci, 28 anni, atletico, chioma fluente, è ritornato di notte con una donna di 25 anni, dalla bellezza appariscente e con alle spalle un matrimonio un po' difficile. I due sono tornati in paese domenica per prendere i vestiti, ma si son dovuti far accompagnare dai carabinieri: i partinesi, schierati tutti con la famiglia del parroco e della donna, volevano dar loro una lezione. Sono volati calci, spinte e pugni sull'auto dell'ex parroco. Sembra alle 11 due ore abitino a Siena.

«Da quando ha conosciuto quella donna — dice la famiglia del giovane sacerdote — Maurizio è andato fuori di testa. Fin da piccolo è stato sempre convinto della sua vocazione. Fino a 7 mesi fa rispettava che non gl'interessasse sposarsi. Poi nell'ottobre scorso è venuto qui e ha conosciuto quella donna. I primi tempi lei veniva per confessarsi, per sfogarsi. Poi evidentemente in Maurizio non ha visto più solo il prete. E ora lui ci dice che vuole sposarsi con lei».

In paese le prime voci sono cominciate a circolare un mese fa. Don Maurizio, un prete che aveva l'abitudine di uscire la sera fino a tardi vestito in blue-jeans e maglione e di andare ogni tanto anche in discoteca, negli ultimi tempi era svogliato: diceva messa in soli 20 minuti e passava molto a se stesso e poco al suo gregge. Il vedeva sempre più spesso quella donna. Alla gente di Partino sembra di tornare indietro nel tempo, quando don Giampaolo, 26 anni, tornò allo stato laicale dopo aver conosciuto una ragazza del paese che all'improvviso aveva aumentato la frequenza delle sue visite in canonica, dicendo che portava i fiori alla Madonna. *«Ma tutte le sere — raccontano — si metteva in minigonna»*. Don Giampaolo in seguito si è sposato, non con la ragazza dei fiori, ma con un'altra decina di Partino.

Don Giampaolo e don Maurizio: due preti molto giovani e molto diversi tra loro per abitudini e carattere si trovano ora uniti nella strana storia. Don Giampaolo resse la parrocchia per cinque anni prima della sua *love story*. E come parroco lo ricordano molto attivo. Don Maurizio invece lasciò tutti subito un po' perplessi per quel suo modo di fare troppo disinvolto.

RESTA PER ORA IN CARCERE IL TITOLARE DI VILLA SERENA

ALBA — Luigi Alesso, 50 anni, titolare della Casa di riposo Villa Serena di Cortemilia, arrestato il 19 febbraio scorso nell'ambito dell'inchiesta aperta dalla procura della Repubblica di Alba su fatti riguardanti la gestione della Casa di riposo, rimarrà per ora in carcere. Il giudice istruttore del tribunale di Alba, dottor Luciano Tarditi ha, infatti, respinto l'istanza di libertà provvisoria e di arresti domiciliari presentata dai suoi difensori, gli avvocati Guglielmo Pasta di Asti e Giovan Battista Franco di Alba. L'avvocato Franco ha già annunciato che, probabilmente, i difensori faranno ricorso al Tribunale della libertà. L'istruttoria sulle vicende di «Villa Serena» che tanto scalpore hanno suscitato nella zona, non è ancora conclusa. La conduce il sostituto procuratore della Repubblica, dottor Luigi Riccomagno che ha già sentito numerosi testimoni e compiuto sopralluoghi. Giuseppa Mastrosimone, 28 anni, la collaboratrice della Casa di riposo arrestata unitamente all'Alesso ha già ottenuto gli arresti domiciliari e si trova ora presso il «Centro di riabilitazione Ferrero» di Alba. Sia l'Alesso che la Mastrosimone sono sotto inchiesta per presunti maltrattamenti nei confronti di ricoverati (anziani in massima parte provenienti da ospedali psichiatrici). Nei loro confronti vi è pure un rinvio a giudizio per omicidio colposo in relazione al suicidio di una ricoverata di 78 anni, che si tolse la vita buttandosi da una finestra dal quarto piano di Villa Serena nel dicembre del 1981.

g. f.

Da domenica si tratta per Spagna e Portogallo

VERSO L'EUROPA DEI DODICI?

Parte a Bruxelles la maratona di 4 giorni che dovrebbe segnare una data storica. Ma le previsioni non consentono molto ottimismo

BRUXELLES — Domenica inizia a palazzo Carlo Magno una riunione di quattro giorni del Consiglio dei ministri degli Esteri, sotto la presidenza di Giulio Andreotti, per concludere, se possibile, il negoziato sull'adesione della Spagna e del Portogallo alla Cee. Le previsioni sull'esito di questa «maratona» non sono favorevoli: i problemi irrisolti nei settori dell'agricoltura e della pesca sono tali che non è improbabile una lunga coda delle trattative nei prossimi mesi, al punto che i due Paesi iberici potrebbero non entrare nella Comunità il 1° gennaio 1986, come previsto, ma non un anno esatto di ritardo.

Infatti, dopo l'eventuale accordo tra i ministri degli Esteri dei Paesi aderenti e di quelli candidati, i trattati di adesione devono essere ratificati dai Parlamenti nazionali, una procedura che richiede il suo tempo. Il possibile ritardo dell'adesione della Spagna e del Portogallo sarebbe una sconfitta per tutti ma non una tragedia. E' fuori discussione, infatti, che la Spagna e il Portogallo saranno accolti nella Cee a pieno titolo e con tutti i diritti. Tuttavia, non si possono escludere tensioni tra i «Dieci» e i Paesi iberici, con recriminazioni e accuse reciproche, e con qualche minaccia da parte del governo di Madrid per quanto riguarda la sua permanenza nella Nato, che del resto sarà sottoposta a referendum.

Le difficoltà sull'adesione della Spagna sono dovute alle condizioni poste dai «Dieci» per ridurne i costi, per altro alti sotto l'aspetto contabile, se si ignora il significato politico, si potrebbe dire storico, di questa operazione di integrazione della penisola iberica nell'Europa.

Si tratta, insomma tutto, di stabilizzare le giovani democrazie di Lisbona e di Madrid e di inserirle nel processo di modernizzazione industriale, tecnologico e agricolo del più grande blocco commerciale del mondo, con vantaggi reciproci che trascendono i costi di bilancio. Sul piano politico, la Spagna — per esempio — può portare alla Cee la ricchezza dei suoi rapporti tradizionali con i Paesi del Mediterraneo e dell'America Latina. Un'Europa a 12 sarebbe certamente più difficile da gestire ma, il giorno che riuscisse ad avere una voce sola in politica estera, dovrebbe essere ascoltata.

I costi dell'adesione del Portogallo e della Spagna al bilancio comunitario, secondo i deputati del Parlamento europeo di Strasburgo, ammonteranno a circa 7 mila miliardi di lire all'anno, ovvero circa il 20 per cento dell'attuale bilancio della Cee; 1400 miliardi di lire sarà — per esempio — il costo per la produzione di olio di oliva spagnolo e almeno altrettanto per il vino e altri prodotti agricoli. Bisognerà, poi, compensare i Paesi mediterranei fuori dalla Cee (Israele e gli Stati del Maghreb in primo luogo) spendendo altri 2 mila miliardi di lire. E' inevitabile che alcuni Paesi della Cee si tirino indietro o comunque cerchino di riformare alcuni settori della politica agricola comune per contenere le spese, soprattutto per quanto riguarda il vino e l'olio di oliva.

Con il Portogallo, il negoziato vero e proprio cominciò il 17 ottobre 1978 e progredì subito perché si tratta di un piccolo Paese senza particolari problemi mentre quello con la Spagna (che provoca le difficoltà maggiori) cominciò il 5 febbraio 1979. Sui problemi dei trasporti, dell'industria, dell'Iva, dello «scudo», del movimento dei capitali, della politica regionale, del trattato Ceca, dell'unione doganale, i progressi sono stati relativamente rapidi. La Spagna dirige il 58 per cento delle sue esportazioni verso i «Dieci», che a loro volta forniscono il 47 per cento delle importazioni spagnole. I problemi sono sorti sull'agricoltura e sulla pesca, in particolare sul vino, sull'olio d'oliva, sugli ortofrutticoli, oltre che su certi aspetti sociali come l'emigrazione.

Infatti, la Cee, con l'ingresso della Spagna, si troverà con il 26 per cento di ortaggi in più, con il 48 per cento di frutta fresca in più, con il 59 per cento dell'olio di oliva e il 24 per cento di vino in più. Questi due ultimi prodotti sono già eccedenti nella Comunità e costano molte centinaia di miliardi di lire al bilancio.

La Cee, in previsione dell'ingresso della Spagna e del Portogallo, ha già aumentato il gettito delle risorse proprie (l'1,4 per cento dell'Iva pagata nei vari Paesi) ma si è scoperto che la Spagna, con questo meccanismo, finirebbe con l'essere «pagatrice netta» al bilancio, rimettendoci nei conti del dare e dell'avere. Si sta dunque studiando un sistema per concederle un rimborso dei suoi contributi di bilancio, come è già avvenuto, dopo molte polemiche, con il Regno Unito.

Ma un problema cui quasi si discute da cinque anni appare ancora lontano da una soluzione, quello della pesca. La Spagna ha la più grande flotta di pescherecci della Cee (17 mila unità) e in gran parte provengono dalla regione Basca di cui si conoscono i difficili problemi politici, per cui Madrid deve a ogni costo salvaguardare gli interessi dei suoi pescatori. La Germania Federale, il Regno Unito, la Francia, l'Irlanda e la Danimarca vogliono tuttavia escludere per molti anni (sino al 2002, in pratica) la Spagna dalla politica comune della pesca con varie formule che in realtà limiterebbero l'accesso alle acque comunitarie della flotta spagnola, ne ridurrebbero le unità attive e ne limiterebbero le quote di cattura. Sarà, per chi crede nell'esistenza di una Comunità dalle grandi ambizioni politiche, un problema minore ma sino a che la faccenda del pesce non sarà risolta, la Spagna resterà fuori dalla Cee.

E' a questo punto che, un anno fa, la Grecia si è inserita nel già difficile negoziato con la Spagna, annunciando che porrà il veto all'adesione spagnola, se la Cee non approverà un piano di aiuti alle regioni depresse del Mediterraneo (che va sotto il nome di «Programmi integrati mediterranei», o Pim) per un totale di circa 10 mila miliardi di lire in sei anni, di cui il 36 per cento dovrebbe spettare alla Grecia, e 44 per cento all'Italia, il resto alla Francia. I Paesi nordici hanno dato subito battaglia perché gran parte di questa ingente somma dovrebbe essere contribuita dai loro ministeri del Tesoro. Fatto sta, che durante le trattative, la somma è salita più che dimezzata, nel tentativo di annullare del tutto i Pim. In un compromesso finale, una certa cifra sarà senz'altro messa a disposizione per i Pim e Atene dovrà accettarla ma intanto l'accordo non si fa. I Pim servono a compensare le regioni povere dei Paesi mediterranei dagli effetti sulle loro economie delle adesioni della Spagna e del Portogallo, che saranno fortemente concorrenziali in agricoltura.

In sostanza, tutti vogliono la Spagna e il Portogallo nella Cee ma nessuno è disposto a pagare il relativo conto. Certamente, questo è un negoziato «condannato» a riuscire, un giorno o l'altro, un anno o l'altro, perché la storia, anche quella con la esse minuscola, non si firma per qualche tonnellata di olio di oliva, di pesce e di pomodori ma il problema è, anche per l'Italia, ritrovare l'equilibrio tra gli oneri e i vantaggi. La loro spartizione può avvenire a vantaggio dei Paesi nordici o di quelli mediterranei. Per questo il negoziato è lungo e difficile. Il governo italiano spera di concluderlo durante il semestre della sua presidenza nella Cee, magari nel Castello Sforzesco di Milano, dove si riuniranno, in giugno, i capi di governo dei «Dieci». Speriamo che per una corona d'alloro in più, l'Italia non rinunci (ancora una volta) ai suoi interessi nella Cee più del necessario.

Renato Proni

Lorenzo Natali, responsabile Cee per i problemi dell'ampliamento

«UN'AUTENTICA SCELTA DI DEMOCRAZIA E UN FATTORE DI IMPULSO ECONOMICO»

Lorenzo Natali

BRUXELLES — Il vicepresidente della Commissione europea Lorenzo Natali, responsabile per i problemi dell'ampliamento della Comunità, ha rilasciato questa dichiarazione a Stampa Sera, alla vigilia dell'inizio dell'ultima fase del negoziato per le adesioni della Spagna e del Portogallo:

«Sono sempre stato profondamente convinto che l'ampliamento della Comunità sia un fatto positivo e politicamente necessario. Per i Paesi della Comunità si tratta in primo luogo di dare una risposta effettiva alla scelta di democrazia effettuata dalla Spagna e dal Portogallo che ha assunto fin dall'inizio anche il significato di una scelta d'Europa. Ma l'allargamento della Comunità sarà un fattore di grande impulso anche dal punto di vista economico. Si apriranno infatti nuovi mercati fino ad ora fortemente protetti. Si svilupperanno quindi nuove condizioni di concorrenza, produttività, sviluppo da cui tutti trarranno vantaggi».

«Certamente, sia i Paesi della Comunità che la Spagna e il Portogallo nutrono legittime preoccupazioni di tutela dei propri interessi. Ma lo scopo di questo lungo negoziato è proprio quello di creare le condizioni per una graduale e armoniosa integrazione delle rispettive economie. La Commissione ha lavorato e lavora in questa prospettiva e in quella più ampia dell'interesse di un'Europa a dodici».

«Domani avrà inizio quella che potrebbe o dovrebbe essere la maratona negoziale decisiva. La Commissione continuerà ad operare animata sempre dalla stessa volontà di smussare gli angoli, determinare convergenze e creare una nuova volontà comune. Ulteriori ritardi o battute d'arresto non solo non contribuirebbero a risolvere i problemi ma quasi certamente li aggraverebbero e forse, anzi quasi probabilmente, rischierebbero di bloccare il processo negoziale. A questo punto io non posso che augurarmi che il senso di responsabilità dei Paesi membri e candidati permetta di superare gli ultimi ostacoli».

r. p.

«Nessun sabotaggio all'aereo di Pertini»

BUENOS AIRES — L'aeronautica argentina ha escluso in un comunicato ufficiale l'ipotesi di sabotaggio dell'aereo con cui il presidente Sandro Pertini doveva lunedì tornare da Buenos Aires a Roma. Nel comunicato si esclude ogni possibile intenzionalità per il tipo degli oggetti reperiti e per il luogo dove sono stati trovati, pur con la precisazione che è stata aperta un'inchiesta e che sarà necessario attendere la decisione del magistrato competente per le conclusioni finali.

Amnistiati in Uruguay sedici Tupamaros

MONTEVIDEO — In attuazione dell'amnistia proclamata in occasione dell'insediamento del nuovo presidente Julio Sanguinetti, le autorità uruguayane hanno rimesso in libertà 16 detenuti, 14 uomini e due donne, appartenenti al disciolto gruppo di guerriglia urbana «Tupamaro». Fra gli amnistiati anche il fondatore del movimento, Jorge Manera Lluberas. In carcere ci sono ancora 47 detenuti politici.

Una tregua dei guerriglieri per le elezioni in Salvador

PANAMA — I guerriglieri salvadoregni non intendono sabotare le elezioni del 31 marzo, a condizione che l'esercito rispetti le zone sotto il loro controllo: lo ha assicurato Guillermo Ungo, presidente del «Fronte democratico rivoluzionario».

Parlando all'associazione della stampa inter-americana, Ungo ha tuttavia affermato che l'esercito «si serve delle elezioni per operazioni militari», organizzando retate ed intensificando il pattugliamento. Alla consultazione del 31 marzo, che eleggerà l'assemblea nazionale ed i sindaci, non partecipano partiti di sinistra.

Quindicenne uccide la madre che gli proibisce i fumetti

HOUSTON (Texas) — Ha ucciso la madre e il suo convivente nel sonno perché i due avevano minacciato di portargli via i fumetti. Autore del duplice delitto, Gilbert Cuellar, 15 anni. Dopo aver soppresso la madre, Guadalupe Cuellar, 34 anni, e il suo convivente, Edward Bustin, 28, il ragazzo aveva detto agli agenti che era in collera con i due perché lo avevano mandato a fare una commissione nonostante il freddo e avevano minacciato di portargli via i fumetti. Rischia l'ergastolo.

Altri 18 SS-20 costruiti in Urss

WASHINGTON — E' salito a 414 il numero dei missili SS-20 sovietici, e nell'Urss è in corso di attuazione un «energico programma di costruzione» teso al dislocamento di un numero ancora più alto di questi missili. Lo afferma il dipartimento di Stato americano, precisando che dal 9 gennaio il numero degli SS-20 costruiti in Urss è aumentato di 18 unità.

Respinto dal Senato il bilancio di Reagan

NEW YORK — La commissione bilancio al Senato, controllata dai repubblicani, ha respinto il progetto di bilancio per il 1986 presentato dal presidente Reagan, con una maggioranza di 17 a quattro. Il senatore James Exon, democratico del Nebraska che ha richiesto il voto sul bilancio presentato originariamente da Reagan, ha negato di aver voluto imbarazzare attraverso il voto il presidente: «Il messaggio è un invito al presidente di essere disponibile a negoziare un compromesso e di avere posizioni più flessibili».

SCOMPARSO DA QUARANTA ANNI

New York. Nina Lagergren, sorella del diplomatico svedese scomparso Raoul Wallenberg, posa con l'ambasciatore Per Anger, che fu collaboratore di Wallenberg a Budapest, davanti a un manifesto del fratello durante una cena allo Sheraton Center nel quarantennale della scomparsa

Un'indagine sistematica con i raggi gamma

URSS E FRANCIA LANCERANNO UN LABORATORIO SPAZIALE

MOSCA — Al prossimo lancio di un laboratorio spaziale nato dalla collaborazione tra scienziati sovietici e francesi, le «Izvestia» hanno dedicato un lungo articolo, in cui sottolineano l'importanza dell'esperimento sia dal punto di vista scientifico sia per gli aspetti positivi della cooperazione internazionale.

Oggi, afferma il giornale, non è più sufficiente solo osservare il cielo, e per questo la radioastronomia si è aggiunta alla vecchia, tradizionale astronomia ottica, con l'emergere di telescopi che possono essere usati solo nello spazio.

Tra le tecnologie più recenti, ci sono strumenti che operano a raggi infrarossi, a raggi X e a raggi ultravioletti.

Il prossimo passo è l'astronomia a raggi gamma, utile tanto sulla terra quanto nello spazio: ed è in questa direzione che gli scienziati guardano, come a uno degli sviluppi più promettenti.

Diversi strumenti di questo tipo sono già stati inviati nello spazio, ma si trattava di «piccoli» apparati, che hanno però «imparato molto», e hanno posto agli scienziati franco-sovietici quesiti più qualificati di quanti abbiano aiutato a risolverne.

Ciò spiega l'aspirazione degli astrofisici a lanciare nello spazio un apparato più perfezionato, mirante specificamente a condurre un esperimento su vasta scala per lo studio della natura delle misteriose radiazioni cosmiche.

Dal progetto, battezzato «Gamma 1», gli scienziati aspettano una mappa precisa del cielo a raggi gamma, che renderà possibile capire la natura, finora misteriosa, delle stelle gamma, e la loro possibile relazione con oggetti astrofisici conosciuti.

Il lancio del telescopio «Gamma 1» inoltre aiuterà a risolvere la questione delle fonti dei raggi cosmici.

Il progetto è il risultato della collaborazione in atto ormai da molti anni — a partire dagli Anni Settanta — tra gli scienziati sovietici e francesi.

Per la conduzione dell'esperimento è stato progettato uno speciale veicolo spaziale, in grado di trasportare due tonnellate di strumenti.

L'osservatorio sarà posto in orbita a 350 chilometri sarà equipaggiato, oltre che con il grande telescopio principale «Gamma 1», anche con un telescopio gamma più piccolo, e con uno a raggi X.

CANADA, SEQUESTRO IN CARCERE

KINGSTON (Canada) — Cinque infermieri e una guardia sono stati sequestrati da tre detenuti, nel penitenziario di Kingston, nello stato dell'Ontario. Gli ostaggi sono attualmente tenuti nell'infermeria del carcere dove i banditi stanno trattando telefonicamente con le autorità le condizioni del rilascio.

All'alba (ora italiana) è stato liberato un infermiere, ma la polizia teme che gli altri quattro ancora nelle mani dei detenuti siano in grave pericolo di vita.

Le autorità canadesi non hanno comunicato le ragioni della rivolta e della cattura degli ostaggi. Non sono neppure note le richieste avanzate alla direzione del carcere come contropartita per il rilascio.

Sorprendentemente, alle ultime presidenziali, le elettrici lo hanno preferito a Mondale e Geraldine Ferraro

REAGAN VINCE LA SFIDA CON LE FEMMINISTE USA

In declino i vari gruppi, messi con le spalle al muro dai crescenti successi del presidente

WASHINGTON — *Il movimento femminista negli Stati Uniti è con le spalle al muro, schiacciato dai trionfi di Reagan. «Il nostro impegno era ben avviato e senza posa; poi nel 1980 fu eletto questo presidente», si lamenta Judy Goldsmith, presidente del «Now», National organization for women, uno dei più combattivi gruppi femministi.*

Dopo la rielezione di Reagan, il femminismo americano è in fase di stallo. Le dirigenti parlano di strategie politiche più modeste, in seguito alla sconfitta del partito democratico, che per la prima volta candidava una donna alla vicepresidenza, Geraldine Ferraro, e che con questa candidatura sperava di «catturare» un discreto numero in più di voti delle donne americane.

Il colpo più duro è stato il comportamento elettorale. Nel 1984 hanno votato Reagan più donne che nell'80. I sondaggi dell'Abc News indicano che nel 1980 il 47% delle elettrici appoggiò Reagan contro Carter; e nell'84 il 54% delle partecipanti al voto lo ha preferito al democratico Mondale.

Subito dopo il voto, le dirigenti femministe e democratiche giustificarono l'insuccesso di Geraldine dicendo che nessun «ticket» sarebbe riuscito a scalfire la popolarità di Reagan. Ma ora autorevoli democratici concludono: evidentemente l'elettorato non è ancora pronto a affidare alle donne cariche di rilievo nazionale.

La campagna di Geraldine Ferraro ha aumentato la probabilità che nel 1988 ci sia una candidata alla presidenza? Charles Manatt, ex-chairman del partito democratico, risponde: «Tutta la votazione ha indicato che tante persone, uomini e donne, si oppongono all'idea di una donna in tale posizione».

Opinione cui ha fatto eco Nancy Pelosi, benjamina di Manatt, che è stata in gennaio fra i papabili a succedergli. La Pelosi si è ritirata perché molti le dicevano: «Davvero credi che appoggerò una donna?». Tali atteggiamenti in un partito che si è fatto campione dei diritti della donna spiegano perché le femministe stanno adesso rivedendo la loro strategia.

Alcune, come la parlamentare democratica Pat Schroeder del Colorado, ritengono che l'attenzione del movimento dalle tribune nazionali si stia spostando su quelle locali: «Penso che il movimento della donna sia in transizione. Il Women's movement, come la maggioranza dei cittadini ancora lo ha in mente, tutti in giro a parlare di sorellanza, credo sia passato. A livello nazionale il movimento delle donne ha tuttora un discreto potere unificante, ma è molto meno potente rispetto ai nuovi movimenti locali di base».

Ann Lewis, dell'«American for democratic action», spiega: «Meta prima per le donne deve essere la ricerca di candidate, la creazione di una rete di appoggio che le faccia eleggere». Uno spunto che forse darà la carica è la battaglia con gli anti-abortisti, che pure guardano alla costituzione.

Vogliono un emendamento che annulli la delibera con cui nel 1973 la Corte suprema dichiarò legale l'aborto. Appoggiati da Reagan, gli anti-abortisti in questi anni hanno conquistato nuovo impulso politico.

I più estremisti (che Reagan condanna) hanno fatto scoppiare bombe in 30 cliniche abortiste. La Goldsmith commenta: «Questi attentati hanno fatto sentire le donne unite, in misura che mai avevano raggiunto da lungo tempo».

Ma secondo alcuni si tratta di una battaglia in favore di qualcosa che le donne già avevano conquistato: «E' uno dei sintomi della perdita di slancio che il femminismo ha registrato durante gli anni di Reagan. E questa situazione rischia purtroppo di essere difficilmente ribaltabile».

"Oltre la pensione?" "Certo, Ras!"

RAS
RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTA'

Dappertutto. Con i migliori agenti.

Un concorso per giovani votati alla ricerca

QUESTI PICCOLI ARCHIMEDE SONO I GENI DI DOMANI?

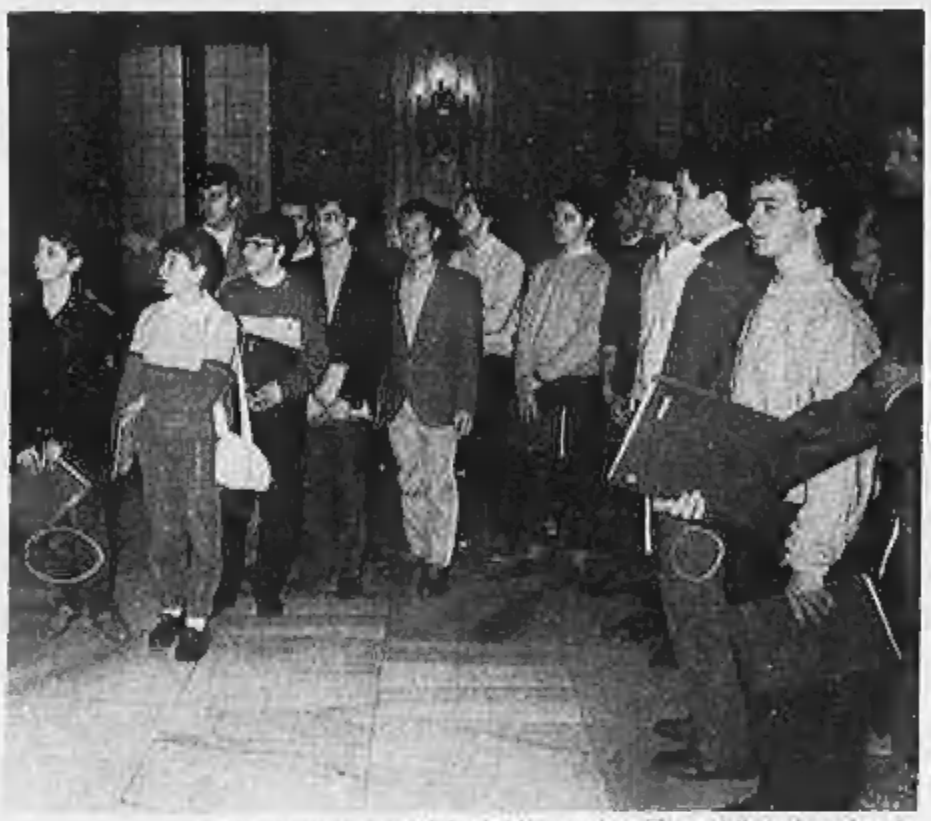


Foto di gruppo dei sedici finalisti in occasione di una delle tante cerimonie

La Philips premia annualmente le più interessanti indagini scientifiche compiute da ragazzi. I vincitori delle scorse edizioni dell'insolita gara hanno trovato impiego nell'industria, forse perché la professione del ricercatore è poco incentivata

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Li ha scoperti anche Maurizio Costanzo: «catturati», vincitori e piazzati sono stati spediti in taxi dall'austera sede del Museo nazionale della tecnica e delle scienze direttamente all'aeroporto, per essere a Roma in tempo per le prove dello show domenicale di un grande network.

In Italia la ricerca suscita solo curiosità e diventa spettacolo quando «piove» un Nobel o il topo di laboratorio non ha ancora l'età per la patente automobilistica e può tranquillamente «passare» per un aspirante genio.

Lo scienziato in sé è corteggiato dall'industria se il suo campo di interesse è la ricerca applicata. Diversamente può solo munirsi di santa pazienza e aspettare che le corporazioni accademiche riconoscano i suoi meriti. Invecchiato e finalmente installatosi in un istituto universitario, deve attendere ancora che arrivino i fondi e bastino per finanziare i suoi progetti di ricerca. L'alternativa è la fuga all'estero.

Sicché la foto di gruppo dei sedici finalisti del Concorso Philips per giovani ricercatori diventa l'immagine di un'altra Italia: che potrebbe essere, ma non è.

Gli organizzatori confermano: «*Dei vincitori delle prime edizioni nessuno è diventato ricercatore. Sono tutti, o quasi, professionisti!...*». Ma almeno, oggi, «*fa notizia*» che un gruppo di minorenni o quasi abbia messo assieme oltre mille pagine di ricerche dai titoli mostruosamente oscuri ai più e perciò di sicuro effetto.

La circostanza è sufficiente per evocare l'idea di una covata di tanti piccoli Archimede, un campo fiorito di cervelli da vivisezionare in tutta la sua «*diversità*».

Ieri, la grande giornata di questi ragazzi tra i 14 e 21 anni (il regolamento del concorso ammette pure i dodicenni, ma la precocità, quest'anno, non si è manifestata al di sotto della pubertà) si è consumata in una cornice di agghiacciante normalità: nessuna [illegible] che abbia platealmente trepidato o tanto meno pubblicamente protestato: grande impegno di tutti i concorrenti nello «*spazzolare*» le sei portate dello scientifico pranzo nell'imminenza della proclamazione dei vincitori, e al dolce ecco la notizia.

Un quattordicenne premiato per le sue osservazioni sulla scrittura cretese «*lineare A*», dopo aver ricambiato calorose strette di mano, ha appena mormorato: «*Nei giorni scorsi mi avevano chiesto la ricerca per traduzia in tiglese. Mi aspettavo di vincere*». Altri premiati, questa volta una coppia di studenti universitari sui vent'anni: non un muscolo del viso si è mosso davanti alla notizia e, moltiplicata per due facce, la loro reazione sembrava quella di due passanti nemmeno troppo interessati. A domanda («*chi ha vinto?*») hanno impassibilmente risposto: «*Noi*».

Per la verità, non è da tutti comportarsi così. La posta in palio non è forse da capogiro ma costituisce certo per i vincitori un incoraggiamento a continuare: due milioni di lire per i primi, uno per i secondi, 500 mila per i riconoscimenti speciali. Per di più, non è affatto scontato che la «normalità» sia espressa da chi si abbraccia, bacia, abbraccia, ne approfitta subito per ringraziare la giuria e la mamma.

Ma chi sono questi giovani «diversi»? Osserviamoli da vicino. Raffaello Braga e Fabio De Biasio, il primo di Corsico, l'altro di Milano centro, l'uno figlio di un taxista, il secondo di un commerciante, un'amicizia nata per affinità scientifiche. Sono i due che non hanno battuto ciglio, almeno apparentemente, alla notizia del loro successo. Fabio, alto, serissimo: «*La nostra ricerca sulla storia recente della Val di Scalve deve essere stata premiata perché non esisteva quasi bibliografia cui appoggiarsi. Abbiamo fatto tutto da noi: 82 pagine e 2 anni di lavoro, ma a spiegarlo, senza perderci la testa, ci vorrebbero altrettante pagine*». Più disinvolto Raffaello: «*Mi interessa tutto ciò che ha attinenza con i misteri del cervello*».

Quando non ha un libro in mano, ascolta musica classica. Si sente estraneo e critica la sua generazione: «*Spreca il suo tempo. Lo dico ingenuamente anche io, per quanto, mi tireranno le pietre*».

Paolo Pari, coetaneo di Giorgio che ha scelto una facoltà più «*congruente*» rispetto al suo diploma di perito elettronico, optando per il corso di ingegneria al Politecnico, è un altro ragazzo «*dalla faccia pulita*», giusta e [illegible] e dal futuro assicurato. Cinque anni or sono, con papà Ferruccio, titolare di una piccola impresa edile, qualche discussioncella c'era scappata e alla fine Paolo aveva lasciato il [illegible] per geometri ed era approdato al suo grande amore: l'elettronica.

Per «lei» ha sacrificato la fidanzatina e la montagna, dedicandole tante domeniche quante ne occorrevano per la sua ricerca applicata nel campo delle apparecchiature biomediche: due anni di lavoro nel tempo libero per progettare e realizzare il prototipo abbastanza semplice ma apprezzabile di una macchina diagnostica con funzioni di elettrocardiografo. La sua speranza è di laurearsi in ingegneria clinica e trovare lavoro nell'industria. Un posto glielo avevano già offerto come diplomato. Il matrimonio? Verrà dopo, «*eventualmente*».

Ha a che fare con l'elettronica anche la ricerca che Gianluca Bassignana ha compiuto con il «*fuoriquota*» Giovanni Sciandra: la costruzione di un pannello luminoso pilotato da home computer che ora fa bella mostra in una piazza di Mondovì, «*trasmettendo*» un notiziario locale, l'ora esatta e pubblicità. La sua progettazione non nasce da un gioco, ma da un'autentica commessa.

Gianluca e Giovanni fanno parte di un circolo culturale, l'Associazione «Gamma 75», che aveva problemi di supporti pubblicitari: due anni e mezzo di lavoro, nel fine settimana, quando Giovanni rientrava da Torino, e una grande soddisfazione per compenso. Ora sono due piccole celebrità nell'entourage dei loro amici, «*qualche vicino di casa ci ha pure mandato per tipi agghiacciatutto e un po' fissati*».

Hanno ricevuto anche alcune offerte di lavoro: pannelli luminosi da realizzare per conto di industriali della zona. La prospettiva dell'autoimpiego, della bottega di elettronica, [illegible] dietro l'angolo se ci lasciano anche i quattrini. Per ora Gianluca studia e Giovanni fa la spola tra l'Olivetti di Ivrea, dove, dopo un anno di attesa dal diploma, ha trovato lavoro, e Torino dal lunedì al venerdì. «*Il sabato sera finalmente è mio. Mondovì mi piace molto più di Torino: è un paesone, un ambiente tranquillo dove puoi girare a far tardi con gli amici per strada, parlando di tutto...*».

La definizione di «pensatti» li offende un po' tutti. Nessuno, il vero, frequenta le discoteche e si abbandona per una squadra di calcio. Basta il loro interesse per l'organizzazione sociale delle api o per l'uso intelligente del personal computer perché se ne parli come di marziani?

Uno del gruppo, Gualtiero Galliani, diciannovenne di Monza, autore di una ricerca sui merletti veneziani del 1700 per un seminario della «Bocconi», è del parere opposto. Dice: «*I veri marziani sono i miei compagni di università, che hanno già programmato tutto: carriera, successo, famiglia. Pragmatici e sicuri di tutto, mi fanno paura con le loro certezze...*».

Servizi di
Alberto Gaino

Gianluca Bassignana, Giorgio Del Cielo e Paolo Pari

TRE PIEMONTESI FRA LE «SUPERMENTI»

Ma la scuola favorisce le loro predisposizioni?

Studenti dagli interessi poco consueti: le paleoscritture, l'entomologia e la vulcanologia. A volte la passione scientifica è tale da assorbire tutta l'attenzione e riempire di insufficienze la pagella

L'assessore Aghina e il presidente della giuria Zanmarchi

Al pari di Fabio, pressoché tutti i finalisti del concorso passati per l'esperienza dei cinque anni di scuola media superiore hanno sottolineato i limiti di una formazione dai contenuti spesso obsoleti e del tutto estranea alla cultura della ricerca come metodo di apprendimento.

Raffaello, occhialini da ragazzo studioso, viso pallido della tonalità giusta, attualmente in servizio di leva, si è scoperto addosso la vocazione della vulcanologia davanti alle immagini televisive dell'Etna in eruzione. La sua filosofia è trasparente: «*Il premio praticamente non rappresenta nessun vantaggio, a parte i quattrini, sempre ben accetti. In questo caso ci rifacciamo delle spese. Ma più che altro conta sempre il riconoscimento del proprio lavoro. In particolare questa volta che è la nostra prima volta*».

Scendiamo di cinque anni all'età di Giulio Facchetti, di Rivolta d'Adda, provincia di Cremona, come origini, ma cittadino a tutti gli effetti della Grande Milano, in primo luogo delle sue biblioteche. Giulio è il ragazzino con la passione per le paleoscritture, collocabili storicamente 3500 anni fa. I suoi interessi vanno un po' fuori del comune, persino troppo per il papà impiegato: passi la matematica, ma i geroglifici gli hanno portato via il sonno negli ultimi mesi e procurato indirettamente un palo di insufficienze sulla pagella, «*rimediabili, non c'è problema*».

La «*scrittura cretese lineare A*» deve essere interpretata e il giovane Facchetti si è applicato con grande impegno, confrontando un gran numero di ipotesi e di testi, da autodidatta totale. «*Peccato che non abbia potuto discuterne con un professore universitario*». Tra un mese Giulio compirà quindici anni, i suoi compagni di classe sono appena ai giochini con il personal computer. «*Saranno contenti. Avevo promesso loro che, se avessi vinto, avrei pagato la pizza a tutti*».

A sua volta, Andrea Sabbadini, solo qualche mese più giovane, ma da due anni collaboratore del Museo di scienze naturali di Milano, ha introdotto l'entomologia, se non altro come termine, nella 1ª A del liceo scientifico Leonardo da Vinci di Milano. E' alto, robusto, nuota e gioca a ping-pong. Tutta la sua diversità risiede nel suo interesse per la Valle Antrona e per i coleotteri. Parte con amici e va in Grecia, sacrifica anche una parte delle vacanze al mare con i genitori e i fratellini. Il risultato, per ora, è una teca di vetro con gli esemplari di 44 specie di cerambici ben allineati: anche strangalia sanguinolenta, callidium violaceum, lamia textor... In principio si trattava di un comunissimo feeling con gli insetti, purché fossero. Poi è maturato il rigore scientifico. Adesso la sua seconda casa è il museo.

Sedici finalisti su 52 lavori presentati; quasi tutti maschi e impegnati individualmente nella ricerca, a differenza di quanto avviene in altri Paesi dove per lo stesso concorso si svolgono per lo più lavori di équipe. In ogni caso espressione pressoché totale dell'Italia del Nord.

Tre di questi giovani sono piemontesi: Gianluca Bassignana, 18 anni, quinto anno dell'Itis, vive a Mondovì, mentre Giorgio Del Cielo e Paolo Pari, compagni di scuola all'Agnelli sino all'anno scorso, sono di Torino.

Giorgio Del Cielo, 19 anni, iscritto alla facoltà di Fisica, si è visto riconoscere il secondo premio ex aequo per il suo studio di [illegible] orbite e traiettorie relative ad una missione lunare. In altre parole, il giovane ricercatore ha simulato il lancio di un missile, la sua immissione in orbita di parcheggio terrestre, con successivo trasferimento ed arrivo in prossimità della luna, quindi ingresso in orbita di parcheggio lunare e definitivo allunaggio.

Avuta notizia di questo lavoro, un dirigente di una azienda del settore aerospaziale ha contattato Giorgio con un'offerta di lavoro, scambiandolo per un laureando. «*Niente di particolare* — avverte l'interessato a proposito della sua ricerca — *solo un approfondimento dello studio della meccanica dei corpi celesti. Il missile è venuto da sé, ma poteva trattarsi di un oggetto qualsiasi. Mi appassiona la fisica cosmica*».

Vive in via La Thuile 77, Borgata Lesna, con il papà pensionato e la mamma casalinga. Esce di casa solo per recarsi all'università o in biblioteca. Studia molto e trova il tempo anche per sprofondare nelle letture di galchimia e di neurobiologia («*Mi interessa tutto ciò che ha attinenza con i misteri del cervello*»).

Quando non ha un libro in mano, ascolta musica classica. Si sente estraneo e critica la sua generazione: «*Spreca il suo tempo. Lo dico ingenuamente anche io, per quanto, mi tireranno le pietre*».

Paolo Pari, coetaneo di Giorgio che ha scelto una facoltà più «*congruente*» rispetto al suo diploma di perito elettronico, optando per il corso di ingegneria al Politecnico, è un altro ragazzo «*dalla faccia pulita*», giusta e [illegible] e dal futuro assicurato. Cinque anni or sono, con papà Ferruccio, titolare di una piccola impresa edile, qualche discussioncella c'era scappata e alla fine Paolo aveva lasciato il [illegible] per geometri ed era approdato al suo grande amore: l'elettronica.

Per «lei» ha sacrificato la fidanzatina e la montagna, dedicandole tante domeniche quante ne occorrevano per la sua ricerca applicata nel campo delle apparecchiature biomediche: due anni di lavoro nel tempo libero per progettare e realizzare il prototipo abbastanza semplice ma apprezzabile di una macchina diagnostica con funzioni di elettrocardiografo. La sua speranza è di laurearsi in ingegneria clinica e trovare lavoro nell'industria. Un posto glielo avevano già offerto come diplomato. Il matrimonio? Verrà dopo, «*eventualmente*».

Ha a che fare con l'elettronica anche la ricerca che Gianluca Bassignana ha compiuto con il «*fuoriquota*» Giovanni Sciandra: la costruzione di un pannello luminoso pilotato da home computer che ora fa bella mostra in una piazza di Mondovì, «*trasmettendo*» un notiziario locale, l'ora esatta e pubblicità. La sua progettazione non nasce da un gioco, ma da un'autentica commessa.

Gianluca e Giovanni fanno parte di un circolo culturale, l'Associazione «Gamma 75», che aveva problemi di supporti pubblicitari: due anni e mezzo di lavoro, nel fine settimana, quando Giovanni rientrava da Torino, e una grande soddisfazione per compenso. Ora sono due piccole celebrità nell'entourage dei loro amici, «*qualche vicino di casa ci ha pure mandato per tipi agghiacciatutto e un po' fissati*».

Hanno ricevuto anche alcune offerte di lavoro: pannelli luminosi da realizzare per conto di industriali della zona. La prospettiva dell'autoimpiego, della bottega di elettronica, [illegible] dietro l'angolo se ci lasciano anche i quattrini. Per ora Gianluca studia e Giovanni fa la spola tra l'Olivetti di Ivrea, dove, dopo un anno di attesa dal diploma, ha trovato lavoro, e Torino dal lunedì al venerdì. «*Il sabato sera finalmente è mio. Mondovì mi piace molto più di Torino: è un paesone, un ambiente tranquillo dove puoi girare a far tardi con gli amici per strada, parlando di tutto...*».

La definizione di «pensatti» li offende un po' tutti. Nessuno, il vero, frequenta le discoteche e si abbandona per una squadra di calcio. Basta il loro interesse per l'organizzazione sociale delle api o per l'uso intelligente del personal computer perché se ne parli come di marziani?

Uno del gruppo, Gualtiero Galliani, diciannovenne di Monza, autore di una ricerca sui merletti veneziani del 1700 per un seminario della «Bocconi», è del parere opposto. Dice: «*I veri marziani sono i miei compagni di università, che hanno già programmato tutto: carriera, successo, famiglia. Pragmatici e sicuri di tutto, mi fanno paura con le loro certezze...*».

Servizi di
Alberto Gaino

Francobolli

LA PIN-UP DI «ITALIA 85» E' LA VENERE DI VILLA FARNERSINA

Di stile rinascimentale il nuovo «trittico» per «Italia 85»

● **Trittico artistico** — Per continuare la propaganda a «Italia 85», la rassegna mondiale in programma a Roma per l'autunno, le poste hanno emesso un nuovo *trittico*: tre esemplari, ciascuno da 600 lire, stampati uniti.

Questo al centro riproduce l'ormai noto emblema della rassegna mondiale; l'esemplare di sinistra raffigura il particolare della Venere sul carro, da un affresco di Raffaello e allievi, conservato in Roma nella Villa della Farnesina; a prima vista, potrebbe sembrare una sfrenata pin-up questa Venere. Comunque è per sempre una Venere «rinascimentale» e occorre tenerla nel debito conto. Forse sarà la *maschera* di «Italia 85»?

Il commemorativo a destra è illustrato con un affresco di Baldassarre Peruzzi che si trova nell'episcopio di Ostia Antica.

● **Il «Victor Black»** — Commenti in genere positivi al proposito di riprodurre su uno dei foglietti commemorativi per «Italia 85» il *penny black* britannico, primo francobollo emesso nel mondo, e il 5 centesimi nero, già di Sardegna, considerato ora il primo esemplare del Regno d'Italia.

Su questo valore postale, stampato a Torino, si è espresso con chiarezza il dottor Enrico Veschi, presidente del Comitato organizzatore di «Italia 85», in una intervista al periodico Cronaca Filatelica.

Veschi ha autorevolmente detto, confutando «esperti», giurati, periti e collezionisti che (frettolosamente) si erano dimostrati di diverso avviso: «*Io penso possa ritenersi legittimamente il 5 centesimi nero del 1851 primo francobollo italiano. Fu infatti questo francobollo ad essere il primo stampato in Italia da un tipografo torinese riproducente l'effigie del primo re d'Italia. Al momento della emissione ancora re di Sardegna, ma è incontestabile che dal Regno di Sardegna è nata l'unità d'Italia*».

C'è chi, non avendo argomenti migliori, discute anche su quella che dovrebbe essere la tiratura ideale dei foglietti per l'esposizione mondiale, sostenendo che sarebbe bene una tiratura tanto massiccia da appagare tutti, ma quale interesse potrebbero mai suscitare — ci domandiamo — foglietti in possesso di tutti, stampati per tutti?

Forse che il *Gronchi Rosa* (francobollo discusso e discutibile fin che si vuole), continuerebbe a suscitare tanto interesse se fosse alla portata di tutti, regalato ai bambini, alla «terza età», fatti piovere a fogli su circoli dopolavoristici?

L'interesse, è ovvio, nasce anche da qualche pezzo... un po' difficile a ottenersi, altrimenti che gusto ci sarebbe nel collezionare?

Monete

ARRIVERA' TUTTA D'ORO DALLA FRANCIA IL NOBEL MADAME CURIE

● **Ricordando Madame Curie** — La Zecca francese ha curato una nuova serie di monete commemorative per collezionisti, coniate in oro e in argento, che illustrano i «Grandi personaggi ed eventi della storia di Francia». Nella prima serie compare una protagonista della scienza, due volte Premio Nobel, Madame Curie.

La moneta per Marie Curie

Le monete sono emesse dal Dipartimento governativo *Administration des monnaies et médailles*, e garantite da un certificato numerato del Ministero dell'Economia, delle Finanze e del Bilancio della Repubblica Francese. Questa coniazione comprende una moneta d'oro e una moneta d'argento, predisposte nel 1984, nel cinquantesimo anniversario della scomparsa della signora Curie. Nel diritto delle monete si vede Madame Curie, mentre al rovescio vi sono due corone di palme e di alloro, a simboleggiare i suoi due Premi Nobel, quello per la Fisica nel 1903 e quello per la Chimica nel 1911.

Della moneta d'oro vengono coniati 5.000 esemplari, di quella d'argento *fior di conio* 100.000 pezzi.

La banca di investimenti *Maison Lazard et Compagnie*, fondata a Parigi oltre un secolo fa, ha dato origine al gruppo *Numismat*, di cui fa parte anche la *Banque Nationale de Paris*. L'attività di Lazard sul mercato numismatico ebbe inizio nel 1977, quando insieme a *Occidental Petroleum* ottenne i diritti esclusivi per tutto il mondo (a eccezione dei Paesi del Comecon) per la promozione delle monete, a corso legale e in metallo prezioso, emesse in occasione dei XXII Giochi Olimpici estivi di Mosca del 1980. Oggi *Numismat* detiene anche i diritti esclusivi per la promozione nel mondo delle monete emesse in occasione delle Olimpiadi di Los Angeles del 1984.

Fra le più interessanti monete distribuite fino a oggi:

1973-76 - Monete Olimpiche di Montreal.

1977-81 - Monete annuali da collezione emesse dalla Reale Zecca canadese.

1976-80 - Monete Olimpiche di Mosca.

1981-82 - Monete coniate per i Campionati europei di Atletica di Atene.

1983-84 - Monete Olimpiche di Los Angeles.

1984-89 - Monete della Cina commemorative di grandi personaggi storici cinesi. La serie più recente è questa annunciata adesso e che si apre con Madame Curie.

A Parigi, le apparecchiature per coniare monete vennero poste sotto controllo governativo nel 1356, ma la produzione regionale proseguì fino al 1789, quando fu centralizzata dal governo. La Zecca francese si trasferì quindi negli edifici del Quai de Conti, strada che è sinonimo della Zecca stessa.

● **Prossimi convegni** — A Milano si terrà nei giorni 2 e 3 marzo il XXIV Convegno numismatico «Milano 1985» presso il Centro congressi dell'Hotel Executive, viale Sturzo 45. A Padova il 23 e il 24 marzo Convegno numismatico padovano di primavera. Circolo numismatico patavino, via San Martino e Solferino 2, Padova. A Firenze l'11 e il 12 maggio vi sarà il XIV Convegno internazionale numismatico «Città di Firenze» nelle sale del Palazzo Borsa Merci - Volta dei Mercanti - Por. S.Maria, Firenze. Per avere informazioni sul programma: Circolo numismatico «Alfa-Cure», via Fiorenzuola 7/9r - 50.123 Firenze.

A cura di Renzo Rossotti

RADICE: «LA CRISI DI SERENA E' UN MISTERO ANCHE PER ME»

I bianconeri preparano a Roma il match di Praga

TRAPATTONI: «UNA CLASSICA CON FASCINO CHE LA JUVE VUOLE VINCERE»

Fino allo scorso anno persino il «Processo del lunedì» viveva sulla rivalità tra Juventus e Roma. Ora la trasmissione di Biscardi è calata di tono in maniera direttamente proporzionale alle sventure delle due grandi protagoniste del campionato, costrette a lottare più per lo scudetto una per restare almeno in posizione classifica da Coppa Uefa.

I diretti interessati, allenatori e giocatori, non vogliono però etichettare il confronto di domenica come partita di scarso interesse, come sfida tra grandi deluse, come occasione di rivincita, sicuri che per novanta minuti torneranno a galla gli antichi splendori, i vecchi stimoli daranno la carica giusta. Trapattoni, che ieri ha preferito non commentare la squallida partita della Nazionale ad Atene, non ha dubbi: «*Anche se la partita non sarà decisiva per la corsa allo scudetto* — ammette — *non parlerei di "classica" solita, perché certe partite mantengono intatto il loro fascino, il loro prestigio. Forse manca il battage che precedeva i incontri degli anni passati, ma in palio c'è pur sempre il prestigio e quella certa sana-Uefa cui ci noi che Roma miriamo. A noi inoltre gara servirà utile test prima della trasferta di Praga, mentre i giallorossi faranno di tutto per disfarsi pronti ad affrontare e rimontare il Bayern*».

Ma proprio la minor pressione psicologica che precede accompagnerà la sfida sul campo, potrebbe favorire il bel gioco. Negli anni scorsi Juventus e Roma non furono mai grandi protagoniste nei confronti diretti: troppa tensione, troppi interessi in gioco perché la partita potesse deludere le attese. Spiega ancora Trapattoni: «*Il risultato conta sempre, proprio perché non è una partita del tutto inutile. Quindi che non sarà un confronto diverso dagli altri. Per quel che mi riguarda posso assicurare che vedrete in campo una Juventus al massimo. Dopo le picchiatelle dei mesi scorsi, la squadra gira alla perfezione, è al livello del V sarebbe da scudetto*».

Paolo Rossi: «E' una gara che non ha perso il suo fascino»

Tutto è rinviato insomma al prossimo campionato. Trapattoni ha fiducia nel suoi ed anche nel recupero della Roma, sempre che Eriksson riesca a far decollare la squadra, dopo aver approntato alternative agli ri Roma invece, accecato ad Atene, già pronta a scendere in campo all'Olimpico, guarda alla partita con una punta di malinconia: «*Purtroppo* — commenta — *l'interesse questo duello non è più quello di una volta. Roma e Juventus sono sempre state abituate a lottare per grandi traguardi ed ora fa tristezza vederle entrambe, a giornate dalla fine, escluse da ogni possibilità di scudetto. Senza queste due squadre al vertice il campionato non perde interesse, ma indubbiamente gli manca qualcosa. La partita resta sempre una "classica" comunque, e gli stimoli per far bene non mancheranno. Noi vogliamo vincere per risalire in classifica, mentre la Roma, dopo tre sconfitte, sarà stimolata al punto giusto e farà di tutto per batterci*».

t. v.

DAL NOSTRO INVIATO

ASTI — Reso moderatamente ottimista dalla partitella disputata ieri pomeriggio ad Asti (4-3 il risultato finale con reti di Schachner (2), Serena, Corradini per i granata, di Venturini e Filoni per gli «allenatori»), Gigi Radice si accinge a varare la formazione che dovrà andare in campo contro la Sampdoria. Più che alle valutazioni tecniche, però, deve prestare attenzione all'opinione dei medici, purtroppo per il Torino più che mai utili.

Se è vero che farà la ricomparsa Junior — e questa per il Toro è una notizia molto buona — Danova dovrà stare ancora fuori, imitato da Onibiati che riesce a vincere le ultime resistenze di una noiosa bronchite. In dubbio anche Francini (rimasto pure lui fuori nella partitella disputata ieri contro la squadra di Volpi, protagonista di un tormentato campionato in serie C 1 e impegnatissima nella ricerca della salvezza) a proposito del quale Radice si esprime con qualche dubbio («*Sento a liberarsi delle tossine accumulate negli impegni infrasettimanali*»), e chiaro che la formazione alla quale il tecnico si affiderà, volta non sarà quella ideale.

Situazione preoccupante per una squadra che si accinge a un impegno che potrebbe divenire determinante, ma Radice sfoggia disinvoltura nel valutare la situazione. Dice: «*Quello domenica sarà il primo di una serie di scontri diretti: battendo la Sampdoria, significherebbe cominciar bene questo ciclo e quindi assicurarci preziosa garanzie per il futuro*».

A parte assenti, o presunti tali, l'allenatore granata ha qualche problema anche con i presenti: come Serena, ad esempio. Perché l'attaccante non si esprime più ai livelli del campionato, perché non segna più? rappresentano allettanti ca-

Il tecnico del Torino spera che l'attaccante ritrovi la sua vena per battere la Sampdoria. Junior è a posto ed è sicuro di offrire un buon rendimento al suo rientro in squadra.

allanti quesiti per Gigi Radice, il quale ammette con franchezza: «*I motivi di questa crisi non li conosco: potrebbero finti o si potrebbero anche spiegare con la serie di indiscrezioni sul futuro del giocatore e che possono condizionarne il rendimento. Se fossi sicuro di una tesi piuttosto che un'altra potrei almeno orientarmi in una certa direzione. Invece...*».

E i puntini di sospensione dovrebbero testimoniare a sufficienza l'incertezza nella quale si dibatte il tecnico alle prese con problema piuttosto difficile da risolvere.

Cercando di eliminare i propri guai, il Torino scruta contemporaneamente in casa altrui per indovinarvi segni propizi. Non mancano neppure certezze, quella che Junior esprime a proposito del Verona. La capolista perderà a Firenze, sentenzia ad esempio il brasiliano senza trovare l'approvazione di Radice per il quale «*troppe volte si è preventivata una caduta dei veronesi, i quali hanno invece superato brillantemente ogni difficoltà*».

Divergenza di pareri a parte, il rientro del brasiliano costituisce un grande motivo di fiducia per il Torino. L'atleta, che ad Asti ha giocato con la solita bravura ma anche il ritmo ridotto, si sente trattanto ricco di motivazioni. «*Il fatto di rientrare in una partita così importante* — dice — *rappresenterà per me stimolo in più*».

Per quanto riguarda la partita di domenica, non vi saranno incognite di carattere fisico o di condizione. Assicura Junior: «*Sono guarito perfettamente, ci saranno problemi. Nella partita di Asti ho avuto la conferma che il recupero è completo nonostante mi manchi ancora qualcosa e questo è inevitabile. Ma vi assicuro che contro la Sampdoria non avrò problemi*».

Piercarlo Alfonsetti

Amichevole inutile con la Grecia: azzurri deludenti, ma Enzo Bearzot li ha promossi

ITALIA, ZERO (A ZERO) IN PROFITTO

Gioco lento e scolastico, senza fantasia. Anche la squadra ellenica non ha rischiato nulla, tanto che i due portieri sono stati praticamente a guardare. Novanta minuti noiosi, ma il c. t. sostiene di aver ricevuto indicazioni dal centrocampo.

Enzo Bearzot rientra a Roma insieme a Bergomi (a sinistra) e Altobelli. Al c.t. l'Italia di Atene non è dispiaciuta

Grecia-Italia, un'amichevole tanto deludente quanto inutile. La delusione è figlia naturale di promesse disattese, poiché da una Nazionale che non perdeva da sei partite e che ha battuto rappresentative di sicuro valore come la Svezia, la Polonia e l'Eire ci si aspettava molto di più. In quanto all'inutilità, rivisitando la partita con attenzione non riusciamo a ricavare neppure quegli elementi orientativi che di solito possono estrapolare da test negativi. Una partita, insomma, che sfugge di mano come una saponetta. Uno zero (a zero) in profitto, insomma, a questa Italia che probabilmente sente la necessità e più severi per esibire tutto il potenziale di cui è dotata.

Non sappiamo fino a che punto abbia influito il rendimento degli azzurri la mancanza di una cornice più idonea: erano presenti poco meno di persone, che hanno sfidato freddo e pioggia, davvero inconsueti per una città situata in un parallelo solitamente molto temperato in questa stagione. E' improbabile invece che gli azzurri impegnati nell'area dello scudetto abbiano pensato più al campionato che alla nazionale: sono professionisti inattaccabili sotto questo profilo.

L'Italia, puntualmente promossa da Enzo Bearzot («*Sono soddisfatto poiché dal centrocampo ho avuto le risposte che mi aspettavo*»), ha stupito per la lentezza e per la totale insufficienza a liberare sotto porta un uomo. Il portiere greco Sargianis era letteralmente disoccupato. Sia l'Italia che la Grecia sono dimostrate incapaci a vedere specchio della porta (come ha osservato acutamente anche il presidente del Consiglio Bettino Craxi, presente mercoledì ad Atene). Oltre ai tiri da lontano di Di Gennaro, ci sono infatti da segnalare tre conclusioni non concretizzate da Paolo Rossi, da Giordano e da Vierchowod (bel colpo di testa il suo, ma sfortunato).

La contingente crisi di «Pablito», che ha denunciato fastidi al ginocchio sinistro oltre alle conseguenze di un periodo di nervosismo che non ha voluto spiegare, ha contagiato anche Altobelli, stranamente poco combattivo. E Giordano, entrato nella ripresa, non è riuscito ad essere di alcuna utilità. Ma non sarebbe giusto addossare responsabilità a loro, poiché, nonostante la difesa di Bearzot, il centrocampo non ha convinto, risultando lento, per nulla fantasioso e molto scolastico anche se ordinato. Ma nessuno ha saputo accendere la lampadina, mentre a Di Gennaro da in poi si chiede qualcosa in più che un lavoro didascalico. Ma almeno lui ha in porta quattro volte e proporre alcuni lanci lunghi.

E' probabile che il mancato sostegno con una certa sollecitudine alle punte da parte del centrocampo sia dovuto dalla prudenza dei greci. I quali, pur essendo aggressivi, non si mai scoperti ed hanno chiuso le corsie laterali molto bene. In partite ufficiali e di torneo, è difficile trovare avversari tanto circospetti. E in tal caso, la nostra nazionale valere le qualità non esibite durante questa amichevole che ha fatto dormire tutti.

Due cose è possibile rilevare: lo spirito di compattezza, che non fa difetto a questa squadra e che tanto soddisfazioni ha dato a Bearzot, e la forza della difesa, capace di reggere qualsiasi urto. Le punte sono potenzialmente le più forti del mondo, devono soltanto ricevere il giusto sostegno (anche con traversoni da fondo campo e non da dietro). Miglioramenti aspettiamo dal centrocampo. Ma quando arrivano i test che contano, uomini come Tardelli e Bruno Conti non falliscono mai.

Non resta però che cancellare quelle immagini (già di per sé molto sbiadite) di Atene.

Angelo Caroli

Lo confessa il d. s. Jacomuzzi

IL PRIMATO (PER ORA) NON PIACE AL NOVARA

NOVARA — A Trento il Novara ha finalmente giocato in trasferta col piglio autoritario che fino ad ora aveva tenuto in serbo per le gare casalinghe. Di fronte ad una formazione tecnicamente valida gli azzurri hanno lottato e sofferto; sono andati in svantaggio (cosa, questa, abbastanza consueta per l'undici di Marcoso), hanno limitato il passivo nel momento di maggior pressione avversaria poi sono passati al contrattacco inseguendo il pareggio fino alle soglie della zona Cesarini. Il tiro-bomba del ricuperato Catena a pochi minuti dalla fine ha riequilibrato le sorti del match e ha consentito al Novara di chiudere la difficile trasferta con un bilancio positivo.

In effetti la situazione di questo complicatissimo girone C2 non consente fermate. Bisogna guadagnare punti ad ogni partita perché ci sono troppe concorrenti alla categoria superiore. A lottare per il secondo posto che il Novara sta difendendo con i denti e che è valido quanto il primo ai fini della promozione in C1, ci sono sei squadre e nessuna di esse sembra intenzionata a cedere il passo.

Le più temibili per la continuità che stanno dimostrando sono le outsider, quelle formazioni cioè che alla vigilia non venivano accreditate per l'alta classifica: il Virescit Boccaleone di Bergamo, che avanza a suon di gol (quasi 40 reti fino ad ora) e il Pergocrema.

Di contro cominciano ad accusare battute a vuoto alcuni dei cosiddetti «squadroni». Un esempio viene dal Mantova che proprio domenica scorsa ha forse perso l'autobus per la C1 soccombendo clamorosamente in casa di fronte al giustiziere Venezia, che sembrà divertirsi a battere le grandi.

Siamo quindi arrivati alla fase decisiva del campionato. Malgrado manchino al traguardo ben 11 giornate, la volata è iniziata. In termini ciclistici il Novara si trova nella migliore posizione visto che c'è chi fa strada davanti (l'incredibile Ospitaletto) mentre tutte le altre, sia pure poco, si dietro.

«Al momento — confessa Carlo Jacomuzzi, d. s. azzurro — puntiamo a conservare la posizione. Questo significa che contiamo di respingere tutti gli attacchi di chi ci segue. Il primo posto? Non intendiamo farne una malattia. In effetti quell'Ospitaletto sta resistendo al di là di ogni logica previsione. La forza è la difesa; fino ad ora ha subito solo 7 reti in 31 gare. La media è incredibile: meno di un quarto di gol a partita. Comunque questo "mostro" di imbattibilità verrà venire a Novara e allora chissà, forse riusciremo ad accomodarlo il presidente Nicolazzi che vuole il primo posto finale».

Intanto, però, bisogna tenere a bada le inseguitrici e per questo è indispensabile fare punti ogni domenica cominciando dalla prossima che vedrà il Novara opposto al Comunale alla Pro Patria, una «grande» che si è persa per strada ma che ha sicuramente voglia di fare lo sgambetto agli azzurri.

Marcello B

"Basta una telefonata?" "Certo, Ras!"

RAS
RIUNIONE ADRIATICA SICURTÀ

Dappertutto. Con i migliori agenti.

Italia Grande

Torna la classicissima di primavera (294 km)

MOSER RINCORRE A SANREMO UN FANTASTICO «BIS»

MILANO — Torna la Milano-Sanremo. Domani si rinnoverà il tradizionale appuntamento con la «classicissima» che — nonostante sia preceduta da altre gare — è considerata la vera *ouverture* della stagione ciclistica. I motivi di interesse non mancano. I quesiti di quella gara, che si correrà su un percorso di 294 chilometri, dovrà rispondere sono molti. A cominciare da quelli riguardanti le condizioni dei nostri due maggiori rappresentanti. Moser e Saronni, per i quali il 1985 si apre con importanti motivazioni.

Il primo viene da un'annata ricca di soddisfazioni e, affatto condizionato dalla... carta d'identità, si presenterà alla partenza baldanzoso come un esordiente. Il trentino vuol fare la Tirreno-Adriatico proprio per meglio la preparazione della Milano-Sanremo e non nasconde gli orgogliosi propositi che gli si agitano nel petto. «*Mi sento fisicamente a posto come un anno fa* — dice il primatista dell'ora — *e ho la stessa voglia di far bene*». Superfluo ricordare che proprio Moser fu l'anno scorso il trionfatore della «corsa sola» e quindi sottolineare come questa volta deve essere interpretata come una vera e propria dichiarazione di guerra nei confronti degli avversari.

Come sempre, a parte qualche assenza «illustre» come quella di Binault e Pignon, il campo dei partenti è tra i più qualificati si possano immaginare. Oltre al solito fronte dei belgi tra i quali spicca, per le condizioni di forma, il velocissimo Vandenaerden, sarà bene considerare Kelly, Lemond, il vecchio Zoetemelk che ha confermato la sua intramontabile vena vincendo la Tirreno-Adriatico e quindi il gruppo degli italiani caratterizzato dalle ambizioni di Baronchelli, Argentin, Bontempi, Contini, Visentini e naturalmente Beppe Saronni.

L'ex campione del mondo si reduce da un'annata disastrosa e ha compiuto ogni sforzo per uscire dalla crisi fisica e conseguentemente psicologica che l'aveva colpito. Ha cominciato la stagione fermi propositi, ha partecipato anche alla Tirreno-Adriatico abbandonandola a metà del suo svolgimento a causa delle intemperie dimostrando in ogni caso la serietà delle sue intenzioni. Aspira, ovviamente, a disputare una grande Milano-Sanremo proprio per trovare una brillante premessa a un'annata positiva.

PERCORSO — La punzonatura si svolgerà oggi ai Giardini Pubblici di Milano mentre la partenza — che domattina sarà preceduta dalla sfilata della attraverso le vie cittadine — verrà data alle via Della Chiesa Rossa. Il percorso toccherà Pavia, Casteggio, Tortona, Novi Ligure, Ovada, Passo del Turchino, Genova, Varazze, Savona, Loano, Alassio, Capo Mele, Capo Cervo, Capo Berta, Imperia, Cipressa, Riva Ligure, Poggio e Sanremo.

TELEVISIONE — Le fasi conclusive della corsa verranno teletrasmesse a partire dalle 14,30 (l'arrivo è previsto tra le 16,08 e le 16,27) dalla Rete Uno.

Ai campionati allievi di Cogne

I PIEMONTESI SONO BATTUTI

Domani e domenica seconda serie di gare «tricolori», stavolta a Sappada: saranno di scena gli juniores (si spera in Elena e Danilo Desderi e in Mauro Bonnet)

Nulla da fare per i giovanissimi fondisti piemontesi sulle nevi di Cogne. I campionati italiani Trofeo Cino Crem hanno portato sul podio atleti valdostani, trentini, lombardi e veneti, mentre i piemontesi hanno dovuto accontentarsi di guardarli da lontano.

«*Questa sconfitta era ampiamente scontata* — commenta il responsabile del fondo piemontese, Italo Giubergia —: *non avevamo alcuna aspirazione nella categoria dei giovanissimi*».

Non ci sono dunque risvolti nel fondo regionale? «*Non direi questo. Si è trattato invece di una scelta fatta dal nostro Comitato. L'esperienza insegna che è controproducente esasperare l'agonismo fin dai più piccoli, noi perciò non abbiamo preparato nessun atleta in modo specifico per questi campionati, limitandoci a seguire i migliori elementi delle varie società in modo che siano in grado di risultati negli anni a venire*».

È dunque che, nella classifica maschile guidata dal valdostano Giuseppe Giacchetto davanti al veneto Roberto De Zolt, il primo dei piemontesi, Diego Balzan di Festiona, figura al 67° posto, seguito da Cristiano Rostan, Flavio Occelli, Marco Chavie, Franco Bonadè e Luigi Marzetti. Nella classifica femminile guidata dalla trentina Orietta Lodi davanti alle valdostane Lucrezia Savin e Daniela Laurent, la migliore delle atlete piemontesi, Stefania Magnetto, occupa il 43° posto davanti a Marina Vulzer, Gabriella Deterba, le gemelle Enrica e Arianna Fantozzi, Patrizia Taffuti e Marika Orso.

Domani e domenica seconda serie di gare tricolori: a Sappada scena juniores e questa il Comitato Alpi Occidentali c'è profumo di medaglie. «*Con un po' di fortuna la nostra Elena Desderi potrebbe salire sul podio*», afferma Giubergia. E tra gli uomini? «*Sperare in un piazzamento tra i primi 15 è possibile sia con Danilo Desderi che con Mauro Bonnet. Stiamo a vedere*».

PER CLAUDIA VALENTINI (10 ANNI) AI GIOCHI C'È ORO

ROCCARASO — Prima medaglia d'oro per i rappresentativa piemontese ai Ciofavriali della Gioventù. Claudia Valentini, torinese di 10 anni, nella gara di slalom gigante si è infatti imposta a sorpresa, precedendo le favoritissime trentine che si sono dovute accontentare delle medaglie d'argento e di bronzo.

La giovane torinese che frequenta la 5ª elementare presso l'Istituto Sociale, all'arrivo è giustamente incredula di fronte al responso cronometrico! È stata l'unica delle 66 iscritte a scendere sotto i 60 secondi.

«*Pensavo ad un risultato positivo, non certo alla medaglia* — commenta con sincerità Claudia —; è *grazie a lei* — *facevo non ero io* — *la bolzanina Morena Gallurio, allenatrice della passata*

All'ottavo posto si è piazzata la cuneese Paola Testa re Marcello Martin, tesserata per lo Club Sestriere, chiuso all'undicesimo.

Sempre ieri si sono putate le gare di fondo, dominate in campo maschile lombardi e in quello femminile dalle altoatesine, e friulane. Piemonte e Valle d'Aosta non hanno ripetuto l'*exploit* dell'anno passato. La miglior prestazione assoluto è la medaglia bronzo di Massimiliano Barrel di Chatillon, mentre tra le ragazze c'è da registrare il quinto posto della torinese Nadia Peyrot.

Continua a perdere anche la squadra di hockey: dopo pesante per 9 a 0 contro gli altoatesini. I piemontesi sono stati battuti per 3 a 1 dal Friuli.

La rappresentativa piemontese non è stata risparmiata dall'epidemia di influenza che in questi giorni sta costringendo a letto molti ragazzi ed accompagnatori. Si giustifica l'allenatore Andrea Doglio: «*Ben 5 ragazzi, praticamente tutti titolari, indisponibili per l'influenza. Siamo stati costretti a far scendere in campo gli hockeisti più giovani*».

La corsa chierese ne ha già 200

IL RALLY TEAM BATTE IL RECORD DEGLI ISCRITTI

Ad un mese di distanza dall'apertura della stagione rallistica piemontese si registra già un record, quello di iscritti al Team '971, giunto alla sua quattordicesima edizione. La manifestazione, valida per l'assegnazione del Trofeo Giordano Assicurazioni, ha già infatti raggiunto quota duecento.

La partenza, così come l'arrivo, avverranno in Chieri. I concorrenti che prenderanno il via dalla pedana di piazza Europa nel primo pomeriggio di sabato 9 marzo si affronteranno in tredici prove speciali, tutte in provincia di Torino, dopo che nelle prime ore di domenica faranno ritorno a Chieri. I tratti di «speciale» quest'anno sono stati ridotti a cinque: tre di essi verranno ripetuti tre volte, gli ultimi due soltanto.

«*Abbiamo ridotto a cinque i tratti veloci per facilitare l'allenamento pre-gara dei piloti*» ha spiegato soddisfatto l'organizzatore Chiotti. Anche quest'anno il tracciato cioè sarà quello della Panoramica collinare che da Pino conduce a Superga, da percorrersi praticamente a ripetizione nel pomeriggio e nella serata di sabato. Su questo tratto di strada collinare sono previsti non meno di centomila spettatori.

Prosegue l'organizzatore: «*Il numero degli iscritti si crescerà almeno di un altro centinaio di equipaggi. Un vero record se si considera che il regolamento prevede un tetto massimo di 160 partenti*». Tutti i bigs hanno già confermato la presenza, a partire dal vincitore delle due passate edizioni, Josy Barbero con la Lancia Rally, al campione regionale Gianni Cepellino, a Beltrandi, Ciriotti, Blizzard.

Conclude Chiotti: «*Notevole la scelta della Commissione sportiva di togliere ufficialmente classifiche di Coppa Italia. I gruppi di omologazione B. Tutti i piloti piemontesi hanno aderito con entusiasmo. Al via ci saranno pertanto sedici vetture di grossa cilindrata, dalle 037, alle Porsche, alle Audi, tutte fuori gara ma di grado comunque di dare spettacolo. Indubbiamente un numero così elevato di concorrenti non è mai raggiunto in tredici anni di storia del rally*».

La manifestazione quest'anno verrà sponsorizzata dal Gruppo Giordano Assicurazioni, dalla Sisc, dalla Scuola Piemonte e dall'Arco di Chieri.

p. a.

Stasera prima gara

SAN MAURO SCOPRE IL KARATE'

San Mauro scopre il karate. Questa sera (ore 21), nell'impianto sportivo della Scuola «Dalla Chiesa» di via Speranza, la Libertas Mario Ferrero organizza la sua prima manifestazione ufficiale.

«Sarà una serata tutta dedicata al karate — spiega l'istruttore Tuti Vitali —, dopo una serie di dimostrazioni altamente spettacolari verrà disputata una gara di kumite a squadre, con la partecipazione di atleti di valore internazionale, tra i quali una medaglia di bronzo agli ultimi campionati mondiali».

Complessivamente scenderanno sulla materassina una quarantina di karateca, maschi e femmine.

«La Libertas Mario Ferrero è una sportiva nel settembre scorso — prosegue l'istruttore —; che di arti marziali si occupa di ginnastica, di body building, danza classica, ballo moderno e ballo liscio».

LA A112 CONOSCE TUTTE LE STRADE PER DIVENTARE TUA.

Proroga fino al 20 marzo

Dice un nuovo proverbio che tutte le strade portano alla A112. Tutte strade che passano per le proposte più convenienti. Fino al febbraio per arrivare alla A112 ci sono due itinerari privilegiati. Eccoli.

Primo itinerario della convenienza: i Concessionari Lancia ti augurano buon viaggio con una riduzione di 580.000 lire sul prezzo chiavi in mano, equivalenti alla messa su strada. Poi, per partire sulla tua A112 bastano 4.500.000 di anticipo, se scegli la Junior (ma vedi dalla tabella che la proposta vale anche per gli altri modelli). Se hai un'auto usata da dare in cambio, i Concessionari Lancia te la valutano molto bene, detraendo la cifra dall'anticipo (ad esempio, se il tuo usato vale 3.000.000, per avere subito un'A112 Junior basterà solo un milione e mezzo!). Infine, il saldo, senza alcun interesse, nel lontano marzo '86. Ma la A112 sarà già tua da un pezzo.

Secondo itinerario della convenienza: partiamo dalla stessa riduzione di 580.000 lire. Proseguiamo con un minimo anticipo pari alla sola IVA, e concludiamo con rateazioni SAVA inferiori a 18 e fino a 48 mesi con una straordinaria riduzione del 35% sull'ammontare degli interessi. Vediamo alcune ipotesi di acquisto rateale per le A112 in base al listino chiavi in mano ed ai tassi in vigore al 1/2/85.

5.800.000 SUL PREZZO DI LISTINO CHIAVI IN MANO

4.500.000 MENO IL VALORE DEL TUO USATO

SALDO NEL MARZO 1986 SENZA INTERESSI

MINIMO ANTICIPO

35% DI RIDUZIONE SUGLI INTERESSI

SAVA

Se hai un'auto usata, i Concessionari Lancia

	Quota Contanti	N. Rate	Rata Mensile	Minor Costo
A112 Junior	1.484.000	47	208.000	1.658.000
A112 Elite	1.521.000	47	253.000	1.786.000
A112 I.E.	1.473.000	47	257.000	1.871.000

anche in questo caso te la valutano molto bene. A questo punto, hai che da scegliere itinerario e modello, certezza di aver scelto la massima convenienza.

Presso tutti i Concessionari Lancia del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Canoe sul Po

BRAVO K.O. PAOLO ROSSI DOMINA NELLE GARE DEL K1

Prima [illegible] stagione sulle [illegible] del Po. Un'ottantina di atleti hanno raccolto l'invito del «Circolo Amici del Fiume-Centrale del Latte di Torino» ed hanno dato vita a 3 regate su kajak e canadesi singole.

La parte del leone l'hanno naturalmente [illegible] le due società del Lago Maggiore, Polisportiva Verbano ed Intra, che si sono aggiudicate tutte le gare in programma. A spezzare l'egemonia dei canoisti del lago hanno però provveduto i torinesi del Circolo Amici del Fiume, saliti numerosi sul podio. Purtroppo, un'influenza aveva bloccato il fortissimo Giangiacomo Bravo che, nella categoria K1 ragazzi, avrebbe potuto contrastare validamente il verbanese Paolo Rossi. Senza di lui, Rossi è invece andato a vincere con facilità, seguito dai torinesi Luca Elivitico, Marco Ramasso e Giuseppe Gattino.

Sempre sul kajak, il verbanese Enrico Rossi ha vinto la gara seniores, su Claudio Bazzini degli Amici del Fiume e Massimo Zanoni della Canrera. Nel K1 seniores femminile successo di Cinzia Parisia (Verbano) su Loreana Ungari (Amici del Fiume). Due soli concorrenti, entrambi di Intra, nella categoria K1 juniores: primo Marco Pisiani, secondo Ugo Zancanaro. Laura Marzatorta (Intra) si è imposta nel K1 ragazze, Lidia Sala (Verbano) nel K1 cadetti e Alessandro Tizzo (Verbano) nel K1 cadetti.

Nessun atleta torinese invece si è presentato alle regate della «canadesi»: questa difficile specialità ha sempre trovato poco seguito sulle sponde del Murazzi, anche se qualche [illegible] sembra si stia muovendo. Gli atleti della Polisportiva Verbano hanno così vinto tra i seniores (Daniele Caldaroni) ed i ragazzi (Giuseppe Coduri); quelli dell'Intra tra gli juniores scenderanno [illegible] campo con la ferma intenzione di disputare una buona partita e rifarsi ampiamente della brutta sconfitta [illegible] sabato scorso in casa con il Sistemi.

Per [illegible] Coppa Italia femminile, [illegible] Bistefani, dopo aver vinto brillantemente per 3-1 il derby [illegible] il [illegible] Torino di martedì scorso, giocherà in trasferta contro il Vbc Genova. Le ragazze di De Luca, invece, osserveranno un turno di riposo, in [illegible] di affrontare le liguri la prossima settimana.

m. pig.

Per «Esercito-Scuola»

FINALISTI A ROMA

Grande appuntamento per l'atletica giovanile domenica mattina a Roma. Nello splendido scenario di Villa Borghese, infatti, si svolgeranno, oltre ai campionati italiani allievi di corsa campestre, anche il «criterium per rappresentative regionali cadetti e la finale nazionale del concorso «Esercito-Scuola».

Fatta anche [illegible] partecipazione della rappresentativa piemontese, formata da 45 atleti, che partirà domani mattina in treno da Torino, dopo aver ricevuto le ultime «raccomandazioni» del colonnello Pistone, capo ufficio stampo della Regione Militare Nord Ovest

Basket serie A2: cerca la salvezza

PER LA FILOPUR TRE DOMENICHE DI SOFFERENZA

Le alessandrine devono vincere gli ultimi incontri per non rischiare. In [illegible] la Zainiseven punta [illegible] chiudere la stagione con una posizione di prestigio

Raggiunta anche dall'Opel, che le ha sottratto i due punti nello scontro diretto di sabato scorso a Bolzano, la Zalni Seven, diventati ormai un frutto proibito i primi due posti e, di conseguenza i play-off, punta a chiudere con onore una stagione che l'ha vista per quattro mesi tra le protagoniste assolute.

Nella seconda giornata di ritorno della poule promozione della B femminile di basket, le torinesi cercano un successo di prestigio a spese del Mapom Magenta, capolista insieme al Pavia. Palombarini e compagne vogliono anche riscattare la beffarda sconfitta dell'andata, a Magenta, dove si fermò la loro marcia trionfale. Un buon finale [illegible] stagione consentirebbe alla Zalni Seven [illegible] chiudere al quarto posto, scalzando [illegible] Riccolli Rho da questa posizione, ed obiettivamente il traguardo andrebbe collocato tra le previsioni più ottimistiche formulate alla vigilia del campionato.

Se la serie B è ormai giunta agli sgoccioli (il campionato avrà termine domenica 31 marzo), l'A2 deve ancora [illegible] disputare 7 turni. Nella poule salvezza non è ancora riuscita a raggiungere la tranquillità la Filopur Alessandria: tra i mille rammarichi del general manager Rosolen e del coach Ricchini ci sono due sconfitte con il minimo scarto, «ferite» recenti subite nelle trasferte [illegible] Cagliari e [illegible]. Con [illegible] pizzico di convinzione in più [illegible] rubare nulla, [illegible] alessandrine potrebbero guardare tutte [illegible] avversarie dall'alto [illegible] basso e goderal in anticipo [illegible] meritata salvezza.

Invece la Filopur deve [illegible] cora soffrire, almeno per tre domeniche: poi, se [illegible] riuscita a fare l'enplein contro Reteset Chieti (domenica pomeriggio ad Alessandria), Cor Roma (di nuovo in casa, il 24) e Napoli (in trasferta, il 31), potrà considerare la missione compiuta.

Serie C — Nella poule promozione il Cuvor Collegno continua a difendere [illegible] giamente il suo primato. Per [illegible] capolista domani [illegible] tuttavia [illegible] le insidie del derby [illegible] la [illegible] Torino, un incontro che, purtroppo, si dovrà giocare (in via Balla, alle 20,30) a porte chiuse per il divieto [illegible] far accedere il pubblico nelle palestre comunali stabilito recentemente [illegible] «comunicazione di servizio» [illegible] delle medesime.Gli incontri [illegible] la giornata si giocheranno tuttavia a Biassono, dove [illegible] scontrano le seconde Italsarme e Loano (all'andata finì 88-84 per le liguri) e Chiavari, dove l'RBM Ivrea, che attualmente [illegible] fa preferire alla formazione che gioca in casa per il quarto posto finale, dove difendere i 13 punti di margine raccolti all'andata.

Il programma — **Serie A2:** Pilopur Alessandria-Reteset Chieti (domenica ore 17,30). **Serie B:** Zalni Seven-Mapom Magenta (domenica, ore 17,30). «Cupola» di via De Pania). **Serie C:** Converso Torino-Camisasca Genova (domani, via Pilo 28, ore 21); Pall. Torino-Cuver; Italsarme-Loano; Chiavari-RBM Ivrea.

Renato Bolio

Romanini, neo presidente della federazione canottaggio

«AL CONI CHIEDIAMO UN AIUTO ECONOMICO»

Spiega: «La nostra disciplina è importante: le serve altro denaro». «Torino dovrà essere la capitale di uno sport in continua crescita»

Gianni Romanini è [illegible] nuovo presidente della Federazione italiana canottaggio. A venticinque anni di distanza un torinese torna a rivestire la più alta carica federale in una disciplina [illegible] ha onorato Torino come propria capitale per decenni interi e dove nella seconda metà [illegible] secolo scorso si sviluppò rapidamente lo [illegible] del [illegible] importato direttamente dall'Inghilterra grazie ad alcuni giovani aristocratici, «emigrati» [illegible] studi universitari.

Nella sede della società Cerrera ad accogliere il neopresidente erano (tutti) dirigenti delle società piemontesi (12 per l'esattezza), a partire [illegible] gloriose come la Cerea, la più longeva in assoluto, per arrivare a quelle più attuali, ma ugualmente impegnate, come la Sisport Fiat.

La carriera di Romanini nell'ambito della Federazione è costellata di grandi soddisfazioni e parallelamente di enormi sacrifici: dopo 15 anni d'agonismo impegnato (fu chiamato più volte a far parte della nazionale) viene [illegible] segretario del comitato piemontese, incarico [illegible] rivestì per ben dieci anni; [illegible] '71 è eletto vicepresidente della società Esperia; un anno più tardi entra a far parte del consiglio federale e quasi contemporaneamente gli viene offerta la presidenza dell'Esperia; fino al 1980 [illegible] consigliere federale; l'anno successivo riceve la nomina di vicepresidente federale.

Com'è nata in lei la passione per il canottaggio?

Romani [illegible] braccia lanciando qualche frase scherzosa. Poi si fa serio e pensoso, e spiega: «*Quand'ero ragazzino, precisamente in tempo di [illegible] mi fermavo per delle ore ad osservare i canottieri sul Po. Non avevo il coraggio di mettere piede in qualche società e così mi limitavo a sbirciare dai cancelli. Fu nel '45 che iniziai la mia odissea [illegible] canottiere*».

Quanto tempo dedica al canottaggio?

Il neopresidente sorride: «*Io amo il canottaggio e perciò [illegible] limito a quantificare. Posso soltanto aggiungere che se le giornate fossero di 36 ore saprei benissimo come impegnarle. Se fino a ieri [illegible] occupato due sere la settimana, [illegible] oggi dedicherò completamente tutto il mio tempo libero a quelli che sono i doveri d'un presidente: riunioni, conferenze, dibattiti*».

Da venticinque anni un torinese non sedeva sulla massima poltrona della Federazione canottaggio. L'ultimo a rivestire questo incarico fu il presidente della società Cerea Boccalatte. Nonostante il [illegible] del canottaggio torinese degli ultimi decenni è da considerarsi ancora la capitale italiana del remo?

«*Da sempre Torino è stata capitale. Non penso proprio si possa parlare di [illegible] declino. Quantitativamente basta sfogliare l'elenco dei tesserati per rendersi conto che il Piemonte resta una delle prime regioni italiane. D'altronde certe tradizioni non [illegible] possono cancellare. E Torino [illegible] grandi ricordi da mantenere in vita*».

Quali sono i propositi d'un neopresidente?

Romanini allarga le braccia. «*Le cose da fare [illegible] davvero tante. [illegible] dovrò un po' di tempo per riordinare le idee e stilare un programma di massima. Così a freddo posso soltanto augurarmi che il lavoro sinora [illegible] faccia da trampolino a nuove iniziative*».

Attualmente quali sono i maggiori problemi da risolvere?

«*Direi che il problema più importante è quello [illegible] mantenere i risultati conquistati. Non perdere l'enorme posizione rispetto al passato, guardando al futuro in modo costruttivo*».

In realtà, nell'ambito [illegible] Coni quale posizione di favore, o ancor meglio gerarchica, riveste la vostra [illegible]derazione?

«*Una posizione di tutto rispetto, anche perché la nostra [illegible] una delle federazioni più longeve [illegible] assoluto, ma soprattutto perché rappresentiamo [illegible] disciplina squisitamente olimpica. Purtroppo siamo [illegible] po' dimenticati [illegible] punto di vista economico e questo è un chiodo sul quale dovremo battere ancora*».

I quattro anni [illegible] presidenza culmineranno in pratica con le Olimpiadi. Un augurio?

«*Vincere una medaglia d'oro in più. Quel che conta è naturalmente crescere. Sempre*».

Piero Abrate

Campionato italiano

GIORNALISTI TECNICI IN TUNISIA

Si stipula quest'anno, dopo oltre venti secoli, il trattato [illegible] pace tra Roma e Cartagine. Un evento [illegible] importanza storica. [illegible] quale i giornalisti italiani daranno un emblematico suggello con una manifestazione sportiva: proprio in Tunisia, infatti, [illegible] disputeranno [illegible] lunedì prossimo i campionati invernali di [illegible] della categoria.

Le gare si svolgeranno a Port El Kantaoui, il più moderno centro turistico del Paese, sotto [illegible] patrocinio dell'Ente Nazionale Tunisino per il Turismo. [illegible] iscritti nelle varie categorie [illegible] giornalisti, in rappresentanza di quasi tutte le regioni italiane.

A Montpellier

NELLE BOCCE SI RINNOVA LA SFIDA TRA ITALIA E FRANCIA

Domani e domenica avrà luogo a Montpellier l'incontro ufficiale [illegible] bocce Francia-Italia, omnium internazionale riservato alla categoria «seniores». Nella cittadina francese, [illegible] due alfieri del bocciofilo mondiale si daranno ancora una volta battaglia secondo la tradizionale rivalità che le divide ormai da alcuni decenni.

L'Italia scenderà [illegible] campo [illegible] i [illegible] quotati dtg dell'annata: Sturla, Lino Brunone, Saini, Pastre e Riviera. Un quintetto tecnicamente dotato che saprà far valere le proprie ragioni contro gli agguerriti «galletti». I francesi, invece, continuano a trincerarsi nel più assoluto riserbo una consuetudine ormai inveterata che li c. t. transalpino Pastero rispetta nella speranza [illegible] «incuriosire» i suoi diretti antagonisti. Combet, Epinat, Perrier. Nebaret [illegible] probabilmente Condrò [illegible], comunque, dovrebbero figurare tra i prescelti dal [illegible] t. francese.

Ma all'ultimo momento il diabolico «monsieur» potrebbe chiamare alla ribalta qualche grosso nome. E a disposizione ne avrebbe proprio due di fama internazionale. Chevlet sarebbe il primo, malgrado abbia espresso il desiderio di rinunciare alle competizioni internazionali per impegni [illegible] lavori. Il [illegible] condo potrebbe essere Berthet, nonostante sia di nuovo [illegible] ferri corti con la federazione francese. [illegible] fatto che ad ogni vigilia, la presenza del popolare tandem francese è messa in dubbio da assurde polemiche. Sarà comunque un confronto aperto a tutti i risultati, dove le rivali [illegible] sempre [illegible] risparmieranno per accaparrarsi questo successo di prestigio.

• In campo nazionale, domani e domenica si disputerà nel bocciodromo Peglia di Ventimiglia, la prima prova del campionato italiano di società a coppie.

Pallavolo - Turno forse decisivo

LA VALEO SI CONSOLA GUARDANDO LE RIVALI

Weekend molto importante per il volley piemontese di A2. La [illegible] Mondovì, infatti, pur essendo impegnata nella difficile trasferta di Ravenna, [illegible] quale [illegible] fortemente [illegible] uscire sconfitta, avrà comunque la possibilità di conquistare la certezza matematica della salvezza. Il calendario infatti offre un importantissimo scontro diretto per [illegible] zona retrocessione [illegible] Mantova, dove il Virgilio affronterà il Thermoneo Padova.

Nel caso di una vittoria dei veneti, i lombardi si troverebbero sempre in terz'ultima posizione, ma con maggiore distacco e poche probabilità di recuperare (mancano infatti soltanto tre turni alla fine del campionato) e, al contrario, ultime possibilità di andare a tener compagnia a Sarenissima ed Arezzo, già virtualmente condannate alla serie B.

Un risultato del genere, mentre porterebbe l'Ado Udine, impegnato domani a Carpi contro il Sistemi, ad un passo dall'aggiudicarsi il diritto a disputare i play-off salvezza, offrirebbe al monregalesi la più completa certezza di aver scampato davvero il pericolo.

Ciò non toglie che la Valeo vada a Ravenna ad affrontare una formazione in lotta per le prime posizioni e senza la benché minima intenzione di mollare adesso. Proprio per questo i monregalesi scenderanno [illegible] campo con la ferma intenzione di disputare una buona partita e rifarsi ampiamente della brutta sconfitta [illegible] sabato scorso in casa con il Sistemi.

Per [illegible] Coppa Italia femminile, [illegible] Bistefani, dopo aver vinto brillantemente per 3-1 il derby [illegible] il [illegible] Torino di martedì scorso, giocherà in trasferta contro il Vbc Genova. Le ragazze di De Luca, invece, osserveranno un turno di riposo, in [illegible] di affrontare le liguri la prossima settimana.

m. pig.

Campionato di pallanuoto di B

TRASFERTA-DERBY PER LA TORINO '81

La squadra di Aversa (a Lodi) spera di incrinare la supremazia delle liguri. Viaggio insidioso anche per il Cus Torino

Dopo due sole giornate di campionato, un terzetto tutto ligure è già al comando della classifica del campionato di pallanuoto [illegible] serie B. Sono infatti soltanto Arenzano, Sori e Quinto a viaggiare a punteggio pieno. Se le prime due rispettano ampiamente il pronostico, desta invece sensazione la squadra [illegible] Giuliano Andrela, una «matricola» che tiene testa alle più ambiziose avversarie. Domani, però, potrebbe cambiare qualcosa, in quanto il [illegible] turno ci propone una bella sfida [illegible] vertice proprio tra [illegible] e Quinto, in cui i padroni [illegible] casa godono dei maggiori favori del pronostico, anche se avranno di fronte [illegible] formazione decisa [illegible] davvero capire quali [illegible] il suo reale valore.

Un incontro che promette scintille [illegible] quale cercherà di approfittare il Sori, impegnato in casa con il Cus Milano, e [illegible] Torino 'Bi, [illegible] giocherà invece a Lodi sul campo del Fanfulla. Per i ragazzi di Mattia Aversa si tratta di una trasferta tutt'altro che facile, anche [illegible] [illegible] [illegible] fronte una squadra ancora a quota zero punti in classifica, e dovranno quindi stare molto attenti a [illegible] commettere passi falsi.

[illegible] [illegible] stagione, lombardi e piemontesi si sono già incontrati in alcuni tornei amichevoli e sono sempre stati i secondi ad avere la meglio. Questo però non significa nulla, in quanto l'atmosfera [illegible] campionato [illegible] completamente diversa e [illegible] posta in palio [illegible] molto più alta.

Per quanto riguarda [illegible] serie C, il Cus Torino, dopo aver esordito positivamente sabato scorso in [illegible] [illegible] appresta ad affrontare una trasferta abbastanza difficile. I ragazzi [illegible] Pasquale Rossi infatti si recano in Toscana a far visita al Tgs Livorno, una formazione neopromossa in grado di crear loro qualche problema. Tutte le partite fuori [illegible] nascondono delle insidie, aggravate naturalmente dalle condizioni ambientali [illegible] favorevoli.

Esordio casalingo, infine, per [illegible] Libertas Dino Rora che scenderà in [illegible] 18,30 piscina Stadio Comunale contro [illegible] Comigliano. L'impegno non è sicuramente dei più facili, ma gli uomini [illegible] [illegible] Domenico Nigro hanno una gran voglia di conquistare la prima vittoria.

Maurizio Pignata

A.N.C.I. - C.I.S.P.E.L. - Reg. Veneto - Comune di Padova - E.A. Fiere di Padova

5° CONVEGNO CON MOSTRA
INFORMATICA, ENTI LOCALI E TERRITORIO

QUALE FUTURO PER L'INFORMATICA NEGLI ENTI LOCALI?

Fiera [illegible] Padova, 1-4 aprile 1985

La Mostra:
APPLICAZIONI DELL'INFORMATICA ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
In 10.000 [illegible] quadrati [illegible] esposizione sono presenti le principali aziende italiane ed estere produttrici di hardware e software, con le più recenti acquisizioni tecnologiche realizzate per gli Enti Locali.

Temi del Convegno:
- QUALE FUTURO PER L'INFORMATICA NEGLI ENTI LOCALI? Tavola Rotonda
  Interventi: Sen. R. TRIGLIA - Presidente ANCI; On. A. SARTI - Presidente CISPEL; Dr. A. LATTARULO - Capo Gabinetto Ministero degli Interni; Dr. D. SICLARI - Provveditore Generale dello Stato; Dr. S. GOTTARDO - [illegible]daco Comune [illegible] Padova; Prof. E. CALIFANO - Ministero per la Funzione Pubblica; Dr. S. ARCIDIACONO - Presidente ARDEL
- SISTEMI INFORMATIVI TERRITORIALI ED INFORMAZIONI ECONOMICHE
- SISTEMI INFORMATIVI TERRITORIALI
- PIANIFICAZIONE URBANISTICA: GRAFICA E CARTOGRAFIA
- OFFICE AUTOMATION
- RICERCA SCIENTIFICA

Orari: 8.30 - 19.00 continuato.

E.A. Fiere di Padova - Via N. Tommaseo, 59 - 35131 PADOVA - Tel. 049/840.111

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

UN PO' DI CALVINO

Al Colosseo con Assemblea Teatro

Balletto

Teatro Torino. Alle ore 20,30, per il VI Festival Internazionale di Danza in Gesto e l'Anima (2° Debutto Adam Danse and Kazuko Kobessya in *Eden e Dead Lover*». Musiche eseguite da Nathalie. Posto unico, lire 10 mila ridotto lire 8 mila

Concerti

Auditorium Rai. Alle ore 21, in piazza C. e D. (ex via Rossini), 21° Concerto della Stagione Sinfonica Pubblica 1984-85 Direttore Emil Tchakarov in programma brani di Mahler (*Adagio della Sinfonia n. 10*) e Bruckner (*Sinfonia n. 7 in mi maggiore*). Prezzi: poltrona numerata, lire 8 mila, ingresso (il Galleria), lire 4 mila, ridotti (il Galleria) lire 3 mila (giovani fino a 20 anni, anziani oltre i 65 anni)

Jazz Club. Alle ore 21, in via Gerbi di Sarzo 19, concerto di Luigi Tessa Quintet e Mike Melillo Per informazioni, telefonare all'839 6737

Accade

Centro Culturale Jules Laforgue. Alle ore 21.30, il circolo Victoria via Degli 24, esibizione di maestri di cintura nera; in più il dilettevole «Addio la mia fiaba al metafisico» ingresso libero

Stravaganza. Arcistudio2, via Bra, primo appuntamento con nella nel panorama delle notti torinesi» Come biglietto da visita propone il duo di percussionisti formato da Karl Potter e Bruno Genero

Sospesi ad un filo. Prosegue presso il foyer del Teatro Nuovo, corso Massimo d'Azeglio 17, la mostra di marionette del laboratorio di dottor Scalpi con la partecipazione del Maestro Gianduja e quella romantiche Lupi. Orario: 17-19/20-22 (escluso lunedì)

Marginalia. Alle ore 21, rassegna cinematografica di Torino Da Gennaio in programma «Le opere e i giorni» (1969-5min-2h 39'). Ingresso libero

Alca. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di avviamento per chi vuole dedicarsi all'intaglio e alla scultura su Il corso, orario serale, si svolge presso la sede in via Massena 2. Le lezioni iniziano tenute da un maestro di bottega. Per informazioni 532 361 - 882 349 dalle ore 15 alle ore 20

Famija Turinèisa. Nella Saletta Esposizione, in via Po 43, prosegue la mostra «Canzona a presenta come la stesso». settantacinque anni di caricature di Galia, allestita da Donatella Taverna e Bassa Ingresso libero

Galleria Luisella D'Alessandro. Prosegue in corso Moncalieri 3/G la fotografica «Cosmicolor» personale di Mauro Il L'esposizione proseguirà fino al 30 marzo Orario lunedì-sabato, 10 alle ore 19,30

Bonsai Studio. Organizza presso la sede di Strada Mongreno 341, a partire dal 18 marzo 1985 due corsi di tecnica bonsai tenuti dal dottor Odorico Il prezzo di 100 mila lire è comprensivo di una piantina importata nel corso delle dall'allievo con l'aiuto degli esperti. Gli orari sono: corso pomeridiano, ore 17-19, corso serale, 21-23 Iscrizioni si ricevono anche telefonicamente (685 319) presso il Bonsai Studio entro e non oltre il 16 marzo

Teatro

Teatro Alfieri. Alle ore 21, Tusi due piazze, con Johnny Dorelli, Paola Quattrini, Martine Brochard, Riccardo Garrone, Toni Ucci, Franco Fiorini, Gianni Bonagura, Roberto Bonanni. Prezzi: (martedì, mercoledì, giovedì e domenica sera) poltrona platea, lire 25 mila; poltroncina platea, lire 20 mila, poltrona galleria, lire 15 mila. Al venerdì, sabato e domenica pomeriggio i prezzi variano così: poltrona platea, lire 28 mila, poltroncina platea, lire 22 mila, poltrona galleria, lire 17 mila Informazioni telefoniche al 535 440

Teatro Carignano. Il Teatro Stabile di Torino presenta la sua seconda produzione, «Il mio immaginario» Milva e La regia è di Mario Missiroli che ne ha curato anche la traduzione insieme con Vertone. La e i costumi sono di Carlo Giuliano e dello stesso Missiroli. Gli interpreti sono Paolo Bonacelli, Pina Cesare Alessandro Esposito, Viviana Lanza, Pina Patti, Rinalda Clementi, Sebastiano Lo Monaco, Franco Bertorelli, Micol Tusi Paolo unico, lire 15

Assemblea Teatro. Alle ore 21, al Teatro Colosseo, con lo spettacolo «Nei segni dell'diverso» interamente ispirato a «Le città invisibili» di Italo Calvino — *Il gruppo da anni impegnato nella valorizzazione del circuito culturale torinese, propone uno spettacolo di «video» accompagnato dai sonni di Peter Gabriel e dalle percussioni dal vivo di Karl Potter, Pierluigi Calderoni (del gruppo dei Bauco), Saurtali*

Il gruppo della Rocca. Alle ore 20,30, al Teatro Nuovo Sala Valentino, il Teatro dell'Elfo re «L'Isola». Alfieri Fugard, John e Winston Nkechona interpreti Ferdinando Bruni e Elio Capitani, che hanno curato anche la regia. Musiche costumi Prezzi, posto unico, lire 10 mila, ridotti, lire 7 mila.

Pensionati a teatro. Distribuzione gratuita ai pensionati con pensione minima di biglietti per la stagione lirica del Teatro Regio e di prosa del Teatro Stabile. I biglietti sono reperibili presso i Consigli di Circoscrizione.

In poltrona davanti alla TV

UN SACCO BELLO

Verdone interpreta sei ruoli

Raiuno

Ore 20,30: Un sacco bello, Italia commedia 1980. Carlo è pubblico per una volta furono il accordo nel dire che si trattava di un bel film e un sacco bello di Carlo Verdone però è pochi incassi e vere lodi nelle recensioni

L'attore e regista divide la pellicola in tre episodi interpretando in ciascuno di questi il protagonista (un ragazzo legato al Bambino Gesù un poveraccio operaio della mensa e un buffo di periferia) e un personaggio minore fun prete un professore, un ragioniere sfruttatissimo). Dietro - moltissimi spunti comici e talvolta il film parla di fallimenti e di solitudine, ma si sofferma troppo sulle molte più facili battute da alla risata tutto lo spazio che il pubblico richiede

Ore : Linea diretta. Italia A sette anni dal referendum radicale in concomitanza con la scadenza di processi d'appello intentati ai vari rapitori, Biagi rievoca la cronaca di quei giorni cercando anche di fare il punto su quanto resta di quella e di misterioso nella vicenda.

Nel corso del programma assisteremo ad un'intervista registrata e ad un'altra associata Adriana Faranda e ad un'intervento di Giulio Andreotti sul comportamento del governo in quei tristissimi giorni.

dalle alcune alle 23 su (tra quanti sono in quel momento di fronte al video) vede Linea diretta La settimana scorsa in cinque puntate l'ascolto medio è stato di un milione e 800 mila spettatori. Una puntata, dedicata ai delitti di mafia, avrebbe raccolto il più alto dei telespettatori.

Raidue

Ore 20,30: Abbeccoperta. varietà. più le coabitanghe e di donne che lavorano fuori di casa stasera Gianfranco Funari nel suo Abbeccoperta di stasera. La tribuna, che esprimono pareri contrapposti, saranno mariti alle donne, e anche per i consueti collegamenti telefonici Funari scoglierà di far misurare nel dibattito soltanto donne Sarà dunque una serata tutta di femminile, con gli uomini a far da spettatori.

La domanda nella «mente» degli del discusso programma non proprio parlo casalinghe, operaie, tutte professioniste, ma donnette insalventi in uno scontro d'opinione, sorta d'indagine sulle «problematiche donne».

Il pubblico intervenire telefonando in diretta corso della trasmissione numero di Milano 02-35606

Ore 21,50: Hill Street giorno e notte, telefilm. L'episodio di stasera s'intitola Se i diabolici stiri si mettono in testa. I «destinati» a cui si fa riferimento sono i componenti di una delle due bande di spacciatori di teppisti (l'altra è quella dei «Bandidos» che ha un po' di tempo sono in aperta rivalità tra loro e movimentano la vita del quartiere di Hill Street con delitti e furtarelli pestaggi. Il capitano Furillo tenta di mettere pace fra i due gruppi, trattando con i due capi delle bande, Jesus Martinez (che il pubblico conosce abbastanza bene) e Marcus Peabody Quest'ultimo però resta ucciso con alcuni suoi nel corso di un agguato. La possibilità di una pace a breve termine a questo punto sembra svanire e la polizia è costretta a intervenire.

Nonostante l'ora tarda in cui viene trasmesso fin dal suo arrivo in Italia, qualche anni fa, il film-continuerebbe, secondo i dati Rai a registrare un lento, ma costante aumento d'ascolto.

Rete 4

Ore 20,30: Viva le donne, varietà. La puntata di stasera apre come di consueto con la «prova della ne», gioco che simulando i meccanismi della candid camera vede regnare in gara per convincere sconosciuti passanti a compiere le più strane in luce

sera troviamo una giovane milanese che deve riuscire a far cambiare un passaporto, e una sua concittadina impegnata invece in una prova di soldatico con uno sconosciuto pedone come vittima.

Teatro della gara della bellezza questa settimana è Modena, patria dello zampone ma anche di avvenenti fanciulle come le quattro che hanno accettato di sfilare sulla passerella di «W le donne».

Si possono amare due uomini contemporaneamente? Questo il tema su misurano Silvia e Roberto per «La parola alle donne», gioco in cui le due concorrenti hanno due minuti a disposizione ciascuna e debbono mostrare al pubblico di vedere il più convincente possibile Dopo un'esibizione di free jazz dance per la «Gara della bravura», sfilata di moda con le indistinte creazioni di uno dei tanti leader dell'alta moda che spettacolarizzano la trasparenza Ospiti della puntata Fiorella Pierobon Peppino Di Capua, Drew Sullivan Sandro e Mike Bongiorno.

Canale 5

Ore 20,30: Dynasty, telefilm. Terzo episodio della nuova serie del telefilm che narra le complicatissime vicende della famiglia del petroliere di Denver Blake Carrington Questa sera vedremo il ricco magnate recarsi in compagnia della vedova Krystle a Nicholas per un incontro con una vecchia conoscenza del telespettatore, il fosco affarista Blake Wade.

La perfida Alexis intanto briga funestamente coi suoi avvocati e rompe tutti i rapporti con Ivi per costringere a farsi difendere direttamente da suo figlio al processo (il secondo dall'inizio del telefilm) che la vede imputata di omicidio volontario. Quando Carrington, Blake e Krystle, tornano al loro ranch, Alexis trova il modo di litigare anche con loro, avendo deciso di far valere i diritti ed emendarsi di conseguenza invadendo la casa proclamandosi la padrona della stessa.

Raiuno

Carlo Verdone alle 20,30

13,00 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 tre minuti di...**
14,05 **Pronto Raffaella**, l'ultima telefonata
14.15 **Il mondo di Quark**, documenti. A cura di Piero Angela
15 — **Primissima**, attualità culturali del Tg1
15,30 **La scienza delle rocce**, documenti
16 — **Il gran teatro del West**, telefilm
16,25 **Il giovane dottor Kildare**, telefilm
17.— **Tg1 flash**
17,05 **Topo Gigio in viaggio con gli eroi di cartone**, varietà
17,50 **Clap Clap, applausi in musica**, varietà. Con Barbara Bouchet e compagni
18,20 **Spazio libero I programmi dell'accesso**: Federazione Italiana Donne Arti Profes- Atlari: Obiettivo donna
18,40 **Il flauto di Sherlock Holmes**, cartoni animati
18,50 **Italia sera**, fatti, persone e personaggi presentati in da Roma. Conducono Enrica Bonaccorti e Piero Badaloni
19,35 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
FILM 20,30 **Un sacco bello**, di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Veronica Miriel. Italia commedia 1980 — *Il giovane borgataro Enzo compagnia per un viaggio da Roma a Cracovia. Ruggero ha scelto di fare l'hippie, ma incappa in un prete, in un amico d'infanzia, in un professore e nel padre che vogliono ricondurlo ad una vita normale. Leo, succube della madre che gli impedisce ogni avventura femminile, trova la bella Marisa che potrebbe rappresentare la sua prima avventura. Verdone propone tre divertentissimi ritratti di giovani*
22 — **Telegiornale**
22,10 **Vetrino del XXXV Festival della Canzone Italiana**, musicale
22,45 **Linea diretta - Trenta minuti dentro la cronaca**, attualità. Con Enzo Biagi
23,35 **Tg1 ho**
23,45 **Non ci riusciranno mai a volare?**, documenti

Raitre

15,55 **Italia terra di**, guida all'ora corretta fonti ternali
16,25 **L'ABC dell'infanzia**, documenti
16,55 **Galleria di Osdaumpa**, logia del varietà televisivo
18,15 **L'Orecchiocchio**, musicale. Con Stefania Macchia
19 — **Tg3**
19,35 **Chi è il padre**, documenti
20,05 **Il Mediterraneo**, influenza della civiltà mediterranea in Italia. Documenti
20,30 **In diretta da Milano: Top Moda**, attualità
21,30 **Tg3**
21,40 **Creditori**, prosa. August Strindberg. Con Emilio Bonucci
23,25 **Tg3**

Raidue

a Pitagora 18,55

13 — **Tg2 ore tredici**
13,25 **Tg2 Chip, appuntamento con l'informatica**
13,30 **Capitol**, sceneggiato. Con Rory Calhoun, Carolyn Jones, Nelson, Constance Towers, Richard Egan
14,30 **Tg2**
14,35 **Tandem**, giochi a curiosità. Con Roberta Manfredi, Carlo Sorrentino, Marco Danè e Fabrizio Frizzi. Regia di Salvatore Baldazzi
14,45 **Ognuno al suo posto**, gioco a premi
16,10 **Yokari**, cartoni animati
16,25 **Corso di lingua inglese**
16,55 **e simpatia**, uno sceneggiato al giorno: **I Promessi Sposi**, dal romanzo di Alessandro Manzoni. Con Paola Pitagora, Nino Castelnuovo, Tino Carraro, Lilla Brignone, Massimo Ghiotti, Giancarlo Sbragia. Regia Bolchi
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **Dal Parlamento**
17,40 studio 3 di Roma Vediamoci su attualità. Con Rita Della Chiesa
18,30 **Tg2 sportsera**
18,40 **Cuore e batticuore**, telefilm. Con Stefanie Powers, Robert Wagner, Lionel Stander
19,45 **Tg2**
20,20 **Tg2 lo sport**
20,30 **Abboccoperta**, varietà in collegamento con tutti gli italiani che hanno qualcosa da dire presentato da Gianfranco Funari
21,50 **Hill Street giorno e notte**, telefilm. Con Daniel Travanti, Veronica Hamel
22,40 **Tg2 stasera**
22,50 **Facce piene di pugni**, storia di campioni e sconfitti del ring
23,45 **Tuttocavalli**, telecronaca della Tris della settimana e presentazione del Gran Premi della domenica ippica
— **Tg2 stanotte**

Raitre

15,55 **Italia terra di**, guida all'ora corretta fonti ternali
16,25 **L'ABC dell'infanzia**, documenti
16,55 **Galleria di Osdaumpa**, logia del varietà televisivo
18,15 **L'Orecchiocchio**, musicale. Con Stefania Macchia
19 — **Tg3**
19,35 **Chi è il padre**, documenti
20,05 **Il Mediterraneo**, influenza della civiltà mediterranea in Italia. Documenti
20,30 **In diretta da Milano: Top Moda**, attualità
21,30 **Tg3**
21,40 **Creditori**, prosa. August Strindberg. Con Emilio Bonucci
23,25 **Tg3**

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

13 — **Chips**, telefilm
14 — **Dee Jay Television**, musicale
14,30 **La famiglia Bradford**, telefilm
15,30 **Sanford and son**, telefilm
16 — **Jim Bim**
17,45 **donna bionica**, telefilm
18,45 **Charlie's Angels**, telefilm
19,50 **Lady George**, cartoni animati
FILM 20,30 **Wild Beasts (Belve feroci)**, di Franco Prosperi. Italia horror 1984 — *Un profitto chimico finito accidentalmente nell'acquedotto di una metropoli rende feroci tutti gli animali della città. Terrore per valle*
22,15 **Azzurri, storia della nazionale di calcio**
22,50 **I servizi speciali Italia 1**
FILM 23,30 **Il segreto di Agatha Christie**, di Michael Apted, Vanessa Redgrave, Dustin Hoffman. Usa drammatico 1979 — *Nella vita della celebre scrittrice di gialli c'è un punto oscuro costituito da una settimana in cui sparì misteriosamente per poi riapparire senza dire mai a nessuno dove si era trovata. L'ipotesi più attendibile è che fosse semplicemente andata in vacanza, mentre il film ne elabora una diversa, suggestiva ma che nulla dimostra veramente* 2,15 **Hooligan Squad I ragazzi di Frank**, telefilm

Canale 5

Canali 69, 43, 50, 61

13,25 **Sentieri**, sceneggiato
14,25 **General Hospital**, sceneggiato
15,25 **vita da vivere**, sceneggiato
16,30 **La fuga di Logan**, telefilm
17,30 **Truck Driver**, telefilm
18,30 **Help!**, gioco musicale a premi presentato da Fabrizia Carminati e Marco Columbro
19 — **I Jeffersons**, telefilm
19,30 **Zig Zag**, quiz
20,30 **Dynasty**, telefilm
21,30 **I**, telefilm
22,30 **Lottery**, telefilm
23,30 **La grande boxe**
0,45 **Strike Force**, telefilm

Eurotv

Canali 24, 36, 65

14 — **Marcia Nuziale**
14,30 **s**, sceneggiato
FILM 15 — **Causa di divorzio**, di Marcello Fondato, con Catherine Spaak, Lino Toffolo, Enrico Montesano. commedia 1971 — *Trascurato dalla moglie, risparmiatrice e lavoratrice ossessiva che passa tutto il giorno al telaio, Silvestro trova affetto presso una donna sposata. Bisogna divorziare, ma occorrono moltissimi soldi*
17 — **Joeg robot**, cartoni animati — **il magico mondo di Gigi**, cartoni animati — **Bella e Sebastien**, cartoni animati — **Le avventure di Lupin III**
19,20 **Illusione d'amore**
19,50 **Marcia Nuziale**
20,20 **Anche i fiochi piangono**
FILM 21,20 **a quel due... chiama Londra**, con Roger Moore, Tony Curtis, Rosemary Nichols. Gran Bretagna 1970 — *Raccolta di alcuni telefilm della serie «Attenti a quei due», con le avventure degli amicani Danny e Sinclair, miliardari e detectives*
22,20 **Eurocalcio**
23,20 **Tuttocinema**
23,30 **Star Trek**, telefilm
FILM 0,30 **Gli orrori del castello di Norimberga**, con Joseph Cotten, Elke Sommer, Massimo Girotti. Italia horror 1972 — *Il giovane discendente di un tiranno seicentesco grazie ad un sortilegio richiama in vita il fantasma dell'avo, misterioso paralitico in reincarnazione del personaggio e alla non fatica vitino all'*
2,15 **Swat**,

Retequattro

Canali 32, 25, 45

13,15 **Mary Tyler Moore**,
13,45 **Tre cuori in affitto**, telefilm
14,15 **Brillante**, telefilm
15,10 **Ciao: Batman**, cartoni animati — **Tarzan**, cartoni animati
16,10 **I giorni Brian**, telefilm
17,05 **Flamingo Road**, sceneggiato
18 — **Febbre d'amore**, sceneggiato
18,50 **Samba d'amore**, sceneggiato
19,25 **M'ama non m'ama**, quiz. Con Marco Predolin, Ramona Dell'Abate
20,30 **Viva le donne**, varietà. Con Andrea Giordana, Amanda Lear
FILM 23 — **Le sele del polare**, di Robert Wise, con William Holden, June Allyson, Barbara Stanwyck, Walter Pidgeon. Usa commedia — *Muore il presidente di un'importantissima società finanziaria. In tre lottano accanitamente per la successione*
L'ore di Hitchcock, telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,36 **Master.** La [illegible] giorno per giorno
15,03 Radiouno per tutti: **Homosapiens** di carlo Ghelli
16 — Il Paglione a cura di Giuseppe Nari
17,30 **Radiouno jazz '85** a cura di Adriano Mazzoletti
18 — **Europa spettacolo**, varietà
19,30 Cristiano Censi in **Il [illegible] del leggitore**
19,37 **Audiobox** Spazio multicodice di Pinotto Fava
20,00 **Torre Malgret**, [illegible] Alberto Ciamello. Sceneggiato [illegible] U. Ciapetti
21 — In collegamento diretto con l'Auditorium di Torino della Rai: [illegible] **Sinfonica Pubblica 1984-'[illegible]**

RAISTEREOUNO

15 — **Tu mi senti...**
19,26 **Supersterеouno**
21,03 [illegible] **Torino Stagione Sinfonica Pubblica 1984-'85**
23,05 **Piano bar**

DUE (FM 95,6)

12,45 **Tanto il un gioco.** Ovvero [illegible] po' [illegible] sala a pepe er n[illegible] dar giù anche il [illegible]sio con l'ansa che tira. Testi di Cleriosti, Domina, Rederi, Starace
15 — Il G[illegible] MIM diretto da Orazio Costa [illegible]ovangigli presenta **I promessi sposi** [illegible] Alessandro Manzoni. Lettura integrale a più voci
15,42 **Omnibus.** Itinerario del pomeriggio sen[illegible] meta, biglietto e rotale
17,32 **Il colapranzi**, di Ha[illegible] Pinter
18,32 **Le ore della musica** a cura [illegible] Laura Padellaro
19,50 **Speciale GR2 Cultura**
21 — **Radiodue sera jazz** a cura [illegible] Paolo Pa[illegible]
21,30 [illegible]a sala F di Roma Paolo Taggi [illegible] ca **Radiodue 3131 notte.** Programma di intrattenimento in diretta

RAISTEREODUE

15 — **Studiodue.** In diretta notizie, personaggi e musica ad alta qualità
16,05 **I magnifici dieci.** Dischi in cerca della Hit Parade
19,50 **F. [illegible] Musica** Notizie e dischi di successo per i momenti della vostra serata

[illegible] (FM 98,2)

12 — **Pomeriggio musicale.** Opera, concerti, notizie e incontri
16,30 **Un [illegible] di** a cura [illegible] Pasquale Santoli
17 — **Spazio Tre.** [illegible] e attualità culturali
19 — Dall'Auditorium di Napoli della Rai Stagione **Sinfonica Pubblica 1985**
21,10 [illegible] europeo [illegible] musica III [illegible] rio [illegible] nascita [illegible] **J. S. Bach: Le opere e i giorni**
23 — **Il jazz.** Improvvisazione e creatività nella musica

RAISTEREONOTTE

[illegible] **a notizie per chi vive e lavora di notte**

Montecarlo

17 — **Discoring**, musicale
FILM 17,45 **Charlie Chan nell'isola del tesoro**, di Norman Foster, con Sidney Toler, Cesar Romero, Pauline Moore, Sen Yung. Usa giallo 1939 — *Charlie Chan è in viaggio col figlio e indagano sul misterioso omicidio di uno scrittore misteriosamente assassinato dopo la pubblicazione di un'inchiesta sui loschi veggenti*
18,40 **Veglia di musica**, musicale
19,10 **Telemanù**, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis — **Oroscopo — Notizie flash — Bollettino meteorologico**
19,30 **La dama di Monsoreau**
20 — **Shirab il ragazzo di Bagged**, cartoni animati
20,30 **Eddie Shoestring**, telefilm
FILM 21,30 **Adultera senza peccato**, di Roy Kellino, con James Mason, June Havoc. Gran Bretagna drammatico 1952 — *Una donna dà alla luce un bimbo che muore durante il parto. Sotto l'effetto della narcosi si identifica in un'altra donna e comincia ad amare un altro uomo* — Al termine: **Notizie flash**

Svizzera R1 tv

13 — **Varietà**
14 — **Documentario**
15 — **Cartoni animati**
16 — **Telegiornale**
16,05 **Rivediamoli insieme**
17,45 **La tv dei ragazzi**
18,45 **Telegiornale**
19 — **Il quotidiano**
19,55 **Il Regionale — Telegiornale**
FILM 20,30 **I lupi varcano l'oceano**
21,45 **Relax**
FILM 23,45 **Il [illegible]**
1 — **Telegiornale**

Capodistria

14 — **You made music**
15 — **La [illegible] [illegible]** sceneggiato [illegible]
16 — **Dalla**, rubrica medica
17,15 **Cartoni animati**
18 — **Sport: [illegible] di salto [illegible] trampolino con gli sci**
19 — **Documentario — Telegiornale**
19,50 **Con noi... in studio**
20,25 **Ligabue**, sceneggiato
22,30 **Telegiornale**
22,40 **Alta pressione**, musicale
23,30 **Tridenti**, telefilm

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

15 — **Telefilm**
16,50 **Barnaby Jones**, telefilm
16,40 **Hazell**, telefilm
17,35 Cartoni animati: **Heckle e Yeckle — Jonny la lenticchia**
19 — **Gnp Monitor**
20,20 **Incrocio la fortuna**, varietà
24 — **Night-price**
FILM 1 — **La battaglia di Berlino**
FILM 2,30 **Masuccio Salernitano**
FILM 4 — **Anatomia di un amore**
FILM 5,30 **Un giorno caldo al Paradise show**

Primantenna Canali 21, 37

14 — **Le auto della settimana**
14,30 **Cartoni animati**
15 — **Pomeriggio con simpatia**, giochi [illegible] quiz
17 — **Momento magico**
18,30 **Suspense**, telefilm
19,30 **Telesera**
20 — **Cartoni animati**
FILM 20,20 **La jena del quarto p[illegible]**
22 — **Le auto [illegible]o settimana**
22,30 **Speciale Piemonte: obiettivo nove**
FILM 0,15 **Titolo** non pervenuto [illegible] tempo utile

Tele Subalpina Canale 45

13 — **Detective in pantofole**
14 — **I [illegible]gnoli della [illegible]tura**
14,35 **Il telefono degli affari**
FILM 16,30 **Gilda**, di Charles Vidor, con Rita Hayworth, Glenn Ford, George MacReady. [illegible]
19 — **Vita della chiesa**
19,35 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
FILM [illegible] **Eroi senza patria**, con John Wayne, Ruth Hall. Usa avventuroso 1933
22,30 **Società e palazzo**
23,05 **Il regionale**
23,30 **Missione Marchand**

Telecupole Canali 64, 57, 21

13,30 **Maria [illegible] [illegible]**, sceneggiato
14 — **Andrea Celeste**, sceneggiato
15 — **I cento giorni [illegible] Andrea**, sceneggiato
16,30 **Mechander robot**, cartoni animati
17,30 **Due americane scatenate**, telefilm
18,30 **Il mondo [illegible] anche loro**, documenti
19,30 **Notiziario**
19,50 [illegible] **Celeste**, sceneggiato
21 — **Barnaby Jones**, sceneggiato
22,30 **Incontro col presidente della Regione**
FILM 23,45 **Destinazione Monaco**, [illegible] Roy Scheider, Keenan Wynn. Usa film poliziesco per la tv 1972
1,25 **Diario di Soldati**, telefilm

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

FILM 15 — **La rivolta del drago**
18,30 **Cartoni animati**
19,05 **Giorno dopo giorno**, almanacco
19,15 **Canavese oggi**
FILM 20,15 **Lo sbaglio di essere vivo**, di Ludovico Bragaglia, con Vittorio De Sica, Isa Miranda. [illegible] commedia
FILM 24 — **Molto piacere**, di David Neves, con Italo Nardi. Brasile commedia 1976

Videouno Canali 53, 39, 26

13,30 [illegible] **news**
14 — **Telefilm**
FILM 15 — **Il cacciatore solitario**, di
16,30 **Videouno [illegible]ale flash**
17,30 **A tutto sci**, telefilm
18 — **Nel mondo dei [illegible] Braccio di Ferro, Superman e i loro amici**, cartoni
18,15 **Telefono aperto**
19,45 **Cinema attualità**
20 — **Nel mondo dei cartoni**
20,20 **Juventus, Torino scooters**
21 — **Superclassifica show**
FILM 22,50 **Ossessione**

Videogruppo Can. 52, 54, 57

13 — **I cento giorni [illegible] Andrea**, sceneggiato
14 — **Veronica il volto dell'amore**, sceneggiato
15 — **Auto show**
15,30 **Daktari**, telefilm
16 — **I tre marmittoni**, telefilm
17 — **Rocky Joe**, telefilm
18 — **Videonotizie**
[illegible]03 **West Side [illegible]**, telefilm
19 — **Videonotizie**
19,15 [illegible] **piano**, attualità
19,30 **Trentaminuti**
20 — **I cento giorni [illegible] Andrea**, sceneggiato
20,30 **Veronica il volto dell'amore**, sceneggiato
FILM 21,30 **Il mistero dei tre continenti**
23,15 **La sute delle settimane**
23,45 **Videonotizie**
24 — **Primo piano**
0,45 **Il prigioniero**, telefilm

Rete A Canali 31, 62, 33

[illegible] 14 — [illegible] **svegliai signora**, di Richard Sale, con Joseph Cotten, Loretta Young. [illegible] commedia 1951
16 — **Il tempo della nostra vita**, sceneggiato
17 — **Al 95**, telefilm
17,30 **The doctors**, telefilm
18 — **Cartoni animati**
18,30 **Aspettando il domani**, sceneggiato
19,30 **Mariana il diritto [illegible]** re, sceneggiato
20,25 **Agua viva**, sceneggiato
FILM 21,30 **Dove vai [illegible]** il ristoro [illegible] co l'hai?, di Franco Martinelli, [illegible] Renzo Montagnani, Alvaro Vitali. Italia [illegible] media 1979 — [illegible] *detective privato e il suo strampalato assistente debbono indagare per scoprire se nella vita di un [illegible] d'affari c'è un'altra donna. Per raggiungere lo scopo [illegible] [illegible] due si specula per [illegible] maggiordomo omosessuale. [illegible] si traveste invece da cuoca siciliana onorata e vergine. Prevedibili equivoci*
23,30 **Superproposta**

Canale 68 Canali 68, 57

[illegible] 13,10 **La famiglia Stoddard**, [illegible] Gregory Ratoff.
16 — **Promovideo**
15,35 **Telemarket**
16,45 **La casa nel bosco**, telefilm [illegible] **animati**
19,10 **L'oggetto misterioso**
20 — **Speciale 68**
FILM 20,30 **Il cacciatore solitario**, di Harald Reinl, con Ron Ely, Gila Weintermassen. Ger[illegible] avventuroso 1972
22,10 **Domenica con amicizia**
FILM 24 — **Decamerone Trecento**

Retepiemonte Can. 32, 60, 37

12,50 **Furia**, telefilm
13,30 **Arte in Piemonte**
FILM 14 — **Venti chili di guai e una tonnellata di gioia**
15,45 **Giorno per giorno**, telefilm
16,20 **Daktari**, telefilm
FILM 17,30 **Il contrabbandiere**
19,10 **This is cinema**
19,45 **Cartoni animati**
20,10 **Today News**
FILM 20,40 **Sgarro alla [illegible]**
FILM 22,15 **Rapporto Fuller, base Stoccolma**, [illegible] Sergio Greco, [illegible] Ken Clark
24 — **Carovana verso il West**

Telecity Canali 63, 38, 36

13 — **Gachaman**, cartoni animati
13,30 [illegible] **Anne**, cartoni
14 — **Diversamente tua**, sceneggiato
15 — **Il pericolo è il mio mestiere.**
16 — **Vita, per i ragazzi. Mademoiselle Anne**, cartoni animati → **Calendarmen**, cartoni animati — **Jane e Micci**, cartoni animati — **Mimì e le ragazze della pallavolo**, cartoni animati — **Gachaman**, cartoni animati
19,15 **Diversamente [illegible]**, [illegible] sceneggiato
20,16 **I cento giorni di Andrea Celeste**, sceneggiato
20,45 **Capriccio e passione**
FILM 21,20 **Pierino colpisce ancora**, di [illegible]arino Girolami, con Alvaro Vitali, Michele Mill. Italia commedia 1982 — *Secondo round della fortunatissima serie di film-barzelletta con protagonista lo sporcaccione Pierino. Bocciato agli esami, il protagonista* [illegible] *spedito in collegio dove ne* [illegible] [illegible] *tutti i colori. Fuggito, fa ritorno quasi nel ristorante del padre* [illegible] *nel negozio in* [illegible] *inizia a lavorare*
23,20 **Un gioiello per voi...**

Retecapri Canali 22, 35, 23

13 — **Okay motori**
[illegible] — **Supervalset**, cartoni animati
14,30 **Lo auto [illegible] settimana**
15,30 **Zambot**, cartoni animati
16,30 **Lacrimo di gioia**, telefilm
17,30 **Jenny la tennista**, [illegible]
18 — **Project Ufo**, telefilm
19 — **Le auto della settimana**
19,30 **Trend speciale**
20 — **La [illegible] dei giorni felici**, telefilm
20,30 **Il ritorno di Lassie**, telefilm
21 — **Squadra speciale anticrimine**, telefilm
21,30 **Policeman**, telefilm
22,45 **Skipass**
FILM 0,30 **Milano rovente**, di Umberto Lenzi, con Philippe Leroy, Antonio Sabato. Italia poliziesco [illegible] — *Gangster story all'italiana: un mafioso meridionale va a* [illegible] *e diventa il re della prostituzione. Un francese, [illegible] della droga, lo combatte perché lui* [illegible] *ha accettato di combinare un affare con lui. Arriva un americano che dice di voler mettere i due d'accordo* [illegible] [illegible] *vuol diventare il* [illegible] *delle loro [illegible]ganizzazioni congiunte*

Quinta Rete Canale 47

FILM 13 — **Dieci incredibili giorni**, di Claude Chabrol, con [illegible] Wallas, Anthony Perkins, Michel Piccoli, Mariàne Jobert. Francia drammatico 1972
14,45 **Laura**, sceneggiato
15,30 **Programma [illegible]** latino
16 — **Jeeg robot**, cartoni animati
16,30 **Don Chuck story**, cartoni
17 — **Ape Magà**, cartoni animati
17,30 **Starzinger**, cartoni animati
18 — **Una famiglia intraprendente**, telefilm
18,30 **Luisana mia**, novela
19,30 **Airport 84**, telefilm
FILM 20,30 **I forzati del piacere**, di Harald Reinl, con Margit Saad. Germania commedia [illegible]. — *Un'eredittiera e alcuni amici partono alla ricerca di un favoloso tesoro. Abbandonati su un'isola i naufraghi hanno modo di dimostrare la loro vera natura. L'eredittiera scopre che il libidinoso l'ama solo per interesse e tornata in patria*
FILM 22,15 **Cara dolce nipote**, [illegible] Andrea Bianchi, con Ursula Hentle, Femi Benussi. [illegible] sexy 1976
FILM 24 — **Mandinga**, di Antonio Pinzauti, con Maria Rosaria Rizzi. Italia drammatico

Nilus

Oroscopo di domani

di AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Domani avrete inspiegabili momenti di depressione, giustificati soltanto da una emotività latente. Cercate di superarli con l'aiuto di un Acquario o di un Sagittario. La bella notizia non mancherà e neppure quella fortuna in amore che vi accompagna da un po'.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Momenti di ottimo umore che consentono felici intuizioni [illegible] sfruttare. Potrete rimediare agli eventuali errori passati e affrontare con sicuro d'animo una situazione complicata che da tempo vi assilla, nonostante un po' di stanchezza fisica.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Venerdì positivo, come positivo si rivela il bilancio [illegible]la settimana lavorativa. Ma tanta tranquilli[illegible] [illegible] fa per voi e quindi trovate [illegible] il modo [illegible] complicare le [illegible] semplici, soltanto per dimostrare a voi [illegible] la vostra abilità intellettuale.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Ancora tendenza a rinchiudervi nel proprio guscio con la sola compagnia dei rimpianti e delle malinconie su cui fantasticare. Meglio sarebbe usare logica e razionalità per chiarire un equivoco sul lavoro e un malinteso con la persona amata.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Ancora tendenza a dar peso alle piccole gioie della [illegible] e a sottovalutare i fatti negativi importanti. E' ben [illegible] che molti successi personali sono possibili, ma è altrettanto vero che la situazione generale non è delle migliori e richiede impegno.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) La vostra immaginazione avrà in [illegible] questo a [illegible] offerte un meritato successo come premio del vostro impegno continuo e approfondito. Vi sentirete addirittura eufonici e perderete persino quella timidezza che di [illegible] vi ostacola.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) Per quanto la vostra giornata sfino animato piacevolmente e per quanto possiate contare su appoggi importanti, tutto questo non vi darà alcuna gioia perché dovrete ancora polemizzare sul lavoro, con gli amici e con il partner. E voi odiate le discussioni.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) Agirete con [illegible] [illegible] responsabilità, [illegible] in seguito a valutazioni che potrebbero essere [illegible]. Prima di muovervi, elaborate con logica i dati suggeriti da un'intuizione che si rivela infallibile e più lungimirante dei vostri ragionamenti contorti.

[illegible] (23 nov. - 21 dic.) Venerdì positivo, [illegible] chiude la [illegible] [illegible] settimana lavorativa di successo e durante la quale [illegible] cambiate [illegible] meglio molte cose. [illegible] domani, grinta vincente: approfittatene per concludere [illegible] ciò [illegible] eventualmente è rimasto in sospeso.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.) Vi sentirete completamente appagati dai passi avanti fatti durante la settimana e dalla situazione in generale. Quindi continuerete a non dar peso ai pettegolezzi di chi vi vuol [illegible], né alla [illegible] [illegible] gennaio che si sente trascurato.

ACQUARIO (21 genn. - 19 febbr.) Venerdì contrastato, come del resto tutta la scorsa settimana. Accanto a problemi di difficile soluzione nascono situazioni gradevoli che consentono speranze stimolanti. Le scelte difficili vengono per il momento accantonate, di fronte a eventi che mettano.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) La settimana lavorativa chiude con un sensibile attivo e con una vitalità maggiore [illegible] [illegible]. Anche domani avrete delle intuizioni e livello superiore e godrete di [illegible] sensibilità e di poco magica. Con questo dati [illegible] correrete ogni rischio.

Temperatura a Torino ore 8 + 5

TEMPO PREVISTO: graduale intensificazione della nuvolosità con possibili precipitazioni. VENTI deboli in pianura, forti in montagna. VISIBILITÀ: buona. TEMPERATURA: in diminuzione.

Regioni ore 8

Aosta	+ 6
Alessandria	+ 8
Asti	+ 7
Cuneo	+ 8
Novara	+ 5
Vercelli	+ 8
Genova	+10
Imperia	+11
Savona	np

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 7

Venezia	+ 5
Milano	+ 7
Bologna	+ 5
Ancona	+ 7
Roma	+ 8
Napoli	+ 8
Bari	+ 9
Reggio C.	+11
Palermo	+11
Cagliari	+ 7

All'estero ieri

Atene	+ 6	+11
Berlino	— 1	+ 4
Bruxelles	— 2	+10
Buenos Aires	+18	+30
Ginevra	+ 4	+ 8
Lisbona	+ 6	+10
Londra	+ 4	+ 8
Mosca	—10	— 5
New York	+ 4	+15
Parigi	+ 5	+13
Tokyo	+ 1	+ 8

«Segreti segreti» di Giuseppe Bertolucci in prima al Ritz

ANNI DI PIOMBO ALL'ITALIANA

CON TUTTE DONNE (SETTE) IN PRIMO PIANO

SEGRETI SEGRETI di Giuseppe Bertolucci con Lina Sastri, Rossana Podestà, Giulia Boschi, Alida Valli, Stefania Sandrelli, Lea Massari e Mariangela Melato. Drammatico, italiano, colori. (Cinema Studio Ritz).

Alida Valli in una scena del film diretto da Bertolucci junior

Si allontana dalla cronaca italiana l'ombra sanguinosa del terrorismo. Ne rimane una traccia nell'operato del cinema: una traccia sentimentale perché i tempi hanno bruciato le ideologie.

Trama — Segreti segreti, forse inconoscibili, sono i comportamenti delle donne in questi nostri anni di piombo. Una terrorista, Lina Sastri, uccide un magistrato e un compiler che avrebbe compromesso l'azione. Comincia un disastroso pellegrinaggio tra parenti, amiche e conoscenti in attesa della resa dei conti.

La vecchia nutrice Alida Valli intuisce la verità e si allontana di colpo dalla casa dove ha trascorso l'esistenza intera. Divergenti e strani sono i comportamenti di Rossana Podestà, la madre e di Giulia Boschi, la sorella del brigatista stroncato. Un'amica autolesionista e narcisistica, appena tentato il suicidio, dà modo alla donna di sorridere per un'ultima volta d'una sua buffa confessione (Stefania Sandrelli). Nemmeno la bella mamma della terrorista, una Lea Massari che vagheggia un tardivo matrimonio e una fuga classica a Parigi, riuscirà a darle la serenità perduta per sempre. Il suicidio della signora sarà una spinta ulteriore, per la terrorista, a confessare e denunciare tutto e tutti di fronte alla giudice Mariangela Melato provata da insanabili disidi familiari.

Giudizio — Se nella scorsa decade la violenza faceva spettacolo di se stesso, oggi che dobbiamo approfondirne le radici, ci accorgiamo di essere fermi a quel livello elementare. Allora Giuseppe Bertolucci ha preferito spostarne le cause e gli effetti sul versante privato cercando le donne di una loro globalità degli affetti e dei dolori patiti dalla nostra generazione. La visione d'un universo di segno femminile richiama ingenuamente quella altrimenti motivata di Federico Fellini. Né le frequenti concessioni al melodramma — la piccina che scopre i tradimenti di papà, la carrellata all'indietro sulla confessanda che ci ripiomba nel buio — favoriscono l'eleganza del disegno generale.

Eppure nei particolari (la petulante piacevolezza della mamma del morto, il suicidio intuito della mamma dell'assassina) la mano di Bertolucci si rivela salda e attenta. Senza contare che in due casi almeno, la ritrosa sensibilità della Boschi e la svagata fragilità della Massari, la resa delle interpreti è non comune. Al contrario Lina Sastri sembra preoccupata di cancellare l'immagine di popolana meridionale che è *Masaniello* in teatro e *Mi manda Picone* in cinema hanno accreditato con vigoria.

Piero Perona

LA PAROLA AL REGISTA

Giuseppe Bertolucci, fratello di Bernardo, parte sorriso bellardo del Benigni in *Berlinguer* e *voglio bene* e approda alle lacrime di sette donne in *Segreti segreti*.

Non è detto che ripeta discorsi già fatti sul tema prescelto, il terrorismo e le sue implicazioni.

«Personalmente sono sicuro di non cadere in questa trappola — dice il regista — *anche se* sembrare facile avere già della ri... definitive fin dal primo contatto con il pubblico. *E' un fatto che, per quanto riguarda il terrorismo, lontanissimi dal ritmo e dall'emotività del film d'azione.*

«Per quanto riguarda le donne, la scelta di sette di loro, più l'omaggio a un'attrice attraverso citazione di Mamma Roma *per Anna Magnani, mi mette nella condizione migliore. La condizione* di chi non operato delle scelte *dal punto di vista estetico, dal punto di vista del corpo, magari dell'abusato côté maschile».*

Con tutto ciò *Segreti segreti* rimane un esempio di cinema politico.

«Ecco, avevo certo in mente i film di Francesco Rosi, di Elio Petri, degli Anni Sessanta. Allora si denunciavano le forme di corruzione e i metodi dell'abuso. Oggi ciò non mi basterebbe, e non basterebbe certo al pubblico. Perciò mi spinto a raccontare gli effetti, appunto per contentire tuttora una definizione politica del mio lavoro. poi molto spazio venga riservato ai rapporti tra madri e figli rappresenta mia personale esigenza ration».

Il film, voluto e finanziato con un certo coraggio l'anno scorso piena crisi del cinema italiano, risulta prodotto al 70% dall'Italnoleggio-Film Luce e al dall'A.M.A. Film di Gianni Minervini. Una formula singolare.

«Persino originale — precisa direttore generale dell'Italnoleggio-Film Luce, Stefano Rolando — *perché Minervini anche produttore esecutivo con piena delega. Non sarà poi un gran male che gli autori si sul collo il fiato d'un Minervini. Così ripattano i tempi di lavorazione, si salvano i bilanci e si varo il cinema di qualità».*

Il settore pubblico del cinema, con un listino che oggi è forte di dieci novità italiane e dieci straniere, finalmente si muove sicurezza in una direzione. Però come fa ad affermare un prodotto valido nel marasma del mercato?

«Di ogni film facciamo un evento. Se il pio nostrano, Noi tre di Pupi Avati, conseguo a Venezia l'unico premio per l'Italia, il gioco fatto in partenza. Diversamente ci crollano non l'ecento, per esempio con un film di sole donne in un paese che produce i protagonisti maschili e soprattutto maschili

«Il giro d'Italia delle anteprime è un altro evento che la stampa non ha rottovalutato. Lo ripeteremo per ulteriori produzioni e per un programma storico basato sulla nostra cinematografia che interesserà le singole città italiane».

p. per.

All'Auditorium

QUESTA SUI CIELI NON È CRESCE LA MUSICA MA HA CAPITO SCHOENBERG

Quando incontro suo cameriere Barbara Sukowa ha appena cassato palo di scarpe da tennis; palcoscenico dell'Auditorium dove ha diretto interpretare *Pierrot lunaire* di Schoenberg l'attrice tedesca è intenta comprare a piedi nudi con un abito bianco che pare una vestaglia. Le chiedo come è giunta determinazione di attrice a partitura Schoenberg e mi risponde che ricevuto una proposta da Reinbert De Leeuw, il musicista dirige abitualmente l'ottimo *Schoenberg Ensemble*. *«Ho studiato due anni, non leggere la musica, e così ho dovuto assimilare poco poco le inflessioni e i ritmi»*.

Non conosce la musica la signora Sukowa, ha talento e intelligenza da vendere e la complessa miscela di stili, di tecniche di recitazione e di atmosfere che dà vita al sortilegio del *Pierrot lunaire* la conosce benissimo.

Sulla fi il nome di Karl Kraus la cui recitazione eseguita a evocava secondo taluni attualmenti e grandi di registro ed è come parola d'ordine. questa cosa se ne intenda, gli occhi mobilissimi di intensa e le frasi vengono giù fitte, sussurrate oppure lanciate. Alle domande si coltiva altri progetti musicali risponde che Luigi Nono l'avrebbe interpellata per il suo *Prometeo* alla Scala, ma non se non conosce l'opera.

Del *Pierrot lunaire* (che è diventato una proprietà quasi esclusiva delle cantanti) Barbara Sukowa per una recitativo l'opera di Schoenberg a quella temperatura critica nella quale la parola è sul punto farsi suono ma subito se ne rimane. Lei non sa la musica ma va con la musica, segue la sollecitazione timbri, dei ritmi, di quelle sillabissime melodie, come un danzatore segue musica con i gesti del corpo.

Qui però i gesti sono dati dalla recitazione, dal bisbigli, dalle grida agonia ed esasperate, dalla risata sarcastica, dalle mimesi dei registri gravi ecco della partitura. Ecco una voce che danza sul paesaggio delle di Schoenberg.

Forse non tutti questa danza e modernità, qualche incertezza a qualche scivolatina sono affatto esclusi ma i momenti ispirati sono moltissimi e poi tutto nuovo e fresco, condotto con un entusiasmo che annienta qualsiasi routine.

merito piccolo grande performance della Sukowa è da attribuire all'esecuzione strumentale degli eccellenti solisti del stro De Leeuw, i quali sono fortunatamente persuasi che la musica di Schoenberg non ha da eseguita e detti ... un tre seggio libero, sciolto, pieno di fantasia che rende stupendamente giustizia a questo incandescente capolavoro della musica moderna.

Enzo Restagno

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

Lunedì L. 2000. Da martedì a domenica L. 5000 (con riduzione del 50% agli anziani e del 30% ai dopolavoristici, circoli Arci, ecc.)

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCUSSI	●●
★	[illegible]	●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.057

Agenzia omicidi, di Anthony Harvey, con Katharine Hepburn, Nick Nolte, Elizabeth Wilson (Usa-Colori) — Tragida avriana signora chiede ad un killer di mettere fine ai suoi giorni. E poi mascherare il fatto organizza un'agenzia. Non vist. Commedia
15, 16; 16,55; 18,45; 20,30; 22,25 ★★/●●

ARLECCHINO
corso Somm.lier 22 — Tel. 887.180

Ghostbusters (Acchiappafantasmi), di Reitman, con Billy Murray, Dan Ayaroyd (Usa-Colori) — Una scatenata agenzia viene assoldata a New York per dare la caccia a dei crudeli fantasmi che vogliono distruggere la Terra. Non vist. Commedia
16,10; 18,55; 18,40; 20,25; 22,30 ★★/●●●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 — Tel. 548.688

Lui è peggio di me, di Enrico Oldoini, con Adriano Celentano, Renato Pozzetto (Italia-Colori) — Due inseparabili amici sono quarantina si boicottano a vicenda quando l'avventura sentimentale diventa troppo seria. N.V. Commedia
16,50; 18,1 ★/●●●●●

CENTRALE D'ESSAI
via G. Alberto 27 — Tel. 540.110

Another country (Le scelte), di Marek Kanievska, con Rupert Everett, Colin Firth (G.B.-Colori) — In uno squallido appartamento della Mosca anni '60, un giornalista intervista un inglese divenuto nel '30 una spia sovietica. Vist. 14 Drammatico
16,20; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E — Tel. 549.345

Oltre le sbarre, di Uri Barbash, con Amon Zadok, Muhamad Bakri (Israele-Colori) — Una cruda e spietata analisi della durissima vita dei prigionieri di un carcere Premio della Critica a Venezia '84. Vist. 14 Drammatico
16,15; 17; 18,50; 20,45; 22,40 Oggi la prima

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E — Tel. 549.345

Stop making sense, di Jonathon Demme, con David Byrne, i Talking Heads (Usa-Colori) — Accompagnato dalla bella musica dei Talking Heads, una serie di divertenti e simpatiche avventure. Versione dolby stereo. N.V.
16,10; 17,50; 19,30; 21,10; 22,45 Musicale ★★★★/●

CRISTALLO
via Gallo 3 — Tel. 650.71.08

Il quarto uomo, Paul Verhoeven, con Jeroen Krabbe, Renée Soutendijk (Olanda-Colori) — Una donna custodisce un tumultile segreto (ra mariti) morti in circostanze misteriose Ora nella sua vita arriva il «quarto uomo». V.14 Drammatico
16,40; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

DORIA
via Cavour 9 — Tel. 542.422

Investigazi, di Ulu Grosbard, con Robert De Niro, Meryl (Usa-Colori) — Da un incontro tutto a Manhattan una tenerissima d'amore fra due newyorkesi
Non vist. Commedia
16,50; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino — Tel. 447.5241

Le stagioni del cuore, di Pi Barton, con Sally Field, Ed Harris (Usa-Colori) — Candidata a ben 7 premi Oscar, la storia di una donna e di due bambini nelle vicende della vita. Primo premio miglior regia a Berlino 85. Non vist. Drammatico
16,30; 18,20; 20,20; 22,30 Oggi la prima

ELISEO BLU
piazza Sabotino — Tel. 447.5241

Pompa pubblica, di Andrej Zulawski con Valérie Kaprisky, Francis Huster, Lambert Wilson (Francia-Colori) — Una donna libera non rinuta esperienze anche di tipo sadomasochista.
Vietato 18 Drammatico
16,25; 18,25; 20,25; 22,25 ★★★/●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino — Tel. 447.5241

Innamorarsi, di Ulu Grosbard, con Robert De Niro, Meryl Streep (Usa-Colori) — Da un incontro casuale a Manhattan nasce una tenerissima storia d'amore tra due newyorkesi
Non vist. Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

FIAMMA
corso Vittorio 67 — Tel. 372.057

Domani mi sposo, Jerry Calà, Isabella Ferrari, Milly Carlucci, Karina Huff (Italia-Colori) — Alla vigilia delle nozze un giovane decide di concedersi una vacanza e di dare l'addio al celibato. Guai e divertenti complicazioni. Non vist. Commedia
20,30; 22,30; Ingresso 4000 ★★/●●●

[illegible]
via C. Colombo 31 — Tel. 800.150

L'attendente, di Giovanni Soldati, Stefania Amanda Sandrelli, Ben Cross (Italia-Colori) — Un uomo indeciso fra la bella madre e la bellissima figlia. Da un romanzo di Moravia.
Vietato 18 Drammatico
18,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★/●●●●

IDEAL
corso Vittorio 4 — Tel. 541.923

Uccelli d'Italia, di Ciro Ippolito, con la Squadra e la partecipazione musicale del Village People (Italia-Colori) — Dallo scatenato gruppo, un'altra bella sfida e dedicata questa volta ai pregi locali degli italiani. Vist. 14 Commedia
15,50; 17,40; 19,15; 20,50; 22,40 Non recensito

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 — Tel. 838.75.02

Storia di un soldato, di Norman Jewison, con Howard E. Rollins jr, Adolph Caesar (Usa-Colori) — Non vist. Giallo
16,35; 18,20; 20,30; 22,30 ★★★/●●●
Ore 0,15 l'Alace per il Movie Cinéma la porta chiusa, di F. Lang

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis — Tel. 537.100

Casablanca, Casablanca, di Francesco Nuti, con Francesca Neri, Giuliana De Sio (Italia-Colori) — Proseguono gli scherzi d'amore tra la musicista e il giocatore di calcio protagonisti di «Io Chiara e lo Scuro». Non vist. Ingresso 6000 Commedia
14,40; 16,35; 18,30; 20,25; 22,30 ★★/●●●

LUX
Galleria S. Federico — Tel. 541.283

Lui è peggio di me, di Enrico Oldoini, con Adriano Celentano, Renato Pozzetto (Italia-Colori) — Due inseparabili amici sulla quarantina si boicottano a vicenda quando l'avventura sentimentale diventa troppo seria. N.V. Commedia
15,30; 18; 20,15; 22,30 ★/●●●●●

[illegible]
via Pomba 7 — Tel. 519.050

Blues metropolitano, di Salvatore Piscicelli, con Marina Suma, Ida Di Benedetto, Pino Daniele, Toni Esposito (Italia-Colori) — Storia intrecciate di diversi personaggi della Napoli odierna sullo sfondo della nuova musica rock. Non vist. Commedia
15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

OLIMPIA
via Arsenale 21 — Tel. 532.440

Beverly Hills cop (Un poliziotto a Beverly Hills), di Martin Brest, con Eddie Murphy (Usa-Colori) — Detective privato di colore va in California per vendicare un amico e sconvolgerla con la sua grinta e la sua malavita. N.V. L. 6000 Avventuroso
14,40; 16,35; 18,30; 20,25; 22,30 ★★/●●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 — Tel. 531.400

Phenomena, di Dario Argento, con Daria Nicolodi, Jennifer Connelly, Dalila Di Lazzaro, Patrick Bauchau (Italia-Colori) — Adolescente thrilling magia italiano del brivido che torna con la sua ultima paurosamente storia. Vist. 14 Giallo
15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina — Tel. 510.148

Amadeus, di Milos Forman, F. Murray Abraham, Tom Hulce, Elizabeth Berridge (Usa-Colori) — Il genio di Mozart in una biografia non formale che lo vede contrapposto al suo antagonista Antonio Salieri. Candidato a 11 Oscar. Non vist. Commedia
15,30; 18,30; 21,30 ★★★★/●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 — Tel. 839.531

Segreti, segreti, di G. Bertolucci, con L. Sastri, R. Podestà, G. Boschi, L. Massari, M. Melato, A. Valli (It.-Col.) — Storia interamente basato sulle figure di sette donne che ruotano intorno ad una giovane terrorista. Non vist. Drammatico
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

[illegible]
via Roma 356 — Tel. 511.735

Urla del silenzio, di Roland Joffé, con Sam Waterston, Haing S. Ngor, Craig Nelson (G.B.-Colori) — Già vincitore di 8 premi dell'Accademia britannica e candidato a diversi Oscar, una drammatica storia di rivoluzione e violenze. Non vist. Drammatico
14,35; 17,20; 19,55; 22,30 Oggi la prima

PROSEGUIMENTI

AMBRA TEATRO
via C. Saluzzo 77 — Tel. 297.197

I due carabinieri, di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Enrico Montesano, Massimo Boldi (Italia-Colori). Non vist. Ultimi giorni Commedia
20; 22,30. L. 3000 Ridotto 1500 ★★★/●●●

FARO
via Po 30 — Tel. 832.214

La storia infinita, di Wolfgang Petersen, con Noah Hathaway, Barret Oliver, Tami Stronach (Germania Occ.-Colori) — N. V. Fantastico
16, 17,30, 19,10; 20,50; 22,30 ★★★/●●●●●

FORTINO
via Cigna 47 — Tel. 488.360

Immagini dal territorio giovanile: **Maxolorie**, di F. Comencini. Vist. 14 Prossima unica ore 21,15

[illegible]
piazza Massaua 9 — Tel. 788.863 - Lire 3500

Il ragazzo di campagna, di Castellano e Pipolo, con Renato Pozzetto, Massimo Boldi (Italia-Colori) — Non vist. Comico
20,40; 22,30 ★/●●●●●

NUOVO ODEON
via Venezia 6 — Tel. 749.2382 - Lire 3500

Prénom Carmen, di Jean-Luc Godard, con Maruschka Detmer, Jacques Bonaffé (Francia-Col.) — V. 14 (Locale d'ora Vanzetti 63) Drammatico 20, 22,20 ★★/●●

ALTRE VISIONI

SELENE D'ESSAI
Belgio 53, Milano 874.171)

The blues brothers, di John Landis, con Jean Belushi, Dan Aykroyd. Ore 20, 22,30 L. 3000 rid. 2000 Musicale

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB
(via Principe Amedeo 5/c, tel. 844.077)

Chiusa. Oggi Nin di mezzanotte «Alace per il Movie». **Dietro la porta chiusa**, di Fritz Lang, con Joan Bennet - Cinema King Kong ore 0,15. Ingresso L. 3000 riservato soci Movie Club (Sono valide anche le tessere 1984) Segreteria provvisoria e informazioni c/o Bar Blu Martini, via Cavour 10 - tel. 547 171

MINIFORI STUDIO
(c. Cosenza 68, telefono 200 723)

Chiuso

CHIOME'
(via Nizza 58, tel. 687 668)

Oggi chiuso - Domani Bianca, di Nanni Moretti. Ore 18,18; 20,20; 22,25 Commedia

FALCHERA
(v. Torino 20, tel. 902.14 66)

Chiuso

LUCI ROSSE

ALESSANDRA
(via Bacchi 19, tel. 611 293)

Possessioni internazionale, con Emmanuelle Perere. Ore 14,05; 15,30; 16,55; 18,20; 19,45; 21,10; 22,35

ARCO
(c. P. Oddone 31, tel. 484 871)

Sweet sexy slips, con Dominique Aveyn, Claudine Goulier. e **La lingua di Erika**. Ap. 14,30; ult. 22,30.

CINECLUB
(v. Fr. Calandra 15, t. 831 867)

Dalle 14,30 alle 23 continuato Odd man out. Novità assolute. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD
(c. Regina Margherita 108, t. 857 304)

Teenager Bills e **Super bestia** la sopra. Tutti i giorni feriali no stop dalle ore 10 alle 2 (ultimo ore 24) Ingresso 4000.

[illegible]
(via P. Tommaso 5, tel. 655 334)

Dear Pamela, la moglie segreta, con Jennifer Jordan, John C. Holmes. Ap. 14,30; ult. 22,30

GALLERIA CAVOUR
V. Cavour, 2 - Moncalieri - T. 645 484
«VIAGGIO A PARIGI»

Dopo lo successo
ANGELO ORLANDI
ripresenta
VA CATELLANI
e la sua grande orchestra
in esclusiva per
l'HOTEL ATLANTIC
Gran Gala LADY SIMPATIA
sabato 16 marzo 1985
HOTEL ATLANTIC presel. tel. 470 1967

[illegible]
(largo G. Cesare 108, t. 337.674)

Oggi chiuso

METROPOLI
(Via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70)

Club 66, con Sonya Cousins, Gerda Shaw. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA
(via Milano 8, tel. 530.265),

Erotica Jetun Holmes (Novità. No stop dalle ore 10; ult. 22,30.

PRINCIPE
(v. Pr. d'Acaja 45, t. 749 605)

Femmine calde in cerca di triple porte fantasia (2 hard core 2) Novità Ingresso L. 4000. Ap. 15; ult. 22.30

REGINA
(c. Reg. Margh. 123, t. 530.585)

Joudeuses de Barbara e La violeur de Manhattan. Ap. 14,30; ult. 22.30

ROMA BLUE
(v. S. Donato 40, t. [illegible] 795)

Hot lunch (Come calde), con Marilyn Jess, Jodi Maxwell (Super americani hard core). Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3000

SPEZIA
(via Pietro Micca 17/D tel. 696 2617)

Claire dove schiela Novità Ap. 15; ult. 22,30. [illegible] sabato L. 3000.

[illegible]
(via Duprè 8, tel. 530.353)

No stop american Lolly pop, con Mary Ann Sweet, Wada Nichols. Ap. 10; ultimo 22,30 No stop

VITTORIO VENETO
(piazza Vittorio Veneto 8, tel. 811 842)

Vizi segreti di una giovane signora a Pralia esclusivamente No stop dalle ore 14 alle ore 24

TEATRI

TEATRO REGIO e TEATRO NUOVO: ore 19,30 Opera buffa. Compagnia del Teatro della Tosse di Genova. Spettacolo riservato alle scuole

AGUA/IL GRUPPO DELLA ROCCA: Stagione 84/85 al Teatro Nuovo-Sala Vallentino. Oggi si replica alle ore 15 e alle ore 20,30 il Teatro dell'Elfo presenta L'Isola, di Fugard, Kani, Ntshona. Prevendita T. Alfieri - c. C. Cesare 87 ore 17-19 e T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17 ore 10-20. Per inform. tel. 374.3278 (orario ufficio) e 655.552 (dalle ore 20)

AGUA/ASSOCIAZIONE AMICI DELLO SPETTACOLO: al Teatro Nuovo

danza **ARLECCHINO**
ore 21 elegante trattenimento
di **BALLO LISCIO**
e **COCKTAIL**

[illegible] Via Vittorio 4/a Tel. 65.58.59
ore 21 **CARLO #1**
domani e domenica 14,30
GRAN POMERIGGIO AMICI MIEI
21 con cine-riduzione

TEATRO REGIO TORINO
DOMENICA 17 MARZO
TEATRO NUOVO ore 15
OPERA BUFFA
Serulle e contrasti per
le Cenerentole
di Gioachino Rossini
Testo e regia di
Tonino Conte
scene e costumi di
Emanuele Luzzati
COMPAGNIA DEL TEATRO
DELLA TOSSE DI GENOVA
Biglietteria Teatro Nuovo - tel. 835.552
Posto unico Lire 3500

Sala Valentino: lunedì 18 alle ore 21 prima serata di Un filosofo a Teatro Platone e cura di Giuseppe Cambiano, con il Gruppo della Rocca Per informazioni tel. 374 3276

ALFIERI: ore 21 Tyel e due pezzi di R. Cooney con J. Dorelli, P. Quarrini, M. Brochiero Regia di P. Garinei. In esclusiva per il Piemonte. Prev. presso teatro tel. nel 535.440 (Non si effettuano prenotazioni telefoniche. Sono tassativamente esclusi i biglietti omaggio).

AUDITORIUM RAI — I CONCERTI DI TORINO: Stagione sinfonica pubblica 1985 - 31° concerto: questa sera ore 21 Direttore Emil Tchakarov. Violinista Salvatore Accardo. Musiche di Stravinsky, Beethoven. In programma: Sinfonia n. 7 in re maggiore. Ordinario Sinfonica della RAI di Torino. Ingressi L. 8000, L. 3000.

- T. STABILE: ore 20,30. Teatro Stabile di Torino presenta il Impegnativo di Moreno Regia Mnouchkine Pina Cei Cesare Gen Spett. in abbon Tel. 544.582 sfam 3 giorni

CARAMAT VOLTAIRE - TORREAT - UNIONE CULTURALE - TEATRO COLOSSEO: ore 21 Assemblea Teatro presenta Nei segni dell'universo da Italo Calvino, musiche di Peter Gabriel, Kate Bush e Paolo Struppi. Inf. Caramat Voltaire, tel. 518 648 - 541.438

NUOVO: Spettacoli per le scuole e iniziative aperte alla Scuola dell'obbligo per entrare nel mondo della danza Pren. tel. 650 868

NUOVO FESTIVAL INTERNAZIONALE IL GESTO E L'ANIMA: stasera ore 20,30 Adam Darius e Rainer Kolarek in Gilla (ieri e quasi love), coreografie di Adam Darius Inf. tel 865.552

TEATRO CLUB (V. Bogino, 9 - Tel. 838.6624) ore 21,15 due atti di A. Cechov Il canto del cigno (Comp. Nobili Rigallo) con Enrico Bonadè e Gabriella Bianchi, regia Luca Ghidoni; Fa male il tabacco! (Comp. Artemisia/Lab) interpreta, a regia di Franco Urbani (ingresso riservato ai soci).

TEATRO MOMENTI/STUDIO (c. Cosenza 68) ore 20,30 Il folle omicidio corpo Tag Teatro di Mimica.

TEATRO STABILE - SETTORE SCUOLA/RAGAZZI: ore 10,30 Teatro Piemontese presenta Se Mistero di Gnomo v. Giordano 20 (a tre isolato fr. stazione Porta Susa) Regia di Franco Passatore Comp. del Settore Sc. Ragazzi del T.S.T.

PUNTO FISSO: da lunedì 18 stage di scrittura teatrale. Inf. Teatro Monterosa - Masserano 42 - tel. 882 200

TEATRO DELLE MARINE (tel. 878.372). Proposte per le scuole: spettacoli di marionette, burattini, fantasia

DU Parc
Il vero salotto di Torino
SERATA DIVERSA PROLUNGATA
MINI SHOW
Lunedì
TUTTI COLINO
e la grande orchestra
in CONCERTO DA BALLO

Regione Piemonte
Assessorato alla Cultura
NUOVO VI FESTIVAL INTERNAZIONALE DI DANZA IL GESTO L'ANIMA
stagione primavera-maggio
BEST CONTEMPORARY DANCE
stasera e domani ore 20,30
ADAM DARIUS
in «GIFTS FROM A DEAD LOVER»
coreografia di
Il più grande mimo d'America
Prev. c.so Siracusa 17 - tel. 856.552

TUTTOCUCINE
1 CORSO TRAPANI 71
4 VIA PINELLI
5 VIA CAVOUR - ALPIGNANO

STAMPA SERA
sette giorni di spettacoli

HOLDING DEL MOBILE
1 CORSO TRAPANI 71
3 VIA P. COSSA 15
4 VIA PINELLI 57 - TORINO
5 CAVOUR 3 - ALPIGNANO

TV

Dal 17 al 23 marzo

CLAUDIO LIPPI OVVERO UNO CHE CONDUCE TUTTO

Lo abbiamo visto sostituire Corrado in «Buona domenica» su Canale 5, nello stesso tempo conduce per la Rai «Discogame» e «Tutti in famiglia» ancora per le tv di Berlusconi

C Lippi lo abbiamo visto sostituire Corrado in *Buona domenica*, di Canale 5, quando il popolare presentatore dovette assentarsi una operazione alle corde vocali e quindi affiancarsi a lui per dargli (oltre un contributo di il suo *ritorno part-time* non dopo tutto rimasto.

Nello stesso tempo Lippi conduce emissione-quiz *Tutti in famiglia*, sempre di Canale 5, e, cosa abbastanza insolita nel mondo televisivo contemporaneamente lavora in Rai *Discogame* sulla rete radiofonica. Così si spartisce tra Roma (Rai) e Milano, dove è nato anni fa, per Canale 5.

Compassato, quell'aria da buon che tranquillizza soprattutto mamme, a cui piace tanto (secondo quanto hanno accertato i sondaggi) anche per quella sua calda e rassicurante, è tuttavia ricco di *humour* e pronto alle battute ironiche, buttate là con quel cato un po' all'inglese. Nella classifica dei quizzisti oggi viene collocato al terzo dopo Corrado e Mike Bongiorno.

Lippi lei ha cominciato alla Rai o qualche parte?

«Sì, a parte il mio esordio, cantante a diciassette anni. Nel 1973 ho presentato per la *Tanto piacere* che si può dire sia stato il primo *talk-show* no...».

Adesso non canta più, perché smesso?

«Ho rinunciato canto, tengo di riserva, come dote, come eventuale possibilità spettacolare. Ho perché tare vuol dire incidere dischi e venderli, ma questo vuol dire fare repertorio che non è il mio, dato che il mio era quello cosiddetto melodico, tradizionale... E poi adesso Iglesias che è come l'asso che piglia tutto. Aspetto che smetta lui, chiaro... Per ora me ne sto in panchina».

Poi si è in presentatore, in conduttore...

«Sì, è questa mia attività del parlato... Ho cominciato a sospettare che a parlare riuscivo meglio che nel canto».

L'ha scoperto la Rai?

«No, la difficilmente scopre, perché è intenzionata a scoprire talenti... ma fornisce il mezzo. mi proposto io e la prima conduzione che mi è stata

Il quella per bambini intitolata *Giro e gioco*».

Aveva anche una valletta?

«No, nel mio contratto non erano previste vallette, avevo invece a disposizione un orso, che riempiva di pelì...».

Lei è milanese, ma poi si è trasferito a Roma...

«Sì, ma) Ti per questo rapporto Rai, mi trovo così bene a Roma che non me ne andrò mai più... A meno che mi escluso...».

Ha famiglia a Roma...

«Sì... più fa...».

Più famiglia?

«Beh, sono separato, riunito... insomma una situazione un po' confusa, che in questo momento non ricordo bene...».

E si diverte a fare il conduttore di quiz?

«Dato che si tratta di un mestiere ritengo che sia meglio farlo divertendosi piuttosto che in modo freddo, ed anche perché ritengo che se diverto il conduttore si crea anche la condizione per divertire gli altri».

Ha avuto dei modelli? Quali?

«Bongiorno e Non ne nel campo qui... Mike per la sua pro- e Corrado per la simpatia e per il suo rapporto con la gente».

«Tutti in famiglia» che audience ha?

«Si parla di due milioni di telenti. Ma dopo la mia apparizione a *Buona domenica* l'indice di ascolto sta salendo la velocità di un missile, spero...».

Non è sorto alcun conflitto per questo suo dividersi fra Rai e Canale 5?

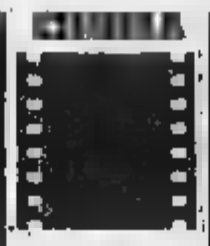
«No, perché è che grande conflitto tra radiofonia e televisione. Quando dissi a Berlusconi del mio contratto Rai fu il primo a dire "Non ti preoccupare, continua pure la Rai"... suo canto forse è spiegata perché essendoci un contratto in atto non ha potuto e forse non ha voluto fare il gesto di non metterlo in pratica. Vedremo l'anno venturo se lo rinnova... Io dubbi».

Ma ha anche l'attore...

«Beh, è un incidente di realtà ho fatto solo il film *Piange il telefono* con Modugno... Diciamo facevo il coprotagonista ma ovviamente oscurato Modugno nel ruolo di mattatore... Comunque preferisco dimenticarlo...».

appuntamenti

CINEMA



Da segnalare per questa settimana una rassegna al Centro Culturel Franco Italien sul cinema sperimentale, organizzata in collaborazione con il ministero degli Esteri

TEATRO

Al Gioiello «Fatto su misura», grottesco e all'idea) «Uccelli d'Italia», demenziale.

Prossimamente «Teschere», commedia drammatica e «incompreso», sentimentale.

DANZA

Perché il Lago dei Cigni di Zaffiretti, rappresentato alla Scala, è stato considerato l'avvenimento dell'anno

MUSICA

Ost 7 marzo è sbarcato sui telaschermi Cristoforo Colombo: ecco la colonna sonora originale, in compagnia delle canzoni di Sanremo

TEATRO

Da martedì 12 all'Alfieri «Tutti e due piazze», una novità brillante prodotta da Garinei e Giovannini con Johnny Dorelli.
Da martedì 12 al Nuovo per la stagione del Gruppo della Rocca «L'isola» di Fugard con il Teatro dell'Elfo.

CLASSICA

La Deutsche Grammophon e la propongono l'arte del russo Sergei Rachmaninov: il quasi una riscoperta

LA FORTUNA DI PIACERE SOPRATTUTTO ALLE CASALINGHE E DI ESSERE ADORATO DALLE MAMME E DALLE FIGLIE

Come è nata l'idea di fare una trasmissione quiz con concorrenti due famiglie?

«C'è stato, una quindicina di anni fa, programma condotto Bongiorno lato *Giochi in famiglia*... Qui invece sono due famiglie... La scelta è di Berlusconi per non può che essere una scelta felice...».

famiglie le trovate?

«Attraverso le richieste vengono fatte. Poi vengono perché abbiano un minimo di presentabilità e di preparazione... Poi cerchiamo di equilibrare la provenienza regionale, una regionale lottizzazione provinciale».

La partecipazione a «Buona domenica» ha avuto dei riscontri positivi?

«Direi positivissimi. C'è stato un travaso di interesse *Buona domenica* e *Tutti in famiglia*».

lei a chi piace?

«Soprattutto alle casalinghe. Le buone mamme mi adorano e mi propongono figli... Una di loro mi ha scritto: "Lei sarebbe un meraviglioso per i figli". Ho dovuto rispondere che avevo già conto mio, non potevo accollarmene altri... E' rimasta male ho spento il televisore perché mi ha scritto ancora dicendo che sarebbe consolata guardandomi nel... Beh, anch'io mi consolato. Mi sarebbe dispiaciuto cancellarla dalla mia *audience*...».

Lamberto Antonelli

Domenica

MATTINA

8,30 **Canale 5** Telefilm: Quella casa nella prateria
Rete 4 Film: Il curato. Drammatico
Italia 1 Cartoni: Hello Spank

9,30 **Canale 5** Telefilm: Phillis

10 — **Raidue** Musicale: Grandi Interpreti
Raitre Equitazione: finale concorso nazionale Esercito - Scuola

10,15 **Rete 4** Film: L'aquila del deserto, con Richard Crenna. Avventuroso

11 — **Raiuno** Attualità: Santa Messa

11,05 **Raidue** Attualità: Più sani, più belli

11,30 **Canale 5** Musicale: Superclassifica show
Rete 4 Telefilm: Vicini troppo vicini

11,40 **Raitre** Sceneggiato: Il mondo di Katherine Mansfield

11,50 **Raidue** Film: Mister Moto va in vacanza. Con Peter Lorre. Giallo

11,55 **Raiuno** Attualità: Segni del tempo

12 — **Rete 4** Telefilm: Vegas

12,15 **Raiuno** Attualità: Linea verde
Italia 1 Attualità: Bit

12,30 **Canale 5** Attualità: Punto 7

13 — **Raiuno** Attualità: Tg l'una
Rete 4 Varietà: The Muppet Show
Italia 1 Sport: Grand Prix

13,10 **Raitre** Musicale: Discodalotni

13,25 **Raidue** Attualità: Tg2 c'è da salvare

13,30 **Raidue** Varietà: Piccoli fans
Canale 5 Varietà: Buona domenica

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Varietà: Domenica In
Italia 1 Musicale: Deejay Television
Rete 4 Telefilm: Amici per la pelle

14,05 **Raitre** Varietà: Tutti di Tino Scotti

14,30 **Raidue** Sport: Tg2 diretta sport
Canale 5 Telefilm: Orazio

14,50 **Raiuno** Sport: Notizie sportive

15 — **Raidue** Varietà: Jolly Goal
Raitre Sport: Diretta sport
Rete 4 Telefilm: La squadriglia delle pecore nere

15,50 **Raiuno** Sport: Notizie sportive

16,10 **Raiuno** Musicale: Discoring

16,15 **Rete 4** Film: Aggiunto nella savana, con Harry Guardino. Avventuroso

16,30 **Italia 1** Telefilm: Gemini man

16,50 **Raidue** Sport: Risultati finali e classifiche

16,55 **Raiuno** Sport: Notizie sportive

17,10 **Raidue** Sport: Tg2 diretta sport

17,15 **Canale 5** Varietà: Buona Domenica

17,45 **Raitre** Film: L'uomo invisibile, con Claude Rains. Drammatico

17,50 **Raidue** Calcio: Sintesi di un tempo di una partita di serie B
Rete 4 Film: Ore 5,22: Terrore sul treno, con Ina Balin. Drammatico

18,20 **Italia 1** Sport: Novantesimo minuto

18,40 **Raidue** Sport: Tg2 gol flash

18,45 **Italia 1** Telefilm: Hazzard

18,50 **Raiuno** Calcio: Cronaca registrata di un tempo di una partita di serie A

19 — **Canale 5** Telefilm: Condo

19,20 **Raitre** Sport: Sport regione

19,30 **Rete 4** Telefilm: Bravo Dick

19,40 **Raitre** Musicale: Concertone

19,50 **Italia 1** Cartoni: Mister T.

SERA

20 — **Italia 1** Sport: Tg2 domenica sprint
Rete 4 Telefilm: Con affetto, tuo Sidney

20,30 **Raiuno** Sceneggiato: Quo vadis?
Raidue Varietà: Supersera
Italia 1 Sport: Domenica gol
Canale 5 Sceneggiato: Venti di guerra
Italia 1 Varietà: Drive in
Rete 4 Film: L'avventuriero di Hong Kong. Con Clark Gable. Avventuroso

21,30 **Raitre** Documenti: I trucchi del mestiere

21,35 **Raiuno** Sport: La domenica sportiva

21,50 **Raidue** Telefilm: Saranno famosi

22,10 **Italia 1** Telefilm: I racconti del brivido

22,30 **Canale 5** Telefilm: Love Boat

22,45 **Raitre** Calcio: Campionato di calcio serie A

22,50 **Raiuno** Telefilm: Sulle strade della California
Raidue Medicina: Tg2 tentativi

23,20 **Italia 1** Film: Ronald, John Larch. Drammatico

23,25 **Raidue** Documenti: Nova

23,30 **Canale 5** Attualità: Punto 7
Rete 4 Film: Missione segreta, con Van Johnson. Guerra

0,30 **Canale 5** Telefilm: Chicago Story

0,45 **Italia 1** Film: Mio marito è scomparso. Con Sally Struthers. Drammatico

Retequattro: ore 20,30

CLARK GABLE
L'avventuriero di Hong Kong

Raitre Ore 17,45: L'uomo invisibile, di James Whale, con Claude Rains, Gloria Stuart, William Harrigan. Usa drammatico 1933 — *Da un classicissimo racconto di George Wells: uno scienziato scopre un siero che intetato nel corpo rende invisibile. Un effetto collaterale della sostanza però lo esalta e lo induce a trarre vantaggi collaterali dalla sua nuova condizione. Ricercato dalla polizia l'uomo invisibile si rifugia presso un antico collaboratore e lo uccide*
Rete 4 Ore 20,30: L'avventuriero di Hong Kong, di Edward Dmytryk, con Clark Gable, Susan Hayward, Michael Rennie, Tom Tully. Usa avventuroso — *Un reporter americano va a Hong Kong e scompare. La moglie si precipita a cercarlo e viene aiutata da un avventuriero suo connazionale di cui è innamorata. Tutto bene, perché si scopre che il reporter è un losco bandito*

Lunedì

MATTINA

8,30 **Rete 4** Novela: Brillante

9,30 **Canale 5** Film: Il tesoro dei faraoni, con Ann Sothern. Avventuroso
Italia 1 Film: La rivolta. Con Cary Grant. Commedia

9,40 **Rete 4** Telefilm: Flamingo Road

10 — **Raiuno** Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo

10,30 **Rete 4** Telefilm: Alice

10,50 **Rete 4** Telefilm: Mary Tyler Moore

11,20 **Rete 4** Novela: Samba d'amore

11,30 **Canale 5** Quiz: Tuttinfamiglia
Italia 1 Telefilm: Sanford and son

11,55 **Raidue** Varietà: Che fai, mangi?

12 — **Rete 4** Novela: Febbre d'amore
Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford

12,05 **Raiuno** Varietà: Pronto Raffaella

12,10 **Canale 5** Quiz: Bis

12,30 Film: d'animazione: Buon viaggio Charlie Brown

12,45 **Rete 4** Telefilm: Alice
Canale 5 Quiz: Il pranzo è servito

13 — **Italia 1** Telefilm: Chips

13,15 **Rete 4** Telefilm: Mary Tyler Moore

13,25 **Raidue** Attualità: Tg2 C'è da vedere
Canale 5 Sceneggiato: Sentieri

13,30 **Raidue** Sceneggiato: Capitol

13,45 **Rete 4** Telefilm: Tre cuori in affitto

13,55 **Raiuno** Attualità: Tre minuti di...

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Varietà: Pronto Raffaella
Italia 1 Musicale: Deejay Television
EuroTv Novela: Marcia nuziale

14,05 **Raiuno** Documenti: Il mondo di Quark

14,15 **Rete 4** Novela: Brillante

14,25 **Canale 5** Telefilm: General Hospital

14,30 **Italia 1** Telefilm: La famiglia Bradford
EuroTv Novela: Mama Linda

14,35 **Raidue** Varietà: Tandem

14,50 **Raitre** Hockey su ghiaccio: Italia - Norvegia

15 — **Raiuno** Cartoni: Scooby Doo

15,10 **Rete 4** Cartoni: Ciao Ciao

15,15 **Raidue** Quiz: Paroliamo

15,25 **Canale 5** Sceneggiato: Una vita da vivere

15,30 **Raiuno** Documenti: Il sistema zootecnico
Italia 1 Telefilm: Sanford and son

15,50 **Raitre** Campionato di calcio serie A e B

16 — **Raiuno** Telefilm: Il grande teatro del West
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam

16,10 **Raidue** Cartoni: Yakari
Rete 4 Telefilm: I giorni di Brian

16,25 **Raidue** Documenti: Corso di lingua inglese

16,30 **Raiuno** Sport: Lunedì sport
Canale 5 Documenti: Selvaggio mondo degli animali

16,55 **Raidue** Sceneggiato: Due e simpatia: I promessi sposi

17,05 **Raiuno** Cartoni: Topo Gigio in viaggio con gli eroi di cartone
Rete 4 Telefilm: Flamingo Road

17,30 **Canale 5** Telefilm: Truck Driver

17,35 **Italia 1** Attualità: Vediamoci sul Due

17,45 **Italia 1** Telefilm: La donna bionica

18 — **Rete 4** Novela: Febbre d'amore

18,10 **Raiuno** Attualità: Speciale «L'ottavo giorno»

18,15 **Italia 1** Attualità: Spaziolibero
Raitre Musicale: L'Orecchiocchio

18,30 **Raidue** Sport: Tg2 sportsera
Canale 5 Quiz: Help

18,40 **Raiuno** Cartoni: Il flauto di Sherlock Holmes
Italia 1 Telefilm: Cuore e batticuore

18,45 **Italia 1** Telefilm: Charlie's Angels

18,50 **Raiuno** Attualità: Italia sera
Rete 4 Novela: Samba d'amore

19 — **Canale 5** Telefilm: I Jeffersons

19,20 **EuroTv** Novela: Illusione d'amore

19,25 **Rete 4** Quiz: M'ama non m'ama

19,30 **Raitre** Sport: Sport regione del lunedì
Canale 5 Quiz: Zig Zag

19,45 **Italia 1** Cartoni: Lady George

19,50 **EuroTv** Novela: Marcia nuziale

SERA

20,05 **Raitre** Documenti: Valentina l'isola felice

20,20 **Raidue** Sport: Tg2 lo sport

20,30 **Raiuno** Film: Uragano, con Jason Robards. Drammatico
Raidue Attualità: Di tasca nostra
Raitre Varietà: Pichissima
Canale 5 Sceneggiato: Venti di guerra
Rete 4 Sceneggiato: Angelica femmina ribelle
Italia 1 Film: Mano lesta. Commedia

21,25 **Raidue** Telefilm: Colombo

21,30 **Italia 1** Documenti: Educazione, sesso e moda?

22,15 **Raitre** Sport: Il processo del lunedì

22,30 **Raiuno** Attualità: Linea diretta - trenta minuti dentro la notizia
Canale 5 Attualità: Jonathan dimensione avventura

22,50 **Rete 4** Speciale: Bentornata, Bionda
Italia 1 Attualità: Bit

23,05 **Raidue** Attualità: Protestantesimo

23,30 **Canale 5** Attualità: Canale 5 news

23,45 **Canale 5** Sport: Golf
Italia 1 Film: A ciascuno il suo destino. Con Olivia De Havilland. Commedia

0,15 **Rete 4** Film: A cavallo della tigre. Con Nino Manfredi. Commedia

Raiuno: ore 20,30

JASON ROBARDS
Arriva l'uragano

Raiuno Ore 20,30: Uragano, di Jan Troell, con Jason Robards, Lenny Hagman, Mia Farrow, Trevor Howard. Usa drammatico 1979 — *Una giovane inglese s'innamora del re della popolazione indigena di un'isola del Pacifico e scappa con lui nonostante l'opposizione del padre. Durante la fuga sopravviene un terribile uragano. Spreco di effetti speciali*
Italia 1 Ore 23,45: A ciascuno il suo destino, di L. Mitchell, con Olivia De Havilland. Usa drammatico 1956 — *Il dramma di una donna che ama un uomo costretto a partire per la guerra. Lui muore al fronte, lei dà alla luce un figlio e diventa un'emarginata in quanto ragazza madre*

Martedì

MATTINA

8,30 **Canale 5** Telefilm: Quella casa nella prateria
Italia 1 Telefilm: La donna bionica
Rete 4 Telefilm: Vicini troppo vicini

8,50 **Rete 4** Novela: Brillante

9,40 **Rete 4** Telefilm: Flamingo Road

9,30 **Canale 5** Film: L'uomo delle [illegible] messe, con Loretta Young. Drammatico
Italia 1 Film: I fratelli senza paura, con Robert Taylor. Avventuroso

10 — **Raiuno** Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo

10,30 **Raiuno** Attualità: Incontro del Papa con i lavoratori della Marsica
Rete 4 Telefilm: Alice

10,50 **Rete 4** Telefilm: Mary Tyler Moore

11,20 **Rete 4** Novela: Samba d'amore

11,30 **Canale 5** Quiz: Tuttinfamiglia
Italia 1 Telefilm: Sanford and son

11,45 **Raitre** Attualità: Televideo

11,55 **Raidue** Varietà: Che fai, mangi?

12 — **Italia 1** Telefilm: Agenzia Rockford
Rete 4 Novela: Febbre d'amore

12,05 **Raiuno** Varietà: Pronto Raffaella

12,10 **Canale 5** Quiz: Bis

12,45 **Canale 5** Quiz: Il pranzo è servito
Rete 4 Telefilm: Alice

13 — **Italia 1** Telefilm: Chips

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Varietà: Pronto Raffaella
Italia 1 Musicale: Deejay Television
EuroTv Novela: Marcia nuziale

14,05 **Raiuno** Documenti: Il mondo di Quark

14,15 **Rete 4** Novela: Brillante

14,25 **Canale 5** Sceneggiato: General Hospital

14,30 **Italia 1** Telefilm: La famiglia Bradford
EuroTv Novela: Mama Linda

14,35 **Raidue** Varietà: Tandem

14,45 **Raidue** Quiz: Musikit

15 — **Raiuno** Attualità: Cronache italiane

15,10 **Rete 4** Cartoni: Ciao ciao

15,25 **Canale 5** Sceneggiato: Una vita da vivere

15,30 **Raiuno** Documenti: Il rischio delle malattie esotiche
Italia 1 Telefilm: Sanford and son

16 — **Raiuno** Telefilm: La signora del castello di Grantleigh
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam

16,10 **Raidue** Cartoni: Yakari
Rete 4 Telefilm: I giorni di Brian

16,25 **Raiuno** Telefilm: Il giovane dottor Kildare
Raidue Documenti: Viaggio attraverso le 7000 isole delle Filippine
Raitre Documenti: Il [illegible] della convivenza

16,30 **Canale 5** Documenti: Selvaggio mondo degli animali

16,55 **Raidue** Sceneggiato: Due e simpatia: I promessi sposi

17,05 **Raiuno** Varietà: Topo Gigio in viaggio con gli eroi di cartone
Rete 4 Telefilm: Flamingo Road

17,15 **Raitre** Varietà: Galleria di Dadaumpa

17,30 **Canale 5** Telefilm: Truck Driver

17,35 **Raidue** Attualità: Dal Parlamento

17,40 **Raidue** Attualità: Vediamoci sul Due

17,50 **Raiuno** Varietà: Clap Clap

17,45 **Italia 1** Telefilm: La donna bionica

18 — **Rete 4** Novela: Febbre d'amore

18,15 **Raitre** Musicale: L'Orecchiocchio

18,20 [illegible] Attualità: Spazioliberо

18,30 [illegible] Sport: Tg2 sportsera
Canale 5 Quiz: Help!

18,40 **Raiuno** Cartoni

18,45 **Italia 1** Telefilm: Charlie's Angels

18,50 **Raiuno** Attualità: Italia sera
Rete 4 Novela: Samba d'amore

19 — **Canale 5** Telefilm: I Jefferson

19,20 **EuroTv** Novela: Illusione d'amore

19,25 **Rete 4** Quiz: M'ama non m'ama

19,30 **Raitre** Documenti: Tv3 regioni
Canale 5 Quiz: Zig Zag

19,45 **Italia 1** Cartoni: L'incantevole Creamy

19,50 **EuroTv** Novela: Marcia nuziale

SERA

20,05 **Raitre** Documenti: Valentina, l'isola felice

20,20 **Raidue** Sport: Tg2 lo sport

20,30 **Raiuno** Documenti: Trent'anni della nostra storia: 1962
Raidue Film: Love story, con Ali Mac Graw. Drammatico
Canale 5 Telefilm: Dallas
Italia 1 Telefilm: A-Team
Rete 4 Film: Il signor Robinson: mostruosa storia d'amore e d'avventura. Con Paolo Villaggio. Commedia

20,30 **Raitre** Attualità: Tre Sette

21,30 **Raitre** Musicale: Solo per [illegible] musica
Canale 5 Film: Testa o croce. Con Nino Manfredi. Commedia
Italia 1 Telefilm: Simon [illegible] Simon

22,25 **Raiuno** Telefilm: Aeroporto internazionale
Raidue Attualità: Tg2 dossier

22,30 **Rete 4** Telefilm: Tre cuori in affitto
[illegible] 1 Telefilm: Hardcastle [illegible] McCormick

23 — **Raiuno** Attualità: Linea diretta - trenta minuti dentro la cronaca
Raitre Sceneggiato: Padri e figli
Rete 4 Film: Tammy fiore selvaggio. Con Debbie Reynolds. Commedia

23,30 **Italia 1** Sport: Basket

23,45 **Canale 5** Film: Il diritto di uccidere. Con Humphrey Bogart. Giallo

23,55 **Raiuno** Documenti: Viaggiatori nel tempo

Raidue: ore 20,30

ALI MC GRAW

Ecco Love story

Raidue Ore 20,30: Love story, di Arthur Hiller, [illegible] Ali McGraw, Ryan O'Neal, Ray Milland. Usa drammatico 1970 — *Dal best seller di Erich Segal: Oliver Barret IV, discendente di una ricchissima famiglia americana, va all'università e s'innamora di una poverissima italoamericana, figlia di un modesto parrucchiere. Suo padre si oppone alle nozze e lui le celebra lo stesso allontanandosi dalla propria famiglia. Dopo qualche mese [illegible] sforzi reciproci il protagonista riesce a entrare in uno studio d'avvocato. Quando le cose cominciano ad andare un po' meglio [illegible] moglie si ammala e muore*
Canale [illegible] Ore 23,45: Il diritto di uccidere, di Nicholas Ray, con Humphrey Bogart, Gloria Grahame. Usa drammatico [illegible] — *Dixon è accusato di aver ucciso la bella Mildred, ma l'accusa è subito smentita dai fatti. Nel frattempo la vicina di casa di Dixon si è innamorata di lui nonostante il [illegible] pessimo carattere. Quando viene smascherato l'omicida i due potrebbero sposarsi, ma i loro continui contrasti lo impediscono*

Mercoledì

MATTINA

8,30 **Canale 5** Telefilm: Quella casa nella prateria
Italia 1 Telefilm: La donna bionica
Rete 4 Telefilm: Vicini troppo vicini

8,50 **Rete 4** Novela: Brillante

9,30 **Canale 5** Film: Balla con me. Con Fred Astaire. Commedia
Italia 1 Film: Il siluro della morte, con Gene Kelly. Drammatico

9,40 **Rete 4** Telefilm: Flamingo Road

10 — **Raiuno** Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo

10,30 **Rete 4** Telefilm: Alice

10,50 **Rete [illegible]** Telefilm: Mary Tyler Moore

11,20 **Rete 4** Novela: Samba d'amore

11,30 **Canale 5** Quiz: Tuttinfamiglia
Italia 1 Telefilm: Sanford and son

11,45 **Raitre** Documenti: Televideo

11,55 **Raidue** Varietà: Che fai, mangi?

12 — **Italia 1** Telefilm: Agenzia Rockford
Rete 4 Novela: Febbre d'amore

12,05 **Raiuno** Varietà: Pronto Raffaella

12,10 **Canale 5** Quiz: [illegible]

12,45 **Canale 5** Quiz: Il pranzo è servito
Rete [illegible] Telefilm: Alice

13 — **Italia 1** Telefilm: Chips

13,15 **Rete 4** Telefilm: Mary Tyler Moore

13,25 **Raidue** Attualità: Tg2 I libri
Canale 5 Sceneggiato: Sentieri

13,30 [illegible] Sceneggiato: Capital

13,45 **Rete 4** Telefilm: Tre cuori in affitto

13,55 **Raiuno** Attualità: Tre minuti [illegible]...

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Varietà: Pronto Raffaella
Italia 1 Musicale: Deejay Television

EuroTv Novela: Marcia nuziale

14,15 [illegible] Documenti: Il mondo di Quark

14,15 **Rete 4** Novela: Brillante

14,25 **Canale 5** Sceneggiato: General Hospital

14,30 **Italia 1** Telefilm: La famiglia Bradford
EuroTv Novela: Mama Linda

14,35 **Raidue** Sceneggiato: Capitol

14,55 **Raiuno** Calcio: Roma - Bayern

15,10 **Rete 4** Cartoni: Ciao Ciao

15,15 **Raidue** Giochi: Parolismo

15,25 **Canale 5** Sceneggiato: Una vita da vivere

15,30 **Italia 1** Telefilm: Sanford and [illegible]

16 — **Italia 1** Ragazzi: Bim [illegible] Bum

16,05 **Raitre** Documenti: Il tono della convivenza

16,10 **Raidue** Attualità: Corso di lingua inglese
Rete 4 Telefilm: I giorni di [illegible]

16,35 **Raitre** Documenti: Appunti sul Giappone

16,45 **Raiuno** Cartoni: Le meravigliose storie del prof. Kitzel

16,30 **Canale 5** Documenti: Selvaggio mondo degli animali

16,45 **Raidue** Calcio: Sparta Praga - Juventus

17,05 **Raiuno** Cartoni: Topo Gigio in viaggio con gli [illegible] di cartone
Rete 4 Telefilm: Flamingo Road
[illegible] Varietà: Galleria di Dadaumpà

17,30 **Canale 5** Telefilm: Truck Driver

17,45 **Italia 1** Telefilm: La donna bionica

[illegible] — **Rete 4** Novela: Febbre d'amore

18,10 **Raiuno** Attualità: Tg1 cronache

18,15 [illegible] Attualità: Spazioliberо
Raitre Musicale: L'Orecchiocchio

18,30 [illegible] Sport: Tg2 sportsera
Canale 5 Quiz: Help

18,40 **Raiuno** Cartoni: Il flauto di Sherlock Holmes

Raidue Telefilm: Cuore e batticuore

18,45 **Italia 1** Telefilm: Charlie's Angels

18,50 **Raiuno** Attualità: Italia sera
Rete 4 Novela: Samba d'amore

19 — **Canale 5** Telefilm: I Jefferson

19,20 **EuroTv** Novela: Illusione d'amore

19,25 **Rete 4** Quiz: M'ama non m'ama

19,30 **Canale 5** Quiz: Zig Zag

19,35 **Raitre** Documenti: In prima persona

19,45 **Italia 1** Cartoni: Lady George

19,50 **EuroTv** Novela: Marcia nuziale

SERA

20,05 **Raitre** Documenti: Valentina, l'isola [illegible]ce

20,20 **Raidue** Sport: Tg2 lo sport

20,30 **Raiuno** Telefilm: FBI oggi
Raidue Film: Una breve vacanza, con Florinda Bolkan. Drammatico
Raitre Film: Vestito per uccidere, con Angie Dickinson. Drammatico
Canale [illegible] Film: La prima notte di quiete, con Alain Delon. Drammatico
Rete [illegible] Varietà: Maurizio Costanzo show
Italia 1 Quiz: OK il prezzo è giusto

21,25 **Raiuno** Musicale: [illegible] grande sogno

22,10 **Raidue** Attualità: Tribuna politica

22,20 **Raiuno** Sport: Mercoledì sport
Raitre Documenti: Delta

22,30 **Canale [illegible]** Attualità: Nonsolomoda
Italia 1 Telefilm: Cassie and company

23 — [illegible] Attualità: Linea diretta - trenta minuti dentro la cronaca

23,30 **Canale 5** Attualità: Canale 5 news
Rete 4 Sceneggiato: La città degli angeli
Italia 1 Sport: Football americano

0,30 **Canale 5** Film: Tutta la città ne parla, con Jean Arthur. Commedia
Rete 4 Film: La collera di Dio, con Robert Mitchum. Avventuroso

0,45 **Italia 1** Film: Il prigioniero della miniera. Con Gary Cooper. Avventuroso

Raitre: ore 20,30

MIKE CAINE

Vestito per uccidere

Raitre [illegible] 20,30: Vestito per uccidere, di Brian De Palma, con Michael Caine, Angie Dickinson, Nancy Allen. Usa giallo 1980 — *Una donna, delusa dalla propria vita, frequenta uno psicoanalista perché è spinta irrefrenabilmente ad avere frequenti convegni d'amore [illegible] sconosciuti. Al ritorno da uno [illegible] questi incontri viene uccisa a colpi di rasoio [illegible] una misteriosa donna. Le indagini [illegible] concentrano sullo studio dello psicoanalista e [illegible] suoi pazienti. L'assassina intanto tenta di accanirsi su [illegible] prostituta che però fa alleanza con l'orfano della prima vittima e smaschera l'insospettabile colpevole. Bellissimo giallo di [illegible] dei maestri del genere*
Canale 5 Ore 0,30: Tutta la città ne parla, di Allan Dwan, con Eddie Albert, Faye Marlowe, Gail Patrick. Usa commedia 1948 — *Un reduce torna a casa mentre la moglie partorisce. Tutti sono convinti che il bambino non sia suo, [illegible] lui è ben deciso a ben ragione. [illegible] fatto è che però non può dire il perché della [illegible] sicurezza*

La signora Cucciolla e la signora Ferrari si confessano

DONNE GIOVANI E COMBATTIVE

ATTRICI: UNA PER CASO, L'ALTRA PER CONVINZIONE

Due donne. Due attrici, una per [illegible] e una per convinzione. Entrambe giovani, combattive, indipendenti: di quelle, per dire, abituate a farsi strada da [illegible]. E invece spesate a due attori sulla cresta dell'onda, quindi inevitabilmente destinate ad essere all'ombra di... Ma proprio [illegible] sta il punto. Il lato curioso della vicenda, che lega [illegible] due come una sorta di cordone ombelicale: i rispettivi mariti, cioè Paolo Ferrari e Riccardo Cucciolla, fermamente persuasi del talento delle consorti, non [illegible] hanno lottato con le unghie e con i denti per farle sfondare, ma si dichiarano pronti a tirarsi da parte per lasciar loro uno spazio.

Esempio di rara abnegazione in un mondo, come quello dello spettacolo, in cui non esistono affetti ma soltanto rivalità e i padri sono pronti a divorare i figli, [illegible] Saturno.

A parte questo insolito legame, le due sono diversissime: bella, equilibrata, disincantata Laura Tavanti, attrice [illegible] prima di incontrare Paolo Ferrari e che, dopo il matrimonio, si è ritirata dalle scene riapparendovi di tanto in tanto, sempre con successo. Giovane, piena di grinta, nulla sicura di [illegible], prorompente sia nell'eloquio [illegible] nel fisico, Alida [illegible], che prima di conoscere Riccardo Cucciolla si era laureata in architettura, scriveva poesie e [illegible] pensava al teatro. Ma il suo improvviso chiodo fisso - *La bottega del caffè*, diretta da Sbragia, le ha spalancato davanti orizzonti nuovi, accendendo in lei il sacro fuoco dell'arte.

Così, mentre [illegible] prima, che recitava, appare fermamente decisa a ritirarsi dalle scene, la seconda, che non recitavan appare fermamente decisa a non lasciarle più. E i mariti? Naturalmente, acconsentono.

— L'importanza di avere un marito celebre: negativa, positiva?

Tavanti: *«Quando Paolo ed io ci siamo incontrati, facevo l'attrice ed avevo ambizioni precise. [illegible] è nato il nostro rapporto, quindi il bambino ed io mi sono vista costretta a rinunciare a questo mestiere. La mia, fede, è stata una scelta consapevole, una rinuncia che ripeterei anche adesso, perché ho sempre dato maggior importanza ai rapporti umani che alla carriera».*

Sessa: *«L'incontro con Riccardo ha decisamente rivoluzionato la mia vita perché una storia d'amore [illegible] in nostro è quasi unica e ti può convincere sul significato d'una intera esistenza: anche perché io vivo in modo particolare. [illegible] fatto che ci siano trent'anni di differenza tra noi dà al legame un lato [illegible] precarietà, un senso di morte perpetuamente aleggiante. Incontrare Riccardo, mi ha innanzitutto arricchita sul piano umano. Certo, prima non pensavo di fare l'attrice, [illegible] donna che scriverà, sono una donna che scrive: il mio ultimo lavoro teatrale parteciperà alla selezione Iti. Senza alcuna speranza perché noi giovani siamo tenuti ai margini, ghettizzati e qui ci sarebbe un lungo discorso da fare, ma non lo farò. Più sì, c'è stato il mio incontro col teatro che mi ha aperto orizzonti nuovi: oggi [illegible] una donna che scrive e che recita».*

— Dunque, risultati opposti: per la Tavanti spesare un attore ha significato chiudere, o quasi, con la carriera. Per la Sessa, invece, il suo matrimonio con Cucciolla ne è stato l'avvio.

Tavanti: *«Dicevamo pure [illegible]. Anche se ad un [illegible] punto della mia esistenza, [illegible] sendo [illegible] donna indipendente, ho sentito [illegible] bisogno di ricominciare. [illegible] sono tornata sulle scene con Zelda che ha avuto un certo successo; ma qui si è ripresentato il problema [illegible] volevo che lavorassimo insieme, benché non ci siamo tagliati per le stesse cose, anche ogni volta che ci arrivava un'offerta, se andava bene per lui, non andava bene per me, io preferivo rinunciare, lui si ritrovava a dover dire di no e tutto andava a pallino. Questo, per lui, ha significato un sacco [illegible] occasioni perdute. A un certo punto, mi sono resa conto che la mia presenza gli limitava la possibilità di scelta: ero, in un certo senso, la sua palla al piede. E mi sono tirata in disparte».*

[illegible]: *«Oh, [illegible] credo che sia stato tutto così facile: per [illegible] giovani la vita è molto dura, siamo sempre tenuti ai margini, ci sbattacchiano un sacco di porte in faccia. Anche a questo proposito ci sarebbe un lungo discorso [illegible] fare. Così, dopo il mio exploit [illegible] Sbragia, [illegible] credo che mi si siano spalancate le porte del teatro, anzi, non mi [illegible] stata più offerta un'occasione, dico una. Via, cancellata, come se non esistessi. D'altronde l'ambiente teatrale è sfuggente, gente assai più importante di me quest'anno si è ritrovata a spasso. Io, per riuscire ad ottenere [illegible] partitina alla Rai, ho dovuto aspettare che mi chiamasse [illegible] Terry D'Alphonso, che è una regista americana».*

— Tirando le fila di tutto questo: che cosa farete ora?

Tavanti: *«Io, col teatro, ho chiuso. Non è un mestiere che puoi esercitare nei ritagli di tempo, come ho sempre fatto. E' un mestiere in cui devi ottenere delle affermazioni, farti [illegible] e non, ogniqualvolta ti ritrovi con dei colleghi, dover dire "piacere, sono la tale". Io, invece, ho sempre cercato [illegible] mantenermi in bilico, un po' attrice, un po' casalinga. Così [illegible] ho deciso di tagliarmi i ponti alle spalle. [illegible] ricominciare da zero, con un mestiere nuovo di cervo: e mi sono messa a fare la stilista [illegible] moda. Da ragazza, ho seguito i corsi di Brera, disegnare mi appassiona da sempre. E [illegible] anche Paolo abbia accolto questa mia decisione con sollievo».*

Sessa: *«Io, col teatro, ho appena aperto e ho tutte le intenzioni di continuare: anche se per farlo dovremo organizzare degli spettacoli insieme, io e lo marito. Ora, per esempio, stiamo preparando una serie di collage [illegible] alcuni canti dell'Eneide; ma ciò che mi interessa [illegible] più sarebbe mettere in scena qualcuno [illegible] miei lavori teatrali. E' interpretarlo, ovviamente, per [illegible] quello che sento al pubblico: poiché il mestiere dell'attore dovrebbe essere una continua ricerca [illegible] contatto».*

— [illegible] parte queste prospettive, e no, [illegible] lavoro, l'incontro con due uomini abbastanza [illegible] fuori del comune, cosa vi ha dato?

Tavanti: *«Noi [illegible] siamo dati tanto, reciprocamente, magari in modo sbagliato, vivendo per anni l'uno [illegible] l'altro senza preoccuparci di quanto [illegible] accadeva intorno. E questo, se è molto bello e romantico, può essere anche molto pericoloso. Dal punto [illegible] vista della carriera, poi, siamo stati una frana: lui non è servito a me ed io non [illegible] proprio servita a lui».*

Sessa: *«La nostra è una storia troppo al massimo per poter accettare delle definizioni: tutto un insieme di grandi sensazioni e di grandi significati. Lui mi ha dato in dolcezza, il candore, di chi è perennemente [illegible] buona fede. Io ho cercato di trasmettergli la grinta, la lucidità dell'esperienza; perché, dei due, [illegible] certamente la più vecchia io. [illegible] non c'è stato nulla da fare. Candidi si nasce: e si muore».*

Daniela Gianeri

In prima al Nuovo

A LEZIONE DA SOFOCLE PER PARLARE DI LIBERTA' E DI TIRANNI

L'autore de *L'isola*, Athol Fugard, un sudafricano nato da madre afrikaner e padre di origine irlandese, vive viaggiando tra Stati Uniti e Gran Bretagna. Nel suo Paese ha mantenuto una casella postale, a Johannesburg.

La breve nota di cronaca che conclude il programma di sala del Nuovo per la novità in programma alla Sala Valentino nel cartellone del Gruppo della Rocca, chiarisce con freddezza esemplare una situazione umana e [illegible] condizione [illegible]e. Fugard, che in passato chiamò a recitare sul medesimo palcoscenico attori negri e bianchi, è stato tolto di circolazione in compagnia [illegible] suoi copioni, dei suoi libri, dei suoi articoli. La parola futuro, egli ha scritto recentemente, *«per [illegible] può dire a mala pena domani»*. Si avverte nell'invettiva una pena secolare che l'inguaribile ostinatamente rinnova e approfondisce.

Tra i testi [illegible] Fugard aveva rappresentato [illegible] negli Anni Sessanta, da Büchner a Brecht, c'era anche l'*Antigone* di Sofocle che ai regimi forti [illegible] piacerà mai, con la sua messa in discussione delle leggi ingiuste e inpietose (vuole seppellire il corpo del fratello Polinice che si è ribellato alla struttura dello [illegible]. Di quest'esperienza Fugard si è valso nell'esilio rielaborandone il mito assieme a John Kani e Winston Ntshona, che devono essere gli attori direttamente coinvolti nella prova tanto che i due antagonisti si chiamano appunto nella finzione John e Winston.

[illegible] attori, dunque. Ragionevole come in questo caso [illegible] non si limitano al lavoro [illegible] scavo e di resa del testo. Piuttosto, [illegible] mando e sottraendo le loro virtualità né più né meno che i due personaggi rinchiusi nella cella, devono rivelare [illegible] stessi al pubblico attraverso un'operazione apparentemente emotiva e sostanzialmente razionale. I carcerati, [illegible] attori, noi in persona, tutti siamo stati rinserrati un giorno se non altro nel chiuso dei nostri egoismi e nella fatuità dei nostri complessi.

L'isola, messa in scena dal Teatro dell'Elfo che l'anno [illegible] aveva toccato un nitido tirsano attraverso le limacciose battute dei ragazzi in *Nemico di classe*, consente una proiezione del discorso abbarbicato per il Gruppo della Rocca sul palcoscenico dell'Adua. Anche stavolta le battute vengono tradotte e stravolte con bella noncuranza, evidenziate da certe cadenze dialettali e da certi vezzi gergali. Non è possibile che [illegible] ascoltino accenti accademici dai due prigionieri, condannati in apertura [illegible] spettacolo all'assurda pena di riempire dell'acqua del mare due buche sulla spiaggia.

Per contrasto John e Winston, i quali occupano la solitudine con racconti e improvvisazioni di derivazione teatrale, attingono insensibilmente alla poesia e alla politica allorché preparano una sintesi dell'*Antigone* classica da gettare in faccia al truce carceriere Hodoshe e alle autorità costituite. Certamente qui l'autore Fugard gioca pesantemente d'astuzia immettendo gli accenti immortali della vergine Antigone sul corpo sfatto d'un ergastolano incallito. Ma siamo nel regno della convenzione. Io abbiamo accettato nel momento stesso di staccare il biglietto.

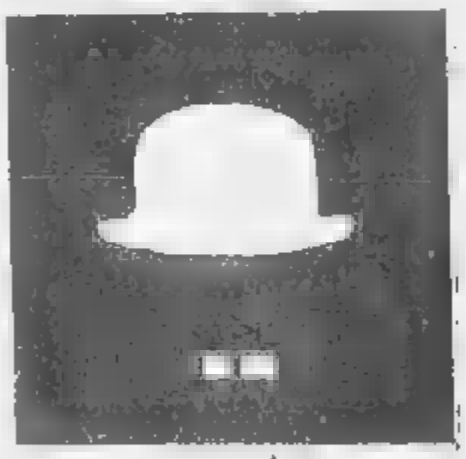
Ello De Capitani, che nel *Sogno d'una notte d'estate* e in *Nemico di classe* aveva contribuito a forzare con gusto i limiti della recitazione naturalistica di tipo educato, non si fa pregare per inarcare altrove John il personaggio di chi non rinuncia mai neppure nella più infelice delle situazioni. Difatti il finale lo premia con una liberazione ormai imminente, misteriosa non meno che inattesa, in ogni modo frutto non d'una sua buona condotta ma del lavoro d'un valido manipolo di avvocati. De Capitani riproduce infine con sfumature anche divertenti la difficoltà nel separarsi decentemente dal compagno sotto la spinta della letizia per un cambiamento radicale della sua condizione.

Al compagno Winston, che dice Antigone di fronte a John truccato [illegible] Creonte tiranno, restano forse troppe battute [illegible] comodo ma dopo una lieve esitazione Ferdinando Bruti se ne impossessa [illegible] scontrosa dedizione. I due si abbracceranno senza ascoltare i [illegible] imperiosi del fischietto di Hodoshe, impersonato senza la necessità di dire una parola da Riccardo Dell'Acqua.

Un pubblico inaspettabilmente numeroso e intento ha accolto [illegible] favore [illegible] prime scelte de *L'isola*. Quest'anno bisogna fare molta attenzione per applaudire in prosa qualcosa di [illegible].

Piero Perona

Cineclub



«Come associazione di pubblico che opera a livello nazionale e cittadino da un numero ancora maggiore di anni, l'Aiace intende [illegible] affiancare concretamente la propria solidarietà, perché l'azione [illegible] promozione e divulgazione culturale del Movie Club possa nel frattempo proseguire, in attesa di un'auspicata soluzione definitiva che gli restituisca piena autonomia operativa».

Queste alcune parole e il sottotitolo del comunicato di presentazione dell'iniziativa, già preannunciata la settimana scorsa, *L'Aiace per il Movie Club*, che vede i [illegible] cinefili aderenti all'Aiace scendere in campo e mettere a disposizione del Movie Club le loro sale, «per [illegible] svolgimento di quattro [illegible] che seguito la ripresa [illegible] una seppur limitata attività e di un rapporto altrimenti compromesso con [illegible] pubblico dei propri soci».

Ed ecco il programma di questo mese: venerdì 15 marzo (ore 0,15) al Cinema King Kong Cinestudio un film veramente da [illegible] perdere, soprattutto per chi ama [illegible] brivido alla Hitchcock e Fritz Lang, *Dietro la porta chiusa*. Realizzato dal grande regista austriaco nel 1948 e interpretato da Joan Bennett e Michael Redgrave, in *The Secret Beyond Door* (questo il titolo originale) Lang «è più bravo di chiunque altro nello scoprire le possibilità poetiche e la forza evocatrice della psicoanalisi».

«Il film — ha scritto un critico francese — inizia come un [illegible] dal quale ci si sveglia... Originalissimo è lo stile, lo svolgimento della storia, la bellezza plastica delle [illegible] strutture, la sua fuga in un mondo immaginario.

«La ricostruzione di [illegible]anze — continua il critico — che furono teatro di celebri assassinii produce gli effetti più sfolgoranti [illegible] questo film. Vi [illegible] una profusione barocca che ricorda l'estetica di Joseph [illegible] Sternberg, ma Fritz Lang vi conferisce quella freddezza germanica del delirio che ha la purezza di un diamante».

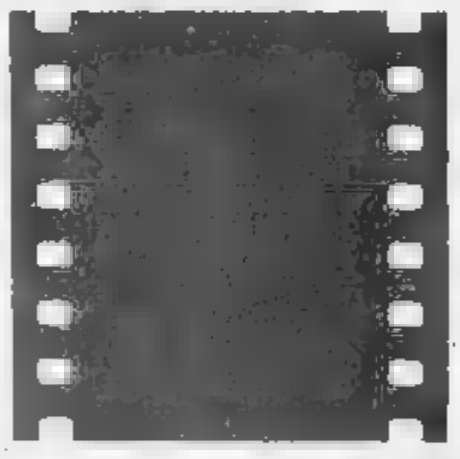
Gli altri appuntamenti di questa manifestazione, dei quali parleremo più diffusamente le prossime volte, sono al Cinema Selene il 22 marzo (ore 0,15) con *Zeder* (1983) di Pupi Avati, interpretato da Gabriele Lavia e Anne Canovas; [illegible] Cinema Centrale il 29 marzo (ore 24) con *Gangster Story* (1967) di Arthur Penn con Warren Beatty e Faye Dunaway; e infine in data che verrà successivamente comunicata, [illegible] Cinema Studio Rita l'anteprima di *Segreti, segreti* l'ultimo film di Giuseppe Bertolucci [illegible] Lina Sastri, Stefania Sandrelli, Mariangela Melato. Al termine di questa proiezione è previsto un dibattito, presenti Giuseppe Bertolucci e alcuni interpreti del film.

L'ingresso alle proiezioni della manifestazione *L'Aiace per il Movie Club* è riservato ai soci delle due associazioni. Il biglietto d'ingresso è [illegible] L. 3000 e si configura anche come forma di sostegno diretto al Movie Club. L'anteprima è invece gratuita e a inviti, che potranno essere ritirati, fino [illegible] esaurimento, presso la sede dell'Aiace, nella Galleria Subalpina.

Questa settimana è anche da segnalare al Centro Culturale Franco-Italiano [illegible] rassegna «Cinema sperimentale in Francia. Un'altra sensibilità 1951-1984», organizzata in collaborazione [illegible] l'Ufficio Cinema del ministero degli Affari Esteri. Da martedì 19 a venerdì 22 marzo potremo assistere alla proiezione di opere di Jean Cocteau, Jean Mitry, Christian [illegible]daud, Frédéric Jaulmes, Marcel Hanoun, Stéphane Marti e [illegible] altri. Nel quadro di questa manifestazione è anche prevista una tavola rotonda sul cinema sperimentale.

a. b.

Cinema



La temporanea chiusura del Chaplin 2 ha impedito il lancio dell'atteso film drammatico israeliano *Oltre le sbarre*. Sul provvedimento il gestore del locale Sandro Signetto ha [illegible] che si tratta d'uno stile da repubblica centroamericana (l'ispezione del locale che in dicembre aveva una trentina di spettatori in piedi fu decisa in seguito a telefonata anonima, la notifica del provvedimento è avvenuto [illegible] sabato sera nel momento settimanale di maggiore affluenza).

Veniamo [illegible] un'altra polemica, quella relativa a *Fatto su misura* che, per il fatto di narrare un [illegible] «utero in affitto» simile al caso vero di Baby Colton, sembrava il mese scorso non dovesse passare a *Domenica in*, la trasmissione tv che meglio reclamizza i prodotti dell'industria culturale e dello spettacolo. Naturalmente parecchi sono [illegible] i [illegible] che hanno detto la loro senza conoscere l'opera in questione. Finalmente si è [illegible] l'anteprima a Milano e ne riferiamo [illegible] base dell'articolo di Tullio Kezich su la *Repubblica*.

«L'eroe [illegible] film — leggiamo — *un fotografo imbranato che non vuole mollare il frutto dei suoi amori, è [illegible] paperino all'italiana, fatto per piacere persino alla platea di donne incinte mobilitate per l'occasione da Pippo Baudo. Perché il film di Francesco Laudadio non solo è [illegible] agli onori della trasmissione domenicale, ma è stato addirittura accompagnato da un interessante dibattito fra esperti in presenza dei coniugi Cotton venuti apposta dall'Inghilterra.*

«*Certo è impossibile ritrovare qualcosa della sguardo [illegible] e vitreo [illegible] Kim Cotton negli occhi tanto dolci e poco drammatici [illegible] Lara Wendel, scaglionata sullo schermo [illegible] qualsiasi sospetto [illegible] venalità mentre l'ospite [illegible] Baudo ha tranquillamente dichiarato di essersi prestato al concepimento anche per il compenso). Lara-Lisa si fa incantare dalle teorie del dottor Nathan, un Tognazzi modulato sul registro che gli americani chiamano «suave», [illegible] amore [illegible] prossimo, cioè per dare alla sterile signora Schwarz (Senta Berger) l'illusione della maternità.*

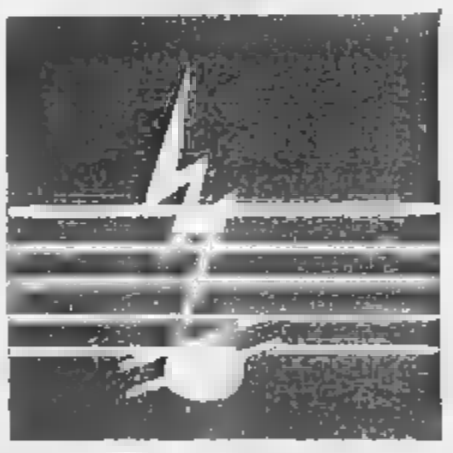
«*Il fotografo Tony, in cui il Tognazzi figlio di nome Ricky perpetua l'illustre dinastia del Don Chisciotte, inabroglia non poco le carte; inseminatore pentito presso la clinica Angel House, quando scopre che la ragazza amata proprio per un caso è rimasta incinta della sua proprietà, [illegible] inventa tutto per riprendersi il figlioletto. E chi è più felice [illegible] Lisa quando può finalmente stringerselo sul seno?*».

Sul problema [illegible] e proprio Francesco Laudadio non si pronuncia, [illegible] del resto non aveva operato la denuncia dei terroristi e registri nell'opera d'esordio *Grog*. Piuttosto, sempre secondo il Kezich, firma una commediola macchinosa, «*con alcune finezze e troppi episodi divagatori, dove non ci sono cattivi; e neanche Tognazzi senior, che da settantasei diabolico [illegible] trasforma quasi in un benevolo paraninfo. Manca l'ambiguità di sentimenti e motivazioni indispensabile in vicende [illegible] punere; e non [illegible] neppure [illegible] sottile disagio che emanava da un precedente film americano (A.A.A. Ragazza affitt[illegible] per [illegible] bambino, 1976) [illegible] Jeff Bridges. Come spirito siamo sempre dentro quella "cultura della famiglia" in cui si inseriscono il momento più bello di Luciano Emmer e cento altri film nostrani*».

Intanto è scattato *Un piedipiatti a Beverly Hills* dove [illegible] Murphy conferma [illegible] piacevoli caratteristiche di divo gaio e sbruffone che lo hanno portato a trattare da pari a pari, per il [illegible] quarto film, [illegible] il monopolio Paramount Pictures.

p. per.

Dischi



Cristoforo Colombo (Colonna sonora originale digitale composta e diretta da Ritz Ortolani).

Il 7 marzo il «sbarcalo» [illegible] telschermi italiani «Cristoforo Colombo», il granduso film diretto da Alberto Lattuada per Raidue che ricostruisce la storica e affascinante impresa compiuta dal navigatore genovese 483 anni fa.

Per celebrare questo avvenimento, girato con mezzi straordinari e nel cui cast compaiono, accanto [illegible] protagonista Gabriel Byrne, prestigiosi nomi dello star-system internazionale — da Faye Dunaway a Eli Wallach, [illegible] Max Von Sidow [illegible] Oliver Reed, da Raf Vallone a Virna Lisi — la Fonit Cetra pubblica, in una sofisticata versione digitale, la colonna [illegible] originale del film.

Composta e diretta dal «mago» Ritz Ortolani, la musica accompagna lo svolgersi della vicenda commentando e sottolineando con la propria espressività [illegible] avvenimenti, le emozioni, i trionfi e [illegible] sconfitte che [illegible] susseguono lungo tutto l'arco di questa avvincente avventura.

Oltre [illegible] carica evocatrice di vari temi musicali firmati da Ortolani c'è poi da ricordare la performance di Placido Domingo eccezionale interprete [illegible] due brani: «Cristoforo Colombo» e «Il grande navigatore» [illegible] fungono da leitmotiv del racconto.

Le più belle canzoni del festival di Sanremo. Sanremo è canzone. Canzone è Sanremo. Un matrimonio celebrato nel 1951 e che oggi festeggia il suo 35° anniversario. Il Festival [illegible] [illegible] crisi, si dice. Ed è vero, nonostante il mercato discografico risenta delle innovazioni del settore (video, minuscoli mangianastri con cuffie, radio superstereofoniche di dimensioni megalitiche e via dicendo). Ma Sanremo è un'altra cosa. Sanremo è spettacolo, è tradizione, è prestigio, è televisione. Basta una sola apparizione [illegible] Festival e [illegible] cantante può contare su una annata di sicuri successi. Canzoni, fiori, personaggi, ospiti, tutti lì, in quella settimana di spettacolo.

Da questa grande manifestazione è nata una grande raccolta discografica [illegible] Selezione dal Reader's Digest: «Le più belle canzoni del Festival [illegible] Sanremo». Uno sforzo che Selezione ha compiuto per celebrare questa prestigiosa manifestazione, l'unica vera opera antologica [illegible] più completo documento sul Festival.

Una collezione [illegible] [illegible] dischi o 15 musicassette che raccoglie in un cofanetto il meglio di Sanremo, dal 1951 al 1980. Trent'anni di Festival.

Da «Grazie dei fior», la prima grande affermazione di Nilla Pizzi [illegible] «boom» degli Anni [illegible] fino ai successi più recenti degli Anni 80. Ci sono tutti, dai «maestri sacri» della canzone, Modugno, Villa, Zanicchi, Mina, alle rivelazioni che [illegible] [illegible] Sanremo successi [illegible] vendita incredibili (pensiamo solo a Gigliola Cinquetti che vinse nel 1964 con «Non ho l'età», una canzone venduta in milioni di copie in tutto il mondo).

Ma la vera particolarità di questa [illegible] raccolta di Selezione è che non si è voluto [illegible] [illegible] le canzoni vincitrici del Festival quanto far riascoltare i motivi che hanno avuto [illegible]. Infatti Sanremo [illegible] spesso decretato il successo di vendita [illegible] della canzone trionfatrice, ma di brani classificati magari al terzo o quarto posto. «Le più belle canzoni del Festival di Sanremo» è una raccolta che merita tutta l'attenzione dei consumatori di musica leggera, non fosse altro perché è un documento musicale unico, mai realizzato finora e quindi prestigioso come il Festival.

La raccolta, che è in vendita esclusivamente per posta sia in dischi sia in musicassette, si può ricevere a casa scrivendo a: Selezione dal Reader's Digest — Via Alserio 10 — 20159 Milano. Costa L. 129.000, pagabili anche in 6 rate. Non [illegible] inviare denaro prima.

BUON

Ha festeggiato in questo mese il decennale di attività (con un concerto alla Sala degli Intradossi) il gruppo torinese **Zauber**, fondato nel '75 e da allora protagonista di svariate esperienze, dal festival pop alla musicoterapia, dai concerti in piazza a quelli in birreria, dall'organizzazione di rassegne agli interventi al Ferrante Aporti. Della formazione originale sono rimasti nel gruppo Mauro Cavagliato (basso e archi) e Liliana Bodini (voce). Con loro suonano ora Oscar Giordanino (voce e tastiere) e Massimo Cavagliato (batteria).

Il gruppo, che ha lavorato anche a composizioni musicali e produzioni discografiche per altri musicisti, ha realizzato un LP (Zauber, nel '78) due dischi a 45 giri (per la Drums, '81 e '82), una cassetta di musicoterapia e infine una cassetta recentissima (produzione Alc) dal titolo «Oriente - Occidente». Alla registrazione dei 9 pezzi — molto pop melodico e un po' di piacevole ascolto — hanno collaborato i migliori solisti dell'area torinese.

UN ANNO

Questo è l'Anno Internazionale della Gioventù, secondo le Nazioni Unite. Così il Centro di Informazione Giovani di Parigi (tra i nati tra il '60 e il '70 un concorso per la creazione di un simbolo valido per tutti i centri di informazione rivolti ai giovani. La selezione dei lavori nella nostra regione è svolta dall'Informagiovani che sceglierà il disegno da mandare alle finali europee. L'autore del miglior progetto piemontese riceverà in premio una tessera per 10 satelliti (validità un anno) e una collana di guide turistiche di alcuni Paesi d'Europa.

Concorso internazionale un simbolo dei Centri di Informazione Giovani; selezione piemontese.

Regolamento e scheda di partecipazione: presso il Centro Informagiovani (via Assarotti 2) a cui vanno anche consegnati i disegni. Orario: 10,30-18,30 dal lunedì al sabato, chiuso il martedì.

Scadenza per la consegna dei lavori: il 31 marzo alle ore 18,30.

PER

Per la rassegna Jazz per Torino, appuntamento il venerdì sera con musicisti di livello internazionale che uniscono insieme a formazioni piemontesi e torinesi all'Amsterdam Club (via Giulia di Barolo 11).

I concerti sono organizzati da Off Jazz Promotion, che cura anche le serate jazz del giovedì al Capolinea n. 8 (via dello Maddalene 135/a). Martedì 19, Jazz Night al Big Club (corso Brescia 28) con Sam Rivera, che fu portabandiera dell'avanguardia Anni 70 con Miles Davis e Cecil Taylor. Sam Rivera si presenta a Torino con un gruppo che suona per la prima volta in Italia, il Beaver Harris French Horn Connection, un settetto composto dal leader Beaver Harris (batteria), Vincent Chancey (corno francese), Vincent Taylor (steel drums), Dave Burrel (piano), Candido (congas) e Mario Debria (contrabbasso).

Il concerto è alle ore 22, ingresso L. 9000, ridotti 6000. Organizzazione, Centro Jazz Torino.

ROCK

Per i concerti del venerdì, la birreria **L'Erba Voglio** (via alla Grotta 8, Cumiana) presenta stasera il duo Ian e Gerry con un programma country-rock. Ore 21,30, ingresso libero.

Continuano i Nights proposte dalla Cooperativa Vivaldi nell'ambito delle manifestazioni «Immagini del Territorio Giovanile»: stasera suonano al **Metrò** (via Cioberti 33) i Synthetic Sun; martedì 19, sempre al Metrò, il gruppo Notti Insonni alle 22. Ingresso libero.

Ultimo appuntamento della serie «Dalla birreria al teatro» martedì 19 (ore 21,15) alla **Sala degli Intradossi** (via San Massimo 31). In programma, country Usa — honky tonk e bluegrass — proposto da Wayne Tucker (voce e chitarra), Ricky (chitarra solista) e Leigh Hogg (basso) che formano il gruppo «It's country time». Ingresso libero con tessera associativa annuale «Intradossi» (L. 2000).

Infine, un festival. **Torna** con la primavera il Festival di Chieri, competizione regionale di gruppi non professionisti, giunta quest'anno alla quarta edizione. Stasera, la seconda serata eliminatoria tra i gruppi in gara al **Teatro Discoteca Studio 5** in corso Matteotti a Chieri.

MARIONETTE E FOTOGRAFI

Il dottor Bostik è un [illegible] all'interno della Cooperativa Bella Svolta che si dedica, [illegible] un laboratorio stabile, al mondo di marionette e burattini. Tra le sue attività, la ricerca di [illegible] tecniche, l'adattamento di testi, la costruzione di marionette e scenografie, i corsi per operatori e la sperimentazione con i bambini. Ha prodotto diversi spettacoli e ha collaborato ad alcune prestigiose realizzazioni dello Stabile (per esempio «I giganti della montagna», «Andersen», «Doctor Faustus») e ha realizzato due trasmissioni televisive per la Rai.

Ora dedica al proprio piccolo mondo una mostra, «Gospel a un filo», varia e vivace introduzione ad un teatro, sempre attuale, della fantasia. E' al **Foyer del Teatro Nuovo** (fino al 13 aprile con orario 17-19 e 21-23, escluso lunedì).

«Rovine del futuro» è il titolo della mostra di immagini — splendide e inquietanti — del fotografo René Burri allo **Libreria Agorà** (via Pastrengo 6/d) fino al 30 marzo.

Si svolge da oggi a domenica alla **Galleria Lafuente d'Alessandro** (corso Moncalieri 3/g) il workshop su ritratto e immagine pubblicitaria tenuto dal fotografo Arnellino, in cui è in [illegible] anche una «Personale».

Sempre alla Galleria D'Alessandro continua la mostra del fotografo Mauro Giorgelli, «Cosmologie». Orario, 16-19,30 dal lunedì al sabato.

VIGNALE
Torna la danza

La danza ritorna a Vignale dal 30 giugno all'11 agosto, e mentre è ancora in fase di preparazione il calendario dei balletti ha già trovato una sua definizione il programma dello stage.

Come sempre gli allievi potranno usufruire di corsi settimanali e bisettimanali o dell'intero periodo, e trovare a Vignale un'ospitalità sempre più estesa da parte dei residenti.

L'iniziativa è stata presentata da Germana e Gian Mesturino in occasione dell'apertura di una nuova saletta di danza al Teatro Nuovo.

«In molte scuola del Piemonte — hanno spiegato gli organizzatori — *saranno organizzati in giugno dei corsi promozionali con alcuni degli insegnanti che saranno poi presenti a Vignale»*. Inoltre, saranno messe a disposizione due borse di studio per altrettanti allievi di ciascuna delle scuole di danza del Piemonte.

Lo staff docente è capitanato da Marika Besobrasova per la classica, e da Carla Perotti per la contemporanea. Tra gli insegnanti, le romene Cristina Hamel e Ileana Iliescu, il russo Alex Ursulliak, Ramona de Saa del Ballet de Cuba. I seminari di coreografia sono invece affidati a Sara Acquarone e Anna Sagna.

La novità di questo «Vignale 1985» è rappresentata dai corsi di perfezionamento per ballerini professionisti (in atto durante i mesi invernali), mentre ancora una volta l'Accademia Regionale di Danza si trasferirà in blocco a Vignale.

Le maschere della Commedia dell'Arte sono le protagoniste del mese, grazie all'iniziativa dell'associazione Ribes Art. Oltre ai laboratori teatrali, che si concludono oggi, un altro oggi comincia (Centro d'incontro Mirafiori Nord), con in programma due spettacoli allestiti dal T.a.g. Teatro di Mestre: uno specialista che ha tenuto laboratori e spettacoli in molti Paesi d'Europa e che è abitualmente presente al Carnevale di Venezia dove organizza anche stages internazionali.

Entrambi gli spettacoli in programma a Torino sono appunto stati prodotti per il Carnevale di Venezia. Il primo, «Il Magnifico», tratto dai canovacci di Pierumilio Scala, presenta un tragicomico intrigo di contrasti, amori e beffe. Gli attori — il cast è internazionale — improvvisano secondo la tecnica classica e scandiscono l'azione teatrale con canti e danze popolari.

Sulle tracce della Commedia dell'Arte: rassegna con laboratori, mostre, spettacoli.

Il falso Magnifico: produzione del Tag Teatro di Mestre su canovacci del '600; regia di Carlo Boso.

Quando: stasera e domani alle 20,30.

Ingresso: L. 5000; gratuito per militari di leva e pensionati (tessera Atm).

Dove: teatro Mirafiori, corso Cosenza 143.

Organizzazione: Ribes Art-Teatro Studio con l'Assessorato comunale alla Cultura e il quartiere Mirafiori Nord.

TO KILL

Si rifà al titolo un recente film — Dressed to Kill — la serata di stasera al **Tuxedo** (Belfiore 8). Nulla di pericoloso, comunque: si tratta della sfilata-performance organizzata dal negozio di abbigliamento alternativo Speed Ball. Inoltre, esibizione dei Fantomatici Impossibili (gli eclettici artisti metropolitani Pennarex e Pontecorvo) a cura di Roberto Spallacci e dello studio Penna e Corvo (sono sempre loro, i fantomatici).

Domenica ancora al Tuxedo, concerto del nuovo gruppo di Wavers torinesi **Mitraspari** alle 22. Giovedì, continuano le serate Shock n' Roll con musiche e gruppi proposti da Alberto C[illegible] e Renato Strigila. I due musicologi [illegible] Popolare.

L'ingresso al Tuxedo: sempre L. 5000, compreso un drink. «Segnopolis, una festa che lascia il segno» è il titolo della serata stasera al **Big Club** (corso [illegible] 28), in chiusura della mostra omonima. Ospite il pubblicitario Armando Testa che presenterà sullo schermo locale la produzione televisiva e grafica della sua agenzia. Ingresso L. 6000 e Arci.

«Giant Football», un pallone due metri di diametro è la vedette della serata domani al **Big Club**. Invita ad una partita sulla pista. Ingresso L. 10.000.

Domenica allo **Studio 2** (via Nizza 32) appuntamenti musica «trasgressiva» Anni 60 e Anni 80 Double Face: d.j. Lorenzo, Joe e Roberta. Ingresso L. 5000.

L'associazione VSV continua anche gli incontri psichedelici — musica e video — della serie «Acid Rock» curati da Roberta: **Metrò**, via Cioberti 33, ingresso libero.

Teatro

Il Colosseo propone, in una stagione non sempre confortante, il repertorio sperimentale attraverso il Progetto TorreT. Siamo alle ultime repliche dei *Nei segni dell'universo* che la Compagnia Assemblea Teatro ha ideato da *Le città invisibili* di Italo Calvino. In questi minuti di spettacolo Assemblea Teatro sviluppa ulteriormente la ricerca e il rapporto teatro-musica-immagine. Appunto nelle città immaginarie tali elementi strutturali si mescolerannno forse fanno la memoria e il desiderio, il segno e il cielo (secondo una definizione del programma di sala).

Soggetto e regia di *Nei segni dell'universo* sono di Sicco, realizzazione collettiva di Piano, Pietro Vecchio, Rosa Magliasso, Ruffa, Paolo Sicco, Renzo Sicco, Marina Vannelli, tecnici delle Gli Gobbi e Francesco Valsania, percussioni Pier Luigi Calderoni e Paolo Sburlati, voce di Kublai Khan registrata da Francesco Ciaccomo.

Intanto al Carignano si concludono le rappresentazioni di *Il malato immaginario* di Molière con Paolo Bonacelli, Cesare Gelli, Viviana Larice ed Alessandra Esposito , regia di Mario Missiroli al suo ultimo diretto impegno nello Stabile di Torino

All'Alfieri invece si annunciano gli esauriti per la seconda settimana di *Tutti e due piazze*, la commedia di Cooney che nella versione per la Garinei e Giovannini manda buffamente il protagonista Johnny Dorelli e Gigi Proietti tra le braccia di Martine Brochard e Paola Quattrini, signore mogli.

L'unica immediata novità è attesa per martedì 19 al Carignano con Lina Volonghi e Giulia Lazzarini: *Mamma buonanotte* di Marsha Norman, il premio Pulitzer '83 che l'anno scorso ha inaugurato il Festival di Spoleto. La traduzione italiana è di Annabella Cerliani, la scenografia di Garbuglia, la regia di Carlo Battistoni. Lo spettacolo rientra nell'abbonamento particolare Carignano sotto l'egida Stabile.

A Spoleto l'autrice trentacinquenne, alla quinta commedia, aveva applaudito a un singolare esperimento: la sfida-confronto tra la americana e la mezzanscena italiana di *Mamma buonanotte*. Da dunque dopo questo colpo iniziale, la portano in tournée Lina Volonghi e Giulia Lazzarini, madre e figlia impegnate allo spasimo per 90 minuti, tempo dei fatti battute.

In principio Jessie, quarant'anni circa, sposata e separata, annuncia alla mamma che si ucciderà non senza avere chiacchierato un po' con lui come al solito e non senza avere rinassettato la casa. è impotente di fronte alla vita: minata dall'epilessia, ha mai trovato un'occupazione autentica e, prostrata dalla timidezza, non ha saputo impedire il figlio di darsi al furto e alla droga.

Anche la madre, una vedova, non ha goduto di un'esistenza facile. Il marito le voleva bene, i figli troppo protetti hanno risposto con l'abbandono, la quotidianità l'ha impoverita con banalità e squallori vari. A questo punto madre e figli, di fronte a un tale passo estremo, si dicono che non avevano mai avuto il coraggio di dirsi (o rinfacciarsi) prima.

A nulla valgono i tentativi della per disuadere Jessie da gesto irrimediabile. Giunto il momento ed esaurita la conversazione, la donna sale in camera sua. La platea attende l'epilogo con il respiro sospeso.

p. per.

Danza

Con lo spettacolo di domenica scorsa si è concluso alla Scala il primo ciclo di rappresentazioni di quello che è stato considerato l'avvenimento balletistico dell'anno: il *Lago dei Cigni* secondo il nuovo libretto, la regia e le scene di Franco Zeffirelli, peraltro oggetto di recensioni discordanti. In un teatro tutto esaurito, capita d'onore Yvette Chauviré insignita sabato del Premio Positelli *Una vita per la danza*, rivista questa controllersa produzione nel dubbio di aver sofferto di daltonismo estetico.

Ma ancora una volta la nuova versione non ha convinto. Dietro la brillante vernice di geniali trovate scenografiche, riaffiora una struttura drammaturgica indubbiamente più coerente dell'originale ma, nonostante l'apparenza, poetica. L'insieme dello spettacolo è certamente di grande effetto, e in realtà la bella scenografia del *Preludio* richiama la cupa atmosfera incubo dei pittori simbolisti cui il regista si è volutamente ispirato.

Stregoneria e sortilegio, lotta tra Bene e Male, Amor Sacro e Amor Profano sono evocati in un'ultima di tregenda dantesca, con Rothbart-Lucifero che il suo maleficio lacustre dall'alto di una torre diroccata incitando la sua coorte di demoni, mentre i due futuri amanti disperatamente si cercano con l'attrazione di un sogno che sentono divenire realtà.

Ma ad esordio concluso è caduta di tono del balletto è sensibile. Tutto si esaurisce nella teatralità superficiale di un paesaggio oleografico con le danze di leggiadre fanciulle e tavolate godereccie di contadini e cacciatori, che fanno sembrare il primo atto all'atto terreno di *Giselle*, e con un terzo appesantito da stendardi, elmi e baldacchini di pletorica magnificenza «Cecil de Mille», quasi contrappunto a maggiordomi, dame d'onore, arlecchini e «fidanzate» dei interminabili divertissements tradizionali.

I due incomparabili atti bianchi 2° e 4° di Ivanov perdono, per la trasposizione delle fanciulle-cigno tutte a giovinette umane in lunghe tuniche, quasi tutto il loro fascino: anche perché la coreografia realizzata da Rosella Hightower di insufficienza troppo patente. Spogliato loro ambiguità genetica che conferisce ad esse valore esoterico, divengono ragazze vere insignificanti, mentre gli ostinati e sinistri demoni rendono più grottesca che drammatica.

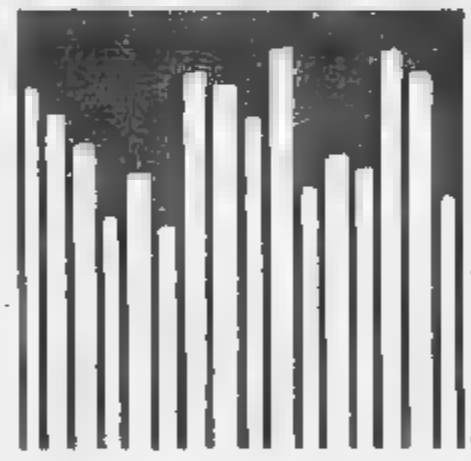
Spiace ancora alcune incongruenze: Benno diventa scudiero di Mercutio e ne fa stessa fine violenta. I *fouettés* di Odile scomparsi, ma sono stati conservati molti virtuosistici accademismi di Siegfried. Il passo quattro dei cignetti viene raddoppiato altre quattro insicure adolescenti, ma pochi spettatori ne afferrano l'ironia. Solo l'apoteosi degli amanti ormai liberi dal sortilegio nell'alleluiatico finale ci riporta alla poetica aura dell'esordio.

Carla Fracci è stata una Odile singaresca che ha distillato con gli occhi i succhi velenosi del suo fiammante vestito per tramutarli negli sguardi sensuali e perversi di Carmen dell'Amor Profano. Alessandra Ferri una ineffabile Odette discreta e soave, con *port de bras* che inquadrava la piccola testa di ipnotizzata da forza occulta. Maurizio Bellezza un Siegfried nobilmente intenso, dall'aplomb impeccabile, elastico come una volta d'acciaio, e sempre sicuro

Vescovo l'applaudito interprete di Benno e dei suoi prodigiosi, ed Elisabetta Armiato «fidanzata» che non tarderà a rivelarci gradevoli sorprese.

Gianni Secondo

Classica



Una possibilità di conoscere meglio l'arte del russo Sergej Rachmaninov ci viene offerta da due incisioni discografiche recenti dovute rispettivamente alla *Deutsche Grammophon* e alla EMI. La discografica tedesca ci propone la riscoperta prima sinfonia e di sconosciuto poema sinfonico intitolato «La roccia». Entrambi i componimenti si riferiscono agli della carriera del musicista.

Il poema sinfonico «La roccia» risale addirittura al 1893 quando l'autore ventenne aveva appena completato gli studi al Conservatorio di Mosca con le sincere lodi di Ciaikovskij. La fattura di questa musica a programma è garbata e risulta sempre sorretta da un'orchestrazione di sicura eleganza.

La prima sinfonia, presentata nel 1897 ai concerti di Pietroburgo la direzione di Glazunov fu un insuccesso clamoroso da far scomparire dalla circolazione la partitura che era però stata stampata dall'editore Belajev e da causare nell'autore una crisi depressiva talmente profonda da allontanarlo per qualche tempo dall'attività di compositore.

Da questa crisi Rachmaninov uscì grazie alle sedute di analisi praticate dal dottor Nicolai il primo frutto della ritrovata fiducia propri mezzi fu il secondo Concerto per pianoforte e orchestra divenuto poi celeberrimo. Di quella sventurata prima sinfonia si era perso addirittura il ricordo e solo — nel 1945 — furono ritrovate nell'archivio dell'editore Belajev parti d'orchestra staccate con le quali fu possibile ricostruire partitura presentata poco dopo in concerto questa volta con vivo La stessa sinfonia viene a disposizione musicofili in una bellissima incisione dell'Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Lorin Maazel.

Non si tratta — è bene dichiararlo subito — di un capolavoro; il giovane Rachmaninov di avere ancora un senso pluttosto [illegible] forma, la qualità però dell'invenzione melodica e l'eleganza della scrittura orchestrale sono quelle tipiche di giovane di grande talento che risulta attratto dai doni di un'invenzione fin troppo copiosa.

Al Rachmaninov più conosciuto e ammirato, a quello delle pagine pianistiche, si rivolge il disco che per la EMI ha inciso il pianista sovietico Andrei Gavrilov imponendosi qualche fa all'attenzione internazionale vincendo il Concorso Ciaikovskij di Mosca. Gavrilov mostra qui di aver meritato pienamente quel premio e la notorietà che ne seguì. La sua antologia brani di Rachmaninov comprende alcuni Preludi, qualche *Etude tableau* ed una sequela di *Moments musicaux*.

Per il tocco poderoso e la tecnica brillante e la nobiltà grandiosa del fraseggio questa interpretazione Gavrilov ci offre uno dei migliori Rachmaninov che oggi dato ascoltare. Ancora alla EMI dobbiamo una interessante proposta dedicata alla letteratura del pianoforte. grande pianista ungherese Cziffra preso *Dance ungheresi* Brahms, redatte notoriamente per pianoforte a quattro mani, e le ha trascritte senza badare a spese quanto a virtuosismo, per pianoforte a mani).

Il risultato di questa operazione ci viene consegnato in un'eccellente incisione digitale della EMI nella quale ammiriamo moltissimo l'interprete Cziffra.

Ancora un disco dedicato al pianoforte e questa volta da un illustre interprete italiano Aldo Ciccolini che in un disco EMI ci propone le *Notti nei giardini di Spagna* di De Falla ed il poco noto e poco ascoltato concerto per pianoforte e orchestra di Albeniz. Accompagnato dall'orchestra Royal Philharmonia entrambi i casi Ciccolini offre due interpretazioni d'alto

Enzo Restagno

Giovedì

MATTINA

8,30 **Canale 5** Telefilm: Quella casa nella prateria
Italia 1 Telefilm: La donna bionica
Rete 4 Telefilm: Vicini troppo vicini

9,50 **Rete 4** Novela: Brillante

10,30 **Rete 4** Telefilm: Alice

10,50 **Rete 4** Telefilm: Mary Tyler Moore

11,20 **Rete 4** Novela: Samba d'amore

11,30 **Canale 5** Quiz: Tuttinfamiglia
Italia 1 Telefilm: Sanford and son

11,45 **Raitre** Attualità: Televideo

11,55 **Raidue** Varietà: Che fai mangi?

12 — **Rete 4** Novela: Febbre d'amore
Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford

12,05 **Raiuno** Varietà: Pronto Raffaella

12,10 **Canale 5** Quiz: Bis

12,45 **Canale 5** Quiz: Il pranzo è servito
Rete 4 Telefilm: Alice

13 — **Italia 1** Telefilm: Chips

13,15 **Rete 4** Telefilm: Mary Tyler Moore

13,25 **Raidue** Attualità: Tg2 ambiente
Canale 5 Sceneggiato: Sentieri

13,30 **Raidue** Sceneggiato: Capitol

13,45 **Rete 4** Telefilm: Tre cuori in affitto

13,55 **Raiuno** Attualità: Tre minuti di...

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Varietà: Pronto Raffaella
Italia 1 Musicale: Deejay Television
EuroTv Novela: Marcia nuziale

14,05 **Raiuno** Documenti: Il mondo di Quark

14,15 **Rete 4** Novela: Brillante

14,25 **Canale 5** Sceneggiato: General Hospital

14,30 **Italia 1** Telefilm: La famiglia Bradford
EuroTv Novela: Mama Linda

14,35 **Raidue** Varietà: Tandem

15 — **Raiuno** Attualità: Cronache italiane
Raidue Quiz: Indovina chi sono io
Raitre Ciclismo: Giro di Campania

15,10 **Rete 4** Cartoni: Ciao Ciao

15,25 **Canale 5** Sceneggiato: Una vita da vivere

15,30 **Raiuno** Documenti: Schede Arte
Italia 1 Telefilm: Sanford and son

16 — **Raiuno** Telefilm: La signora del castello di Grantleigh
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam

16,05 **Raitre** Documenti: Il tono della convivenza

16,10 **Raidue** Cartoni: Le avventure di Sinbad
Rete 4 Telefilm: I giorni di [illegible]an

16,25 **Raiuno** Telefilm: Il giovane dottor Kildare
Raidue Documenti: Una scienza per tutti

16,30 **Canale 5** Documenti: Selvaggio mondo degli animali

16,35 **Raitre** Documenti: Ascolto dunque penso

16,55 **Raidue** Sceneggiato: Due e simpatia: I promessi sposi

17,05 [illegible] Varietà: Benvenuta primavera
Rete 4 Telefilm: Flamingo Road

17,10 **Raitre** Varietà: Galleria [illegible] Dadaumpa

17,30 **Canale 5** Telefilm: Truck Driver

17,35 **Raidue** Attualità: Dal Parlamento

17,40 **Raidue** Attualità: Vediamoci [illegible] Due

17,45 **Italia 1** Telefilm: La donna bionica

18 — **Rete 4** Novela: Febbre d'amore

18,10 **Raiuno** Attualità: Tuttilibri

18,15 **Raitre** Musicale: L'Orecchiocchio

18,30 [illegible] Sport: Tg2 sportsera
Canale 5 Quiz: Help

18,40 **Raiuno** Cartoni: Il fiuto di Sherlock Holmes
Raidue Telefilm: Cuore e batticuore

18,45 **Italia 1** Telefilm: Charlie's Angels

18,50 **Raiuno** Attualità: Italia sera
Rete 4 Novela: Samba d'amore

19 — **Canale 5** Telefilm: I Jeffersons

19,20 **EuroTv** Novela: Illusione d'amore

19,25 **Rete 4** Quiz: M'ama non m'ama

19,30 **Raitre** Documenti: Tv3 regioni
Canale 5 Quiz: Zig Zag

19,45 **Italia 1** Cartoni: L'incantevole Creamy

19,50 **EuroTv** Novela: Marcia nuziale

SERA

20,05 **Raitre** Documenti: Valentina l'isola felice

20,20 **Raidue** Sport: Tg2 lo sport

20,30 **Raiuno** Varietà: Loretta Goggi [illegible] Quiz
Raidue Sceneggiato: Cristoforo Colombo
Raitre Documenti: Finché dura la memoria
Canale 5 Quiz: Superflash
Rete 4 Telefilm: Matt Houston

21,30 **Rete 4** Telefilm: Mike Hammer investigatore privato

22,05 **Raitre** Film: Cuore di vetro, con Stefan Guttler. Drammatico

22,10 **Raiuno** Sceneggiato: L'ora di Agatha Christie

22,15 **Raidue** Sport: Tg2 sportsette

22,30 **Rete 4** Sport: Caccia al tredici
Italia 1 Telefilm: Cin Cin

23 — **Raiuno** Attualità: Linea diretta - trenta minuti dentro la [illegible]

23,30 **Rete 4** Film: Lo spaccone. Con Paul Newman. Drammatico

23,15 **Canale 5** Attualità: Prima pagina
Italia 1 Film: Volo su Marte, [illegible] Cameron Mitchell. Fantascienza

23,45 **Canale 5** Sport: Calcio internazionale

0,35 **Italia 1** Film: La sopravvissuta

Retequattro: ore 23,10

PAUL NEWMAN

Lo spaccone

Rete 4 Ore 23,10: Lo spaccone, di Robert Rossen, con Paul Newman, Piper Laurie, Jackie Gleason. Usa drammatico 1961 — *Un campione di biliardo sfida un imbattibile collega e perde per [illegible] nervosismo. Tempo dopo si mette a vivere con una ragazza e abbandona la stecca, ma quando il demone del gioco si impadronisce [illegible] lui si allontana da lei che si suicida. Il giovane torna dal rivale e lo vince. Si accorge però [illegible] [illegible] la ragazza ha perso lo [illegible] [illegible] importante della sua esistenza*
Raitre Ore 22,05: Cuore di vetro, di Werner Herzog, con Joseph Bolerbichler, Stefan Guttler, Germania drammatico [illegible] — [illegible] *una cittadina bavarese ai tempi della rivoluzione industriale un povero folle cerca [illegible] trovare la formula della produzione del vetro rosso rubino. Dietro i suoi vaneggiamenti però forse si nasconde qualcosa di estremamente importante*

Venerdì

MATTINA

8,30 **Canale 5** Telefilm: Quella casa nella prateria
Rete 4 Telefilm: Vicini troppo vicini
Italia 1 Telefilm: La donna bionica

8,30 **Rete 4** Novela: Brillante

9,30 **Canale 5** Film: I pagliacci, [illegible] Beniamino Gigli. Commedia
Italia 1 Film: I valorosi. Con Van Johnson. Guerra

9,40 **Rete 4** Telefilm: Flamingo Road

11,20 **Rete 4** Novela: Samba d'amore

11,30 **Canale 5** Quiz: Tuttinfamiglia
Italia 1 Telefilm: Sanford and son

11,45 **Raitre** Attualità: Televideo

11,55 **Raidue** Varietà: Che fai, mangi?

12 — **Italia 1** Telefilm: Telefilm: Agenzia Rockford
Rete 4 Novela: Febbre d'amore

12,05 **Raiuno** Varietà: Pronto Raffaella?

12,10 **Canale 5** Quiz: Bis

12,45 **Canale 5** Quiz: [illegible] pranzo è servito
Rete 4 Telefilm: Alice

13 — **Italia 1** Telefilm: Chips

13,15 **Rete 4** Telefilm: Mary Tyler Moore

13,25 **Canale 5** Sceneggiato: Sentieri
Raidue Attualità: Tg2 Chip — Appuntamento [illegible] l'informatica

13,30 **Raidue** Sceneggiato: Capitol

13,45 **Rete 4** Telefilm: Tre cuori in affitto

13,55 **Raiuno** Attualità: Tre minuti di...

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Varietà: Pronto Raffaella?
Italia 1 Musicale: Deejay Television
EuroTv Novela: Marcia nuziale

14,05 **Raiuno** Documenti: Il mondo di Quark

14,15 **Rete 4** Novela: Brillante

14,25 **Canale 5** Sceneggiato: General Hospital

14,30 **Italia 1** Telefilm: La famiglia Bradford
EuroTv Novela: Mama Linda

14,35 **Raidue** Varietà: Tandem

15 — **Raiuno** Varietà: Primissima

15,[illegible] **Rete 4** Cartoni: Ciao Ciao

15,25 **Canale 5** Sceneggiato: Una vita da vivere

15,30 **Italia 1** Telefilm: Sanford and son

16 — **Raiuno** Telefilm: La signora del castello di Grantleigh
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam

16,05 **Raidue** Cartoni: Le avventure di Sinbad
Raitre Documenti: [illegible] tono della convivenza

16,10 **Rete 4** Telefilm: I giorni di Brian

16,23 **Raiuno** Telefilm: Il giovane dottor Kildare
Raidue Attualità: Corso di lingua inglese

16,30 **Canale 5** Documenti: Selvaggio mondo degli animali

16,35 **Raitre** Documenti: ABC dell'infanzia

16,55 **Raidue** Sceneggiato: I Promessi Sposi

17,05 **Raiuno** Cartoni: Topo Gigio in viaggio [illegible] gli [illegible] di cartone
Raitre Musicale: Galleria [illegible] Dadaumpa
Rete 4 Telefilm: Flamingo Road

17,30 **Canale 5** Telefilm: Truck Driver

17,35 [illegible] Attualità: Dal Parlamento

17,50 **Raiuno** Varietà: Clap Clap

17,45 **Italia 1** Telefilm: La donna bionica

18 — **Rete 4** Novela: Febbre d'amore

18,15 **Raitre** Musicale: L'orecchiocchio

18,20 **Raiuno** Attualità: Spaziolibero

18,30 **Raidue** Sport: Tg2 sportsera
Canale 5 Quiz: Help

18,40 **Raiuno** Cartoni: Il fiuto di Sherlock Holmes
Raidue Telefilm

18,45 **Italia 1** Telefilm: Charlie's Angels

18,50 **Raiuno** Attualità: Italia sera
Rete 4 Novela: Samba d'amore

19 — **Canale 5** Telefilm: I Jeffersons

19,20 **EuroTv** Novela: Illusione d'amore

19,25 **Rete 4** Quiz: M'ama non m'ama

19,30 **Canale 5** Quiz: Zig Zag

19,35 **Raitre** Documenti: Chi è il padre

19,45 **Italia 1** Cartoni: Lady George

19,50 **EuroTv** Novela: Marcia nuziale

SERA

20,05 **Raitre** Documenti: Valentina l'isola felice

20,20 **Raidue** Sport: Tg2 lo sport

20,30 **Raiuno** Film: Un dollaro bucato. Con Giuliano Gemma. Western
Raidue Varietà: Abbocaperta
Raitre Prosa: 'Na sera 'e maggio...
Canale 5 Telefilm: Dynasty
Rete 4 Varietà: Viva le donne

21,30 **Canale 5** Telefilm: Hotel

21,50 **Raidue** Telefilm: Hill Streets giorno e notte

22,10 **Raiuno** Musicale: Johan Sebastian Bach

22,20 **Raitre** Musicale: Stars

22,30 **Canale 5** Telefilm: Lottery
Italia 1 Sport: Azzurri, storia della nazionale di calcio

22,50 **Raidue** Documenti: Facce piene di pugni

23 — **Raiuno** Attualità: Linea diretta - trenta minuti dentro la cronaca
Rete 4 Film: La bella mugnaia. Con Sofia Loren. Commedia
Italia 1 Attualità: I servizi speciali di Italia 1

23,25 **Caravaggio in Sicilia**, documentari

23,30 **Canale 5** Sport: La grande boxe
Italia 1 Film: 23 passi [illegible] delitto. Con Vera Miles. Giallo

23,50 **Raidue** Attualità: Tuttocavalli

0,10 **Raidue** Boxe: Marini - Leto

0,45 **Canale 5** Telefilm: Strike Force
Rete 4 Speciale: Bentornata Sofia

Retequattro: ore 23,00

SOPHIA LOREN

La bella mugnaia

Italia 1 Ore 23,30: Ventitrè passi dal delitto, di Henry Hathaway, con Van Johnson, Vera Miles. Usa poliziesco 1966 — *A Londra in un pub, uno scrittore americano cieco sente per caso una conversazione nel corso della quale due individui progettano il rapimento di [illegible] bambina. Nonostante la sua menomazione lo scrittore riesce a smascherare la banda*
Rete 4 Ore 23: La bella mugnaia, di Mario Camerini, con Sophia Loren, Vittorio De Sica, Marcello Mastroianni, Paolo Stoppa. Italia commedia 1955 — *A Napoli nel Settecento il governatore spagnolo tenta in tutti i modi di far sua la bella moglie di un mugnaio. Non ci riesce, ma in compenso il mugnaio si introduce nella camera da letto del governatore e gli ruba la moglie*

Sabato

MATTINA

8,30 **Canale 5** Telefilm: Quello nella prateria
Rete 4 Telefilm
Italia 1 Telefilm: La donna bionica

8,50 **Rete 4** Novela: Brillante

9,00 **Canale 5** Telefilm: Phyllis
Italia 1 Film: Qualcosa che vale. Con Rock Hudson. Drammatico

9,40 **Rete 4** Telefilm: Amici per la pelle.

10 — **Raiuno** Cartoni: Nils Holgersson
Canale 5 Film: Strani compagni di letto. Con Rock Hudson. Commedia.

10,30 **Raidue** Sci: slalom parallelo maschile
Rete 4 Telefilm: Alice

10,50 **Rete 4** Telefilm: Mary Tyler Moore

11 — **Raiuno** Attualità: Il mercato del sabato

11,20 **Raidue** Motociclismo: Gran Premio del Sud Africa
Rete 4 Novela: Samba d'amore

11,30 **Italia 1** Telefilm: Sanford and son

11,50 **Canale 5** Attualità: Campo aperto

12 — **Rete 4** Novela: Febbre d'amore
Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford

12,05 **Raiuno** Attualità: Il mercato del sabato, seconda parte

12,30 **Raiuno** Medicina: Check Up
Raidue Attualità: Tg2 start

12,45 **Rete 4** Telefilm: Alice

12,50 **Canale 5** Quiz: Il pranzo è servito

13 — **Italia 1** Telefilm: Angeli volanti

13,15 **Rete 4** Telefilm: Mary Tyler Moore

13,25 Attualità: Tg2 I consigli del medico

13,30 Attualità: Tg2 Bella Italia

13,45 **Rete 4** Sport: Caccia ai tredici

13,55 **Raiuno** Attualità: Tre minuti di...

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Varietà: Prisma
Raidue Attualità: Scuola aperta
Canale 5 Film: Totò contro Ursus, Totò. Commedia
Italia 1 Sport: Basket

14,15 **Rete 4** Novela: Brillante

14,30 **Raiuno** Sport: Sabato sport

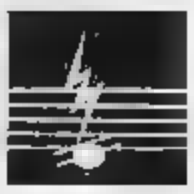
14,35 **Raidue** Lotto: Estrazioni

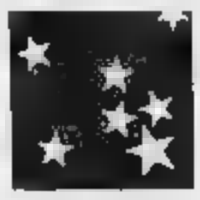
14,40 **Raidue** Film: Paris Blues, con Paul Newman. Drammatico

15,10 **Rete 4** Cartoni: Ciao Ciao

16 — **Canale 5** Telefilm: Due onesti fuorilegge
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam

16,05 **Raidue** Varietà: Sereno variabile





16,10 **Rete 4** Telefilm: Mike Hammer investigatore privato

16,30 **Raiuno** Attualità: Speciale Parlamento

16,15 Documenti: Infanzia in città

16,45 **Raitre** Film: La vendetta del gangster, con Cliff Robertson. Giallo

17 — **Canale 5** Attualità: Jonathan dimensione avventura

17,05 **Raiuno** Varietà: Il sabato dello Zecchino

17,35 **Raidue** Varietà: Sereno variabile. Seconda parte

17,50 **Raidue** Sport: Numero 10

— **Canale 5** Sport: Record
Rete 4 Novela: Febbre d'amore
Italia 1 Musicale: Musica è

18,05 Lotto: Estrazioni

18,10 **Raiuno** Attualità: Le ragioni della speranza

18,30 **Raidue** Sport: Tg2 sportsera

18,40 **Raiuno** Sport: Un tempo di una partita di pallacanestro di campionato A1
Raidue Telefilm: Cuore e batticuore

18,50 **Rete 4** Novela: Samba d'amore

— **Italia 1** Telefilm: Cassie and Company

19,25 **Rete 4** Quiz: M'ama non m'ama

19,30 **Canale 5** Quiz: Zig Zag

19,35 **Raitre** Attualità: Geo

19,45 **Italia 1** Cartoni: L'incantevole Creamy

SERA

20,15 **Raitre** Anticipazioni: Prossimamente

20,20 **Raidue** Sport: Tg2 lo sport

20,30 Film: Grease. Con John Travolta. Musicale
Raidue Film: ...E tutto in biglietti di piccolo taglio, con Burt Reynolds. Drammatico
Raitre Sceneggiato: Fermata Etna.
Rete 4 Film: Colpo secco. Con Paul Newman. Commedia
Canale 5 Varietà: Risatissima
Italia 1 Telefilm: Supercar

21,30 **Italia 1** Telefilm: Automan

22 — **Raitre** Sceneggiato: Theodor Chindler

22,10 **Raidue** Boxe: Oliva - Scapecchi

22,25 Attualità: Speciale Tg1

22,30 **Italia 1** Telefilm: Gemini man
Rete 4 Telefilm: Tenafly

23 — **Canale 5** Quiz: Superrecord

23,10 **Raidue** Varietà: Il cappello sulle ventitrè

23,30 **Italia 1** Sport: Grand Prix

24 — **Canale 5** Film: Alamo. Con Anna Maria Alberghetti. Western

0,30 **Italia 1** Musicale: Deejay television

0,45 **Rete 4** Film: L'idolo delle folle

Raiuno: ore 20,30

JOHN TRAVOLTA

Brillantina (Grease)

Raiuno Ore 20,30: Grease, di Randall Kleiser, con John Travolta, Olivia Newton-John. Usa musicale 1978 — *Musical studentesco: due ragazzi durante le vacanze s'innamorano, poi tornano a scuola, ma non confessarsi i reciproci sentimenti. Alla fine amore e gelosia fanno che entrambi dichiarino. Strepitoso successo*
Rete 4 Ore 20,30: Colpo secco, di George Roy Hill, con Paul Newman, Jennifer Warren, Lindsay Crouse. Usa commedia 1977 — *squadra di hockey su ghiaccio si trova ultima in classifica e sul punto liquidata. L'allenatore e giocatore Reggie si fa in quattro per salvarla; monta colpi giornalistici con i cronisti, solleva l'interesse di grossi industriali, ottiene compagine un'aggressività fisica e verbale limiti. La squadra vince il campionato viene liquidata lo stesso. «Commedione» sulle assurdità dello sport americano*

Il via al un nuovo ciclo tutto made in Usa su Canale 5

HOLLYWOOD DAL 1934 AL 1950

DA PICCOLE VOLPI ALLA SIGNORA MINIVER E MR. CHIPS

Stoglilate il calendario e lasciate volare via i fogli, proprio come si vede nel film, dal 1934 al 1950, in quel di Hollywood, il luogo che ha dato i natali al cinema: sono proprio, come dice il titolo della prossima di Canale 5, gli anni delle stelle.

Gli anni in cui alla Metro Goldwyn Mayer dicevano: «Noi abbiamo più stelle di quante ce ne siano in cielo». E non scherzavano. Gli anni delle grandi illusioni (del cinema), dei grandi sentimenti, dei grandi melodrammi, e anche gli anni in cui si determinò il potere e lo strapotere delle case di produzione americane che tenevano sotto contratto i loro divi e le loro dive, divini e divine, proteggendoli dalla curiosità folle.

Gli anni in cui sullo schermo ormai parlante e colorato (due rivoluzioni!) i registi e gli attori intrecciavano storie indimenticabili di amori, vendette, odii e ripicche, e niente era lasciato al caso, niente veniva ricopiato dalla realtà, ma tutto inventato.

Il cinema doveva essere un'altra cosa: una stella, appunto, che si accendeva nel pianeta della fantasia.

Ogni mercoledì notte, dal 13 marzo al 3 luglio, Canale 5 dà la possibilità di fissare un appuntamento con questo magico mondo della vecchia (ma non superata) Hollywood. Sarà un caso, ma si comincia e si finisce con due memorabili ritratti di donna: al via c'è l'oggi ottantenne Claudette Colbert che fa «Cleopatra» (era il 1934) diretta da Cecil B. De Mille, pensateci, nel tempo, dopo Theda Bara e prima di Liz Taylor; al traguardo c'è la grande Gloria Swanson di «Viale del tramonto», di Billy Wilder, 1950, forse il film più impietoso che Hollywood abbia raccontato su se stessa e proprio per questa adatto a chiudere un capitolo di storia, un'epoca in cui alle attrici era permessa qualunque cosa, salvo invecchiare.

E nel mezzo? Altri quindici titoli che ci riassumono la storia del cinema americano di quel periodo. Era il periodo in cui le donne diventarono, da vezzose, indipendenti e volitive, mentre gli uomini,

Greer Garson e Pidgeon, celebre coppia per il cinema

sguainò la corazza degli eroi, finivano per cadere preda e vittime di nevrosi.

Esempio? Ecco il «Giulietta e Romeo» di Cukor con Norma Shearer e Leslie Howard, del '36, dove la protagonista, moglie di della «Metro», era così protetta direttore della fotografia e luci che dovevano nascondere la sua età non adolescenziale, che una malalingua (era l'epoca delle chiacchiere e dei pettegolezzi) disse che nel si vedeva bene solo lei, altri sembravano negri tanto erano allo scuro. dopo questa attrice pericolosa e avvenevole, se lasciamo passare pochi anni, nel '42 troviamo Greer Garson che si rimbocca le maniche per mandare avanti la vita e la famiglia nella «Signora Miniver», che le valse un Oscar.

E i signori uomini? Da maschiacci eroici, che facevano lezioni di rude galateo per diventare forti nell'anima e nel fisico (certo, «Capitani coraggiosi», del '37, di Victor Fleming con uno Spencer Tracy da Oscar e due ragazzacci come Freddie Bartholomew e Mickey Rooney), a maschietti nevrotici, come ben insegnano l'«alcolizzato» Ray Milland nello stupendo «Giorni perduti» Billy Wilder, '45 (anche a andò, giustamente, una statuetta dell'Oscar) e il folle James Cagney, con suo (alle complesso edipico, nel meraviglioso «La furia umana» Walsh, 1949, storia di fiamme, rivoltelle e passione.

Andando a zig zag in questa bella rassegna, che riporta volti ancora e sempre (Robert Donat, premio Oscar, e Greer Garson che raccontano le dolcezze della vita e del college in *Mr. Chips*», del '39, di Sam Wood), attori in gran forma e perfino capaci di ironizzare su se stessi (lo fa benissimo Edward G. Robinson, che prende in giro il ruolo classico del gangster, in «Tutta la città ne parla» di Ford, del '35, storia di un sosia), sogni del passato e premonizioni del futuro, in questa cavalcata, largo spazio, per ragioni di storia, è dedicato agli spiacevoli orori della guerra.

Ci sono molti film che ci presentano protagonista il conflitto e ci dicono come sia difficile restare uomini e volersi bene quando intorno scoppiano bombe. Rivivono amori infelici («Il ponte Waterloo», 1940, di Mervyn Le Roy con Robert Taylor e Vivien Leigh legati da quel celebre valzer), amori complicati (quello tra Charles Boyer e Ingrid Bergman in «Arco di trionfo» Milestone, girato nel '48), amori spirituali (ma spirituali che in «Joe il pilota» di Fleming '43, Spencer Tracy recita in veste angelo), amori eterni e sfortunati (in classico del genere strappalacrime «Le bianche scogliere di Dover» di Clarence Brown, '44, Irene Dunne perde in guerra prima marito e poi il figlio).

Non mancano, naturale, neppure le commedie di finzione, dove dive davano il meglio di loro e del loro vezzi, citare qui Joan Crawford, impegnata in «Ossessione del passato» di Sorzage, nel '38, a conquistare ricca famiglia del marito, mentre l'altra grande sua rivale, Bette Davis, è in «Piccole volpi» (di Wyler, un film sulla breccia dal '41) donna profondo Sud americano, egoista e assetata solo di soldi.

Restano da citare, in vista gloriosa variopinta targata America, ancora «A ciascuno il suo destino» Mitchell Leisen, che nel '46 fece fruttare un Oscar a Olivia de Havilland, e «I trafficanti» Conway, datato '47, in cui Clark Gable, Ava Gardner e Deborah Kerr parlano di pubblicità, amore e industria.

Oggi Hollywood è cambiata, va alla ricerca delle stelle lassù nei mondi della fantascienza di Lucas: proprio per questo, una notte alla settimana, bello rincontrare una vecchia stella di quel periodo là, quando il cinema serviva soprattutto a far sognare.

Questi i titoli in programma

20-3: *Tutta la città ne parla*
27-3: *Giulietta e Romeo*
3-4: *Capitani coraggiosi*
10-4: *Ossessione del passato*
17-4: *Addio Mr. Chips*
24-4: *Il ponte di Waterloo*
1-5: *Piccole volpi*
8-5: *La signora Miniver*
15-5: *Joe il pilota*
22-5: *Le bianche scogliere di Dover*
29-5: *Giorni perduti*
5-6: *A ciascuno il suo destino*
12-6: *I trafficanti*
19-6: *Arco trionfo*
26-6: *La furia umana*
3-7: *Viale del tramonto*

ARIONE
Stanza cap 21
BORELLI
con
PAOLA QUATTRINI ★ MARTINE BROCHARD
TAXI A DUE PIAZZE
ABOLITI I BIGLIETTI OMAGGIO

ASS. PER LA CULTURA DEL COMUNE DI TORINO
CHIOSCHER, MIRAFIORI NORD
ROLES ART TEATRO STUDIO
15 - 16 marzo ore 20,30
TEATRO MIRAFIORI STUDIO
c.so Cosenza 68
IL FALSO MAGNIFICO
regia di Carlo Boso
Campagnia Tag Teatro di
Ingresso L. 5000

CABARET
Regione Piemonte
ASSEMBLEA TEATRO
SEGNI DELL'ALVEARE
Musiche di Peter Gabriel, Karl Potter, Franco Battiato
al TEATRO COLOSSEO
ULTIMI 3 GIORNI ore 21
PROGETTO TONEAT

NUOVO RISTORANTE CINESE
NANCHINO
Corso Beccaria 2 (To) tel.
(Piazza Statuto angolo Cinema

Pianoforti d'occasione garanzia
da L. 1.350.000 in su
Pianoforti nuovi
da L. 2.600.000 in su
c. V. Emanuele
Tel. 544.658
RESTAGNO

arredamenti
F.lli BERGALLO
UNICA SEDE
Giulio Cesare 178
Tel. Torino
DIVANO A LETTO GIREVOLE
SEMPRE PRONTO A TUTTA SCOMPARSA
trasformato o letto
cm 90

Si compra vita!

Fino al 31 marzo la tua vecchia auto vale minimo

1 milione

e se vale di più la supervalutiamo

Siate sinceri, non ci credevate più.
E invece la grande occasione è arrivata.
Su con la vita, è [redacted] momento magico! Fino al 31 marzo per la vostra vecchia auto, di qualsiasi tipo e marca, in qualsiasi condizione purché regolarmente immatricolata, Fiat vi offre minimo 1 milione.*
Un milione per scegliervi la Fiat che sognate tra tutte le vetture disponibili per pronta consegna.

Un milione come minimo per [redacted] vecchio usato, supervalutazioni generose per l'usato meno vecchio.
E [redacted] facilitazioni per l'acquisto del [redacted]o: comode rateazioni Sava fino a 48 [redacted]i e oltre 100 soluzioni Savaleasing.
Non perdete altro tempo! Tutte [redacted] Succursali e Concessionarie Fiat vi attendono.

FIAT

È UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI E DELLE SUCCURSALI FIAT

*Speciale offerta non cumulabile, valida dal 15/3/1985.

STAMPA SERA

L. [illegible] ANNO 117 - [illegible] 63

BORSE

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. [illegible] (11) 85.651 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Venerdì 15 [illegible] 1985

DOLLARO 2137,30

MILANO — Il dollaro oggi è tornato a salire in modo deciso. Al fixing odierno, informa l'agenzia Radiocor, è stato quotato 2137,30 lire contro le [illegible] registrate ieri. Un balzo quindi di circa 13 [illegible] che conferma l'opinione degli esperti che giudicavano del [illegible] temporaneo l'arretramento dei giorni [illegible].

TORINO / Tragedia alla fermata di via San Marino

UCCISA DAL TRAM IN CORSO AGNELLI

Alle 10 e 30 - Senza documenti, poi identificata

Il killer è morto

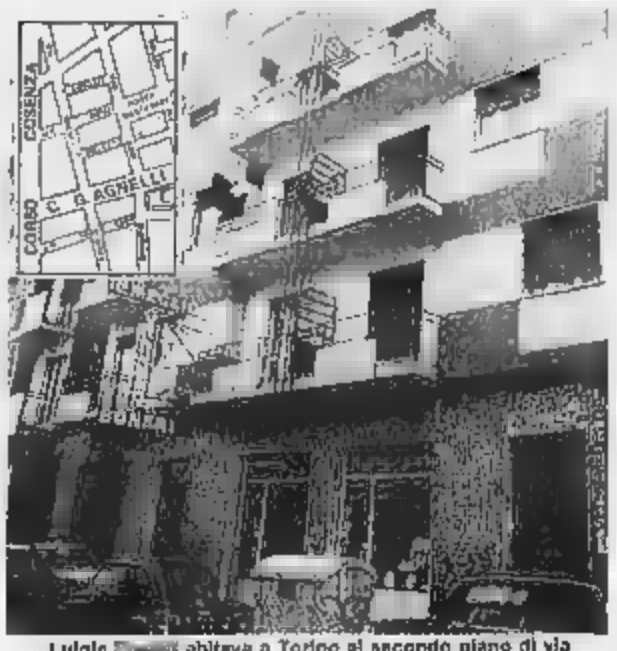
ATTENTATO A TEHERAN CONTRO PRESIDENTE

TEHERAN — Violenta esplosione stamane all'Università di Teheran durante [illegible] preghiera del venerdì. Lo scoppio è avvenuto poco [illegible] dopo che l'ayatollah Khamenei, presidente della Repubblica islamica, aveva iniziato a parlare [illegible] un'aula affollatissima. L'agenzia ufficiale irachena Irna ha affermato che è rimasto ucciso l'autore dell'attentato e che c'è un numero imprecisato di «altre vittime».

Il presidente Khamenei avrebbe [illegible] a parlare cinque minuti dopo l'attentato, mentre erano [illegible] in corso le operazioni di [illegible]. Non [illegible] l'identità dell'attentatore né la matrice politica. Altri attentati, nei mesi scorsi, erano stati consumati ad opera di oppositori clandestini. Si era anche detto che l'ondata terroristica poteva essere il [illegible] delle lotte [illegible] potere [illegible] gli «ayatollah».

Poco dopo l'esplosione [illegible] è scattato l'allarme aereo. Non [illegible] dato sapere se le autorità [illegible] hanno ricevuto segnalazioni di un imminente attacco aereo da parte dell'aviazione irachena, e se si tratta invece di un «diversivo» per nascondere alla popolazione l'attentato.

Tre notti [illegible] alcune zone residenziali della capitale iraniana erano [illegible] colpite [illegible] bombe e missili aria-terra [illegible] Miragge iracheni. Il mattino seguente era scattato [illegible] tregua [illegible] sembra ora resistere ancora, nonostante [illegible] minaccia iraniana di colpire tutte le città dell'Iraq.



Luigia [illegible] abitava a Torino al secondo piano di via Buenos Aires [illegible] riquadro, il luogo della tragedia

TORINO — Una anziana pensionata è stata travolta e uccisa questa mattina alle [illegible] da una vettura tranviaria della linea «10» [illegible] corso Agnelli alla fermata denominata «San Marino», [illegible] all'angolo [illegible] la via omonima. L'investimento è avvenuto pochi minuti prima delle 10,30. Il tram «10» proveniva dal capolinea di [illegible] Tazzoli, davanti alla Fiat Mirafiori, e si dirigeva [illegible] centro.

La donna, Luigia Cordié, 74 anni, vedova, abitava in via Buenos Aires [illegible] ed era intenzionata a prendere il tram. Vedendo arrivare la vettura — secondo le prime testimonianze raccolte e [illegible] stessa versione [illegible] dal manovratore del «10», Michele Lupo — si è messa a correre parallelamente al tram, sul marciapiede. Le scarpe con i tacchi le hanno [illegible] però difficoltosa [illegible], al punto che l'anziana vedova, una decina di metri prima della fermata, ha posato male il piede inciampando e cadendo proprio davanti alle ruote della vettura. Il manovratore ha tentato [illegible] disperata frenata [illegible] ma è stato impossibile evitare l'investimento. Questa [illegible] prima ricostruzione: l'esatta meccanica del [illegible] incidente spetterà però ai vigili urbani che [illegible] intervenuti sul [illegible] per i necessari rilievi e per raccogliere [illegible] testimonianze.

All'arrivo dell'ambulanza l'anziana vedova, secondo i barellieri, non dava più segno [illegible] vita. Così [illegible] stato deciso [illegible] muovere il corpo fino all'arrivo [illegible] medico legale che avrebbe dovuto certificarne la morte. In realtà però molti dei presenti, notando dei leggeri movimenti del corpo, hanno avuto la certezza che, al contrario, la donna fosse ancora in vita. Ed hanno avuto ragione: il medico legale infatti l'ha fatto trasportare al Pronto Soccorso [illegible] Maurisiano dove però Luigia Cordié è giunta [illegible] vera.

Due banditi mascherati Bottino 28 milioni

RAPINA ALLE POSTE DI CORSO UNIONE SOVIETICA

Due impiegate rapinate: Elena Sonnessa e Maria Pasquarella

TORINO — Vetri blindati, porte a chiusura automatica, casseforti che si aprono solo con un comando proveniente [illegible] sede centrale non scoraggiano i rapinatori degli uffici postali, che [illegible] sembrano temere per niente le nuove tecnologie. L'ultimo colpo è di stamane in corso Unione Sovietica 79, proprio davanti al distretto militare, con ai portoni la sentinella e all'entrata il corpo di guardia.

Davanti all'ufficio rapinato, alle 8,15 c'era anche una quindicina di clienti in attesa dell'apertura. I sistemi di sicurezza recentemente adottati prevedono che gli impiegati, per entrare, usino le porte del retro degli uffici, sistemate per solito in androni poco frequentati. Approfittando proprio di ciò, i rapinatori [illegible] ora sufficiente aspettare l'arrivo degli impiegati, minacciarli con le pistole, farsi accompagnare negli uffici e poi aprire la cassaforte. La fuga non pone problemi. I «colpi» si susseguono anche da parte di rapinatori solitari.

Stamane i banditi [illegible] no due, forse neumeno ventenni. Hanno atteso protetti dall'oscurità delle scale l'arrivo delle cinque impiegate, e aggiunto l'ultima arrivata, Maria Pasquarella, 37 anni, si sono infilati nell'ufficio. Vestivano distintamente: uno indossava un impermeabile, il viso coperto con una calza da donna, l'altro, in completo nocciola, si celava sotto un grosso cappellaccio.

Una volta dentro puntando le pistole contro la direttrice Vincenzina Benazzo, 53 anni, e l'impiegata Elena Sonnessa, 47 anni, si sono fatti aprire la cassaforte da dove hanno ritirato 28 milioni in contanti. Se ne sono andati indisturbati, praticamente senza aprire bocca, forti della persuasione delle armi. Chi stava fuori ad aspettare la spinta della rapina soltanto quando è arrivata la polizia e l'ufficio non ha aperto.

Torino. L'ufficio postale rapinato in corso Unione [illegible]

Dopo un estenuante iter passa [illegible] al Senato

LA LEGGE PER I «QUADRI» HA IL SI' DEI DEPUTATI

ROMA — La Commissione [illegible] della Camera dei deputati ha approvato la [illegible] «*Riconoscimento giuridico dei quadri intermedi*». Il provvedimento passa ora al [illegible] per il sì definitivo. C'è l'impegno del governo di assicurare una «*corsia preferenziale*» in modo da giungere ad una rapida approvazione.

Il dato certamente più significativo è che, con la nuova legge, i 'capi' ed i 'quadri' intermedi delle aziende hanno [illegible] loro riconoscimento giuridico. Il primo articolo, infatti, modifica [illegible] Codice Civile ed [illegible] la figura [illegible] 'quadro' tra i «*prestatori di lavoro subordinato*», accanto ai dirigenti, [illegible] impiegati [illegible] agli operai.

Il provvedimento ha ottenuto il voto favorevole di tutti i partiti rappresentati nella Commissione Lavoro, tranne democrazia proletaria. [illegible] partito comunista [illegible] pli, i gruppi hanno espresso un giudizio positivo sul complesso della legge (il pri disente, però, sull'articolo 1).

La votazione si è svolta a scrutinio segreto. [illegible] 26 membri della Commissione, 24 hanno espresso il loro «sì»; i due voti negativi sono quelli del demoproletario e di un altro deputato che, evidentemente, non ha rispettato la disciplina di partito.

Riconoscimento giuridico non significa, comunque, che le organizzazioni dei quadri possano diventare un sindacato, con la possibilità di essere controparte contrattuale. Soddisfazione [illegible] stata espressa dall'onorevole Luigi Arisio, oggi deputato repubblicano, già leader della «*marcia dei quarantamila*» di Torino e che [illegible] è impegnato attivamente a livello di Commissione [illegible] perché [illegible] provvedimento sancisse l'ingresso del [illegible] figura [illegible] 'quadri' nell'articolo [illegible] Codice Civile. «*Se [illegible] legge avesse riconosciuto le organizzazioni dei quadri come sindacati, si sarebbe aperto un contenzioso giuridico e normativo, il quale avrebbe riportato agli Anni 50 il cammino verso un nuovo tipo di relazioni industriali. Ciò non significa* — aggiungo — *dare [illegible] delega al [illegible] confederali, i quali in passato ci hanno traditi e mortificati. La normativa che aspetta il sì definitivo del Senato rappresenta un chiaro messaggio anche [illegible] imprenditori e forze politiche: non esiste più un inquadramento unico, quindi debbono dare risposte precise a coerenti con i profondi mutamenti in atto*».

Mario Tortello

Luigi Arisio

Questo il testo [illegible] progetto di legge approvato dalla Camera.

Articolo 1. Il primo comma dell'articolo 2095 del codice civile è sostituito dal seguente: «I prestatori di lavoro subordinato si distinguono in dirigenti, quadri, impiegati e operai».

Articolo 2. La categoria dei quadri è [illegible] dei prestatori di lavoro subordinato che, pur non appartenendo alla categoria dei dirigenti, svolgano funzioni con carattere continuativo di rilevante importanza ai fini dello sviluppo e dell'attuazione degli obiettivi dell'impresa e requisiti di appartenenza alla categoria dei quadri sono stabiliti dalla contrattazione collettiva nazionale o aziendale in relazione a ciascun ramo di produzione e alla particolare struttura organizzativa dell'impresa. Salvo diversa esplicita disposizione ai lavoratori di cui al primo [illegible] ma si applicano le normative riguardanti la categoria degli impiegati.

Articolo 3. In sede di prima applicazione, entro un anno dall'entrata in vigore della presente legge, le imprese provvederanno a definire attraverso contrattazione collettiva l'attribuzione della qualifica di quadro, così come previsto e con le modalità stabilite dall'articolo 2, secondo comma, della presente legge.

Articolo 4. Ferme restando le disposizioni di cui al libro V, titolo IX, del codice civile e le leggi speciali vigenti in materia, i contratti collettivi possono definire le modalità tecniche di valutazione e l'entità del corrispettivo economico della utilizzazione da parte dell'impresa, [illegible] delle innovazioni di rilevante importanza nei me[illegible] o nei processi di fabbricazione ovvero nell'organizzazione del lavoro, sia delle invenzioni fatte dai quadri, nei casi in cui le predette innovazioni o invenzioni non costituiscano oggetto della prestazione di lavoro dedotta in contratto.

Articolo 5. Il datore di lavoro è tenuto ad assicurare il quadro intermedio contro il rischio di responsabilità civile verso terzi conseguente a colpa nello svolgimento delle proprie mansioni contrattuali. La stessa assicurazione deve essere stipulata dal datore di lavoro in favore di tutti i propri dipendenti che, a causa del tipo di mansioni svolte, sono particolarmente esposti al rischio di responsabilità civile verso terzi.

Articolo 6. In deroga a quanto previsto dal primo comma dell'articolo 2103 del codice civile, come modificato dall'articolo 13 della legge 20 maggio 1970, n. 300, l'assegnazione [illegible] lavoratore alle mansioni superiori di cui all'articolo 1 della presente [illegible] ovvero a mansioni dirigenziali, che sia avvenuta non in sostituzione di lavoratori assenti con diritto alla conservazione del posto, diviene definitiva quando si sia protratta per il periodo di tre mesi o per quello superiore fissato dai contratti collettivi.

NON SI TROVANO GIUDICI POPOLARI AL PROCESSO PER L'ATTENTATO A WOJTYLA

Piazza San Pietro, 13 maggio 1981: il Papa è ferito

ROMA — Non è facile comporre la giuria popolare che dovrà valutare l'attendibilità della «pista bulgara» in relazione all'attentato a Papa Wojtyla. Al momento soltanto nove persone sulle cinquanta interpellate hanno accettato di farne parte.

La giuria popolare deve essere composta da sei giudici effettivi e da altrettanti supplenti. Occorre quindi selezionare dodici persone, che abbiano i requisiti giusti per far parte di una giuria, sorteggiandole da un apposito elenco che viene fornito [illegible] Comune.

Ma fra le cinquanta persone contattate finora attraverso il primo sorteggio, soltanto nove si sono dichiarate disponibili. La maggioranza degli altri hanno addotto motivi di lavoro, di salute o di famiglia.

Bisognerà quindi ricorrere ad un ulteriore sorteggio per completare la lista. Dei nove giudici popolari che hanno accettato, cinque sono donne: una pensionata, due insegnanti, un'impiegata e una segretaria d'azienda. I quattro uomini sono invece un insegnante, [illegible] geometra, un agente di commercio e un direttore di ufficio postale.

La data fissata per l'inizio [illegible] è il 20 maggio, quando davanti alla prima Corte d'Assise compariranno quali imputati Sergiei Antonov, altri due bulgari e quattro turchi.

L'attentato a Giovanni Paolo II avvenne [illegible] 17,20 del 13 maggio dell' [illegible], mentre in piedi sulla [illegible] scoperta salutava la folla in piazza [illegible] Pietro.

DA DOMANI

● I lavoratori poligrafici hanno proclamato [illegible] sciopero per domani [illegible] to. «Stampa Sera» non uscirà; tornerà in edicola lunedì mattina.

LORENZ

Montecarlo Club. Nuove sensazioni a portata di mano.

IN VENDITA PRESSO

GIOIELLERIA
MONTICONE
C.SO SVIZZERA 28, ANG. G. MEDICI
TORINO

LA DITTA **PINI**
ARCHITETTURA D'INTERNI
AVVISA LA SUA SPETTABILE CLIENTELA
CHE PER OGNI COMUNICAZIONE ED ESIGENZA
IL NUOVO NUMERO TELEFONICO
E' **372.870**

Suzuki anche per l'enduro

DR600S SUZUKI

dal concessionario:
MOTO GRADISCHEO
Piazza Villari 12 - TORINO - Tel. 011 218.854

CASA DEL SALOTTO
pradotto
in corso Giulio Cesare, 58 - TORINO
SVUOTA I LOCALI
promozionale
RIBASSI 40-50%
su tutti i salotti esposti
(Aut. min. ... 30)

Legnocasa
con il legno la casa è più bella

PORTE
SCALE
FINESTRE
ARTICOLI "FAI DA TE"
RIVESTIMENTI

Parlamenti in legno
Porte per garage
per cantine
Porte antincendio
Truciolari
Compensati
Portoncini blindati

Esclusivo finitura

PRONTO A MAGAZZINO
Via Lauro 178 Borgaro T.se
Tel. (011) 470.2923/3/4

DI ROCCHETTA BELBO
Prov. di Cuneo
IL SINDACO
In esecuzione a quanto previsto dalla legge Regionale n. 56 del 5-12-1977 e successive modifiche.
RENDE NOTO
che il Piano Regolatore Generale Comunale adottato dal Consiglio Comunale in data 21-1-1985 con delibera n. 1 è depositato presso la Segreteria Comunale per 30 giorni consecutivi e precisamente dal 11-3-1985 all'11-4-1985 durante i quali chiunque potrà prenderne visione nel seguente orario: giorni feriali ore 8,30 - ore 13.
Durante il predetto periodo il Piano Regolatore Generale Comunale e stralci pubblicato per estratto all'Albo Pretorio.
Rocchetta Belbo li 5-3-1985.
IL SINDACO
(Bertero cav. Mario)

L'appartamento per la persona di stile un modo di abitare pratico confortevole ed elegante
(011) 55.621
(16 linee
vi salutiamo parlamenti)
Servizio telefonico con cremagliera diretta agli appartamenti
RESIDENCE NIZZA
10125 TORINO - Via Nizza,

SCEGLIAMO INSIEME I CANDIDATI DEL PCI.

Il 17 marzo i 40.000 comunisti di Torino e provincia votano i candidati per regione, provincia, comune e circoscrizioni. al 30 marzo, nelle sezioni del PCI, tutti i cittadini possono indicare nomi candidati per le prossime elezioni.

Dal 21 al marzo la conferenza programmatica: confronto aperto con le forze vive della città.

Il PCI: un partito democratico e moderno

UN'IDEA NUOVA DI TORINO

a cura della Federazione Torinese del PCI

MILLE MILIARDI PER LA CITTA' NE OCCORRONO ALMENO DUEMILA

Le previsioni per il bilancio 85. L'assessore Re (pli): «Servono mutui per gli investimenti». Necessaria una legge per finanziare il métro

Con il voto, si conclude questa sera in tono tesan il dibattito sul bilancio preventivo del Comune. Del documento contabile parlato mercoledì sera in consiglio l'assessore al bilancio, il liberale Giorgio .

La previsione ordinaria, illustrato mercoledì, raggiunge i 1.128 miliardi e un'ipotesi di investimenti per altri 610 miliardi. In queste cifre inserisce anche la spesa per il personale (17 mila dipendenti) che sola assorbe oltre 500 miliardi. 231 miliardi invece all'istruzione, 63 all'assistenza, 27 per i centri sportivi e per il turismo, 25,4 per gli asili nido, 23,7 alla cultura e 12 miliardi circa per parchi e giardini.

«*C'è una parte del bilancio che non è comprimibile* — spiegato Re —, *raggiunge gli miliardi e comprende l'uscita per gli stipendi del personale. Il problema affrontare è dunque quello della compressione della spesa dinaria e degli investimenti stabiliti dalle leggi sulla finanza locale*».

amministratori che verranno eletti il prossimo 12 maggio dovranno quindi «*identificare le priorità di spesa*» e cercare alternative concrete per «*migliorare i servizi nonostante il decrescere delle risorse*» con una collaborazione stretta — ha suggerito l'assessore — *fra Comune e forze economiche e sociali operino sul territorio*». Per quanto poi riguarda la questione investimenti, si può ipotizzare di accendere mutui per circa mille miliardi nel prossimo triennio, ma ci vorrebbero duemila miliardi soltanto per le esigenze minime della città. risanare situazione, sempre secondo l'assessore Re», oltre a una legge nazionale per il finanziamento del metrò sarebbe necessario «*coinvolgere capitali privati da finalizzare ad opere pubbliche di rilievo. La futura amministrazione dovrà anche rivolgersi a prestiti internazionali nell'ambito della Cee o a prestiti obbligazionari*».

La cifra di 610 miliardi stanziata per gli investimenti dell'85, infine, «*è volutamente sovraddimensionata*» ha concluso l'assessore, questo «*per non ipotecare, alla vigilia delle elezioni, scelte prioritarie che vanno lasciate alla nuova amministrazione*».

Nel dibattito, ieri sera intervenuti Angeleri Alberton per la dc, Passoni, Filiberto Rossi e Alfieri per il partito comunista e il missino Bedendo. I democristiani si sono espressi favorevolmente, mentre l'ex vicesindaco ed al Bilancio. Passoni, molto critico, pur riconoscendo la «*correttezza tecnica del documento*» ha definito «*sovradimensionata*» spesa («*non presentato un bilancio alternativo, avremmo potuto*») e ha illustrato le «*proposte alternative*» del pci, racchiuse in dodici emendamenti. Il movimento sociale ha invece aspramente criticato sia le leggi che hanno portato questo bilancio sia l'impostazione del documento finanziario.

Socialisti, liberali, repubblicani e socialdemocratici parlano questa sera prima delle dichiarazioni di voto.

L'assessore Piergiorgio Re

Il consigliere Luigi Passoni

600 milioni per le tv

ULTIME MANOVRE

Ieri penultima convocazione. Manifestazione degli operai della Michelin e ordine del giorno per sollecitare l'intervento del governo.

La Regione consuma le ultime «maratone» prima di chiudere i battenti e attendere elezioni. Giornata tra ordini del giorno, delibere e leggi, ieri a palazzo Lascaris. Prima mattinata dedicata alle interrogazioni, quindi il via alle modifiche alla legge sulla pesca. Tra le novità, l'abolizione di tasse e sopratasse regionali per i ragazzi sotto i anni che vogliano dedicarsi alla pesca e creazione di «permessi temporanei» con l'obbligo pagamento della sola sopratassa regionale per i turisti stranieri. Decisioni ordinaria amministrazione che rispettano un calendario fissato capigruppo. In pratica, visto che il Consiglio verrà soltanto più convocato giovedì e venerdì prossimi, e quindi il 25-26-27, si stanno licenziando leggi e delibere che non possono attendere il dopo-elezioni. Il avviene in un clima già fortemente elettorale con i consiglieri impegnati più telefonate e incontri nelle stanze che fanno da corona al Consiglio piuttosto che nell'aula . Nei cherchi si parla con grande insistenza di liste, si fanno nomi, si azzardano previsioni. Le battute polemiche abbondano.

Ma alle 9 varcando l'ingresso di via Alfieri i consiglieri stati accolti da una folta delegazione della Michelin. Gli operai sollecitavano una presa di posizione del «parlamentino» piemontese in difesa dell'occupazione. La Michelin è infatti intenzionata a ristrutturare i suoi stabilimenti, ridimensionando anche il numero dei dipendenti. I sindacati contestano il piano che prevede, tra l'altro, il ricorso alla cassa integrazione a zero ore, anticamera del licenziamento. La delegazione è stata ricevuta dal presidente del Consiglio Germano Betzi, dal presidente della commissione lavoro e dai capigruppo. Più tardi stato approvato, all'unanimità, un ordine del giorno che impegna il governo ad intervenire tempestivamente per tentare di sbrogliare matassa.

Ha ottenuto poi l'ok la norma che stanzia 500 milioni per eliminare le zone d'ombra e permettere che tutti, in montagna come in collina, possano ricevere il segnale della tv. Intanto crescono le tensioni tra maggioranza e opposizione. I consiglieri Ratti, Nerviani, Devecchi, Lombardi e Martinetti denunciano che, approvata la legge sul volontariato, nel bilancio regionale non solo centesimo per poterla applicare. «Grazie alla nostra spinta è stata approvata una buona legge — dicono — ora giunta pci-psi-psdi dimostri di sostenerla soltanto a parole».

g. m. r.

ASSEMBLEA GENERALE DELL'ENPA

L'Ente nazionale protezione animali comunica che il 30 marzo prossimo, alle 14,30, riunirà l'assemblea generale dell'Enpa. L'appuntamento è al Centro incontri dell'hotel Concorde, in via Lagrange 47.

All'ordine del giorno sono le elezioni per il rinnovo del consiglio direttivo che resterà in carica per il quadriennio 1985-1989. In caso di mancanza del numero legale si procederà ad una seconda convocazione alle 15. L'Enpa rende noto che per la votazione non saranno ammesse deleghe. Avranno diritto al voto solo i soci in regola col pagamento della quota.

oggi & domani

● «Valorizzazione delle produzioni cerealicole e zootecniche attraverso la realizzazione di strutture cooperative di trasformazione» è il tema del convegno avrà luogo domani al Palazzo Municipale di Carignano.

● Stasera alle 21 alla Molinette Campus, Giorgio Sguerzoli e Nico Orengo presentano il di Alberto Savinio qua. «La donna delle meraviglie» edito da Mondatori. Sarà presente l'autore.

● Alle sale mostre di corso Dante 102, si apre domani la mostra di disegno e pittura dei dipendenti Fiat. L'esposizione rimarrà aperta fino al 24 marzo.

● Riunione del consiglio di circoscrizione, questa sera, a Madonna di Campagna (ore 20,30, via Pordenone 20) e a Mirafiori Sud (ore 21, strada Castello 45).

● Stasera alle 21 a Lucento (in via Valdellenga 210), nell'ambito rassegna «La Fera», il gruppo teatro Alpignano presenta «La pelle di Dio».

● «L'assistenza agli anziani e il piano socio-sanitario della Regione Piemonte» è il tema di un'assemblea pubblica che si terrà domani a Santa Rita, Villa Amoretti, Parco Aignan Fila- rranno 205).

● Stasera alle 21 cinema Massimo (corso Giulio Cesare 105) proiezione di un ciclo di film sulla casa. In programma, «Mash». Ingresso L. 1500. Abbonamento a 12 proiezioni, L.

● Si terrà domani, presso la sala Emas-Sest di via Sarpi 34, un congresso su «I problemi clinici e sociali dell'emofilia», organizzato dall'Ape, l'associazione piemontese emofilici. Fra gli argomenti in programma anche l'Aids, «che cos'è , come si contrae, come si diagnostica e come si cura» e «Il futuro dell'estrazione dentaria dei pazienti emofilici con il laser».

Grande attenzione sarà riservata al piano socio-sanitario della Regione Piemonte, e alla situazione degli emofilici nella nostra regione. La relazione introduttiva sarà affidata al segretario dell'Ape, Angelo Magrini. Sono previsti, inoltre, interventi professori Mannucci, Rocchi e Lange ponendo, successivamente, assemblea annuale dell'Associazione piemontese emofilici.

● Il prof. Terenzio Cozzi è nominato membro del consiglio d'amministrazione del San Paolo.

Vice-ispettori

CONCORSO PER 360 IN POLIZIA

Concorso pubblico per 360 posti di allievo vice-ispettore della polizia di Stato: lo ha indetto il ministero dell'Interno, con un decreto pubblicato sulla gazzetta ufficiale dell'11 marzo scorso.

Per la partecipazione — aperta a tutti i cittadini italiani (uomini e donne) che abbiano compiuto i 18 anni, non abbiano superato i 30 e godano dei diritti civili e politici — è richiesta la licenza di scuola media superiore o un titolo equivalente, oltre, naturalmente, ad una sana e robusta costituzione fisica. La statura non deve essere inferiore a un metro e 65 per gli uomini e a un metro e 58 per le donne.

I vincitori del concorso, le cui domande dovranno essere presentate alla questura della provincia di residenza entro e non oltre il 10 aprile prossimo, frequenteranno corso di formazione tecnico-professionale della durata di 18 mesi.

Al termine del corso, superati gli esami e le prove pratiche, i partecipanti «idonei» dovranno comunicare le proprie preferenze circa le regioni cui aspirerebbero essere assegnati. Per ogni informazione, gli interessati possono rivolgersi all'ufficio personale della questura di Torino, telefono 55581.

Il *Centro di psicologia e ricerca* (via Venaria 20, telefono 011/44.74.667) organizza — per oggi, sabato (ore 15-20) e per domani, domenica (9-13) — un seminario per insegnanti sulla conduzione della classe, coordinato professor Paolo Meazzini.

ASSOREDISTA D'AZIENDA ARRESTATO

I carabinieri compagnia San Carlo hanno arrestato ieri pomeriggio un ragazzo di 18 anni: con complice, aveva aggredito un'anziana donna nel portone casa per scippare la borsetta. Mentre tentava di scappare, una «gazzella» lo ha bloccato. Il complice è invece riuscito a fuggire.

La vittima si chiama Elda Cristofoli, 73 anni, via Settembre: aveva ritirato un milione di lire dal conto di risparmio. In manette è finito Roberto Serrano, via Angioino 32.

AL BAGATELLE (str. Cuneo 32, 21 (ingresso a consumar L. 9000
ARLECCHINO: ore 21 danza
BELLE ARTI (tel. 657.324) rinnovata riconfermata.
CLUB 84: ore 16.30-21 danza
DU PARC: ore 21 orch. Rony.
FARO: ore 21 Armandino e R
FORTINO: ore 15.30 ingresso libero, h. scienza Armando; ore 21 serata alla gallina. Elisabetta vi offre cocktail, simpatia e un gioiello personale
GARDEN: ore 21 venerdì elegante con Carlo Pelangeli. Di rigore cravatta e blu sfrenati, danza sera lungo
LA LUCCIOLA: ore 16.30 discoteca ore 21 ballo elegante
LE PARADIS (S. Mauro, 14 - 630 775) 21 Gala dei fiori i Reporter
PRINCIPE: ore 21 Rocky e Vito
TROCADERO, 21 Ballo di sabato

AL CHIODO FISSO - PIANO BAR - Ristorante (V. Cumiana, 1 - tel. 600 55.42 - 667 276) al piano rialzato (sul Viagrumo 1 ang. V. Po - tel. 534 773) si piano Tito canta Enzo
FUTURA CLUB (Sebastopoli 190)
GORON NIGHT: 21,30-3 attrazioni
S. GIORGIO - Ristorante - Danza - Via Lamarmora, Trio Luciano e Alfalfine

SHAKER CLUB - PIANO BAR (v. C. Ilii, 3 tel. 532 492) Renzo Gallino, Michel. Discoteca R. B.
(687 583)

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina, 5 - Torino) «Fiere Ceramiche 1883-1983» Mostra retrospettiva a cura di Regione Piemonte, Provincia di Torino, Accademia Albertina. Dal 19 febbraio al 31 marzo 1985. Orario 9-12, 15-19. Lunedì chiuso.
(Pagina 17). Stefano
ARTE ANTICA (L') (via Votta 9, tel. 519 834 - 540 043). Mercatino la neve e la pioggia. Stampe giapponesi.
ARTE CLUB (v. Gualtiero 3). incisioni giapponesi del XIX Secolo
ARTE 137 (Nizza 137). Mostri 600-800 in permanenza Airoldi, Avondo, Barbavara, Bocchia, Bollani, Bussoleno, Cattaneo, Cavaleri, Daniel, Depedina, E. Gamba, C. Gherlizzi, G. Ghedizzi, Ipek Lulu, Questioni Ricciardi, G. Riva Rolla, Rosario, Tavernier, Zelia.
CASTELLO DI RIVOLI - Arte contemporanea - Mostra Guerriero. Aperto solo i giorni feriali escluso il lunedì, orario pomeridiano 9-19. Ingresso L. 2000, studenti L. 1000, gratuito visite scuole. Per informazioni, tel. 956 15 47.
DAVICO: Personale Giorgio Scarso.
L'ARIETE (via Bava 4). Rassegna pittori torinesi
LA ROCCA: Arte astratta.
MONTESI (via Bra Mole 33/C): Casorati lotazioni
NUOVO - SOSPESI AD UN FILO: Mostra del Laboratorio di Manganello Il dottor Betsie. Ore 17 19, 20, 23 Int. L.6 Margherita V. S. Bongino, 1 - Tel 700 526
PALAZZO REALE - TORINO: Modigliani - Inediti (opere 1909-1920. 3/3/85 - 14/4/85. Orario 10-14, 15-19 tutti i giorni. Lunedì chiuso.
PIEMONTE ARTISTICO (Roma, 264): Mostra Defilippi - Ore 18.30-18.30

PORTICI (tel. 565.470): Angela Pandini Orario 15,30-19,30
TEATRO REGIO DI TORINO (p.za Castello Torino): Carlo Leri. Mostra retrospettiva e pezzi di Ministero per i Beni culturali e ambientali, Archivio dello Stato, Archivio di Stato di Torino, Regione Piemonte, Provincia di Torino, Enti partecipanti Teatro Regio Dal 6 marzo al 10 1985 10-12; 15,30-19 da martedì a sabato, 10-19 domenica

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: contemporanea.
ARTEINCORNICE: (via 11) Personale Giuseppe Motta
BERMAN: Varian ott. acrilici
CAVOUR - Monegliani Dario Brancorsi «Viaggio a Parigi»
CITTADELLA (Bertola 31), Palumbo.
EBERHARDT (Alfieri 19, t. 510.709): Ivan e Joop Vecarut. Ore 14-20.
FOGLIATO (Mazzini 6), M. Vecchiano.
LA BUSSOLA (via Po 9). Casorati, sculture e disegni
LA CIOSTRA (Alba): Giovanni Omicciolli.
LE IMMAGINI Fellow Casorati, scenografie e costume
NARCISO: Arte e verità a Torino Casorati, Sacerdote, Mastroianni
PEIRA CERAMICHE: (Lungopò Cadorna, 1) Torino Nival porcellana-maiolica
SANT'AGOSTINO (c. Siccardi 15) Caporio-Mendo-Levi-Cherasi. Ore 10-13, 16-20
TUTTAGRAFICA: A. Hrdlicka
VIOTTI: Esposizione propedeutica

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30, 14,30-18,30. Tombe 9,30-12,30, 14,30-18,30; venerdì chiuso
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino). 9,30-18; 15-18, domenica 9,30-12; 15-19. lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso; area esterna chiusa
MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTAMENTO (Piazzetta Reale) 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40) dal mercoledì alla domenica 10-12,30 e 15-17,30. Chiuso il lunedì e martedì.
MUSEO DI ANTICHITA': chiuso per trasferimento e riordino delle raccolte
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37) ca ore 9-12 (visita guidata da richiedere)
GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6) orario 9-14 (chiuso il lunedì).
MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6) orario giorni feriali 9-14.
MUSEO PIETRO MICCA (v. Quattordici 7) dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). orario museo e sale mostre temporanee, tutti i giorni 8,45-12,15; 14,45-18,15
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (Mastio della Cittadella) martedì e giovedì 8-13,30, sabato e domenica 9-12,30; lunedì, martedì, venerdì chiuso.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 5), orario: feriali 8-19; domenica 9-13 (ore 10,30 visita guidata gratuita a cura degli amici dell'Associazione); lunedì chiuso.
PALAZZO CARIGNANO dal 18 gennaio al 24 marzo 1985. Carlo Bossoli (1815-1884) Cronache pittoriche del Risorgimento. Orario: martedì-sabato ore 9-18, domenica, ore 9-12. Chiuso lunedì
PALAZZO REALE (p. Castello). aperto dalle 9 alle 13,30; la domenica dalle 9 alle 12,30. Chiuso il lunedì.
PALAZZO REALE - TORINO: Modigliani - Inediti (opere 1909-1920. 3/3/85 - 14/4/85. Orario 10-14, 15-19 tutti i giorni. Lunedì chiuso.
PIEMONTE ARTISTICO (Roma, 264): Mostra Defilippi - Ore 18.30-18.30

L'ingresso gratuito è limitato per Museo Egizio e Museo di Arachnidi alle 1° e 3° domenica e al 2° e 4° giovedì del mese; per Palazzo Reale, Castello di Agliè, Forte di Exilles, alle 2° e 4° domenica e al 1° e 3° giovedì del mese.

MOSTRE PUBBLICHE

AI LIMITI DEL MONDO - ALBERTO M. DE AGOSTINI IN PATAGONIA E TERRA DEL FUOCO. 23 febbraio - 21 aprile, al Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini) orario museo e sale mostre temporanee, tutti i giorni 8,45-12,15; 14,45-18,15.
VECCHI INFUCI IN VALLE D'AOSTA - 3 marzo - 21 aprile, al Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi».

STAMPA SERA

Nicholas Tolre direttore responsabile
Carlo Brunasso vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratore: Luca Cordero di , Umberto Cuttica, Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, Carlo , Francesco Paolo Marzoli - Sindaci: Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demarchi, Giovanni Penasso - Direttore Generale Paolo Peluzzo

Stabilimento tipografico: Cairoli La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1985 Edit. LA STAMPA S.p.A

CERTIFICATO N. 734 DEL 5-12-1946

Dopo l'arresto del generale Ciriello

CONGEDI A PAGAMENTO CENTO ACCUSATI

Lo scandalo dei congedi a pagamento dilaga. Un anno fa il sostituto procuratore Antonio Rinaudo ha compiuto i primi arresti, adesso anche un generale, Giuseppe Ciriello, è finito con le manette ai polsi. Allora finirono in carcere alcuni sottufficiali e dei medici accusati di corruzione, ma, non per importante, si ebbe la sensazione che fosse venuto alla luce un bubbone rimasto per troppo tempo nell'ombra. L'evolversi delle indagini ha confermato i sospetti. Sono già un centinaio le persone sotto accusa: risultano coinvolti molti giovani, con relativi genitori, che hanno versato le «*buste-lle*» per restarsene a casa ma ci sono anche colonnelli e generali. Dall'Ospedale militare di Torino l'inchiesta si è estesa agli ospedali militari di mezza Italia, Roma in testa.

L'ultima novità nelle indagini, passate nel frattempo dal dottor Rinaudo al giudice istruttore Sebastiano Sorbello, è proprio l'arresto del generale Giuseppe Ciriello, in servizio alla direzione di Sanità a Roma, e del colonnello Corrado Dalnotti, direttore del Centro medico legale di Genova. Le accuse sono di corruzione e di associazione per delinquere.

Il generale Ciriello è stato a lungo direttore dell'ospedale militare di Alessandria, Bari e Torino. E proprio per quel che riguarda i congedi facili concessi a Torino, nelle prossime settimane dovrebbero esserci ancora novità. Il giudice Sorbello ha ordinato un'indagine su tutti gli esoneri concessi negli ultimi anni.

Non dovrebbero mancare sorprese, spiacevoli, per chi, servendosi di conoscenze, ha manovrato ottenendo licenze di convalescenza, trasferimenti e congedo (pagato persino venti milioni).

Come funzionava il meccanismo della corruzione? Tutta l'organizzazione si basava sul silenzio delle conoscenze, non per nulla la parola d'ordine era «*mi manda l'amico di Milano*». L'animatore del redditizio giro d'affari è stato individuato dai carabinieri in Attilio Daniele Capra, 47 anni, consulente tributario a Milano e a Como, ma soprattutto dotato di infinite entrature nell'ambiente sanitario e militare. Come ufficiale di complemento è stato membro di numerosi Consigli di leva e come iscritto al partito socialdemocratico (nelle ultime elezioni alla Camera è stato secondo escluso a Milano) è stato segretario di diversi ministri della Sanità. Attilio Capra «reperiva sul mercato» i giovani disposti a pagare per non «perdere un anno» sotto le armi e convinceva gli ufficiali medici a «collaborare». I militari erano convinti a prestarsi al gioco non solo con il denaro, ma anche con promesse di avanzamenti di carriera.

Il generale Ciriello

Attualmente Attilio Capra è agli arresti domiciliari (ha pagato una cauzione di 300 milioni) dopo essere stato arrestato sin dall'inizio dell'inchiesta. Il bello però è che Capra, per le stesse ragioni, era già finito nel '78 in un'indagine. Non se ne fece niente perché l'ex generale della Finanza Lo Prete (scandalo dei petroli) insabbiò tutto.

Presto centinaia di hotel collegati via video

PRIMA D'OGNI VIAGGIO UN DIALOGO AL COMPUTER

Scegliere le proprie vacanze su video «*chiacchierando*» con un computer, raccontandogli le proprie esigenze più personali, risolvendo con lui i problemi legati alla suocera a carico o alla baby sitter indispensabile per il figlio neonato.

E riuscire a prenotare con sicurezza in pochi attimi, dopo aver scelto tra le coloratissime immagini che un apposito video-laser dedica alle caratteristiche fondamentali della località e naturalmente alla struttura alberghiera preferita.

Son queste le caratteristiche del nuovo sistema «Ok-Hotel», presentato a Torino l'altro giorno, che entro il prossimo ottobre verrà utilizzato da tremila alberghi italiani di tutte le regioni, collegati suo tramite con una rete capillare di punti-vendita italiani, europei, americani e giapponesi.

Saranno localizzati presso agenzie di viaggio, punti nevralgici del traffico quali aeroporti e stazione ferroviarie, catene «*rent a car*», showroom, mostre e ristoranti autostradali.

E' a queste strutture che i clienti, uomini d'affari o semplici turisti, potranno rivolgersi per qualsiasi tipo di informazione e di prenotazione immediata.

Basteranno pochi minuti per scegliere, in base a una richiesta «*su misura*» relativa alla zona, al prezzo ed al periodo di proprio interesse, tra almeno quattro alberghi del tipo preferito con disponibilità di posti nella data prescelta.

Il tutto è accompagnato da ogni sorta di precisazioni «*optional*» del caso, in modo da permettere, ad esempio, di partire pregustando delle partite di tennis oppure sicuri di poter approfittare, tanto per fare un esempio, di un'ospitale piscina coperta.

Sembra un gioco, si tratta invece di una novità che grazie all'informatica promette di abolire una volta per tutte le lungaggini e le incertezze delle solite prenotazioni, con evidenti vantaggi per tutti.

Il primo beneficiato sarà il turista, finalmente fornito di informazioni concrete e attendibili garantite da una rete alberghiera basata su un corretto rapporto tra prezzo e qualità; poi gli alberghi, così automatizzati, godranno non solo di un'evidente incremento promozionale ma anche di un sicuro incremento di una disponibilità utilizzata al massimo e di accrediti immediatamente versati; infine le agenzie turistiche, cui le prenotazioni costeranno meno in tempo e danaro.

Ma non vanno dimenticati in questa generale utilità gli sponsor del servizio in questione, promosso da alcune tra le più importanti aziende italiane interessate a migliorare l'«*immagine Italia*» nel mondo, alla razionalità di un'offerta che — vedere sul video-disco per credere — impedirà una volta per tutte certi bluff o ambiguità interessate del passato.

Precisano i promotori: «*La stima degli alberghi potenziali clienti dell'Ok-Hotel si aggira attualmente sui diecimila, con un volume d'affari pari a 7200 miliardi annui, contro un numero di posti-letto che in questo ambito di strutture supera attualmente il milione e 600 mila unità e rende l'Italia il secondo Paese mondiale per capacità ricettiva alberghiera*».

Questa potenzialità, sfruttata annualmente soltanto per il 30 per cento nelle località alberghiere e per il 40 per cento nelle città, chiede adesso di essere utilizzata in modo capillare e tempestivo, adeguato alle richieste ed ai ritmi ormai improcrastinabili del turismo di massa.

«*Proprio di qui l'urgenza di nuovi canali di comunicazione e servizio, in grado di migliorare costi ed efficienza dei pochi strumenti informativi e di puntellare la stragrande maggioranza degli alberghi italiani, spesso in catene o organizzazioni di promozione ed incapace di organizzarsi autonomamente per comunicare con il proprio mercato*».

l. r.

Aveva sostenuto che l'ex parlamentare Froio gli aveva chiesto di uccidere Zampini

CANCELLATE LE ACCUSE DI UN PENTITO

L'avvocato Galasso: «E' un personaggio che non merita nessun credito»

Il pentito Pietro Dimo

La difesa ha segnato un punto a suo favore, il primo, all'ultima udienza del dibattimento prima degli interventi degli avvocati di parte civile e del pubblico ministero.

L'avvocato Andrea Galasso che tutela Francesco Froio è riuscito a fare cancellare dagli atti la deposizione di Pietro Dimo circa un progetto per far uccidere Adriano Zampini. Ora è come se non avesse detto niente.

Galasso ha attaccato duro. «*E' un personaggio, quello, che non merita nessun credito. Le sue parole sono del tutto irrilevanti e il tribunale lo deve riconoscere. Se però — ha aggiunto — i giudici dovessero ritenere fondate le cose che ha detto il pentito, allora si facciano venire anche gli altri, pentiti e non pentiti: Giuffrida, Finocchiaro, Saia; il maresciallo dei carabinieri che ha condotto le indagini e il maresciallo che ha consentito a Giuffrida e a Dimo di parlarsi, un pomeriggio, nella caserma*».

Dopo quel colloquio, Giuffrida ha chiamato il magistrato per dirgli che, nella sua confessione-fiume, fatta di delitti eseguiti e di progetti di delitto, si era dimenticato del «piano» per uccidere Zampini. E Dimo ha confermato. Il personaggio, secondo il legale, è un piccolo truffatore che, in un passato non troppo lontano, ha raggirato due coniugi promettendo loro di farli assumere attraverso il Municipio. Spediva loro telegrammi rassicuranti firmati da un «capo dell'Amministrazione Comunale Froio». Gli è andata bene perché la giunta-Novelli è caduta e lui ha potuto giustificarsi: l'assunzione doveva per forza di cose essere rimandata. I giudici dopo un'ora di camera di consiglio hanno accettato le richieste del legale.

l. d. b.

Una ricerca sull'immagine turistica italiana

TUTTO BENE O QUASI SALVO I TRASPORTI

Il «*pacchetto turistico Italia*» risulta complessivamente positivo sia sul mercato interno che per i turisti stranieri. Lo sottolinea un'indagine della Fiavet, presentata a Torino durante l'attuale congresso degli agenti di viaggio, che aggiunge a questo ottimistico dato di fondo una lunga serie di dati negativi e di problemi irrisolti.

Tra i settori che generano insoddisfazione, per quanto riguarda il turismo interno, primeggia quello dei trasporti seguito dalla questione del tempo libero, posta sotto accusa per la scarsa dotazione di attrezzature sportive e locali notturni. L'albergo medio giudica invece positivamente servizi ricettivi e di ristoro, seguiti dalle banche.

Sulla stessa linea l'opinione dei turisti stranieri. Anche per loro il lato più debole del «*pacchetto Italia*» risulta quello dei trasporti, seguito dalla richiesta di manifestazioni artistico-culturali di maggior livello e da prezzi ritenuti eccessivamente elevati con l'eccezione dei mezzi pubblici urbani, valutati «*troppo a buon mercato*».

Inchiesta sui magistrati: l'antiquario smentisce il pentito

«TRIBISONNA? NON SO PROPRIO CHI SIA»

Ha dichiarato ai giudici milanesi: «Mai fatto dei regali»

Il pentito della mafia che ha accusato Antonio Tribisonna, giudice a latere del processo Zampini, ha raccontato fatti che non trovano conferme. Si è inventato tutto? Il magistrato, coinvolto in un *tourbillon* di voci e di sospetti, comincia a tirare il fiato. I sostituti procuratori di Milano che hanno in mano l'inchiesta — Ovilio Urbisci, Ugo Dello Russo e Franco Mancini — hanno interrogato e raccolto testimonianze, in pochi giorni potrebbero essere in grado di chiudere il fascicolo di una storia che è arrivata come un fulmine a ciel sereno e che si è portata dietro un vento di tempesta e di sospetti.

La vicenda viene dalla bocca di Giuseppe Muzio, un piccolo spacciatore di droga che il *milieu*, secondo le simpatie, aveva soprannominato «Peppino 'u banditu» o — indicativamente — «soldo falso». Nel novembre 1982 era stato processato per detenzione di stupefacenti dai giudici della seconda sezione penale, è stato condannato a un anno e quattro mesi ma aveva ottenuto la libertà provvisoria.

La sentenza, una delle centinaia pronunciate dal collegio del tribunale (uno dei più attivi e quello che, in assoluto, ha sbrigato più cause) era un atto della più normale amministrazione.

In appello è stata confermata e, anzi, il complice di Muzio ha potuto beneficiare di una riduzione di due mesi. Quanto alla libertà provvisoria era un atto, se non proprio automatico, certo più che legittimo.

Eppure, questo spacciatore, rimasto coinvolto nel maxiblitz antimafia del dicembre dell'anno scorso, ha deciso di pentirsi e di raccontare tutto quello che sapeva. Ha spiegato che quei magistrati che l'avevano giudicato erano in qualche modo «addomesticati».

Tribisonna, in particolare, si sarebbe interessato del suo «caso» e gli avrebbe fatto riguadagnare la libertà in cambio di alcuni regali — un gioiellino, una sedia dell'Ottocento e altre cianfrusaglie — che gli sono state portate in casa da un antiquario di via degli Artisti: Pasquale Pilla.

Un antiquario: «Antonio Tribisonna non so chi sia»

Basta una parola? I sostituti procuratori di Milano che si occupano dell'indagine hanno ascoltato l'accusa di Muzio e la difesa di Tribisonna. Poi hanno tentato di controllare. Hanno ascoltato questo Pilla che è alle «Nuove», imputato di ricettazione perché aveva acquistato degli oggetti rubati in chiesa dell'Astigiano.

«Tribisonna? — è stata la sua risposta — Ma io non so nemmeno chi sia. Regali al giudice? Ma nemmeno per sogno, mai fatta una cosa del genere». Pilla è difeso dall'avvocato Lo Greco ma, per questa circostanza, ha fatto chiamare anche l'avvocato Andrea Galasso. La sua versione — dicono — qualche sbavatura ce l'ha, ma nel complesso è attendibile.

Il castello delle accuse di Muzio si sgretola ancor più perché il pentito aveva riferito un altro particolare del quale non si trova traccia: quando era andato a casa del Pilla si era fatto accompagnare da un amico, Giuseppe Lavaccara, uno dei tanti del giro dei piccoli spacciatori di droga, in carcere per detenzione di stupefacenti. Anche lui però nega tutto quanto. «Non è sono niente. Mi a casa di Pilla con Peppino non ci sono mai andato. E' tutto un'invenzione».

l. d. b.

Sindaco e consiglieri di Loranzé

PIANO REGOLATORE 13 AVVISI DI REATO

Dopo l'esposto di un gruppo di abitanti di Loranzé Alto, che si erano già rivolti al Tar contro la modifica di destinazione per alcuni terreni

Il piano regolatore redatto in accordo coi comuni di Parella, Quagliuzzo e Strambinello rischia di creare non poche preoccupazioni agli amministratori del comune di Loranzé, presso Ivrea.

La Procura della Repubblica di Ivrea ha infatti emesso nei loro confronti avvisi di reato che ipotizzano gli «interessi privati in atti d'ufficio». Le comunicazioni giudiziarie hanno raggiunto: Roberto Marco, 48 anni, sindaco del paese dal 1980; Battista Furbasco Andorno, 55 anni; Elio Antonio, 44 anni; Pietro Canola, 41 anni; Claudio Marchiori, 25 anni; Domenico Beata, 38 anni; Lorenzo Iacomo, 44 anni; Antonio Beata, 45 anni; Ezio Gatta Trotto, 38 anni; Adriano Gianone, 48 anni, tutti consiglieri di maggioranza.

A loro vanno anche aggiunti tre esponenti dell'opposizione: Franco Prelle, Piergiorgio Buratto e Raffaele Cristoforo, tutti di 28 anni.

L'inchiesta della magistratura è nata in seguito all'esposto presentato da un gruppo di cittadini di Loranzé Alto, che in precedenza si erano rivolti, senza successo, al Tar.

Secondo il documento infatti gli amministratori avrebbero illecitamente variato lo strumento urbanistico, modificando la destinazione d'uso di alcuni terreni che in precedenza erano vincolati all'uso pubblico.

Il tutto nel momento in cui avveniva il passaggio dal progetto preliminare al piano regolatore vero e proprio, poi approvato dalla Regione ed ora operante a tutti gli effetti.

L'indagine naturalmente è appena agli inizi, come dimostra l'assenza delle comunicazioni giudiziarie: ne si prevede che sarà molto breve, vista la complessità della materia da esaminare.

LA DIESEL DI SUCCESSO

740 DIESEL

6 CILINDRI 2400 cc.-82 CV

Un successo logico e naturale, frutto della tecnologia VOLVO, prima casa europea ad equipaggiare le sue diesel con un motore a cilindri di 2,4 litri. agile, silenzioso, elastico, potente in accelerazione e velocità. Un motore dalle prestazioni assimilabili a quelle della motorizzazione a benzina, che unisce i vantaggi tipici del diesel a quelli offerti dalla Qualità e dall'economia VOLVO.

VOLVO
Qualità e Sicurezza

Alessandria SAGICAR di S. Gagliano · Via Duccio Galimberti, 8 · Tel. 0131/444087 • Acqui SV AUTO s.a.s. · Via Chiabrera, 60 · Tel. 0144/322677 • Asti CONSULCAR s.n.c. di Capuzzo e Maggiora · Via E. Filiberto, 12/14 · Tel. 56377 • Cuneo V.A.R. s.r.l. · C.so A. de Gasperi, 31/33 · Tel. 56400 - 56667 • Alba (Cuneo) F.LLI VEGLIO s.n.c. · Via [illegible], 12 · Tel. 49781 · Piazza Cristo Re, 15

Saluzzo (Cuneo) F.LLI BORGNA s.n.c. · Via Savigliano-Frazione Rorà, 30 · Tel. 43161 • Novara TOTAUTO s.r.l. · Viale Roma, 34 · Tel. 452900 • Bergamo/Seriate (Stezzano) FONTANA GIUSEPPE · Via Novara, 95 · Tel. 0144-845068 • Torino FUNTO AUTO s.p.a. · C.so F. Ferrucci, 105 · Tel. 4405654 · C.so Grosseto, 241 · Tel. 297301 • Torino JUAN CAR s.r.l. · C.so Mortara, 61 · Tel. 50983 / 530334 / 533415 / 535162 · Moncalieri · C.so Savoia, 17 · Tel. 643670

Torino JUAN SERVICE s.r.l. · Via Cervino, 35 · Tel. 595666 • Ivrea (Torino) SVAUTO ALL CARS s.a.s. · Strada Torino, 2/F · Tel. 422564 / 426626 • Biella (Vercelli) GARAGE CENTRALE s.n.c. di Fagetta e Denis · C.so Europa, 6 · Tel. 29350 • Caresanablot (Vercelli) BRICCO & C. s.r.l. · Via Vercelli, 39 · Tel. 0161/56384

Saint-Vincent

CONTROLLATI E DENUNCIATI CINQUE PRESTASOLDI DEL CASINO'

SAINT VINCENT — (g. m.) Il Casinò torna alla ribalta in seguito ad un intervento degli agenti della squadra mobile della questura di Aosta nell'equivoco ambiente dei «prestasoldi». L'operazione rientra nel quadro dell'azione di prevenzione messa in atto dall'autorità giudiziaria. Nei giorni scorsi gli agenti che operano all'interno della casa da gioco avevano notato volti nuovi nell'ambiente dei prestasoldi, persone provenienti da Torino e Milano con il passato non troppo cristallino ed in grado di disporre di somme ingenti da prestare a giocatori con necessità di denaro liquido da spendere al tavolo verde.

Nel corso di un controllo gli agenti si sono imbattuti in cinque persone (le generalità non sono state comunicate) con precedenti penali per reati contro il patrimonio e non in grado di giustificare la provenienza di ingenti somme di denaro. Tutti sono stati denunciati a piede libero all'autorità giudiziaria e sequestrati 190 milioni di lire. Gli inquirenti non escludono ai tratti il denaro proveniente da attività illecite. L'inchiesta prosegue anche oltre ai confini della Valle d'Aosta per risalire ai finanziamenti dei «prestasoldi».

Domani un convegno dopo le proteste dei pendolari

BIELLESE E VALSESIA RESPINGONO I PROGRAMMI DELLE FS

BIELLA — La battaglia dei treni continua. Dimenticati dalle ferrovie e sempre più prossimi all'isolamento, Biellese e Valsesia stanno cercando il modo di far capire al ministro dei Trasporti, Signorile, che un'area con 15 mila imprese non può fare a meno di collegamenti diretti e veloci con Torino e con Milano.

Domani il presidente della Regione, Aldo Viglione, accompagnato dall'assessore ai Trasporti Giuseppe Cerutti, presiederà una riunione promossa dal Comprensorio biellese, per esaminare la situazione. All'iniziativa, in programma alle 10 nell'aula magna del Liceo scientifico, sono stati invitati tutti gli enti interessati. Franco Bielli, presidente del Comprensorio, ha detto: «*E' il momento di far valere le nostre ragioni. Credo, infatti, che abbiamo ancora un margine, seppure esiguo, di poter accolte le nostre richieste. E' necessario, però, far fronte comune e andare dal ministro Signorile con le idee chiare e un documento unitario. Il punto di partenza è il piano comprensoriale di sviluppo: ci basa, come asse portante, sulle ferrovie e non possiamo accettare che la nostra zona non possa entrare nei programmi di sviluppo e ammodernamento*».

E' in quest'ottica che biellesi e valsesiani chiedono la soluzione di problemi contingenti, sorti con il progetto delle ferrovie di istituire, entro il 2 giugno, orari cadenzati e nuovi treni intercity. Le prime proteste arrivarono alcuni mesi fa dai pendolari che per primi, raccogliendo voci qua e là, avevano saputo che sarebbero stati soppressi i collegamenti diretti con Torino e con Milano. Il grido di allarme fu subito raccolto dal Comprensorio, e la protesta salì di tono perché ci si accorse che il progetto stava per essere messo in pratica senza interpellare alcuno degli enti interessati. Regione compresa. Ma i giochi ormai erano stati fatti e quando il compartimento regionale delle ferrovie diede i particolari sugli orari e sui treni previsti per il Biellese e la Valsesia, il piano era già stato predisposto, e tecnicamente erano possibili pochi cambiamenti. Nelle riunioni che sono seguite, il compartimento regionale è stato in grado di accogliere solo delle soluzioni marginali. I problemi di fondo, che richiedono una volontà politica per essere risolti, sono rimasti.

L'assessore provinciale ai Trasporti, Natale Picco, ha commentato: «*Noi dobbiamo batterci perché siano risolti i problemi contingenti in un'ottica più vasta, e cioè di investimenti per la nostra zona. Mi va benissimo che entro il 2000 sia quadruplicato il tratto ferroviario tra Chivasso e Torino, e successivamente arrivi sino a Santhià. Ma per il Biellese dovranno essere ammodernate le linee Biella-Santhià e Biella-Novara, con l'eliminazione dei passaggi a livello, l'installazione di sistemi automatici di controllo, l'aumento delle frequenze e della velocità commerciale dei treni. E' per questo che chiediamo che le ferrovie mantengano i collegamenti diretti attuali, con Torino e Milano, e che al nodo ferroviario di Santhià sia ridata l'importanza di prima: è lo sbocco naturale per il Biellese e dev'essere previsto anche nel piano dei treni intercity*».

Maurizio Alfisi

Presso Gaby

SEI BOMBE A MANO GETTATE NEL LETTO DEL LYS

AOSTA — (g. m.) Un gruppo di sammarzalesi è giunto da Genova per cercare sei bombe a mano tipo «Ananas» che uno sconosciuto, per disfarsene, avrebbe gettato nel torrente Lys, in Comune di Gaby, in Valle di Gressoney, sotto un ponte dove il letto del torrente è profondo 4-5 metri. A sollecitare l'intervento sono stati i carabinieri messi in allarme dall'avvocato Palmas di Aosta, il quale aveva raccolto le confidenze di uno sconosciuto (o meglio di un uomo che ha voluto conservare l'anonimato, protetto dal segreto professionale del legale).

Nella serata lo sconosciuto avrebbe avuto in casa le bombe, e decidendo di disfarsene le avrebbe gettate sotto un ponte dove scorrono, profonde, le acque del torrente che scende dal Monte Rosa. Pentito, l'uomo si è recato dal legale, ma non ricordava da quale ponte aveva gettato gli ordigni.

Sinora le bombe non sono state ritrovate e le ricerche continuano, anche perché il torrente è riserva privata di pesca e gli ordigni possono costituire pericolo per quegli appassionati della lenza che in qualche mese si recheranno lungo il corso del Lys per catturare trote.

Era stata demolita da un pullman

BORGO D'ALE «PORTA ALICE» VERRA' RIFATTA

Borgo D'Ale. I resti di «Porta Alice» dopo l'incidente

BORGO D'ALE — (*a. r.*) Le decisioni concernenti il rifacimento della barocca «Porta Alice» di Borgo D'Ale, demolita ad eccezione del semiarco di destra il 17 gennaio scorso dallo sbandamento sul ghiaccio dell'autopullman di Cigliano dell'agenzia turistica Dinotour Savona, saranno in pratica ribadite nel corso della seduta consiliare di lunedì 25 marzo. L'organo comunale, in quella sede, approverà la relativa delibera di rifacimento sulla scorta del progetto e preventivo spesa così da emettere poi richiesta di risarcimento all'agenzia ciglianese ritenuta responsabile dei danni materiali. Così come si decise sin dal giorno dopo il burrascoso crollo, superate le momentanee perplessità di una sparuta percentuale di borgodalesi, propensi alla demolizione anche del «relitto», «Porta Alice» sarà così rifatta. Conserverà l'architettura originaria sulla scorta di fotografie e cartografie del tempo conservate negli archivi comunali. Elementi inconfutabili per la perfetta ricostruzione saranno così i resti rimasti in piedi: il pilastro di destra ed il semiarco. Altri, quale grande aiuto per la fedele ricostruzione del monumento, simbolo di Borgo D'Ale, saranno forniti ancora dalle macerie recuperate subito dopo il crollo e gelosamente custodite, fin dal 21 gennaio, in un'area del mercato ortofrutticolo. La ricostruzione di «Porta Alice», assicurano il sindaco Francesco Caldera e l'ufficio tecnico comunale, avverrà precisamente e senza mutamenti rispetto all'originalità e il Comune di Borgo D'Ale, per questi interventi, si avvarrà della stretta collaborazione della sovrintendenza alle Belle Arti dei monumenti in Piemonte.

FEDERAZIONE DI PRO LOCO NELL'ALBESE

ALBA — (*g. f.*) Questa sera alle ore 20,30 nel salone dell'Associazione commercianti in piazza San Paolo 3 si riuniscono i rappresentanti delle Pro Loco delle Langhe e del Roero, di Alba Manifestazioni. Discuteranno su un progetto di Federazione delle Pro Loco dell'Albese.

Scopo è programmare insieme manifestazioni culturali, folcloristiche, sportive per incentivare il turismo nella zona per la valorizzazione del territorio.

Intendono, inoltre, promuovere un calendario unico per evitare l'accavallarsi di iniziative nelle stesse date.

Domani nell'enoteca regionale di Barolo, degustazione delle annate Docg

TECNICI, AMMINISTRATORI, GIORNALISTI TUTTI AL CASTELLO A BERE IL RE DEI VINI

BAROLO — (*g. f.*) Incontro domani alle ore 15,30 al castello comunale di Barolo — dove ha sede l'enoteca regionale del vino omonimo — con operatori vitivinicoli e della ristorazione, tecnici, amministratori, giornalisti per la degustazione delle annate più significative del barolo, uno dei pochi vini italiani riconosciuti a Docg (Denominazione d'origine controllata e garantita).

Sarà inaugurata la nuova sala tecnica di degustazione dell'enoteca realizzata con contributo regionale, e sarà presentata ufficialmente la scuola professionale alberghiera (centro di formazione professionale della Regione) che ha sede nel castello stesso. Si tratta di una scuola che organizza una serie di corsi biennali di specializzazione in sala bar e cucina ed è attualmente frequentata da un'ottantina di allievi.

All'incontro parteciperanno il presidente della giunta regionale Aldo Viglione, il presidente della Camera di commercio di Cuneo Giacomo Oddero, lo scrittore-giornalista Luigi Veronelli.

Concluderà il convegno un «buffet» presentato dagli allievi della scuola alberghiera.

L'enoteca regionale del barolo fu aperta nel castello degli ex marchesi Falletti, ora di proprietà comunale, nel 1981. Dal 1982 ha aperto le adesioni ai produttori di tutti gli 11 Comuni compresi nella zona tipica di produzione del barolo.

«*Con la salvezza di degustazione* — dice il sindaco del paese, Walter Mazzocchi — *l'enoteca si arricchirà di una preziosa struttura. Essa consentirà di accogliere meglio i visitatori, oltreché organizzare corsi specifici di degustazione. E' pure stato realizzato un audiovisivo che verrà proiettato ai turisti per far conoscere le Langhe*».

AD ALBA SATTA FLORES IN TEATRO

ALBA — (*g. f.*) Due spettacoli teatrali fuori abbonamento ad Alba a conclusione della stagione teatrale 1984-1985. Domani, alle 21, e domenica alle 16,30 sarà presentata alla Sala Ordet «*Per il resto tutto bene*», con Stefano Satta Flores, Paola Tedesco, Carlo Sabatini, Giampaolo Fabrizio, Virginia Da Brescia. Regia di Ugo Gregoretti. E' la nuova commedia di Satta Flores, scritta in collaborazione con Marina Pizzi.

I biglietti si possono prenotare alla Biblioteca Civica (poltrone 15 mila lire; abbonati 11 mila; poltroncina 12 mila lire, abbonati 8 mila).

Assaliti in casa a Castagnito

PRESO UN AGGRESSORE DEI DUE CONIUGI?

ALBA — (*g. f.*) E' stato identificato ed arrestato dai carabinieri di Alba uno dei presunti autori dell'aggressione ai due anziani coniugi di Castagnito, nell'Albese, derubati pochi giorni fa nella loro abitazione dei soldi della pensione, circa mezzo milione di lire. L'arrestato è Giacomo Lamberti di 28 anni, nativo di Asti e abitante ad Alba in località Mogliasso. Il giovane è accusato di concorso in rapina e in lesioni personali. Secondo le indagini condotte dai carabinieri e magistratura, il Lamberti sarebbe uno dei due individui che, pochi giorni fa, forzando una porta-finestra entrarono nella casa di Antonio Battaglino di 80 anni, nel concentrico di Castagnito in via Castellinaldo. Immobilizzata la moglie, Maria Bruna di 78 anni, colpirono con una spranga di ferro l'anziano pensionato procurandogli delle lesioni al capo giudicate guaribili in 30 giorni all'ospedale San Lazzaro dove fu ricoverato. I ladri fuggirono dopo essersi fatti consegnare il denaro

Nella «requisitoria» ha tirato in ballo anche il presidente Pertini

TEARDO LANCIA ACCUSE AI MAGISTRATI

«Non ricordo» sui milioni che secondo l'accusa finirono nelle sue tasche

Alberto Teardo

SAVONA — «Signor Presidente, sono quasi due anni che aspetto di poter parlare, di sfogarmi». E' stato l'esordio, tre giorni or sono, di Alberto Teardo, alla sbarra del tribunale di Savona con ventinove presunti complici in taglieggiamenti ed estorsioni durati anni.

Lo sfogo si è via via trasformato in accuse ai giudici che lo hanno inquisito, ai carabinieri e a personaggi non identificati che, ha sostenuto, «hanno ordito un complotto ai miei danni e contro il psi».

In questa «requisitoria» ha tirato in ballo anche il capo dello Stato. E' a proposito di un finanziamento di 26 milioni di lire finito, nel 1976, nelle tasche di Pino Marciano, immigrato calabrese con trascorsi giudiziari. Il denaro venne versato da Leo Capello, «cassiere» della presunta associazione a delinquere di stampo mafioso di cui Teardo, secondo l'accusa, era il capo.

«Se i 26 milioni sono serviti a procacciare voti — ha detto ieri l'imputato — non ne ho usufruito io ma il Presidente Pertini, capolista per la Camera, all'epoca, dei psi in Liguria».

Smessi gli scomodi panni (o almeno ha tentato di farlo) di imputato, Teardo ha trasformato le lagnanze contro i magistrati inquirenti in accuse specifiche.

«I giudici Granero e Stipo — ha detto Teardo — mi fecero capire che sarebbero stati disposti a chiudere un occhio sull'accusa, per me ripugnante, di essere il mandante dell'attentato dinamitardo che distrusse la gru dell'impresa Damonte (una delle tante ditte taglieggiate) in cambio di notizie sugli affari romani».

Nel mirino degli inquirenti, secondo l'imputato, c'erano le operazioni finanziarie portate a termine da Ferdinando Mach di Palmstein (uomo di affari inquisito dal giudice Carlo Palermo, di Trento, nell'inchiesta per il traffico di armi) per conto del psi.

L'ex presidente la giunta regionale, poco prima del suo arresto si era incontrato con il finanziere «per discutere — ha affermato — il mio ruolo dopo l'elezione a deputato».

Un verbale dei carabinieri che accusa l'uomo politico di aver fatto pressioni che avrebbero varcato il limite del lecito per favorire l'elezione di Paolo Caviglia, anche lui finito in carcere, a presidente della Camera di Commercio di Savona, è stato definito «un falso» da Teardo.

Ritagliando dalle carte processuali e dall'interrogatorio stanno uscendo cassette sospette sui ruoli della P2 in questa vicenda giudiziaria che ha messo sotto accusa un'intera classe politica.

Nel carcere di Vercelli, ove è presidente della giunta regionale ligure sono stati sequestrati documenti, secondo l'accusa, compromettenti. Tra questi, la prova di stretti rapporti con un altro detenuto «eccellente»: il colonnello dei Sismi Massimo Pugliese, piduista in libertà provvisoria. «S'interessava — ha detto Teardo — alla mia linea di difesa».

Ma la pioggia di milioni (oltre un miliardo in totale, secondo i capi d'imputazione) finita nelle tasche dell'imputato? Nei particolari (verranno di decine di milioni sui conti correnti di Teardo, cadenzati con il pagamento delle presunte tangenti) l'uomo politico si affida a molti «non ricordo», ma è ricco della loro licella.

«Ero considerato un vincente da tutti — ha spiegato ai giudici del tribunale —, e questo li induceva ad offrire soldi per il partito».

Poi l'interrogatorio si è spostato sulle molte lacune di comodo che figurano in questa vicenda. Restano ancora molte cose da chiarire e contestazioni da muovere all'imputato. Si prosegue anche oggi con Teardo primo attore.

Bruno Balbo

api TORINO

associazione piccole e medie industrie di Torino e provincia

Corso Galileo Ferraris 76 - CAP 10128 TORINO
Tel. 535.941 (n. 10 linee r.a.) - Telex APITO n. 221109

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

Ai sensi e per gli effetti previsti dalle norme statutarie vigenti, comunichiamo che l'Assemblea annuale dei Soci dell'A.P.I. di Torino avrà luogo in prima convocazione alle ore 13,30 di giovedì 28 marzo 1985 presso la sede sociale, e in seconda convocazione alle

ORE 16,00 DI GIOVEDI' 28 MARZO 1985

presso i locali del

CIRCOLO DELLA STAMPA - CORSO STATI UNITI 27 - TORINO

ORDINE DEL GIORNO

1) Nomina del Presidente dell'Assemblea.
2) Relazione del Presidente dell'A.P.I. Torino: discussione ed approvazione.
3) Relazione del Presidente della Federapi Piemonte: discussione ed approvazione.
4) Intervento del Presidente della CONFAPI.
5) Presentazione del Bilancio consuntivo del 1984: relazione dei Revisori dei Conti e relativa discussione ed approvazione.
6) Determinazione della quota sociale minima e presentazione del bilancio preventivo 1985: relativa discussione ed approvazione.
7) Varie eventuali.

d'ordine del Consiglio Direttivo
IL PRESIDENTE
(Aurelio Cardella)

Comincia nel pomeriggio ad Alba la visita-lampo del Presidente della Camera

IN 24 ORE NILDE JOTTI VISITERA' LA «GRANDA»

CUNEO — Comincia nel pomeriggio con la tappa ad Alba la visita ufficiale del Presidente della Camera Nilde Jotti nella «Granda». La permanenza dell'illustre ospite sarà di 24 ore; previsto un fitto calendario di appuntamenti. L'on. Jotti sarà nella «capitale» della Langa alle 15 e subito inizierà una rapida visita degli stabilimenti dell'industria dolciaria Ferrero accompagnata da Michele Ferrero, dalle autorità langarole e dai parlamentari.

Alle 17 il Presidente della Camera sarà a Cuneo. L'incontro con il sindaco Guido Bonino, capigruppo, consiglieri, presidente della Provincia Giovanni Falco, capi partigiani, avverrà al Monumento della Resistenza, in viale Angeli. Qui l'on. Jotti deporrà una corona d'alloro, omaggio dell'assemblea di Montecitorio. Mezz'ora dopo, alle 17,30 solenne ricevimento dell'ospite nel salone del Consiglio Provinciale con il saluto del presidente Falco e l'intervento del prof. Lorenzo Bursio presidente dell'Istituto Storico della Resistenza che illustrerà la vita e l'attività dell'Istituto.

Il cerimoniale prevede un breve discorso dell'on. Jotti che subito dopo visiterà i locali dell'Istituto Storico della Resistenza, situati nello stesso palazzo, dove sono conservati i cimeli e i documenti della guerra partigiana.

Sabato il Presidente della Camera sarà in valle Varaita per l'inaugurazione a Brossasco del Monumento alla Pace e ai Caduti di tutte le guerre. L'ospite arriva in Municipio alle 9,30 dove riceverà l'omaggio delle autorità della vallata e del comprensorio saluzzese.

Alle 9,45 riceverà i rappresentanti del Movimento Autonomista Occitano che gli presenteranno la petizione che ha raccolto più di 5 mila firme a sostegno del disegno di legge «Provvedimenti per la tutela e la promozione della lingua e cultura della minoranza etnico-linguistica in Italia», attualmente all'esame della Camera.

Alle 10 avverrà la cerimonia dello scoprimento del Monumento dopo la benedizione da parte del parroco di Brossasco. Seguirà il saluto del sindaco Bruno Volpi, del presidente della Comunità Montana Domenico Amorisco e di Silvio Dovetta presidente del comitato promotore. Il discorso ufficiale della manifestazione sarà tenuto dall'on. Nilde Jotti che alle 13 visiterà poi a Sampeyre la sede della Comunità Montana Valle Varaita. Dopo il pranzo in un ristorante di Sampeyre l'illustre ospite si accomiaterà dalle autorità e dalla popolazione del Cuneese per fare ritorno in serata nella capitale.

"Per tutta la famiglia?" "Certo, Ras!"

RAS
RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTÀ

Dappertutto. Con i migliori agenti.

TORINO

Andamento pesante

TORINO — Con la seduta odierna si conclude il ciclo operativo di marzo. La seduta che era dedicata ai riporti, che sono stati stipulati a tassi invariati rispetto al mese scorso, è stata caratterizzata da un andamento pesante, che ha ridimensionato notevolmente i progressi conseguiti dal mercato in questi ultimi tempi.

L'afflusso delle vendite, insistente e continuo sin dalle fasi iniziali, è continuato per tutto l'arco della riunione. Perdono terreno tutti i comparti. Pochissime le eccezioni, fra queste le Latina ordinarie e privilegiate. Buono anche l'andamento delle IFIL, ben tenute anche le Autostrada To-Mi e le Saiab priv., ma queste sono le uniche note positive della giornata, in quanto tutti gli altri valori accusano flessioni che mediamente si possono valutare intorno all'1,5 per cento circa.

Il settore degli assicurativi è quello che appare più colpito dall'offerta. le Generali retrocedono dell'1,19 per cento, le Toro perdono il 2 per cento il titolo ord. e l'1 per cento il titolo priv., le Sai il 3,25 per cento. Anche le Fiat, che in questi giorni erano state oggetto di notevoli acquisti, vedono ridimensionati i loro progressi.

Contratti si sono verificati anche nei titoli locali. Migliorano lievemente le Gilardini. Reddito fisso in ripresa con scambi notevoli. Richiesti in particolare i Buoni del Tesoro e i Cct.

Fixing Fiat: ord. 2660, priv. 2615.

Ribasso

PREZZO BORSE COLLEGATE

Fiat ord.	2.660	Snia	2.695	Generali	40.360
Fiat priv.	2.665	Snia risp.	2.630	Montedison	n.p.
Warranti ord.	1.880	Sip	2.010	Stet	2.430
Warrant priv.	1.500	Sip risp.	2.210	Stet risp.	2.515

MILANO

Flessioni diffuse

MILANO — Il ciclo operativo di marzo si è concluso oggi in Borsa con un ribasso piuttosto marcato dei titoli azionari in quasi tutti i settori. Le operazioni di riporto si sono concluse senza difficoltà, con limitate variazioni dei tassi di denaro; ma in sintesi l'offerta ha prevalso per tutta la mattinata, provocando diffuse flessioni, salvo poche eccezioni, tra cui la Olivetti (molto resistente) e la Iti (in denaro).

Migliori anche Italcementi; ben tenuti i titoli bancari e finanziari. Il resto della quota ha registrato modesti ripiegamenti e gli assicurativi, bancari, Centrale e Viscosa si sono mantenuti su buone posizioni.

L'indice generale di Borsa si è attestato a meno 1,6%. Questo rispecchia il generale atteggiamento della Borsa in una giornata poco soddisfacente. Il depositino non ha segnato variazioni di grande rilievo, salvo qualche modesto recupero.

Anche il reddito fisso non ha brillato per attività: intonazione leggermente calma e irregolare per Cct e Bot. Quasi stabili le obbligazioni convertibili.

oggi e domani

• **AGGIORNAMENTO DOCENTI.** Il *Centro di psicologia e ricerca* (via Venasca 20, telefono 011/44.74.887) organizza — per domani, (ore 15-20) e domenica (8-13) — un seminario per insegnanti sulla conduzione della classe, coordinato dal professor Paolo Mazzolini.

• **CNA-ARTIGIANATO.** Ha indetto per lunedì, alle ore 18, presso l'Hotel Royal, Torino, il convegno: «*Progetto di qualificazione per l'artigianato di servizio*».

• **ANIC.** Accordo tra Enichimica-Eni e Politecnico di Milano. I neolaureati potranno affiancare il personale specializzato dell'Anic nella conduzione di ricerche.

• **FIOM-CGIL.** La Fiom-Cgil, la Fiti, la Filtea, la Funzione pubblica Cgil e l'Epitour, organizzano un concerto di Paolo Conte per il giorno 19 marzo '85 (ore 21, Teatro Colosseo).

• **POLITICA DEI REDDITI.** Il *Centro documentazione e Ricerche Lombardia* ha organizzato per oggi un incontro su: «*Politica economica e politica dei redditi oggi*» (questa sera, ore 21, via Olmetto, 3, Milano).

Prima della guerra erano oltre due milioni e mezzo

BOVINI DI RAZZA BIANCA, UN PATRIMONIO CHE STA PER SCOMPARIRE

ROMA — Fra i patrimoni nazionali andati progressivamente distrutti non si parla spesso di quello costituito dalle razze bovine bianche da carne. Perché si sia lasciato finora della sua riduzione graduale è dovuto alla mitologia che ha accompagnato, anche nelle campagne, l'industrializzazione e la meccanizzazione.

Eppure la grande ricchezza delle razze bianche, dovuta alla bontà delle carni, alle alte rese di macellazione e alla velocità della loro crescita, è un fatto di più noto. Fra i pregi maggiori di questa razza — tradizionale in piemontese, marchigiana, chianina e romagnola — c'era la sua numerosa popolazione: si calcola infatti che negli ultimi anni precedenti la guerra essa ammontasse a più di due milioni e mezzo di capi.

Ad essa erano attribuite attitudini diverse e tutte positive, quali il lavoro, la produzione di carne e quella del latte. Ma sembrò addirittura che queste molteplicità di pregi finisse per essere negativamente, e questo soprattutto perché la valutazione era basata sul criterio della resa sul lavoro nel momento stesso in cui anche nella campagna cominciavano a diffondersi i motori.

Si partiva cioè dalla considerazione che, mentre la mucca mangiava tutti i giorni, la macchina agricola consumava soltanto quando era in attività. Un criterio che si è rivelato poco realistico perché si sono dimenticate le altre utilità, a cominciare dalla produzione di carne. Si è così dissipato un patrimonio genetico di enorme valore, prodotto dalla selezione del tempo e maturato nel corso dei secoli.

Probabilmente un altro errore è stato compiuto nell'identificare la presenza del bestiame da lavoro con il concetto medesimo di mezzadria e la tendenza a superare i limiti di essa si è così diffusa fino a coinvolgere gli «utili» bovini. E ciò, mentre in altri Paesi gli allevatori valorizzavano le qualità delle razze italiane.

Quanti siano oggi nel mondo, dagli Stati Uniti all'Australia, dal Canada all'Africa, i capi ottenuti dall'incrocio dei bovini locali con le razze italiane, non è possibile dire, ma è un fatto che, per esempio il commercio del seme di tori chianini e marchigiani in America rappresenta un'industria fiorente, mentre gli allevamenti nazionali versano in una profonda crisi.

A chi vanno fatte risalire le responsabilità di questa situazione anche economicamente negativa? Senza dubbio una parte ai poteri pubblici centrali e periferici, anche se il problema del depauperamento del patrimonio bovino fu segnalato fin dal remoto 1948 dall'Accademia nazionale dei Georgofili, con una analisi particolareggiata che abbracciava in ogni suo aspetto la situazione italiana.

La realtà attuale, fornita dalle statistiche, è che la consistenza della tre razze citate è dimezzata. Sul territorio restano 120 mila capi chianini (che nel 1960 erano ancora 400.000), 350 mila esemplari della razza marchigiana (nel '60 erano 700 mila) e soltanto 50.000 capi della razza romagnola che erano 250.000 nel '60.

Tre sono le ragioni della crisi: la causa principale è imputata all'insufficienza delle dimensioni aziendali e per conseguenza degli allevamenti, della produttività del lavoro e del collegamento con il mercato.

TORINO — Sulla situazione relativa al Piemonte risponde Emilio Lombardi, presidente della Commissione agricoltura della Regione.

— Qual è il rapporto fra le razze bovine nella Regione?

«*Con la razza piemontese, che è una delle razze da carne più prestigiose, l'allevamento piemontese ha un rapporto, per così dire, storico, che nel passato esaltava soprattutto la sua triplice utilità: la carne, il latte e il lavoro. Purtroppo la specializzazione, che si è realizzata anche in agricoltura, ha pungolato gli allevatori soprattutto nella selezione della "resa" di carne ed è per questo che nonostante il progresso raggiunto nella selezione, la "piemontese" denuncia una temporanea situazione di crisi*».

— Da che cosa è causata questa crisi?

«*Due sono le ragioni principali: la prima dovuta alla politica della Cee che ha privilegiato fra gli indirizzi produttivi quello del latte piuttosto che quello della carne; la seconda dovuta al fatto che gli allevamenti della razza piemontese richiedono una cura e un'attenzione molto superiori alle altre razze che, seppure inferiori per qualità, finiscono per essere privilegiate per la loro robustezza*».

— Quali sono i rimedi per migliorare questa realtà?

«*Credo che la misura più importante sia quella di favorire, in ogni intervento pubblico, l'Associazione di tutela della razza, l'A.Na.Bo.Ra.Pi. che ha sede a Torino, e questo non nella semplice difesa di una razza poco competitiva, ma per la preservazione di un grande patrimonio economico. In secondo luogo questa realtà può essere modificata attraverso le iniziative che i produttori stessi dovrebbero promuovere sul mercato, in stretta collaborazione con il Cisalpi (consorzio allevatori) che proprio in questi ultimi tempi ha potenziato le sue strutture e ha come obiettivo la migliore qualificazione della carne piemontese a garanzia del consumatore*».

— Le prospettive di questo miglioramento sono immediate o a lungo termine?

«*Come tutti i processi di restaurazione patrimoniale, che avvengono in ogni campo della produzione, anche in agricoltura i tempi non sono mai brevi né facili. Il processo per la riqualificazione della razza dovrà vedere impegnati in uno sforzo concorde sia i produttori che i consumatori perché soltanto a questa condizione sarà possibile conseguire un risultato che appare fin d'ora vantaggioso per l'intera economia agricola regionale*».

— Qual è la consistenza di questa razza numericamente parlando?

«*Il totale dà 640.256 capi così suddivisi: a Cuneo 406.700, ad Alessandria 22.061, ad Asti 66.037, a Novara 590, a Torino 129.000, a Vercelli 7.370 e i rimanenti sono concentrati a Varese, Pavia, Savona, Milano, Mantova, Imperia e Cremona*».

— Quali sono le critiche che gli allevatori muovono alla Regione per la politica di mancata tutela condotta in Piemonte?

«*Io credo che la maggiore responsabilità della coalizione che governa la Regione risieda nel non aver provveduto, con opportune misure e con necessari contributi, alla tutela di un patrimonio quale è quello della razza di cui parliamo, sbagliando, sostanzialmente, nelle previsioni e nei calcoli economici sul rapporto prezzo-latte-carne. Questa politica che ha privilegiato la produzione del latte, perché attualmente più remunerativa, si è rivelata nei fatti miope*».

g. s.

COME SALVARE LA RAZZA PIEMONTESE?

Intervista con Emilio Lombardi

LE AZIONI A TORINO

Titoli	15/3	13/3
ALIMENTARI		
Alivar	7885	7885
Eridania	9750	10000
Fiorio	259	251
Milanagr. Vittoria	6410	6650
ASSICURATIVI		
C. Ass. Milano ord.	21000	21200
C. Ass. Milano risp.	12300	12100
Comp. Latina ord.	1145	900
Comp. Latina priv.	800	700
Generali	40340	40750
RAS	65500	67300
SAI ord.	13000	13300
SAI priv.	13000	13100
Toro Ass. ord.	14600	14900
Toro Ass. priv.	11100	11200
BANCARI		
B. Comm. Italiano	17600	18500
Banco di Roma	15800	15600
Credito Italiano	2100	2200
Interbanca priv.	22250	23200
Mediobanca	84000	85400
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	6250	6250
Burgo priv.	6025	6025
Burgo risp.	—	—
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi-Ginori ord.	126	127
Pozzi-Ginori risp.	125	126
Unicem ord.	17135	16900
Unicem risp.	15000	13950
CHIMICI		
Italgas	1600	1610
Mira Lanza	30000	30300
Montedison	1491	1486
Permaiatti	1080	1360
Pierrel ord.	1590	1590
Pierrel risp.	1045	1080
Saffa ord.	7460	7460
Saffa risp.	7460	7400
SAIAG	1155	1149
Snia B.P.D. ord.	2895	2950
Snia B.P.D. risp.	2930	3000
COMMERCIO		
Rinascente ord.	665	680
Rinascente priv.	583	585
Silos Genova	1320	1375
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1050	1050
Autostrada To- MI	3930	3930
Italcable	10500	10500
NAI	27	27
SIP ord.	2010	2049
SIP risp.	2210	2267
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	193	194
Bi-Invest	3490	3650
Bi-Invest risp.	3553	3600
Borgosesia ord.	11000	11000
Borgosesia risp.	3800	3800
La Centrale ord.	3350	3350
La Centrale risp.	3200	3250
Cir ord.	5100	5220
Cir risp.	5100	5220
Fidis	6400	6400
Finsider	53	53
Fiscambi	3900	3900

Titoli	15/3	13/3
Gim ord.	3865	3900
Gim risp.	2700	2800
Ifi priv.	8095	7755
Ifil ord.	6500	6625
Ifil risp.	5100	5100
Mittel	1560	1550
Pirelli & C.	4380	4380
Pirelli SpA ord.	2185	2250
Pirelli SpA risp.	2230	2300
Serfi	2925	3000
Schiapparelli	358	359
SME	1170	1205
SMI ord.	2700	2875
SMI risp.	2150	2250
STET ord.	2430	2530
STET risp.	2515	2578
IMMOBILIARI		
Attività immobiliari	3260	3280
Cond. Acqua	115	119
I.P.I.	1905	1860
ISVIM	15500	15500
Risanam. Napoli ord.	6500	6300
Risanam. Napoli risp.	6700	6700
SIPA	2340	2340
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Castagneti	2765	2765
Fiat ord.	2980	2995
Fiat Warrant ord.	1686	1790
Fiat priv.	2603	2530
Fiat Warrant priv.	1500	1355
Gilardini	18000	18000
Magneti Marelli ord.	1958	1875
Magneti Marelli risp.	1950	1860
Olivetti ord.	6510	6610
Olivetti priv.	5825	5825
Olivetti risp.	5900	5900
Olivetti r. n.c.	5900	5900
Saiab	5875	5750
Saiab priv.	5700	5650
Westinghouse	27750	28000
METALLURGICI		
Dalmine	520	530
Italsi Qualità	10550	10550
TESSILI		
Cantoni	4250	4250
Fisac ord.	4000	4000
Fisac risp.	3900	3900
DIVERSI		
Acque Potabili	2500	2500
Ciga Hotels	7700	7850
Pacchetti	76	78
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12% 81/88	340	340
Burgo 13% 81/88	126	126
Castagneti 13,5% 82/91	175	175
Centrale 13% 81/88	165	165
CIR 13% 81/88	245	245
Fiorio 15% 82/89	—	—
Gilardini 13,5% 81/91	368	368
IFIL 13% 81/87	200	200
Italgas 14% 82/88	265	265
Mediobanca 14% 82/88	940	940
M. Fidis 13% 87/91	207	207
M. Snia 13% 88	287	287
Olivetti 13% 81/91	164	164
Pirelli 13% 81/91	170	170
SAIAG 14% 81/88	105	100
Unicem 14% 81/87	156	156
Unicem 15% 82/88	155	155

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	15/3	13/3
VALORI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 82/89	110 10	110 30
C. Cr. Tes. ECU 14% 82/89	114 30	114
C.C.T. ECU 11½% 83/90	100 80	100 60
C. Cr. Tes. 1-4-85	99 90	99 90
C. Cr. Tes. 1-5-85	100 10	100 20
C. Cr. Tes. 1-6-85	100 55	100 55
C. Cr. Tes. 10% 75/85	95	95
C. Cr. Tes. 1-1-86	101 90	101 80
C. Cr. Tes. 1-3-86	102 40	102 80
C. Cr. Tes. 1-4-86	102	102
C. Cr. Tes. 1-5-86	102 70	103
C. Cr. Tes. 16% 1-6-86	106	106
C. Cr. Tes. 1-6-86 II	103 10	103 15
C. Cr. Tes. 1-7-86	102 10	102 60
C. Cr. Tes. 1-7-86 II	101 70	101 50
C. Cr. Tes. 1-8-86	102 85	102 85
C.C.T. 1-8-86 II	101 35	102 40
C. Cr. Tes. 1-9-86	103 35	102 40
C.C.T. 1-9-86 II	101 26	101 35
C. Cr. Tes. 1-10-86	102 50	102 50
C.C.T. 1-10-86 II	101 30	101 40
C. Cr. Tes. 1-11-86	103	102
C. Cr. Tes. 1-12-86	102 80	102 80
C. Cr. Tes. 1-1-87	102 40	102 80
C. Cr. Tes. 1-3-87	103 10	103 10
C. Cr. Tes. 1-3-87	103 40	103 75
C. Cr. Tes. 1-4-87	102 75	102 95
C. Cr. Tes. 1-5-87	102 85	103
C. Cr. Tes. 1-6-87	103	103 30
C.C.T. 1-11-87	101 70	101 70
C.C.T. 1-12-87	101 70	102
C.C.T. 1-1-88	101 60	101 60
C.C.T. 1-2-88	101 50	101 60
C.C.T. 1-3-88	101 50	101 50
C.C.T. 1-4-88	101 40	101 60
C.C.T. 1-5-88	101 50	101 30
C.C.T. 1-6-88	101 90	101 70
C. Cr. Tes. 1-7-88	103	103 10
C.C.T. 1-8-88	103 10	103 20
C.C.T. 1-9-88	103 30	103 20
C.C.T. 1-10-88	103 15	103 15
C.C.T. 1-11-88	104 20	104 20
C.C.T. 1-12-88	104 30	104 20
B.T.N. 12% 1-10-87	99 25	99 25
B.T.P. 17% 1-5-85	100 15	100 15
B.T.P. 17% 1-7-85	100 75	100 70
B.T.P. 17% 1-10-85	101 45	101 50
B.T.P. 16% 1-1-86	101 85	101 85
B.T.P. 14% 1-4-86	100 60	100 70
B.T.P. 13,50% 1-7-86	100 95	100 95
OBBLIGAZIONI		
Enel 81/88 indicizzate	102	102
Enel 82/89 indicizzate	103	103
Enel 82/89 II indicizzate	108 90	108 90
Enel 82/89 III indicizzate	107	107
Enel 82/89 IV indicizzate	107 30	108

Titoli	15/3	13/3
Enel 83/90 I indicizzate	107 60	107 60
Enel 83/90 II indicizzate	105 70	105 70
Enel 83/90 III indicizzate	105 30	105 50
Enel 84/92 I indicizzate	104 80	104 60
Enel 84/93 II indicizzate	105	105
Enel 84/93 III indicizzate	103 35	103 50
Autostrade 6% 88/93 I	89 60	89 60
Autostrade 6% 87/87	90	90
Autostrade 7% 72/89	93 50	93 50
C.C. OO. PP. 5%	60 50	60 50
C.C. OO. PP. 5,5%	76 80	76 80
C.C. OO. PP. 6%	72 40	72 40
C.C. OO. PP. 7%	70 10	70 30
C.C. Ind. St. 6% 88 I	95 40	95 40
C.C. Ind. St. 6% 87 II	92 60	92 60
C.C. Ind. St. 6% 88 III	89	89
C.C. Ind. St. 7% 70 I	88 30	88 30
C.C. Ind. St. 7% 71 II	88 20	88 20
C.C. Aut. 7% 70 I	73 60	73 60
C.C. Aut. 7% 72 II	71 20	71 20
FF.SS. 6% 60 I	93 50	93 50
FF.SS. 6% 87	92 75	92 75
FF.SS. 7% 72 I	90 50	90 50
Amm. FF.SS. 7% 70	86 10	86 10
Amm. FF.SS. 10% 75 I	98	98
Amm. FF.SS. 12% 79 I	99 60	99 60
Amm. FF.SS. 83/90 I indicizz.	104 70	104 70
Amm. FF.SS. 83/90 II indicizz.	104 70	104 70
Amm. FF.SS. 84/92	103 95	103 95
ICIPU ventl. 6%	89 55	89 55
ICIPU 7% 71 I	80 60	80 60
IMI 81/88 indicizzate	112	112
IMI 81/88 indicizzate	108	108
IMI 81/88 II indicizzate	109 50	102 90
IMI 81/88 III indicizzate	109 50	101
IMI 81/88 IV indicizzate	103	102
IMI 81/88 V indicizzate	103	102
IMI 81/88 VI indicizzate	101 60	101 60
IMI 82/90 VII opt. indicizz.	108	108
Montedison 13,5% 78	228 50	228 50
Olivetti 82/87 indicizzate	101 80	101 90
Pirelli 82/88 indicizzate	103	103
Fiat 81/88 indicizzate	102 30	102 60
Ist. S. Paolo To 5%	85	85
Ist. S. Paolo To 8%	88	88 20
Ist. S. Paolo e. conv. 6%	78 10	77 70
Ist. S. Paolo To 7%	79 50	79 50
S. Paolo OO. PP. 8% ex 5%	64	63 40
S. Paolo OO. PP. 6%	66 90	66 60
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	108 25	108 25
S. Paolo OO. PP. 81 19° indic.	101	101
S. Paolo OO. PP. 81 21° indic.	103 30	103 30
S. Paolo OO. PP. 81 22° indic.	101 75	101 75
S. Paolo OO. PP. 81 23° indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 24° indic.	103	103
Fond. Piemonte V.A. 6%	69 50	69 50
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	71	71
Fond. Piem. V.A. OO.PP. 7% 74	60	60

LE AZIONI A MILANO

Titoli	15/3	14/3
ALIMENTARI		
Alivar	7900	7900
Bonifiche Ferr.	27495	27600
Eridania	9750	9997
Ind. Buitoni ord.	5675	5020
Buitoni risp.	3895	4000
Milanagr. Vittoria	6397	6430
Perugina ord.	3480	3500
Perugina risp.	3140	3170
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	32380	33550
Ausonia Ass.	880	880
C. Ass. MI ord.	20980	21060
C. Ass. MI risp.	12260	12310
C. Latina ord.	1160	1160
C. Latina priv.	815	806
FIRS ord.	1200	1200
FIRS risp.	880	890
Generali	40425	41250
Italia Assicurazioni	13100	13300
L'Abeille	40100	41000
La Fondiaria	62610	62790
La Previdente	15820	15750
Lloyd Adriatico	7080	7300
RAS	65500	66850
SAI ord.	13010	13120
SAI priv.	13010	13110
Toro Ass. ord.	14580	14750
Toro Ass. priv.	10890	11190
BANCARI		
B. Catt. Veneto	5090	5110
B. Comm. Ital.	17700	17770
B. Naz. Agric.	5300	5401
B. Naz. Agric. pr.	3480	3515
Banco Roma	14600	15290
Banco Lariano	3820	3890
Cred. Italiano	2150	2141
Cred. Varesino	4151	4150
Interbanca priv.	22600	22790
Mediobanca	83330	84000
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	6180	6300
Burgo priv.	5791	5930
Burgo risp.	n.r.	n.r.
De Medici	2815	2800
Ed. Espresso	6890	6700
Mondadori ord.	5390	5390
Mondadori priv.	2810	2790
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	1550	1585
Pozzi-Ginori ord.	124 25	125 50
Pozzi-Ginori risp.	129 50	125 25
Pozzi-Ginori risp. p.r.	n.r.	n.r.
Eternit ord.	susp.	susp.
Eternit pref.	susp.	susp.
Italcementi ord.	85000	84100
Italcementi risp.	77850	77990
Unicem ord.	17780	17870
Unicem risp.	15000	14090
CHIMICI - GOMMA		
Boero	5030	5000
Caffaro ord.	921	928
Caffaro risp.	950	960
Farmit. Erba	11770	11855
Italgas	1674	1691
Fidenza Vet.	4930	4955
Mira Lanza	29800	29800
Montedison	1482	1487
Perlier	6800	6800
Pierrel ord.	1635	1611
Pierrel risp.	1097	1100
Rol	2540	2401
Ricordati	7740	7395
Saffa ord.	7380	7425
Saffa risp.	7420	7480
Siossigeno	20480	20470
Snia B.P.D. ord.	2850	2942
Snia B.P.D. risp.	2980	3008
COMMERCIO		
La Rinascente ord.	657	662
La Rinascente priv.	585	588
Sifac	1321	1340
Standa ord.	12460	12590
Standa risp.	10150	12900
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia priv.	1041	1031
Ausiliare	3520	3690
Autostrada To-MI	4095	3950
Italcable	10700	10680
Italcable risp.	10646	10850
NAI	27	27 50
Nord Milano	7010	7010
SIP ord.	2014	2025
SIP risp.	2199	2190
Tripcovich	6190	6899
Selm	3258	3319
Tecnomasio	709	775
FINANZIARI		
Acque Marcie	2150	2226
Agricola Fin. ord.	15650	15370
Agricola Fin. risp.	18500	18500
Bastogi IRBS	204	193
Bonif. Siele	31290	31255
Borgosesia ord.	11500	11000
Borgosesia risp.	3480	3950
Brioschi	695	750
Buton	2300	2299
La Centrale ord.	3310	3390
La Centrale risp.	3186	3246
Cir ord.	5060	5235
Cir risp.	5085	5201
Cir risp. n.c.	4100	4190
Eurogest	1423	1430
Eurogest risp.	1480	1480
Eurogest risp. n.c.	1303	1316
Euromobiliare	6405	6500
Fidis	6500	6501
Fin. Breda	4260	4250
Fin. Breda p.r.	4010	4060
Finrex	1185	1200
Finsider	52 75	52 25
Fiscambi	3900	3900
Gemina ord.	771	795
Gemina risp.	778	800
Gim ord.	3950	3815
Gim risp.	2689	2720
Ifi priv.	8681	7880
Ifil ord.	6458	6500
Ifil. risp.	5080	5080
Invest	—	—
Italmobiliare	72500	73000
Mittel	1639	1635
Partec. Finanz.	6350	6205
Pirelli & C.	4320	4365
Pirelli SpA ord.	2200	2242
Pirelli SpA risp.	2240	2315
Reina ord.	15000	15000
Reina risp.	14960	14900
Riva Finanz.	6700	6715
Serfi	—	2850
Schiapparelli	352	356
SME	1158	1160
SME p.r.	1132	1130
SMI ord.	2845	2865
SMI risp.	2205	2199
SOPAF	1997	1999
Stet ord.	2495	2470
Stet risp.	2537	2545
Terme Acqui	1045	1090
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	7700	7880
Attività Immobiliari	3179	3219
B.I. Invest ord.	3820	3579
B.I. Invest risp.	3820	3585
Cogefar	2303	2225
Cond. Acque Roma	117	116
De Angeli Frua	1430	1430
Iniziativa Edilizia	38300	38700
Im. Imm. I. «A»	2355	2470
Im. Imm. I. r.	2490	2500
Ieriin	14200	15280
La Milano Centr. o.	8010	7950
La Milano Centr. r.	7879	7950
Risanamento ord.	6200	6220
Risanamento risp.	6700	6700
Sifa	3260	3375
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aturia	4949	4468
Danieli & C.	7950	8000
Fiat ord.	2980	3040
Fiat priv.	2502	2540
Gilardini	17910	17995
Franco Tosi	19800	20100
Magneti M. ord.	1960	1950
Magneti M. risp.	1950	1949
Olivetti ord.	6785	6800
Olivetti priv.	5940	5801
Olivetti risp.	6840	5780
Olivetti r. 1-7-82 n.c.	5840	5850
Salpem	5072	5072
Saiab ord.	5815	5870
Saiab priv.	4830	5730
Westinghouse	27500	28290
Worthington	2351	2350
MINERARI - METALLURGICI		
Cantier. Metalli. Ital.	4910	4800
Dalmine	533 25	518 50
Falck ord.	5500	5550
Falck risp.	4440	4450
Ilsa-Viola	1124	1124
La Magona	8200	8300
Pertusola	520	491
Trafilerie	4350	4360
TESSILI		
Cantoni	4140	4200
Cucirini	2028	2000
Cascami 1872	6830	6830
Eliolona	1505	1490
FISAC ord.	4090	4100
FISAC risp.	3801	3870
Linif. e Can. o.	1860	1860
Linif. e Can. r.	1395	1410
Marzotto ord.	3140	3145
Marzotto risp.	3290	3075
Olcese Veneziano	105	103 75
Rotondi	14385	14500
Zucchi	4550	4540
DIVERSI		
Acq. De Ferrari ord.	2585	2401
Acq. De Ferrari risp.	2645	2446
Acque Potabili	2470	2500
CIGA Hotels	7720	7785
Jolly Hotel	7290	7295
Pacchetti	75	78 60
Trenno	18800	18690

Temperatura a Torino ore 12 + 10 TEMPO PREVISTO graduale intensificazione della nuvolosità con possibili precipitazioni. VENTI: deboli in pianura, forti in montagna. VISIBILITA': buona. TEMPERATURA: in diminuzione.

Regioni ore 12

Aosta	+ 8
Alessandria	+10
Asti	+ 9
Cuneo	+12
Novara	+ 8
Vercelli	+ 8
Genova	+11
Imperia	+13
Savona	+12

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 12

Venezia	+ 5
Milano	+ 7
Bologna	+ 6
Ancona	+ 7
Roma	+ 8
Napoli	+ 8
Bari	+ 9
Reggio C.	+11
Palermo	+11
Cagliari	+ 7

All'estero ieri

Atene	+ 8	+11
Berlino	— 1	+ 4
Bruxelles	— 2	+10
Buenos Aires	+16	+30
Ginevra	+ 4	+ 8
Lisbona	+ 5	+10
Londra	+ 4	+ 9
Mosca	—10	— 5
New York	+ 4	+15
Parigi	+ 3	+13
Tokyo	+ 1	+ 8

«Segreti segreti» di Giuseppe Bertolucci in prima al Ritz

ANNI DI PIOMBO ALL'ITALIANA

CON TUTTE DONNE (SETTE) IN PRIMO PIANO

SEGRETI SEGRETI di Giuseppe Bertolucci con Lina Sastri, Rossana Podestà, Giulia Boschi, Alida Valli, Stefania Sandrelli, Lea Massari e Mariangela Melato. Drammatico, Italiano, colori. (Cinema Studio Rita).

Si allontana dalla cronaca italiana l'ombra sanguinosa del terrorismo. Ne rimane una traccia nell'operato del cinema: una traccia sentimentale perché i tempi hanno bruciato le ideologie.

Trama — Segreti segreti, forse inconoscibili, sono i comportamenti delle donne in questi nostri anni di piombo. Una terrorista, Lina Sastri, uccide un magistrato e un complice che avrebbe compromesso l'azione. Comincia un disastroso pellegrinaggio tra parenti, amiche e conoscenti in attesa della resa dei conti.

La vecchia nutrice Alida Valli intuisce la verità e si allontana di colpo dalla casa dove ha trascorso l'esistenza intera. Divergenti e strani sono i comportamenti di Rossana Podestà, la madre e di Giulia Boschi, la sorella del brigatista stroncato. Un'amica autolesionista e riarcisistica, appena tentato il suicidio, dà modo alla donna di sorridere per un'ultima volta d'una sua buffa confessione (Stefania Sandrelli). Nemmeno la bella maestra della terrorista, una Lea Massari che vagheggia un tardivo matrimonio e una fuga classica a Parigi, riuscirà a darle la serenità perduta per sempre. Il suicidio della signora sarà una spinta ulteriore, per la terrorista, a confessare e denunciare tutto e tutti di fronte alla giudice Mariangela Melato provata da inarrestabili disagi famigliari.

Giudizio — Se nella scorsa decade la violenza faceva spettacolo di se stesso, oggi che dobbiamo approfondirne le radici, ci accorgiamo di essere fermi a quel livello elementare. Allora Giuseppe Bertolucci ha preferito spostarne le cause e gli effetti sul versante privato caricando le donne di una loro globalità degli affetti e dei dolori patiti dalla nostra generazione. La visione d'un universo di segno femminile richiama ingenuamente quella altrimenti motivata di Federico Fellini. Né le frequenti concessioni al melodramma — la piccina che scopre i tradimenti di papà, la carrellata all'indietro sulla confessanda che ci ripiomba nel buio — favoriscono l'eleganza del disegno generale.

Eppure nei particolari (la petulante piacevolezza della mamma del morto, il suicidio intuito della mamma dell'assassina) la mano di Bertolucci si rivela salda e attenta. Senza contare che in due casi almeno, la ritrosa sensibilità della Boschi e la svagata fragilità della Massari, la resa delle interpreti è non comune. Al contrario Lina Sastri sembra preoccupata di cancellare l'immagine di popolana meridionale che il *Maggiorello* in teatro e *Mi manda Picone* in cinema hanno accreditato con vigoria.

Piero Perona

Alida Valli in una scena del film diretto da Bertolucci junior

LA PAROLA AL REGISTA

Giuseppe Bertolucci, fratello minore di Bernardo, parte dal sorriso beffardo del Benigni in *Berlinguer ti voglio bene* e approda alle lacrime di sette donne in *Segreti segreti*.

Non è detto che ripeta discorsi già fatti sul tema prescelto, il terrorismo e le sue implicazioni.

«Personalmente sono sicuro di non cadere in questa trappola — dice il regista — anche se può sembrare facile avere già delle risposte definitive fin dal primo contatto con il pubblico. E' un fatto che, per quanto riguarda il terrorismo, siamo lontanissimi dal ritmo e dall'emotività del film d'azione.

«Per quanto riguarda le donne, la scelta di sette di loro, più l'omaggio a un'italiana attraverso la citazione di Mamma Roma per Anna Magnani, mi mette nella condizione migliore. La condizione cioè di chi non ha operato delle scelte dal punto di vista estetico, dal punto di vista del corpo, magari dell'abusato côté sensuale».

Con tutto ciò *Segreti segreti* resterà un esempio di cinema politico?

«Ecco, non avevo certo in mente i film di Francesco Rosi, di Elio Petri, degli Anni Sessanta. Allora si descrivevano le forme di corruzione e i metodi dell'abuso. Oggi ciò non mi basterebbe, e non basterebbe certo al pubblico. Perciò mi sono spinto a raccontare gli effetti, appunto per consentire tuttora una definizione politica del mio lavoro. Che poi molto spazio venga riservato ai rapporti tra madri e figli rappresenta una mia personale esigenza narrativa».

Il film, voluto e finanziato con un certo coraggio l'anno scorso in piena crisi del cinema italiano, risulta prodotto al 70% dall'Italnoleggio-Film Luce e al 30% dall'A.M.A. Film di Gianni Minervini. Una formula singolare.

«Persino originale — precisa il direttore generale dell'Italnoleggio-Film Luce, Stefano Rolando — *perché Minervini è anche produttore esecutivo con nostra piena delega. Non sarà poi un gran male che gli autori si sentano sul collo il fiato d'un Minervini. Così si rispettano i tempi di lavorazione, si salvano i bilanci e si tara il cinema di qualità».*

Il settore pubblico del cinema, non un listino che oggi è forte di dieci novità italiane e dieci straniere, finalmente si muove con sicurezza in una certa direzione. Però come si fa ad affermare un prodotto valido nel marasma del mercato?

«Di ogni film facciamo un evento. Se il piccolo Amadeus nostrano, Noi tre di Pupi Avati, consegue a Venezia l'unico premio per l'Italia, il gioco è fatto in partenza. Diversamente ci creiamo noi l'evento, per esempio con un film di sole donne in un paese che gradisce i protagonisti maschili e soprattutto maschili brillanti.

«Il giro d'Italia delle anteprime è un altro evento che la stampa non ha sottovalutato. Lo ripeteremo per ulteriori produzioni e per un programma storico basato sulla nostra cinetica che interesserà le singole città italiane».

p. per.

All'Auditorium

QUESTA SUKOWA NON CONOSCE LA MUSICA MA HA CAPITO SCHOENBERG

Quando la incontro nel suo camerino Barbara Sukowa ha appena calzato un paio di scarpe da tennis; sul palcoscenico dell'Auditorium dove ha finito di interpretare il *Pierrot lunaire* di Schoenberg l'attrice tedesca è infatti comparsa a piedi nudi con un abito bianco che pare una vestaglia. Le chiedo come è giunta alla determinazione di affrontare la partitura di Schoenberg e mi risponde che ha ricevuto una proposta da Reinbert De Leeuw, il musicista olandese che dirige abilmente l'ottimo *Schoenberg Ensemble*. *«Ho studiato due anni, non so leggere la musica, e così ho dovuto assimilare poco a poco le intenzioni e i ritmi».*

Non conosce la musica la signora Sukowa, ma ha talento e intelligenza da vendere e il complesso miscela di atti, di tecniche di recitazione e di atmosfere che dà vita al sortilegio del *Pierrot lunaire* la conosce benissimo.

Tutto il nome di Karl Kraus la cui recitazione eccitata e parossa si svolgeva secondo istinti allucinanti e grandi sbalzi di registro ed è come una parola d'ordine. Barbara di questo cose se ne intende: gli occhi scintillano di intensa e le frasi vengono giù fitte, sussurrate oppure tonantissime. Alla domanda se coltivi altri progetti musicali risponde che Luigi Nono l'avrebbe interpellata per il suo *Prometeo alla Scala*, ma non sa ancora, non conosce l'opera.

Del *Pierrot lunaire* (che è diventato una proprietà quasi esclusiva delle cantanti) Barbara Sukowa ha per una volta restituito l'opera di Schoenberg a quella temperatura critica nella quale la parola è sul punto di farsi suono ma subito se ne ritrae. Lei non sa la musica ma va con la musica: segue la sollecitazione dei timbri, dei ritmi, di quelle affilatissime melodie, come un danzatore segue la musica con i gesti del corpo.

Qui però i gesti sono dati dalla recitazione, dai bisbigli, dalle grida aguzze ed esasperate, dalle fissità sonnambulistiche, dalla mimesi dei registri gravi ed acuti della partitura. Ecco una voce che danza sul paesaggio della musica di Schoenberg.

Forse non tutti i passi di questa danza si succedono con identica maestria, qualche incertezza e qualche scivolatina non sono affatto escluse ma i momenti ispirati sono moltissimi e poi è tutto nuovo e fresco, condotto con un entusiasmo che annienta qualsiasi routine.

Un merito non piccolo della grande performance della Sukowa è da attribuire all'esecuzione strumentale degli eccellenti solisti del maestro De Leeuw, i quali sono fortunatamente persuasi che la musica di Schoenberg non ha da essere suonata a denti stretti. Ne esce un fraseggio libero, sciolto, pieno di fantasia che rende stupendamente giustizia a questo incandescente capolavoro della musica moderna.

Enzo Restagno

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

Lunedì L. 3000. Da martedì a domenica L. 5000 (con riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici, circoli, Aiace, ecc.).

CRITICA... BUDRIO

★★★★★ ECCEZIONALE ★★★★★
★★★★ SUCCESSO ★★★★
★★★ CONSENSI ★★★
★★ DISCORDI ★★
★ SCARSO ★

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 Tel. 547.097

Agenzia omicidi, di Anthony Harvey, con Katharine Hepburn, Nick Nolte, Elizabeth Wilson (Usa-Colori) — Trepida anziana signore chiede ad un killer di mettersi fine ai suoi giorni. E per mascherare il tutto organizza un'agenzia. Non vist. **Commedia**
15,10; 18,55; 18,45; 20,30; 22,25 ★★/★★

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 Tel. 537.190

Ghostbusters (Acchiappafantasmi), di Ivan Reitman, con Billy Murray, Dan Aykroyd (Usa-Colori) — Una scalcinata squadra viene ostilità a New York per dare la caccia a dei crudeli fantasmi che vogliono distruggere la Terra. Non vist. **Commedia**
15,10; 18,55; 18,40; 20,35; 22,30 ★★/★★★★

CAPITOL
via San Domenico 24 Tel. 540.585

Lui è peggio di me, di Enrico Oldoini, con Adriano Celentano, Renato Pozzetto (Italia-Colori) — Due inseparabili amici sulla quarantina si balocchiano a vicenda quando l'avventura sentimentale diventa troppo seria. N.V. **Commedia**
15,50; 18,10; 20,20; 22,30 ★/★★★★

CENTRALE D'ESSAI
via C. Alberto 27 Tel. 540.116

Another country (La scelta), di Marek Kanievska, con Rupert Everett, Colin Firth (G.B.-Colori) — In uno squallido appartamento della Mosca anni '80, un giornalista intervista un inglese divenuto nel '30 una spia sovietica. Vist. 14 **Drammatico**
15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★★/★★

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 23/E Tel. 545.345

Oltre la sbarra, di Uri Barbash, con Arnon Zadok, Muhamad Bakri (Israele-Colori) — Una cruda e spietata analisi della durissima vita dei prigionieri di un carcere israeliano. Premio della Critica a Venezia '84. Vist.14 **Drammatico**
15,15; 17; 18,50; 20,45; 22,40 **Oggi la prima**

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 23/E Tel. 545.345

Stop making sense, di Jonathan Demme, con David Byrne, i Talking Heads (Usa-Colori) — Accompagnato dalla bella musica dei Talking Heads, una serie di divertenti e simpatiche avventure. Versione dolby stereo N.V. L. 6000 **Musicale**
16,10; 17,50; 19,30; 21,10; 22,45 ★★★★/★

CRISTALLO
via Cotta 5 Tel. 650.71.00

Il quarto uomo, di Paul Verhoeven, con Jeroen Krabbe, Renée Soutendijk (Olanda-Colori) — Una donna custodisce un terribile segreto: tre mariti morti in circostanze misteriose. Ora nella sua vita arriva il «quarto uomo». V.14 **Drammatico**
18,40; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/★★★

DORIA
via Gramsci 9 Tel. 543.422

Innamorarsi, di Ulu Grosbard, con Robert De Niro, Meryl Streep (Usa-Colori) — Da un incontro casuale a Manhattan nasce una fervidissima storia d'amore fra due newyorkesi.
Non vist. **Commedia**
16,50; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/★★★

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino Tel. 447.5241

Le stagioni del cuore, di Robert Benton, con Sally Field, Ed Harris (Usa-Colori) — Candidata a ben 7 premi Oscar, la storia di una donna e di due bambini nelle vicende della vita. Primo premio miglior regia a Berlino 85. Non vist. **Drammatico**
18,20; 18,20; 20,20; 22,20 **Oggi la prima**

ELISEO BLU
piazza Sabotino Tel. 447.5241

Femme publique, di Andrej Zulawski con Valérie Kaprisky, Francis Huster, Lambert Wilson (Francia-Colori) — Una donna libera non rifiuta esperienze anche di tipo sadomasochista.
Vietato 18 **Drammatico**
16,25; 18,25; 20,25; 22,25 ★★★/★★★

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino Tel. 447.5241

Innamorarsi, di Ulu Grosbard, con Robert De Niro, Meryl Streep (Usa-Colori) — Da un incontro casuale a Manhattan nasce una fervidissima storia d'amore fra due newyorkesi.
Non vist. **Commedia**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/★★★

FIAMMA
corso Trapani 57 Tel. 372.097

Domani mi sposo, con Jerry Calà, Isabella Ferrari, Milly Carlucci, Karina Huff (Italia-Colori) — Alla vigilia delle nozze un giovane decide di concedersi una vacanza e di dare l'addio al celibato. Guai a divertirsi complicazioni. Non vist. **Commedia**
20,30; 22,30 Ingresso 6000 ★★/★★★

GIOIELLO
via C. Colombo 31 Tel. 500.780

L'attenzione, di Giovanni Soldati, con Stefania Sandrelli, Amanda Sandrelli, Ben Cross (Italia-Colori) — Un uomo indeciso fra la bella madre e la bellissima figlia. Da un romanzo di Moravia.
Vietato 18 **Drammatico**
18,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★/★★★★

IDEAL
corso Beccaria 4 Tel. 541.533

Ucceli d'Italia, di Ciro Ippolito, con gli Squallor e la partecipazione musicale del Village People (Italia-Colori) — Dallo scalcinato gruppo, un'altra folle vicenda dedicata questa volta ai pregi felici degli italiani. Vist. 14 **Commedia**
16,50; 17,40; 19,15; 20,50; 22,40 **Non recensito**

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 Tel. 838.75.02

Storia di un soldato, di Norman Jewison, con Howard E. Rollins jr, Adolph Caesar (Usa-Colori) — Non vist.
16,35; 18,20; 20,30; 22,30 ★★★/★★★
Dal 0,15 l'Alace per il Movie **Dietro la porta chiusa**, di F. Lang

LILLIPUT
via XX Settembre 18 bis Tel. 537.100

Casablanca, Casablanca, di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Giuliana De Sio (Italia-Colori) — Proseguono gli scherzi d'amore fra la musicista e il giocatore di biliardo protagonisti di «Io Chiara e lo Scuro». Non vist. Ingresso 6000 **Commedia**
14,40; 16,35; 18,30; 20,25; 22,30 ★★/★★★

LUX
Galleria S. Federico Tel. 541.283

Lui è peggio di me, di Enrico Oldoini, con Adriano Celentano, Renato Pozzetto (Italia-Colori) — Due inseparabili amici sulla quarantina si balocchiano a vicenda quando l'avventura sentimentale diventa troppo seria. N.V. **Commedia**
15,30; 18; 20,15; 22,30 ★/★★★★

NAZIONALE
via Pomba 7 Tel. 516.850

Blues metropolitano, di Salvatore Piscicelli, con Marina Suma, Ida Di Benedetto, Pino Daniele, Toni Esposito (Italia-Colori) — Storie intrecciate di diversi personaggi della Napoli odierna scritta dalla sua nuova musica rock. Non vist. **Commedia**
16; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 ★★★/★★★

OLIMPIA
via Arsenale 31 Tel. 532.448

Beverly Hills cop (Un poliziotto a Beverly Hills), di Martin Brest, con Eddie Murphy (Usa-Colori) — Detective privato di colore va in California per vendicare un amico e scombussola sia la polizia che la malavita. N.V. L. 6000 **Avventuroso**
14,40; 16,35; 18,30; 20,25; 22,30 ★★/★★★★

REPOSI
via XX Settembre 15 Tel. 531.400

Phenomena, di Dario Argento, con Daria Nicolodi, Jennifer Connelly, Dalila Di Lazzaro, Patrick Bauchau (Italia-Colori) — Allucinante thrilling del maestro italiano del brivido che torna con la sua ultima paranormale storia. Vist. 14 **Giallo**
15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/★★★★

ROMANO
Galleria Subalpina Tel. 510.145

Amadeus, di Milos Forman, F. Murray Abraham, Tom Hulce, Elizabeth Berridge (Usa-Colori) — Il genio di Mozart in una biografia non formale che lo vede contrapposto al suo antagonista Antonio Salieri. Candidato a 11 Oscar. Non vist. **Commedia**
15,30; 18,30; 21,30 ★★★★/★★★

STUDIO RITZ
via Acqui 2 Tel. 830.521

Segreti, segreti, di G. Bertolucci, con L. Sastri, R. Podestà, G. Boschi, L. Massari, M. Melato, A. Valli (I.-Col.) — Storia interamente basata sulle figure di sette donne che ruotano intorno ad una giovane terrorista. Non vist. **Drammatico**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/★★★

VITTORIA
via Roma 330 Tel. 511.789

Una del cinque, di Roland Joffé, con Sam Waterston, , Haig S. Ngor, Craig Nelson (G.B.-Colori) — Già vincitore di 5 premi dell'Accademia britannica e candidato a diversi Oscar, una drammatica storia di rivoluzione e violenza. Non vist. **Drammatico**
14,35; 17,20; 19,55; 22,30 **Oggi la prima**

PROSEGUIMENTI

AMBRA TEATRO
via C. Saluzzo 77 Tel. 297.197

I due carabinieri, di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Enrico Montesano, Massimo Boldi (Italia-Colori) Non vist. Ultimi giorni **Commedia**
20; 22,30. L. 2000 Ridotte 1500 ★★★/★★★

FARO
via Po 30 Tel. 832.214

La storia infinita, di Wolfgang Petersen, con Noah Hathaway, Barret Oliver, Tami Stronach (Germania Occ.-Colori) — N.V. **Fantastico**
16; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 ★★★/★★★★

FORTINO
via Cigna 47 Tel. 486.562

Immagini del territorio giovanile: **Pianoforte**, di F. Comencini. Vist. 14 Proiezione unica ore 21,15

MASSAUA
piazza Massaua 9 Tel. 795.803 - Lire 3500

Il ragazzo di campagna, di Castellano e Pipolo, con Renato Pozzetto, Massimo Boldi (Italia-Colori) — Non vist. **Comico**
20,40; 22,30 ★/★★★★

NUOVO ODEON
via Vanvitelli 9 Tel. 749.2382 - Lire 3500

Prénom Carmen, di Jean-Luc Godard, con Maruschka Detmer, Jacques Bonaffé (Francia-Col.) — V. 14 (Lacme d'oro Venezia 83) **Drammatico** 20; 22,20 ★★/★★

ALTRE VISIONI

BELENE D'ESSAI
(c. Belgio 53, telefono 874.171)

The blues brothers, di John Landis, con Jhon Belushi, Dan Aykroyd. Ore 20; 22,30 L. 3000 rid. 2000 **Musicale**

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB
(via Principe Amedeo 5/L, tel. 544.017)

Chiuso. Oggi film di mezzanotte «Alice per il Movie». **Dietro la porta chiusa**, di Fritz Lang, con Joan Bennet - Cinema King Kong ore 0,15. Ingresso L. 3000 rimborsato soci Movie Club e Alice. (Sono valide anche le tessere 1984). Segreteria prenotazioni e informazioni c/o Studio Martini, via Cavour 18 - tel. 547.171.

MIRAFIORI STUDIO
(c. Casarsa 58, telefono 269.723)

Chiuso

CENTRO
(via Nizza 58, tel. 687.968)

Dune, con S. Mangano, F. Arnia, J. Ferrer. Ore 19,30; 22,15 **Fantascienza**

AGNELLI
(v. P. Sapi 117, tel. 410.136)

Oggi chiuso - Domani **Bianca**, di Nanni Moretti. Ore 18,15; 20,30; 22,35 **Commedia**

FALCHIERA
(v. Tanaro 30, tel. 262.16.65)

Chiuso

LUCI ROSSE

ALESSANDRIA (via Sacchi 18, tel. 511.293)

Possidenti insaziabili, con Emmanuelle Prieza. Ore 14,05; 15,30; 16,55; 18,20; 19,45; 21,10; 22,35

ARCO (c. P. Susa 31, tel. 864.031)

Sweet sexy slips, con Dominique Avelyn, Claudine Coutier. e **La lingua di Erika**. Ap. 14,30; ult. 22,30.

CORSO CLUB (v. Fr. Calandra 15, t. 851.683)

Dalle 14,30 alle 23 continuato film non stop. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD
(c. Regina Margherita 108, t. 881.804)

Teenager sexy stars e Super bestie in amore. Tutti i giorni festivi no stop dalle ore 10 alle 2 (ultimo ore 24). Ingresso 4000.

MAFFEI (via P. Formaso 5, tel. 656.334)

Dear Pamela, la moglie ingenua, con Jennifer Jordan, John C. Holmes. Ap. 14,30; ult. 22,30

GALLERIA CAVOUR
V. Cavour, 2 - Moncalieri - T. 642.484
DARIO BIANCARDI
«VIAGGIO A PARIGI»

Dopo lo strepitoso successo
ANGELO ORLANDI
ripresenta
VANNI CATELLANI
e la sua grande orchestra
in esclusiva per
l'HOTEL ATLANTIC
Gran Gala LADY SIMPATIA 85
sabato 16 marzo 1985
HOTEL ATLANTIC presso Tel. 4701847

MOULIN
(largo G. Cesare 105, t. 267.974)

Oggi chiuso

METROPOL
(Via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70)

Club 84, con Sonya Cousins, Gianni Shaw. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MILANO DOPPIA LUCE MARIA
(via Milano 9, tel. 530.256)

Erotica John Holmes. Novità. No stop dalle ore 10; ult. 22,30.

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, t. 749.6051)

Femmine calde in orgasmo e Triple porno fantasia (2 hard con Z). Novità. Ingresso L. 4000. Ap. 10; ult. 22,30.

REGINA (c. Reg. Margh. 193, t. 530.888)

Joufflards de Barbara e La vidame di Manhattan. Ap. 14,30; ult. 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 497.780)

Hot lunch (Carne calda), con Marilyn Jins, Jenni Maxwell (Super american hard core). Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3000

SPEZIA (via Pizzo 170, tel. 698.5617)

Elvira dove scivola scivola. Novità. Ap. 15; ult. Ingresso L. 3000.

TORINO (via Bussoni 8, tel. 530.383)

No stop american Lolly pop, con Mary Ann Sweet, Wade Nichols. Ap. ore 10, ultimo 22,30. No stop

VITTORIO VENETO
(piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.543)

Vizi segreti di una giovane signora e Frutto adolescente. No stop dalle ore 14 alle ore 24.

TEATRI

TEATRO REGIO di TEATRO NUOVO: ore 10,30 **Opera buffa**. Compagnia del Teatro della Tosse di Genova. Spettacolo riservato alle scuole.

ABUA/IL GRUPPO DELLA ROCCA: Stagione 84/85 al **Teatro Nuova-Sala Valdese**. Oggi al replica alle ore 15 e alle ore 20,30. Il Teatro dell'Elfo presenta L'Isola, di Fugard, Kani, Manfredi. Prevendita T. Abua - c. G. Cesare 57 ore 17-19 e T. Nuova c. M. d'Azeglio 17 ore 16-20. Per informazioni tel. 274.3276 (orario ufficio) e 655.562 (dalle ore 20).

ADUA/ASSOCIAZIONE AMICI DELLO SPETTACOLO: al Teatro Nuovo: Sala Valentino: lunedì 18 alle ore 21 prima visione di **Un filosofo a Teatro Natura** a cura di Giuseppe Cambiano, con il Gruppo della Rocca. Per informazioni tel. 274.3276.

ALFIERI: ore 21 **Tati e due piazze** di R. Cooney con J. Doretti, P. Guarinoni, M. Brochard. Regia di P. Garinei. In esclusiva per il Piemonte. Prev. casa teatro. Int. tel. 535.440. (Non si effettuano prev. telefoniche. Sono tassativamente aboliti i biglietti omaggio).

AUDITORIUM RAI — I CONCERTI DI TORINO: Stagione sinfonica pubblica 1985 - 31° concerto: questa sera ore 21. Direttore Emil Tchakarov. Mahler: Adagio dalla Sinfonia n. 10; Bruckner: Sinfonia n. 7 in mi maggiore. Orchestra sinfonica della Rai di Torino. Ingressi L. 4000, ridotti L. 2000.

CARIGNANO - T. STABILE: ore 20,30, Teatro Stabile di Torino presenta il musical immaginato di Molière. Regia di Mario Missiroli con Paolo Bonacelli, Pina Cei, Cesare Gelli. Spett. in abbon. Tel. 544.582 ultimi 3 giorni.

CABARET VOLTAIRE - TORSAT - UNIONE CULTURALE - TEATRO COLOSSEO: ore 21 Assemblea Teatro presenta **Nel segno dell'almeno** da Italo Calvino, musiche di Peter Gabriel, Karl Potter e Paolo Sburlati. Inf. Cabaret Voltaire, tel. 518.046 - 541.430.

NUOVO: Spettacoli per le scuole e lezioni introduttive rivolte alla Scuola dell'obbligo per entrare nel mondo della danza. Prem. tel. 660.608.

NUOVO FESTIVAL INTERNAZIONALE IL GESTO E L'ANIMA: Stasera ore 20,30 Adam Darius e Kazimir Kolesnik in **Gifts from a dead lover**, coreografie di Adam Darius. Inf. tel. 655.552.

TEATRO CLUB (V. Goito, 9 - Tel. 539.6634) ore 21,15 due atti di A. Cecov: **Il canto del cigno** (Comp. Nuova Ribalta) con Enrico Bonada e Gabriella Bianchi, regia Luca Ghiaudi; **Fa male il tabacco!** (Comp. Attori&Associati) interpretaz. e regia di Franco Urbani (ingresso riservato ai soci).

TEATRO MINAFIORI STUDIO (c. Cesarea 68) ore 20,30 **Il falso magnifico** comp. Teg Teatro di Mestre.

TEATRO STABILE - SETTORE SCUOLA/RAGAZZI: ore 10,30 Teatro Parmalatino presso la Sc. Materna st. Orbassano v. Gaidano 26 **Io e tu e la tv**, testo e regia di Franco Passatore. Comp. del settore Sc. Ragazzi del T.S.T.

PUNTO FISSO: da lunedì 18 stage di aerobasic teatrale. Inf. Teatro Movimento - Via Massena 42 - Tel. 282.209.

TEATRO DELLE MASCHE (tel. 879.573): Proposte per le scuole: spettacoli di marionette, burattini, Balletto.

danze ARLECCHINO
ore 21 elegante trattenimento
di BALLO LISCIO
e... COCKTAIL

GARDEN Str. Valsalice 4/a - Tel. 66.56.59
ore 21 CARLO PIERANGELI
domani e domenica 15,30
GRAN POMERIGGIO AMICI MIEI
21 ore lieta con cine riduzione

TEATRO REGIO TORINO
DOMENICA 17 MARZO
TEATRO NUOVO ore 16
OPERA BUFFA
Barullo e contrasti per
la Cenerentola
di Gioachino Rossini
Testo e regia di
Tanino Conte
scene e costumi di
Emanuele Luzzati
COMPAGNIA DEL TEATRO
DELLA TOSSE DI GENOVA
Biglietteria Teatro Nuovo - Tel. 655.552
Posto unico Lire 3500

Du Parc
Il vero salotto di Torino
SERATA DIVERSA PROLUNGATA
MINI SHOW
Lunedì
TURI GOLINO
e la sua grande orchestra
in CONCERTO DA BALLO

TEATRO NUOVO
IV FESTIVAL INTERNAZIONALE DI DANZA IL GESTO E L'ANIMA
stagione '85 gennaio-maggio
Regione Piemonte Assessorato alla Cultura
BEST CONTEMPORARY DANCE
Stasera e domani ore 20,30
ADAM DARIUS
in «GIFTS FROM A DEAD LOVER»
coreografie di Adam Darius
Il più grande mimo d'America
Prev. c. M. d'Azeglio 17 - tel. 655.552